

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 49
DEL 3 DICEMBRE 2025

49

Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 21 novembre 2025, n. 0117/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. Asilo infantile di Pavia di Udine, con sede a Pavia di Udine (UD). Approvazione delle modifiche statutarie.

pag. **10**

Decreto del Direttore centrale attività produttive e turismo 20 novembre 2025, n. 62803

Domande di contributo in conto capitale ai Consorzi di sviluppo economico locale per la copertura delle spese sostenute per la realizzazione o l'ammodernamento di infrastrutture locali per l'insediamento di attività produttive negli agglomerati industriali di competenza dei Consorzi medesimi ai sensi dell'articolo 86 della legge regionale 3 febbraio 2015, n. 3. Approvazione graduatoria. Anno 2025.

pag. **17**

Decreto del Direttore centrale attività produttive e turismo 20 novembre 2025, n. 63064

Legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2, articolo 8, commi da 69 a 73 e smi. Legge regionale 6 agosto 2025 n. 12, Assestamento di bilancio 2025/27, art. 2, commi 50-52. Contributi ai soggetti gestori degli alberghi diffusi. Approvazione graduatoria e prenotazione risorse anno 2025. Cap. 8752/1/S.

pag. **20**

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 24 novembre 2025, n. 63786

Regolamento approvato con DPR n. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni (Accreditamento degli enti di formazione) - sostituzione degli allegati C, D ed E e transizione al DPR n. 40/Pres. dd. 28 febbraio 2023 "Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli articoli 23, comma 1 e 25 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)".

pag. **22**

Decreto del Direttore centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi 24 novembre 2025, n. 63802

Regolamento per la determinazione dei canoni annuali di concessione dei beni del demanio idrico regionale adottato ai sensi dell'articolo 14, commi 1 e 1quater, della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 di cui al decreto del Presidente della Regione 24 ottobre 2024 n. 0138/Pres.: aggiornamento annuale del Tariffario generale.

pag. **66**

Decreto del Direttore Unità operativa specialistica ricerca, innovazione, Fondo sociale europeo Plus e altri fondi comunitari 18 novembre 2025, n. 61708

Programma operativo complementare (POC) 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale - Intervento straordinario per la proroga o il rinnovo di assegni di ricerca e contratti per ricercatori a tempo determinato di tipo A). Avviso emanato con decreto n. 41355/GRFVG del 7 agosto 2025. Approvazione e ammissione a finanziamento operazioni

pag. **74**

Decreto del Direttore del Servizio per l'accesso al credito delle imprese 20 novembre 2025, n. 62994

PR FESR 2021-2027. "Bando A2.1.1 - Sovvenzioni finalizzate alla realizzazione di investimenti innovativi e tecnologici a favore della trasformazione digitale nelle imprese (Bando per gli aiuti per gli investimenti digitali). Graduatoria unica regionale dei progetti ammissibili agli aiuti per gli investimenti digitali a valere sul Bando approvato con DGR 94/2024 - Ammissione agli aiuti dei progetti dalla posizione n. 292 alla posizione n. 392.

pag. **86**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 20 novembre 2025, n. 63182

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Tirez - Tirocini extracurricolari. Approvazione Tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17:00 del 31 ottobre 2025.

pag. **93**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 21 novembre 2025, n. 63403

Articolo 6 legge regionale n. 22/2007 e ssmmii- Attività formativa erogata a titolo gratuito a persone con disabilità. Avviso approvato con decreto n. 1690/LAVFORU del 28 febbraio 2020 e ssmmii. Approvazione esito valutazione. Sportello ottobre 2025.

pag. **101**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 24 novembre 2025, n. 64013

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di ottobre 2025.

pag. **102**

Decreto del Direttore del Servizio geologico 17 novembre 2025, n. 61634. (Estratto)

Ricerca e coltivazione di risorse geotermiche. Articolo 5, comma 1, del Regolamento emanato con DPR n. 14 novembre 2023, n. 0185/Pres. Aggiornamento in base agli indici Istat, degli importi dei canoni annui anticipati per il periodo 30 novembre 2025 - 29 novembre 2026.

pag. **114**

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 14 novembre 2025, n. 60938

Decreto del Ministero dell'istruzione e del merito, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore n. R000693 del 1° aprile 2025, n. R000693 del 1° aprile 2025. Fondazione Istituto tecnologico superiore per le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati ITS Academy Alto Adriatico. Approvazione progetto e liquidazione risorse.

pag. **114**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 18 novembre 2025, n. 61917

SIC 911 - DPR 357/1997 - DGR 1183/2022 - Valutazione di incidenza dei lavori di riqualificazione del complesso malghivo Casera Valsecca per la creazione di un Parco tematico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Progetto e variante urbanistica n. 42 Casera Valsecca, nel Comune di Ravascletto. Proponente: Comune di Ravascletto. CUP H66B24000000006.

pag. **120****Decreto** del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Programmazione, coordinamento e gestione amministrativa del programma comunitario FEAMPA relativo al settore della pesca e acquacoltura" del Servizio caccia e risorse ittiche 19 novembre 2025, n. 62437

Programma operativo FEAMPA 2021-2027 - DGR n. 962 del 23 giugno 2023 "Avviso pubblico per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD - Community Local Led Development) art. 31-34 Reg. (UE) 2021/1060, art. 29-30 Reg. (UE) 2021/1139" Convenzione n. 3367/GRFVG del 15 novembre 2024 - Attuazione del Piano di Azione del "GALPA FVG" Azione 1.A.2 - "Sicurezza alimentare: Progetto CTI". Avviso pubblico per la selezione di un soggetto attuatore di un progetto pluriennale delle attività di autotutela degli operatori del settore alimentare relative alla sorveglianza periodica delle zone di raccolta, produzione e stabulazione di molluschi bivalvi vivi nell'arco costiero della regione Friuli Venezia Giulia. Approvazione graduatoria.

pag. **122****Deliberazione** della Giunta regionale 21 novembre 2025, n. 1636

Codice civile, art. 2545-terdecies. LR 27/2007, art. 23. Liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa "Saveco Scarl" in liquidazione, con sede in Villesse. Nomina commissario.

pag. **126****Deliberazione** della Giunta regionale 21 novembre 2025, n. 1637

Codice civile, art. 2545-sexiesdecies. LR 27/2007, art. 23. Gestione commissariale della Cooperativa "Società cooperativa Medusa" con sede in Gorizia.

pag. **127****Deliberazione** della Giunta regionale 21 novembre 2025, n. 1638

Codice civile, art. 2545-octiesdecies. LR 27/2007, art. 23. Sostituzione del liquidatore della Cooperativa "Vetrina del territorio - Società cooperativa" in liquidazione, con sede in Taipana. Nomina commissario.

pag. **129****Deliberazione** della Giunta regionale 21 novembre 2025, n. 1653

DLgs. 281/1997, art. 9, comma 2, lettera c. Accordo del 5 agosto 2014 tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali. Approvazione del documento "Organizzazione sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate" in sostituzione dell'allegato 1 alla DGR 349/2024.

pag. **130****Deliberazione** della Giunta regionale 21 novembre 2025, n. 1673

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. DGR 1064/2024, art. 4, comma 2. Bando per l'accesso all'intervento SRE01 - Insediamento giovani agricoltori del complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027. Assegnazione ulteriori risorse.

pag. **142****Deliberazione** della Giunta regionale 21 novembre 2025, n. 1674

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento per lo sviluppo rurale SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico della PAC 2023-2027. Adozione.

pag. **144**

Deliberazione della Giunta regionale 21 novembre 2025, n. 1675

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. DGR 954/2024, art. 5, comma 2. Bando per l'accesso all'intervento SRD08 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali - Azione 1 Viabilità forestale. Assegnazione ulteriori risorse.

pag. **193****Deliberazione della Giunta regionale 21 novembre 2025, n. 1676**

L 157/1992, art. 27, comma 4. LR 24/1996, art. 17. Nomina Commissione per l'ottenimento della qualifica di guardia venatoria volontaria.

pag. **195****Deliberazione della Giunta regionale 21 novembre 2025, n. 1687**

DLgs. 42/2004, art. 146, comma 6. LR 5/2007, art. 60. Conferma della delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio al Comune di Porcia.

pag. **197****Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Risera Soc. agr.

pag. **199****Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Vitae Ssa.

pag. **200****Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua al Comune di Campoformido ed altri.

pag. **200****Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Pitars Snc.

pag. **201****Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Società agricola La Risorgiva di Benacchio Guido, Enrico e C. Ss e altre.

pag. **202****Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **203**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **203**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **204**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **205**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **205**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **206**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Pubblicazione ex LR 15/2010. Completamento del Libro fondiario del CC di Monfalcone n. 1/COM-PL/2025.

pag. **206**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **206**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **207**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **209**

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio foreste - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 10, comma 6 ter, della LR 11 novembre 2009, n. 19. Convocazione conferenza dei servizi per la realizzazione un tratto di viabilità forestale a servizio di Casera Riumal.

pag. **210**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Noaloil Spa - Noale (VE)

Avviso di deposito Procedura abilitativa semplificata PAS prot. 8647 dell'8 maggio 2025 per la realizzazione di un impianto solare fotovoltaico a terra da 999,68 kWp in configurazione CER nel Comune di Fontanafredda (PN) in Via Zorutti, Snc.

pag. **211**

CAFC Spa - Udine

Avviso emissione decreto di asservimento per pubblica utilità su terreni privati per lavori denominati "Nuova adduzione da Rutte inferiore a Tarvisio in Comune di Tarvisio (UD)" (Estratto).

pag. **211**

Comune di Faedis (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 24 al Piano regolatore comunale generale.

pag. **213**

Comune di Fanna (PN)

Avviso di approvazione della variante urbanistica n. 8 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **213**

Comune di Grimacco (UD)

Intervento di messa in sicurezza lungo la strada comunale tra le località di Seuza e Topolò - interventi di sistemazione dei dissesti franosi. CUP E81J17000000002. Avviso di deposito ai sensi degli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 e smi.

pag. **213**

Comune di Grimacco (UD)

Lavori ex legge regionale 28 agosto 1982, n. 68. Affidamento in delegazione amministrativa al Comune di Grimacco per realizzazione delle opere di difesa e protezione dalla caduta di massi lungo la strada comunale di Clodig - Trusgne - CUP E87B15000290002 - Avviso di deposito ai sensi degli artt. 11 e 16 DPR 327/2001 e smi.

pag. **214**

Comune di Pagnacco (UD)

Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata denominato "Buret".

pag. **215**

Comune di Pavia di Udine (UD)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 63 al PRGC.

pag. **216**

Comune di Ravascletto (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 41 al PRGC del Comune di Ravascletto (UD) per la "Realizzazione ex - novo di viabilità forestale in loc "Piit da Peco" in Comune di Ravascletto (UD)."

pag. **216**

Comune di Sappada (UD)

Avviso di adozione, ai sensi dell'art. 25 della LR 5/2007 e smi., di PAC di iniziativa privata denominato "Ambito 10 - Borgata Lerpa", da realizzarsi in Comune di Sappada/Plodn dalla ditta proponente Alpe Nord di Gianluigi Bettiol & C Sas e avvio della fase di consultazione per la procedura di Valutazione ambientale strategica (VAS) comprensiva della valutazione di incidenza.

pag. **217**

Comune di Sutrio (UD)

Avviso di adozione della variante n. 23 al PAC del "Demanio sciabile dello Zoncolan" in Comune di Sutrio.

pag. **218**

Comune di Tarvisio (UD)

Avviso di adozione della variante n. 6 al PRCP/PAC del Centro di Capoluogo - via Roma.

pag. **218**

Comune di Turriaco (GO)

Avviso di approvazione della variante n. 20 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **219**

IGW SRL - Calderara di Reno (BO)

Procedura abilitativa semplificata, DLgs. 190/2024. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianto di produzione biometano per 300 Smc/h, in variante alla PAS del 18 novembre 2024, sito nel Comune di Spilimbergo.

pag. **219**

Omnia Energy 3 Srl - San Giorgio della Richinvelda (PN)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata per gli impianti di produzione di energia, alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 5888 del 5 settembre 2025 avente ad oggetto "Autorizzazione alla costruzione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza pari a 990,64 kWp, da ubicarsi nel Comune di Sequals (PN)".

pag. **220**

Omnia Energy 3 Srl - San Giorgio della Richinvelda (PN)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata per gli impianti di produzione di energia, alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 5885 del 5 settembre 2025 avente ad oggetto "Autorizzazione alla costruzione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza pari a 990,64 kWp, da ubicarsi nel Comune di Sequals (PN)".

pag. **220**

Omnia Energy 3 Srl - San Giorgio della Richinvelda (PN)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata per gli impianti di produzione di energia, alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 5926 del 6 agosto 2025 avente ad oggetto "Autorizzazione alla costruzione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza pari a 990,64 kWp, da ubicarsi nel Comune di Sequals (PN)".

pag. **221**

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 570 del 18 novembre 2025 - Approvazione dello schema di Convenzione tra il Commissario delegato e l'Agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale del Veneto, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del DLgs. 31 marzo 2023, n. 36 e smi., per l'effettuazione delle attività di verifica e validazione del monitoraggio ambientale dell'opere denominata "Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia. Il lotto: tratto San Donà di Piave - svincolo Alvisopoli (escluso). Sub-lotto 2: asse autostradale dalla progr. km 425+976 (ex progr. km 29+500) alla progr. km 437+376 (ex progr. km 40+900) e Sub-lotto 3: asse autostradale dalla progr. km 437+376 (ex progr. km 40+900) alla progr. km 451+236 (ex progr. km 54+760)".

pag. **222**

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 571 del 21 novembre 2025 - P.103 - Ristrutturazione della caserma di Polizia stradale di San Donà di Piave (VE). CUP I11B08000100005. Decreto di approvazione del quadro economico finale di spesa.

pag. **225**

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia - ARPA FVG - Palmanova (UD)

Concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un Operatore tecnico specializzato, area degli Operatori, riservato ai soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge 68/99, iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della legge 68/99.

pag. **229**

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia - ARPA FVG - Palmanova (UD)

Graduatoria finale del concorso pubblico, per esami, riservato ai soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge 68/99, iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della legge 68/99, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di un assistente amministrativo, appartenente all'Area degli assistenti-ruolo amministrativo.

pag. **241**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina Neuropsichiatria infantile.

pag. **241**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico della disciplina di Cure palliative.

pag. **252**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico della disciplina di Nefrologia.

pag. **263**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico della disciplina di Radioterapia.

pag. **272**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 63057 del 18 aprile 2025, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente fisico di Fisica sanitaria.

pag. **283**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 96312 del 20 giugno 2025, per titoli ed esami, a n. 5 posto di dirigente medico di Ortopedia e traumatologia.

pag. **283**

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: Radiodiagnostica) a tempo indeterminato.

pag. **283**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

25_49_1_DPR_117_1_TESTO.DOCX

Decreto del Presidente della Regione 21 novembre 2025, n. 0117/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. Asilo infantile di Pavia di Udine, con sede a Pavia di Udine (UD). Approvazione delle modifiche statutarie.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con proprio decreto n. 631 del 23 novembre 1979 è stata riconosciuta la personalità giuridica dell'Associazione "Asilo Infantile di Pavia di Udine", con sede a Pavia di Udine (Udine) e ne è stato approvato lo statuto;

VISTA la domanda pervenuta in data 10 novembre 2025, con cui il Presidente della predetta Associazione, iscritta al n. 210 del Registro regionale delle persone giuridiche, ha chiesto l'approvazione delle modifiche statutarie, deliberate dall'Assemblea straordinaria dei soci del 29 giugno 2017;

VISTO il verbale di detta Assemblea, a rogito dell'avv. Elisabetta Bergamini, notaio in Cividale del Friuli (Udine), rep. n. 5871, racc. n. 4372 registrato a Udine il 5 luglio 2017 al n. 8541/1T;

RISCONTRATA la conformità alle norme di legge e regolamentari dello statuto così come modificato;

RITENUTO pertanto di accogliere la richiesta;

VISTI gli articoli 2 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;

DECRETA

1. Sono approvate le modifiche statutarie dell'Associazione "Asilo Infantile di Pavia di Udine", con sede a Pavia di Udine (Udine) deliberate dall'Assemblea straordinaria dei soci nella seduta del 29 giugno 2017.

2. È disposta l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche del nuovo statuto dell'Associazione, il cui testo viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

**STATUTO
DELL'ASSOCIAZIONE
ASILO INFANTILE DI PAVIA DI UDINE**

**TITOLO I
ORIGINI COSTITUZIONE E SEDE**

**ARTICOLO 1
ORIGINI**

La prima testimonianza scritta sull'Asilo di Pavia di Udine risale al febbraio 1913.

L'idea di un luogo in cui raccogliere i bambini era maturata nell'anima di don Giacomo Molinaris, parroco del paese dal 1896, sensibile al problema dell'abbandono in cui erano lasciati i bambini dai genitori impegnati nel lavoro della campagna.

Convinse la gente del paese a dare il suo contributo (in denaro chi poteva, in lavoro la maggioranza) alla realizzazione di quest'opera.

Nel febbraio del 1914 la contessa Marzia Rinaldi Frangipane assieme al marito Luigi donarono il terreno su cui sorge l'edificio dell'Associazione Asilo Infantile. L'asilo nasce quindi come opera dei Paviesi, in particolare di cinquantadue famiglie di Pavia di Udine, e cinque di Selvuzzis, grazie ad un gesto di solidarietà da parte dell'Arcivescovo Mons. A. Rossi, di Papa Pio X, della Regina Elena, della Regina Madre e nel 1915/16 della XVI Comp. Genio Corpo D'Armata.

Nel 1917 il locale viene aperto inizialmente come scuola comunale, viene poi ristrutturato nel 1948/49 e la superiora generale delle suore della Divina Provvidenza di Roma accetta di inviare le proprie suore a Pavia di Udine.

Il 25 aprile 1949 l'Asilo riapre e sembra rifiorire con nuove attività didattiche/educative, che coinvolgono tutta Pavia, diventa centro sociale e religioso del paese.

Dopo il ritiro delle Suore della Divina Provvidenza nel 1989 la Direzione della Scuola dell'Infanzia viene affidata, su delega del Parroco, alla Congregazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice coadiuvata da insegnanti laiche.

Dal 2001 con protocollo 4559/C18 del 31/07/01, (ai sensi dell'art.1, comma 2 della legge 10 marzo 2000, n 62) è riconosciuto lo status di scuola paritaria poiché corrisponde agli orientamenti generali dell'istruzione, è coerente con la domanda formativa della famiglia ed è caratterizzata dai requisiti di qualità ed efficacia fissati dalla legge medesima.

Attualmente la direzione della Scuola è affidata al Consiglio di Amministrazione e ad una Coordinatrice laica. La pastorale scolastica è affidata ad una figura religiosa.

La Scuola è associata alla FISM della provincia di Udine.

**ARTICOLO 2
COSTITUZIONE E DURATA**

È costituita ai sensi degli artt. 14 e seguenti del codice civile, l'associazione denominata ASSOCIAZIONE ASILO INFANTILE DI PAVIA DI UDINE.

L'Associazione Asilo Infantile di Pavia di Udine è apartitica e senza scopo di lucro.

L'associazione è costituita a tempo indeterminato e potrà essere sciolta solo in base alla deliberazione della assemblea straordinaria degli associati presa con la maggioranza prevista dall'art. 21, ultimo comma, del codice civile.

**ARTICOLO 3
SEDE**

L'associazione ha sede in Pavia di Udine, Via Roma 10.

**TITOLO II
SCOPO E OGGETTO**

ARTICOLO 4 SCOPO

L'associazione ha lo scopo di integrare il lavoro della famiglia nell'educazione morale, intellettuale, religiosa, civile e sociale dei bambini in età prescolare ispirandosi ai valori dell'impegno civile e sociale cristiano e della religione cattolica.

ARTICOLO 5 OGGETTO

Ai fini del raggiungimento del proprio scopo l'associazione in via prevalente si propone:

- a. di gestire l'organizzazione e l'offerta didattica della scuola dell'infanzia attraverso l'assunzione di personale abilitato all'insegnamento;
- b. di offrire il servizio di refezione per i minori iscritti alla scuola dell'infanzia attraverso l'assunzione di personale qualificato e nel rispetto delle norme igienico sanitarie;
- c. di provvedere alla gestione della struttura ove vengono svolte le attività, mantenendo le norme di sicurezza, le condizioni igienico sanitarie e le forniture di supporti/materiali didattici adeguati;
- d. di organizzare e gestire attività a supporto delle famiglie nella conciliazione dei tempi vita-lavoro (servizi di pre / post accoglienza, prolungamento attività didattica del periodo estivo, etc.);
- e. di offrire attività di formazione, supporto delle famiglie nel loro ruolo educativo con i minori;
- f. di organizzare e gestire ogni altra attività rivolta ai minori e alle famiglie che abbia carattere di complementarietà con i servizi sopra elencati.

Con apposito regolamento predisposto dal Consiglio di Amministrazione, verranno stabilite le norme, le modalità, i requisiti per l'iscrizione e la frequenza alla scuola dell'infanzia in conformità alle norme statali vigenti.

TITOLO 3 PATRIMONIO E MEZZI FINANZIARI

ARTICOLO 6 PATRIMONIO

Il patrimonio è costituito da:

- a. dall'immobile sito in Pavia di Udine contraddistinto al NCEU al foglio 17, particella 115, categoria catastale B/5, classe 1, consistenza 1.950 (millenovecentocinquanta) mc, rendita catastale € 1.208,51 (milleduecentotto euro e cinquantuno centesimi);
- b. da beni mobili o immobili che diverranno di proprietà dell'associazione;
- c. da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- d. dalle quote sociali;
- e. dai eventuali erogazioni, donazioni, lasciti e ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

ARTICOLO 7 MEZZI FINANZIARI

L'associazione provvede al conseguimento dei suoi scopi con:

- a. le rette di frequenza e le quote di iscrizione pagate dalle famiglie dei bambini;
- b. i contributi di enti privati, pubblici e privati cittadini;
- c. ogni altro provento non destinato ad aumentare il patrimonio.

TITOLO 4 ASSOCIATI

Articolo 8 AMMISSIONE DEGLI ASSOCIATI

Possono essere soci tutte le persone fisiche di maggiore età che conoscendo e condividendo gli scopi dell'associazione ne sostengono l'attività moralmente e con il loro supporto economico.

Chi intende aderire all'associazione deve presentare espressa domanda al consiglio direttivo.

Gli associati hanno parità di diritti compreso quello di voto.

ARTICOLO 9 QUOTA ASSOCIATIVA

Gli associati sono tenuti a corrispondere annualmente il contributo associativo ordinario stabilito dal Consiglio Direttivo.

La qualifica di associato nonché i diritti sulle quote e contributi associativi non sono trasmissibili né rivalutabili e neppure ripetibili, sia in caso di scioglimento del singolo rapporto associativo, sia in caso di scioglimento della associazione.

ARTICOLO 10 DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

Gli associati godono dei diritti previsti dal presente statuto.

In particolare hanno diritto:

- a. di partecipare alla vita associativa nei modi e nei limiti fissati dal presente statuto e dai regolamenti eventualmente adottati;
- b. di contribuire alla realizzazione degli scopi dell'associazione;
- c. di esercitare i propri diritti elettorali secondo i limiti previsti dallo statuto.

Gli associati hanno il dovere di:

- a. operare nell'interesse dell'associazione e in favore del raggiungimento dei suoi scopi;
- b. di rispettare le norme dello statuto e dei regolamenti attuativi;
- c. di impegnarsi attivamente nella vita associativa.

ARTICOLO 11 PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO

La qualità di associato si perde per recesso, decadenza, esclusione.

L'associato può sempre **recedere** dall'associazione comunicando la propria decisione a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno da inviarsi al Presidente in carica.

L'associato **decade** dalla qualità di socio se non provvede a versare nei termini e nei modi fissati dal consiglio direttivo i contributi associativi.

L'associato viene **escluso** se con il suo comportamento scorretto ed indisciplinato si sia reso colpevole di atti gravi e pregiudizievoli per l'associazione. L'esclusione viene accertata e deliberata dall'assemblea ordinaria con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati iscritti.

TITOLO 5 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 12 ORGANI DELLA ASSOCIAZIONE

Gli organi della associazione sono:

- a. l'assemblea degli associati;
- b. il presidente ed il vice presidente;
- c. il consiglio di amministrazione;
- d. il collegio dei revisori dei conti.

Articolo 13 L'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

L'assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti gli associati aventi diritto al voto.

L'assemblea è ordinaria e straordinaria.

L'assemblea ordinaria:

- a. deve essere convocata almeno una volta all'anno entro cinque mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale;
- b. nomina il consiglio di amministrazione e i revisori dei conti;
- c. approva i regolamenti interni di carattere tecnico amministrativo e finanziario;
- d. delibera sulla esclusione degli associati;
- e. delibera altresì su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno.

L'assemblea straordinaria delibera sulle eventuali modifiche da apportare allo statuto sociale nonché sullo scioglimento dell'associazione nonché sulla devoluzione del patrimonio.

Articolo 14 CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è convocata dal presidente su decisione del Consiglio di Amministrazione.
Il Consiglio può deliberare la convocazione dell'assemblea ogni qualvolta lo ritenga utile alla gestione sociale.
L'Assemblea dovrà inoltre essere convocata quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati a norma dell'art. 20 c.c.
La convocazione dell'Assemblea tanto ordinaria che straordinaria viene fatta a mezzo avviso da pubblicarsi, insieme all'ordine del giorno da trattare, nell'albo sociale.
Nell'avviso suddetto potrà indicarsi l'ora della seconda convocazione, che potrà tenersi nello stesso giorno ad almeno un'ora di distanza da quella fissata per la prima.

Articolo 15 INTERVENTO IN ASSEMBLEA

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea tutti gli associati in regola con il pagamento dei contributi associativi annuali.
L'associato che non possa intervenire personalmente all'Assemblea può farsi rappresentare, con delega scritta da un altro associato. Ogni associato può avere al massimo due deleghe.
Ogni associato ha diritto ad un solo voto.
Le elezioni alle cariche sociali sono fatte a scrutinio segreto ma possono aver luogo anche per acclamazione.

Articolo 16 NOMINA CARICHE DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e in caso di assenza, dal Vice Presidente e, ove anche questi fosse assente, dalla persona designata all'Assemblea.
Il segretario dell'associazione funge da segretario dell'Assemblea, ove questi fosse assente, l'Assemblea provvederà alla nomina di un segretario.
Nei casi di votazione segreta l'Assemblea provvede alla nomina di due scrutatori.
Delle deliberazioni dell'Assemblea verrà redatto verbale, da scriversi su apposito libro, e da firmarsi dal Presidente dell'Assemblea e dal segretario e, se nominati, dagli scrutatori.

Articolo 17 MAGGIORANZA PER ASSEMBLEA ORDINARIA

L'assemblea è valida in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.
Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti.
Nelle assemblee per l'approvazione del bilancio e in quelle che decidano sulle responsabilità degli amministratori, questi non hanno diritto di voto.

Articolo 18 MAGGIORANZA PER ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Per modificare lo statuto l'Assemblea straordinaria delibera validamente con voto favorevole della maggioranza degli associati.
Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Articolo 19 IL PRESIDENTE ED IL VICE PRESIDENTE

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza di essa di fronte ai terzi e in giudizio, e la firma sociale.

Egli è autorizzato ad inoltrare istanze in favore dell'Associazione ed a riscuotere, con la sola sua firma, somme da pubbliche amministrazioni e da privati a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatoria quietanza. In caso di sua assenza o impedimento le di lui mansioni spettano al Vice Presidente.

Articolo 20

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di amministrazione è composto da sette membri eletti dall'Assemblea degli associati di questi almeno quattro dovranno essere residenti a Pavia di Udine (capoluogo), Selvuzzis o Moretto.

Il Consiglio nomina nel suo seno, il Presidente ed il Vice Presidente.

Il Consiglio ha facoltà di cooptare, senza diritto di voto, persone competenti in grado di contribuire alla migliore funzionalità degli organi e delle attività associative.

Gli amministratori durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Qualora durante il triennio un amministratore venga a mancare il Consiglio può provvedere alla sua sostituzione.

Il nuovo amministratore rimane in carica fino alla prossima assemblea che provvederà alla sua convalida o sostituzione. L'amministratore così nominato scadrà insieme a quelli eletti all'inizio del triennio.

Gli amministratori non hanno diritto a compenso.

Articolo 21

CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente od in sua assenza, dal Vice Presidente ogni qualvolta se ne ravvisi l'opportunità e quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo avviso almeno tre giorni prima dell'adunanza; in caso d'urgenza tale termine è ridotto ad un giorno.

Le adunanze sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti; a parità di voti nelle votazioni palesi, prevale il voto del presidente.

Articolo 22

POTERI DI GESTIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione.

Spetta, tra l'altro, al Consiglio di Amministrazione:

- a. deliberare circa l'ammissione dei soci;
- b. curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c. redigere il bilancio;
- d. stabilire la quota annuale fissa di associazione;
- e. la nomina e la revoca del segretario dell'associazione;
- f. assumere e licenziare il personale dipendente della Scuola dell'Infanzia, e fissarne le retribuzioni;
- g. deliberare sulla stipula di tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti alla attività sociale;
- h. deliberare circa il conferimento di procure alle liti;
- i. deliberare su regolamenti interni da presentare all'approvazione dell'Assemblea;
- j. deliberare su programmi, atti e contratti di ordinaria e straordinaria amministrazione che comunque rientrino negli scopi dell'Associazione, fatta eccezione soltanto di quelli che per disposizione di legge e dello statuto spettino all'Assemblea;
- k. delegare il responsabile in materia di sicurezza.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione verranno assunte a verbale da trascriversi su apposito libro e da firmarsi dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 23

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il controllo e la vigilanza dell'andamento amministrativo dell'Associazione vengono svolti dal Collegio dei Revisori dei Conti, costituito da tre membri eletti fra gli associati dell'Assemblea. Al suo interno il Collegio dei Revisori dei conti provvede a nominare il Presidente.

I Revisori dei Conti durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Articolo 24
IL TESORIERE

Il consiglio direttivo può nominare anche tra i non associati un tesoriere con le mansioni di curare la gestione della cassa dell'associazione, sovrintendere alla tenuta della contabilità e dei libri sociali, predisporre il bilancio consuntivo e quello preventivo.
Il tesoriere dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Articolo 25
IL SEGRETARIO

Il consiglio direttivo può nominare anche tra i non associati un segretario con le mansioni di assistere il presidente e di verbalizzare le riunioni del consiglio direttivo e dell'assemblea.
Al segretario il consiglio può delegare anche le funzioni amministrative inerenti alla gestione corrente dell'associazione.
Il segretario dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

TITOLO 6
ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

Articolo 26
ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro novanta giorni dalla fine dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione provvede alla redazione del bilancio consuntivo e di quello preventivo da sottoporsi all'approvazione dell'Assemblea.

TITOLO 7
VARIE

Articolo 27
SCIOGLIMENTO DELLA ASSOCIAZIONE

In caso di scioglimento anticipato della associazione per qualunque causa ed in qualsiasi tempo, il suo patrimonio residuo sarà devoluto a favore di altra associazione avente finalità affini oppure per fini di pubblica utilità sentito l'organismo di controllo.
Restano salve diverse destinazioni eventualmente imposte dalla legge.

Articolo 28
LIQUIDAZIONE

L'assemblea che deliberi lo scioglimento dell'associazione provvederà a nominare uno o più liquidatori scelti anche tra persone estranee all'associazione.

Articolo 29
RINVIO

Per quanto altro non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle disposizioni di legge che disciplinano le associazioni.

25_49_1_DDC_ATT PROD_62803_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore centrale attività produttive e turismo 20 novembre 2025, n. 62803

Domande di contributo in conto capitale ai Consorzi di sviluppo economico locale per la copertura delle spese sostenute per la realizzazione o l'ammodernamento di infrastrutture locali per l'insediamento di attività produttive negli agglomerati industriali di competenza dei Consorzi medesimi ai sensi dell'articolo 86 della legge regionale 3 febbraio 2015, n. 3. Approvazione graduatoria. Anno 2025.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (Rilancimpresa FVG-Riforma delle politiche industriali), e successive modifiche e integrazioni;

RICHIAMATO, in particolare, l'articolo 86 - commi da 1 a 3 - della menzionata legge regionale 3/2015, secondo cui:

<<1. In conformità alle disposizioni di cui all'articolo 56 del regolamento (UE) n. 651/2014, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere ai consorzi contributi in conto capitale per la copertura delle spese sostenute per la realizzazione o l'ammodernamento di infrastrutture locali per l'insediamento di attività produttive nell'ambito degli agglomerati industriali di competenza.

1 bis. I contributi di cui al comma 1 sono concessi, nell'ambito delle risorse disponibili, fino a un massimo del 100 per cento della spesa ammissibile, all'esito dell'applicazione del metodo di calcolo di cui al comma 5.

2. Le infrastrutture locali di cui al comma 1 sono:

- a) riconducibili alla programmazione previsionale generale degli interventi da attuare in base ai fabbisogni insediativi stimati in relazione alle prospettive di sviluppo socio-economico dell'area;
- b) destinate a imprese non individuabili ex ante ovvero infrastrutture non dedicate che i consorzi possono mettere a disposizione delle imprese interessate, su base aperta, trasparente, non discriminatoria e a prezzo di mercato;
- c) rilevate attraverso una separata annotazione contabile.

3. I consorzi possono affidare la gestione delle infrastrutture di cui al presente articolo con procedura di evidenza pubblica, non discriminatoria e trasparente, nel rispetto delle norme applicabili in materia di appalti.

(omissis)

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 18 aprile 2017, n. 084/Pres. e ss.mm.ii., con il quale è stato emanato il "Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai consorzi di sviluppo economico locale per la copertura delle spese sostenute per la realizzazione o l'ammodernamento di infrastrutture locali per l'insediamento di attività produttive negli agglomerati industriali di competenza ai sensi dell'articolo 86 della legge regionale 3 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali)", di seguito Regolamento.

VISTO l'articolo 11 del Regolamento, ai sensi del quale:

<< 1. I contributi sono concessi tramite procedura valutativa con procedimento a graduatoria ai sensi dell'articolo 36, comma 2, della legge regionale 7/2000.

1 bis. I contributi sono concessi, nell'ambito delle risorse disponibili, fino ad un massimo del 100 per cento della spesa ammissibile, all'esito dell'applicazione del metodo di calcolo definito dal comma 5 dell'articolo 86 della legge regionale 3/2015.

3. La graduatoria è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia all'indirizzo www.regione.fvg.it.

4. Annualmente ciascun consorzio presenta una sola domanda cui corrisponde un'unica iniziativa.>>.

RILEVATO che per l'anno 2025 sono pervenute n. 3 domande, come di seguito indicato:

Data e protocollo domanda	Consorzio di sviluppo economico istante	Denominazione ed ubicazione dell'iniziativa	Spesa complessiva prevista	Importo incentivo richiesto
Prot. GRFVG - GEN. N. 324187 del 29/04/2025	Consorzio di sviluppo economico locale del Ponterosso-Tagliamento (ZIPRT)	Interventi di manutenzione straordinaria del Centro Direzionale della Z.I. Ponterosso	€ 437.220,00	€ 437.220,00
Prot. GRFVG - GEN. N. 326020 del 30/04/2025, integrata con nota: Prot.GRFVG-GEN. n. 645860 del 23/09/2025 e con nota prot. GRFVG-GEN n. 779813 del 12/11/2025	Consorzio di sviluppo economico locale di Tolmezzo - Carnia industrial park (COSILT)	Porta della Carnia: Area espositiva, di promozione del territorio e di servizi alle imprese in comune di Amaro	€ 6.500.000,00	6.500.000,00
Prot. GRFVG - GEN. N. 322574 del 29/04/2025	Consorzio per il nucleo di industrializzazione dell'Area Giuliana (COSELAG)	Progetto di ristrutturazione edilizia degli immobili siti in via del Follatoio n. 18- Edificio F compendio industriale "ex Olcese" nel comune di Trieste	€ 6.150.000,00	€ 6.150.000,00

PRESO ATTO che:

- con nota pervenuta al Prot. GRFVG-GEN.N.438799 del 17/06/2025, il Consorzio ZIPRT ha ritirato la propria istanza contributiva assunta al Prot. GRFVG-GEN.N. 324187 del 29/04/2025 relativa a "Interventi di manutenzione straordinaria del Centro Direzionale della Z.I. Ponte Rosso";

- con nota pervenuta al Prot. GRFVG-GEN. N. 778620 del 11/11/2025, il Consorzio COSELAG ha ritirato la propria istanza contributiva assunta al Prot. GRFVG-GEN.N. 322574 del 29/04/2025 relativa alle opere di ristrutturazione edilizia degli immobili siti in via del Follatoio n. 18- Edificio F compendio industriale "ex Olcese" nel comune di Trieste;

VISTE le comunicazioni del Servizio Prot. N. 453460 del 23/06/2025 e Prot. n. 780818 del 12/11/2025 con le quali sono state disposte rispettivamente l'archiviazione delle suddette domande contributive ai sensi dell'art. 9, comma 4 lett. d) del Regolamento, a seguito dell'intervenuto ritiro delle stesse da parte dei Consorzi ZIPRT e COSELAG;

DATO ATTO, pertanto, che l'unica istanza da valutare risulta quella presentata dal consorzio COSILT pervenuta al Prot. GRFVG - GEN. N. 326020 del 30/04/2025 ed integrata con successiva nota Prot. GRFVG-GEN.N. 645860 del 23/09/2025 e con nota prot. GRFVG-GEN n. 779813 del 12/11/2025;

VISTO altresì l'articolo 10 del Regolamento, che dispone:

<< 1. Le domande di contributo sono valutate secondo i seguenti criteri:

a) punti 15: iniziative di recupero e riqualificazione di strutture dismesse o sottoutilizzate nell'ambito dell'agglomerato;

b) punti 5: iniziativa idonea a supportare il sistema logistico delle imprese;

c) punti 5: iniziativa idonea al contemporaneo utilizzo da parte di più imprese;

d) punti 10: iniziativa di ammodernamento di infrastruttura locale già esistente;

e) punti 5: iniziativa con significativi elementi di innovatività rispetto a quelle insistenti nel medesimo agglomerato.

f) punti 10: iniziativa di messa a disposizione delle imprese di spazi di lavoro di prossimità connessi da remoto per i propri dipendenti anche al fine di agevolare la conciliazione vita lavoro.

2. I punteggi di cui al comma 1 sono cumulabili.

3. A parità di punteggio viene data priorità alle iniziative per le quali l'avvio risulta prontamente cantierabile.>>.

ATTESO che il Servizio competente ha attribuito all'unica iniziativa valida il punteggio di seguito indicato:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Consorzio CO.SI.L.T. punteggio
a) punti 15: iniziative di recupero e riqualificazione di strutture dismesse o sottoutilizzate nell'ambito dell'agglomerato;	15
b) punti 5: iniziativa idonea a supportare il sistema logistico delle imprese	0

c) punti 5: iniziativa idonea al contemporaneo utilizzo da parte di più imprese	5
d) punti 10: iniziativa di ammodernamento di infrastruttura locale già esistente	10
e) punti 5: iniziativa con significativi elementi di innovatività rispetto a quelle insistenti nel medesimo agglomerato.	5
f) punti 10: iniziativa di messa a disposizione delle imprese di spazi di lavoro di prossimità connessi da remoto per i propri dipendenti anche al fine di agevolare la conciliazione vita lavoro	0
TOTALI	35

RITENUTO pertanto, di approvare la graduatoria delle domande di contributo in conto capitale ai consorzi di sviluppo economico locale per la copertura delle spese sostenute per la realizzazione o l'ammodernamento di infrastrutture locali per l'insediamento di attività produttive, ai sensi dell'articolo 86 della legge regionale 3 febbraio 2015, n. 3, come di seguito indicato:

Posizione graduatoria	Consorzio di sviluppo economico istante
1	Consorzio di sviluppo economico locale di Tolmezzo - Carnia industrial park (COSILT)

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTA la legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici);

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale" e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 12 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2025-2027";

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13, "Legge di stabilità 2025";

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 14 "Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027";

VISTO il Bilancio finanziario gestionale 2025 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 30/12/2024;

VISTO il "Regolamento di Organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" approvato con D.PReg. 27 agosto 2004 n. 0277/Pres.;

DECRETA

1. di approvare la graduatoria (Anno 2025) delle domande di contributo in conto capitale presentate dai Consorzi di sviluppo economico locale per la copertura delle spese sostenute per la realizzazione o l'ammodernamento di infrastrutture locali per l'insediamento di attività produttive, ai sensi dell'articolo 86 della legge regionale 3 febbraio 2015, n. 3, come di seguito indicato:

Posizione graduatoria	Consorzio di sviluppo economico istante	Denominazione ed ubicazione dell'iniziativa	Spesa complessiva prevista	Punteggio
1	Consorzio di sviluppo economico locale di Tolmezzo - Carnia industrial park (COSILT)	Porta della Carnia: Area: Area espositiva, di promozione del territorio e di servizi alle imprese	€ 6.500.000,00	35

2. di dare atto che con comunicazioni del Servizio Prot. N. 453460 del 23/06/2025 e Prot. n. 780818 del 12/11/2025 sono state disposte, ai sensi dell'art. 9, comma 4 lett. d) del Regolamento, rispettivamente l'archiviazione delle domande contributive presentate dai Consorzi ZIPRT e COSELAC, a seguito dell'intervenuto ritiro delle stesse da parte dei medesimi Consorzi;

3. di demandare al Direttore del Servizio competente l'emanazione del decreto di concessione del contributo in parola a favore del Consorzio COSILT;

4. di disporre la pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione e nella sezione dedicata del sito internet della Regione.

Udine, 20 novembre 2025

GIORDANO

25_49_1_DDC_ATT PROD_63064_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore centrale attività produttive e turismo 20 novembre 2025, n. 63064

Legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2, articolo 8, commi da 69 a 73 e smi. Legge regionale 6 agosto 2025 n. 12, Assestamento di bilancio 2025/27, art. 2, commi 50-52. Contributi ai soggetti gestori degli alberghi diffusi. Approvazione graduatoria e prenotazione risorse anno 2025. Cap. 8752/1/S.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 (Legge finanziaria 2006), articolo 8, commi da 69 a 73 e smi, che autorizza l'Amministrazione regionale a erogare finanziamenti a favore delle società di gestione degli alberghi diffusi;

VISTO il regolamento di esecuzione riguardante i criteri e le modalità di presentazione delle domande, di erogazione e di rendicontazione dei finanziamenti concessi a favore delle società di gestione degli alberghi diffusi, emanato con DPR n. 0189/Pres.2015 e smi, come modificato con DPR n. 059/Pres. 2021;

VISTO il regolamento (UE) n. 2023/2831 (Regolamento della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea relativo agli aiuti "de minimis") pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L del 15 dicembre 2023;

RICORDATO che i contributi di cui al citato regolamento sono concessi a titolo de minimis e non sono cumulabili con altri incentivi ottenuti per il finanziamento delle tipologie di spesa previste nello stesso regolamento;

RICORDATO inoltre che, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del Regolamento (UE) n. 2023/2831, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa unica nell'arco di tre anni non può superare euro 300.000,00 per impresa;

VISTO il proprio decreto n° 35030/GRFVG del 4 luglio 2025, con cui è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse a contributo ed è stata disposta la prenotazione delle risorse a carico del capitolo 8752/S di spesa del Bilancio regionale per l'anno 2025 per complessivi euro 299.999,14 come sotto riportato:

N.	SOCIETA' RICHIEDENTE	CODICE FISCALE PARTITA IVA	PUNTEGGIO TOTALE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
1	VAL DEGANO TURISMO E SERVIZI SOC. COOP. A R.L. - OVARO	02288500305	557,33	30.000,00 €	22.086,43 €
2	ALBERGO DIFFUSO MAGREDI DI VIVARO - SOCIETA' COOPERATIVA - VIVARO	01755130935	549	25.000,00 €	21.756,32 €
3	ALBERGO DIFFUSO SAURIS - SOCIETA' COOPERATIVA - SAURIS	02466120306	660,67	28.000,00 €	26.181,69 €
4	ALBERGO DIFFUSO COMEGLIANS - SOC. COOP. A R.L. - COMEGLIANS	02089220301	514	30.000,00 €	20.369,31 €
5	ALBERGO DIFFUSO LAGO DI BARCIS - DOLOMITI FRIULANE SOCIETA' COOPERATIVA - BARCIS	01749170930	659	25.000,00 €	25.000,00 €
6	LA MARMOTE ALBERGO DIFFUSO DI PALUZZA SOCIETA' COOPERATIVA - PALUZZA	02783210301	614	45.000,00 €	24.332,21 €
7	ALBERGO DIFFUSO POLCENIGO S.R.L. - POLCENIGO	01755910930	544	25.000,00 €	21.558,18 €
8	ALBERGO DIFFUSO VALCELLINA E VAL VAJONT SOCIETA' COOPERATIVA - CLAUT	01532000930	445	25.000,00 €	17.634,91 €

N.	SOCIETA' RICHIEDENTE	CODICE FISCALE PARTITA IVA	PUNTEGGIO TOTALE	CONTRIBUTO RICHiesto	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
9	ALBERGO DIFFUSO VALLI DEL NATISONE - SOCIETA' COOPERATIVA - GRIMACCO	02363700309	547,33	50.000,00 €	21.690,14 €
10	FORGARIA VIVA SOCIETA' COOPERATIVA - FORGARIA NEL FRIULI	02198380301	580,67	35.000,00 €	23.011,37 €
11	ALBERGO DIFFUSO CLAUZETTO SOCIETA' COOPERATIVA - CLAUZETTO	01780200935	567,33	30.000,00 €	22.482,72 €
12	SOCIETA' COOPERATIVA FORNEZE - FORNI DI SOTTO	02089220301	473,67	35.000,00 €	18.771,07 €
13	BORGO SOANDRI SOC. COOP. A R.L. - SUTRIO	02151620305	634	40.000,00 €	25.124,79 €
14	ALBERGO DIFFUSO TRAIMONTI	01905500938	474	10.000,00 €	10.000,00 €

VISTO il decreto del Direttore del Servizio turismo e commercio n. 39234/GRFVG del 28 luglio 2025 con il quale sono stati concessi i contributi ai soggetti gestori degli alberghi diffusi di cui all'elenco allegato al decreto medesimo;

VISTO l'articolo 2, commi 50-52, della legge regionale 6 agosto 2025 n. 12, Assestamento di Bilancio 2025/27, che autorizza l'Amministrazione regionale ad erogare un finanziamento a favore delle società di gestione degli alberghi diffusi che non abbiano ancora beneficiato del contributo ai sensi della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2, articolo 8, commi da 69 a 73 e smi nel 2025;

VISTO il comma 51 della citata LR 12/2025 che prevede che le società di gestione presentino domanda all'Amministrazione regionale entro il 30 settembre 2025 ed il comma 52 che prevede lo stanziamento di euro 40.000,00 per le finalità di cui al comma 50;

VISTE le istanze presentate dall'albergo diffuso Val d'Incarojo (prot. n. 654855 del 26 settembre 2025) e dall'albergo diffuso Col Gentile (prot. n. 640979 del 22 settembre 2025);

CONSIDERATO che l'articolo 9, comma 1, del regolamento di esecuzione prevede che il contributo è concesso entro 90 giorni dall'approvazione della graduatoria delle domande, proporzionalmente al punteggio ottenuto secondo l'ordine stabilito dalla graduatoria e tenuto conto della disponibilità delle risorse finanziarie stanziare sul bilancio regionale;

ATTESO che ciascuna istanza è stata esaminata e valutata in base ai criteri stabiliti dal regolamento e che è stata compilata apposita check list comprensiva dei punteggi e contestuale definizione della spesa ammissibile;

PRESO ATTO dell'ammissibilità a contributo di entrambe le domande presentate dalle società di gestione;

RITENUTO di formulare la graduatoria, ai sensi dall'articolo 6, comma 4, del regolamento di esecuzione, sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascuna società di gestione, con l'evidenza del contributo concedibile calcolato in misura proporzionale al punteggio ottenuto e non superiore a quanto richiesto, tenuto conto dello stanziamento di euro 40.000,00 disponibile sul capitolo/articolo 8752/1/S del Bilancio regionale per gli anni 2025-2027 e per l'anno 2025, così come risulta dalla seguente tabella:

N.	SOCIETA' RICHIEDENTE	CODICE FISCALE PARTITA IVA	PUNTEGGIO TOTALE	CONTRIBUTO RICHiesto (euro)	CONTRIBUTO CONCEDIBILE (euro)
1	ALBERGO DIFFUSO COL GENTILE	02790180307	607,33	35.000,00 €	26.655,71 €
2	ALBERGO DIFFUSO VAL D'INCAROJO	02391550304	304	15.000,00 €	13.342,56 €

PRESO ATTO che la somma dei contributi da prenotare ammonta ad euro 39.998,27;

RITENUTO di approvare la graduatoria come sopra formulata e di prenotare l'importo complessivo di euro 39.998,27 a carico del capitolo/articolo 8752/1/S del Bilancio regionale per gli anni 2025-2027 e per l'anno 2025, autorizzando la spesa a favore delle società di gestione degli alberghi diffusi, per le finalità di cui alla legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2, articolo 8, commi da 69 a 73 e smi ed ai sensi della legge regionale 6 agosto 2025 n. 12, articolo 2, commi 50-52;

VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, gli articoli 14 bis, 16 e 17 del citato regolamento;

VISTA l'Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e dichiara-

toria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1823 di data 23 novembre 2023 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1127 di data 25 luglio 2023, con la quale è stato conferito al dott. Massimo Giordano l'incarico di Direttore centrale alle attività produttive e turismo dal 2 agosto 2023 al 1° agosto 2026;

VISTI:

- lo Statuto regionale;
- la legge sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento attuativo;
- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Nuove norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";
- la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 "Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";
- la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti" e ss.mm.ii.;
- le leggi regionali 30 dicembre 2024, n. 13 "Legge di stabilità 2025" e 30 dicembre 2024, n. 14 "Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2069 di data 30 dicembre 2024 e ss.mm.ii, con cui è stato approvato il Bilancio Finanziario Gestionale 2025 che ripartisce le categorie e i macroaggregati in capitoli e definisce la competenza alla gestione delle risorse stanziare e gli indirizzi di spesa;

DECRETA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono richiamate, ai sensi dell'articolo 2, commi 50-52, della legge regionale 6 agosto 2025 n. 12, Assestamento di Bilancio 2025/27, la seguente graduatoria delle domande di contributo presentate dalle società di gestione degli alberghi diffusi, ammissibili a contributo ai sensi del regolamento di esecuzione riguardante i criteri e le modalità di presentazione delle domande, di erogazione e di rendicontazione dei finanziamenti concessi a favore delle medesime società, emanato con DPR n. 16 settembre 2015, n. 0189/Pres. e smi, come modificato con DPR n. 059/Pres. 2021:

N.	SOCIETA' RICHIEDENTE	CODICE FISCALE PARTITA IVA	PUNTEGGIO TOTALE	CONTRIBUTO RICHIESTO (euro)	CONTRIBUTO CONCEDIBILE (euro)
1	ALBERGO DIFFUSO COL GENTILE	02790180307	607,33	35.000,00 €	26.655,71 €
2	ALBERGO DIFFUSO VAL D'INCAROJO	02391550304	304	15.000,00 €	13.342,56 €

2. Di prenotare l'importo complessivo di euro 39.998,27 a carico del capitolo/articolo 8752/1/S sullo stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2025 - 2027 e del bilancio per l'anno 2025, in conto competenza, a titolo di contributo a favore delle società di gestione degli alberghi diffusi di cui al punto 1, per le finalità di cui alla legge regionale 18 gennaio 2006, articolo 8, commi da 69 a 73 e smi ed ai sensi della legge regionale 6 agosto 2025 n. 12, articolo 2, commi 50-52.

3. L'allegato contabile costituisce parte integrante del presente provvedimento.

4. Di disporre la pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 20 novembre 2025

GIORDANO

25_49_1_DDC_LAV FOR_63786_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 24 novembre 2025, n. 63786

Regolamento approvato con DPR n. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni (Accreditamento degli enti di formazione) - sostituzione degli allegati C, D ed E e transizione al DPR n. 40/Pres. dd. 28 febbraio 2023 "Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli in-

terventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli articoli 23, comma 1 e 25 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)".

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'allegato alla deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, come sostituito con deliberazione 24 luglio 2020, n. 1133 e modificato con deliberazione 30 ottobre 2020, n. 1602, 30 dicembre 2020, n. 2001, 30 dicembre 2020, n. 2002, 01 aprile 2021, n. 500, 14 maggio 2021, n. 719, 06 agosto 2021, n. 1250, 17 settembre 2021, n. 1400, 08 novembre 2021, n. 1680, 2 dicembre 2021, n. 1852, 21 gennaio 2022, n. 50, 04 marzo 2022, n. 285, 18 marzo 2022, n. 362, 06 maggio 2022, n. 628, 06 giugno 2022, n. 797, 22 luglio 2022, n. 1073, 30 settembre 2022, n. 1414, 14 ottobre 2022, n. 1481, 20 ottobre 2022, n. 1549, 02 dicembre 2022, n. 1863, 10 febbraio 2023, n. 229, 10 marzo 2023, n. 440, 25 luglio 2023, n. 1116, 31 luglio 2023, n. 1210, 23 novembre 2023, n. 1823, 07 dicembre 2023, n. 1945, 16 febbraio 2024, n. 220, 25 luglio 2024, n. 1122, 09 agosto 2024, n. 1198, 06 dicembre 2024, n. 1845, 25 marzo 2025, n. 375, 27 giugno 2025, n. 860 recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

PRESO ATTO che l'articolo 84 dell'allegato A della suddetta deliberazione giuntale declina l'articolazione in Servizi della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, tra i quali è annoverato il Servizio Accreditamento Enti di formazione e funzioni generali di supporto alla Direzione;

PRESO ATTO che al suddetto Servizio compete, tra l'altro, l'accreditamento generale degli enti di formazione professionale ai sensi del D.P.Reg. n. . 040/Pres. dd. 28 febbraio 2023 [Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli articoli 23, comma 1 e 25 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)] e , alla luce dell'articolo 105 della la legge regionale 03 giugno 2025, n. 7 recante "Disposizioni multisettoriali", ai sensi del D.P.Reg. n. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni (Accreditamento degli enti di formazione);

VISTO il decreto direttoriale n. 24762/GRFVG del 15 maggio 2025 che accerta l'intervenuto rilascio, a partire da quella stessa data e a cura dell'INSIEL S.p.A., dell'applicativo dedicato alla presentazione delle domande di accreditamento ai sensi del Regolamento emanato col citato D.P.Reg. n. . 040/Pres./2023;

PRESO ATTO che, come disposto dal medesimo decreto direttoriale, dal 15 maggio 2025 decorrono quindici mesi entro i quali gli enti già a quella data accreditati possono presentare domanda di accreditamento ai sensi del citato D.P.Reg. n. 040/Pres./2023, conservando nel frattempo l'accreditamento già ottenuto, fermo restando il mantenimento dei requisiti previsti dal Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e smi;

CONSIDERATO che:

- i suddetti enti si sono già attivati o si stanno attivando per adeguare i propri requisiti a quelli previsti dal Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 040/Pres./2023, in modo da rispettare il richiamato termine di quindici mesi per la presentazione delle nuove domande di accreditamento;
- in ragione delle disposizioni del citato D.P.Reg. n. 040/Pres./2023, un tanto comporta per taluni dei suddetti enti, la necessità di adeguamenti statutari e la necessità di adottare ex novo o di adeguare la certificazione dei propri sistemi di gestione della qualità;
- i suddetti adeguamenti, già adottati o in fase di adozione, comportano un allineamento dei requisiti degli enti alle nuove previsioni del D.P.Reg. n. 040/Pres./2023 ma non più, in tutto o in parte, alle previsioni del D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e smi;
- tali adeguamenti ai nuovi requisiti sostanziano un'attività necessaria per gli enti, propedeutica e funzionale ad assicurare agli enti medesimi la possibilità di presentare la nuova domanda di accreditamento nel rispetto delle disposizioni del D.P.Reg. n. 040/Pres./2023, comportando, peraltro, oneri finanziari correlati all'adozione dei nuovi documenti;
- la volontà del legislatore regionale, come espressa nel citato Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 040/Pres./2023 e confermata nell'articolo 7, comma 13 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15, è stata quella di assicurare agli enti un periodo di transizione tra la vecchia e la nuova disciplina di settore,

sufficientemente ampio proprio allo scopo di consentire loro le necessarie attività di adeguamento alle più recenti disposizioni;

- i suddetti adeguamenti, ancorché comportino uno scostamento parziale o totale di taluni requisiti da quelli previsti dal Regolamento emanato col D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e smi, nei suddetti quindici mesi e comunque, entro tale termine, sino alla presentazione delle previste domande di accreditamento ai sensi della nuova disciplina, non possono nel frattempo tradursi in un danno per gli enti interessati, che si stanno correttamente adoperando per preconstituire i richiesti presupposti utili alla presentazione delle nuove domande di accreditamento;

RITENUTO che sia corretto preconstituire le condizioni per favorire le suddette attività di adeguamento, accogliendo le domande di aggiornamento inviate dai citati enti prima della presentazione della domanda di accreditamento ai sensi della sopravvenuta disciplina, anche nel caso in cui i requisiti inerenti gli statuti degli enti o la certificazione dei loro sistemi di gestione della qualità siano coerenti con quest'ultima e non più, in tutto o in parte, con quella previgente;

PRESO atto, inoltre, che alcune previsioni del nuovo regolamento regionale in tema di accreditamento degli enti formativi hanno innovato la disciplina di settore in senso favorevole agli enti, comportando per gli stessi minori impatti amministrativi o introducendo disposizioni in certi casi meno gravose nella dimostrazione dei requisiti di accreditamento o in ordine al loro mantenimento;

RITENUTO di favorire un accompagnamento graduale nel passaggio alla nuova disciplina di accreditamento da parte del sistema degli enti formativi ad oggi già accreditati, anche anticipando talune delle suddette previsioni, modificando in coerenza, per certuni aspetti, gli allegati C, D ed E del Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e smi, che vengono sostituiti dagli allegati 1, 2 e 3, parti integranti e sostanziali del presente atto;

VISTO l'articolo 24, comma 4 del Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e smi che autorizza il Direttore centrale competente a modificare con proprio decreto gli allegati al citato D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e smi;

DISPONE

1. Per quanto esposto in premessa, possono essere approvate le domande di aggiornamento presentate ai sensi del D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e smi, da parte degli enti formativi ad oggi accreditati, anche nel caso in cui i requisiti inerenti gli statuti degli enti o la certificazione dei loro sistemi di gestione della qualità risultino coerenti con le previsioni del regolamento regionale emanato con D.P.Reg. n. 040/Pres./2023 e, in tutto o in parte, non risultino più coerenti con le corrispondenti previsioni del citato D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e smi.

2. La previsione di cui al punto 1. si applica alle domande di aggiornamento ad oggi pendenti e a quelle presentate entro lo spirare del termine transitorio di quindici mesi di cui all'articolo 7, comma 13 della L.R. 15/2023 e di cui al decreto direttoriale n. 24762/GRFVG del 15 maggio 2025 oppure, nei limiti dei citati quindici mesi, entro la data di presentazione da parte di ciascun ente della rispettiva domanda di accreditamento ai sensi del Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 040/Pres./2023.

3. Per quanto esposto in premessa gli allegati C, D ed E del Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e smi sono sostituiti dagli allegati 1, 2 e 3, parti integranti e sostanziali del presente decreto.

4. Il presente decreto è immediatamente esecutivo e a scopo notiziale viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 24 novembre 2025

MANFREN

Allegato C (Articolo 6, comma 2)

- 1) atto costitutivo e statuto. Ai fini della dimostrazione del requisito di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c), sia in ordine alla previsione statutaria di assenza dello scopo di lucro che in ordine alla previsione di ripartizione, anche indiretta, di utili sia nel corso della vita che all'atto dello scioglimento o della cessazione dell'ente, è fatto salvo il rispetto di norme di legge o di norme statutarie imposte o previste per legge.

Per le società cooperative: l'assenza dello scopo di lucro è attestata dalla presenza di un valido certificato di revisione, ovvero, di una valida attestazione di revisione, riferiti all'ultimo o almeno al penultimo bilancio approvato.

Per gli enti pubblici: è possibile che l'espresso divieto di ripartizione di utili sia stabilito nel regolamento di contabilità dell'ente.

- 2) bilanci degli ultimi due esercizi chiusi (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazioni dell'Organo di controllo, ove esistente);

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 22, comma 1, lettera l) e dell'articolo 38, comma 4 della legge regionale 21 luglio 2017, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", dai bilanci dell'ente deve risultare l'esercizio effettivo della formazione professionale come attività prevalente, in base ai ricavi, ai proventi e agli altri elementi economici iscritti alle voci A.1, A.3 e A.5 della lettera A "Valore della produzione" dello schema di conto economico previsto dall'articolo 2425 del codice civile. L'attività è prevalente quando oltre il 50% dei ricavi, dei proventi e degli altri elementi economici iscritti nelle indicate voci A.1, A.3 e A.5 sono riferibili ad attività di formazione professionale. L'ente di formazione deve tenere la propria contabilità secondo quanto previsto dall'articolo 14 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600 (contabilità ordinaria) ed adottare altresì una contabilità di tipo analitico con imputazione dei costi e dei ricavi per singolo progetto sviluppato nell'ambito dell'attività formativa sostenuta da contributi pubblici, da fondi paritetici interprofessionali o da altre fonti di finanziamento. Nella nota integrativa al bilancio d'esercizio l'ente è tenuto a dare evidenza dell'entità del volume dei ricavi, dei proventi e degli altri elementi economici di cui alle voci A.1, A.3 e A.5 del conto economico riferibili ad attività di formazione professionale che derivino o da contributi pubblici, da fondi paritetici interprofessionali specificamente destinati alla formazione professionale o da altre fonti di finanziamento, indicando anche la percentuale di detto volume rispetto all'importo complessivo dei ricavi, dei proventi e degli altri elementi economici iscritti nelle voci A.1, A.3 e A.5 del conto economico.

L'Organo interno di controllo o il revisore esterno – ove esistenti –, dichiarano la prevalenza dell'attività di formazione utilizzando l'apposito modello riportato nel presente allegato, sub 1. Tale dichiarazione è resa disponibile all'Organismo di certificazione (OdC) – ove l'ente disponga di un Sistema di Gestione della Qualità Certificato – mediante inserimento di una sua copia nelle informazioni documentate di cui al Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) previsto dalle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI ISO 21001:2019. La prevalenza dell'attività di formazione comprende le attività in senso lato e le attività in senso stretto di cui all'articolo 2, comma 1, lettera q) del Regolamento per l'attuazione del Programma

Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26) – DPRReg 203/2018 e successive modifiche e integrazioni.

Nel caso l'ente non sia dotato di un Organo interno di controllo o di un revisore esterno la suddetta dichiarazione è resa dal Legale rappresentante utilizzando l'apposito modello riportato nel presente allegato, sub 2.

A norma dell'articolo 22, comma 4 della L.R. 27/2017, ai fini dell'accreditamento, il requisito della prevalenza dell'attività formativa desumibile dal bilancio non si applica agli enti che realizzano prevalentemente attività formativa in favore delle persone in condizioni di svantaggio, in termini di ore/anno di attività formativa erogata. Il Legale rappresentante dell'ente interessato da tale previsione rende una coerente dichiarazione utilizzando l'apposito modello riportato nel presente allegato, sub 3.

Per le società cooperative: il requisito di affidabilità economico, finanziaria e patrimoniale si intende in ogni caso posseduto qualora l'ente cooperativo risulti in possesso di un valido certificato di revisione ovvero di una valida attestazione di revisione, riferiti agli ultimi due bilanci approvati, in conformità con la normativa di diritto societario e contabile vigente;

- 3) per gli enti di nuova costituzione: piano programmatico sulle attività intraprese o da intraprendere corredato da previsioni economico-finanziarie e da una dichiarazione del legale rappresentante sull'adozione di una contabilità ordinaria, nonché l'eventuale unico bilancio disponibile (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazioni dell'Organo di controllo, ove esistente). In merito all'eventuale unico bilancio disponibile e all'esercizio in via prevalente dell'attività formativa si applica quanto previsto al punto 2;
 - 4) visura camerale con dicitura antimafia ovvero documentazione da cui risulti la nomina del legale rappresentante e dei componenti l'esecutivo;
 - 5) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante, concernente:
 - a) i requisiti di cui all'articolo 6, lettere e) ed f), con riferimento al CCNL relativo alle macrotipologie A ed As;
 - b) la fedele riproduzione dei documenti presentati in fotocopia;
 - 6) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla situazione personale di cui all'articolo 6, lettera g), resa dal legale rappresentante, dai componenti l'Organo esecutivo e dalle persone non componenti l'Organo esecutivo, ma dotate di poteri di firma;
 - 7) per le persone non componenti l'Organo esecutivo, ma dotate di poteri di firma : copia dell'atto di conferimento dei poteri di firma;
 - 8) dichiarazione di correttezza contributiva rilasciata dagli enti previdenziali e assistenziali.
- Per le società cooperative il rispetto degli obblighi di legge in materia previdenziale e di

regolarità contributiva si intende posseduto qualora l'ente cooperativo risulti in possesso di un valido certificato di revisione ovvero di una valida attestazione di revisione, riferiti agli ultimi due bilanci approvati, in conformità con la normativa di diritto societario e contabile vigente;

- 9) certificazione del Sistema di Gestione della Qualità: sono esclusi i soggetti accreditati per un volume annuo di attività di 2.500 ore, alla data del 20/10/2020 (*ndr.: data di entrata in vigore del decreto n. 21413/LAVFORU*). Tali soggetti sono sottoposti all'obbligo di presentare copia della certificazione nel caso chiedano di essere accreditati per un volume annuo dalle 10.000 ore in su.

In alternativa alla certificazione del Sistema di Gestione della Qualità di cui all'articolo 6, comma 1, lettera h) gli enti formativi tenuti a disporre ai sensi dell'articolo 7, possono possedere uno dei seguenti Sistemi di Gestione della Qualità (SGQ):

- a) un Sistema di Gestione Certificato UNI EN ISO 9001: 2015 correlato ai Requisiti della norma UNI ISO 21001:2019;
- b) un Sistema di Gestione Certificato UNI ISO 21001:2019.

Il Certificato inerente il Sistema di Gestione della Qualità deve riguardare tutte le sedi accreditate dell'ente che devono essere espressamente menzionate nel Certificato stesso, secondo le modalità stabilite dall'OdC. Tale requisito, ove non già presente, deve essere posseduto dagli enti a decorrere dal primo rinnovo della Certificazione o dalla prima visita di sorveglianza successiva al 1° luglio 2022.

- 10) nel caso la risorsa, componente dell'Organo esecutivo dell'ente sia incaricata di ricoprire la funzione per cui è candidata ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, articolo 2 (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183): copia della deliberazione dell'Organo esecutivo che dispone un tanto, in coerenza con la funzione e l'impegno orario dichiarati per ogni risorsa ai fini dell'accreditamento.

Tale deliberazione non è necessaria nel caso in cui la risorsa sia un dipendente dell'ente con contratto di tipo subordinato che preveda un impegno orario settimanale coerente con l'impegno annuo dichiarato dall'ente nella domanda di accreditamento o di aggiornamento dell'accreditamento;

- 11) per gli enti che non applicano il CCNL della formazione professionale: dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del Legale rappresentante dell'ente, corredata della copia fronte/retro di un suo valido documento di identità, resa sulla base del modello riportato nel presente allegato, sub 4), attestante il possesso del requisito previsto dal combinato disposto degli articoli 22, comma 1, lettera g) e dell'articolo 38, comma 4 della legge regionale 21 luglio 2017, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente". E' fatto salvo il caso in cui il contratto applicato sia imposto dalla legge.

Modello dichiarazione dell'Organo di controllo o revisore esterno - ove esistenti - 1
**ATTESTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEL REQUISITO DELLA PREVALENTE ATTIVITA' FORMATIVA
DESUMIBILE DA BILANCIO**

I sottoscritti _____ (indicare cognome, nome, codice fiscale di ognuno dei sottoscrittori), in qualità di componenti l'organo di controllo della società / ente (di seguito per brevità il "soggetto formatore"), con sede a _____ in via _____ n. _____, codice fiscale n. _____,

Oppure

Il sottoscritto _____ (indicare cognome, nome, codice fiscale del sottoscrittore) revisore iscritto al nr. _____ del Registro dei Revisori Legali, incaricato dalla società / ente (di seguito per brevità il "soggetto formatore"), con sede a _____ in via _____ n. _____, codice fiscale n. _____, valutata la sussistenza dei requisiti di indipendenza rispetto a detto ente conferente l'incarico,

ATTESTANO / ATTESTA

(scegliere la sola ipotesi pertinente)

- che il soggetto formatore esercita la formazione professionale come attività prevalente, così come desumibile dai bilanci riferiti ai seguenti due esercizi finanziari _____ secondo quanto previsto al punto 2) dell'allegato C al Regolamento emanto con D.P.Reg. n. 07/Pres. Dd. 12 gennaio 2005 e smi;
- che il soggetto formatore esercita la formazione professionale come attività prevalente, così come desumibile dall'unico bilancio chiuso riferito al seguente esercizio finanziario _____ secondo quanto previsto al punto 3) dell'allegato C al Regolamento emanto con D.P.Reg. n. 07/Pres. Dd. 12 gennaio 2005 e smi.

Luogo e data _____

Firma di ognuno dei dichiaranti

Allegati: copia fronte/retro di un valido documento di identità di ognuno dei dichiaranti

Modello dichiarazione del legale rappresentante 2
**ATTESTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEL REQUISITO DELLA PREVALENTE ATTIVITA' FORMATIVA
DESUMIBILE DA BILANCIO**

Il sottoscritto _____ (indicare cognome, nome, codice fiscale del sottoscrittore), in qualità di legale rappresentante dell'ente (di seguito per brevità il "soggetto formatore"), con _____ sede a _____ in via _____ n. _____, codice fiscale n. _____,

ATTESTA

(scegliere a sola ipotesi pertinente)

- che il soggetto formatore esercita la formazione professionale come attività prevalente, così come desumibile dai bilanci riferiti ai seguenti due esercizi finanziari _____ secondo quanto previsto al punto 2) dell'allegato C al Regolamento emanto con D.P.Reg. n. 07/Pres. Dd. 12 gennaio 2005 e smi;
- che il soggetto formatore esercita la formazione professionale come attività prevalente, così come desumibile dall'unico bilancio chiuso riferito al seguente esercizio finanziario _____ secondo quanto previsto al punto 3) dell'allegato C al Regolamento emanto con D.P.Reg. n. 07/Pres. Dd. 12 gennaio 2005 e smi.

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

Allegati: copia fronte/retro di un valido documento di identità del dichiarante

Modello dichiarazione del legale rappresentante**3**

ATTESTAZIONE INERENTE LA PREVALENTE EROGAZIONE DI ATTIVITA' FORMATIVA A FAVORE DI SOGGETTI SVANTAGGIATI, IN TERMINI DI ORE/ANNO

Il sottoscritto _____ (indicare cognome, nome, codice fiscale del sottoscrittore), in qualità di legale rappresentante dell'ente (di seguito per brevità il "soggetto formatore"), con _____ sede a _____ in via _____ n. _____, codice fiscale n. _____,

ATTESTA

che *(scegliere solo l'ipotesi pertinente)* nell'anno solare conclusosi il _____/nell'anno formativo conclusosi il _____ l'ente rappresentato ha esercitato in via prevalente l'attività formativa a favore di soggetti svantaggiati, in termini di ore/anno di attività formative complessivamente erogate.

A tale scopo precisa che nel suddetto (*scegliere solo l'ipotesi pertinente*) anno solare conclusosi il _____/anno formativo conclusosi il _____ l'ente rappresentato ha complessivamente erogato n. _____ ore formative (*indicare il numero di ore formative complessivamente erogate dall'ente nel periodo considerato, ivi incluse le attività non sostenute da contribute erogati dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia*), di cui n. _____ ore formative a favore di soggetti svantaggiati.

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

Allegati: copia fronte/retro di un valido documento di identità del dichiarante

NB:

- per attività formativa conclusa si intende quella per cui l'ente abbia presentato alla Regione il modello FP7 (Modello di fine corso), ovvero, in caso di corsi non finanziati dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, i corsi per i quali sia stato svolto l'esame di fine di corso, se previsto, oppure si siano completate le ore di docenza previste;
- i tirocini formativi e i percorsi personalizzati vanno computati al 5% delle ore/corso, gli stage al 100% della loro durata in ore.

Modello dichiarazione del legale rappresentante

4

ATTESTAZIONE INERENTE IL TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Il sottoscritto _____ (indicare cognome, nome, codice fiscale del sottoscrittore), in qualità di legale rappresentante dell'ente (di seguito per brevità il "soggetto formatore"),
a _____ con _____ sede
in via _____ n. _____, codice fiscale
n. _____,

ATTESTA

(*scegliere solo l'ipotesi pertinente*)

- che a decorrere dal 27 luglio 2021, o da data antecedente, l'ente rappresentato applica al personale che opera nel sistema di formazione professionale di cui all'articolo 22, comma 1, lettera g) della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", il contratto collettivo nazionale della categoria di appartenenza, o altro più favorevole al lavoratore, che, tenuto conto del costo

aziendale annuo lordo per ciascun lavoratore, assicura in ogni caso un trattamento economico complessivo non inferiore a quello del contratto collettivo nazionale di lavoro della formazione professionale.

- che la legge *(indicare gli estremi della legge di riferimento)* _____ impone l'applicazione al proprio personale, ivi incluso quello impiegato nel sistema di formazione professionale, del seguente contratto collettivo di lavoro *(indicare il contratto imposto dalla legge)* _____.

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

Allegati: copia fronte/retro di un valido documento di identità del dichiarante

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca
Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di enti di formazione professionale

Allegato D
(Articolo 8 - Strutture, attrezzature, arredi)

Sezione n. 1 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE

A) ORGANIZZAZIONE LOGISTICA

- 1) **Sede amministrativa.**
Per gli spazi amministrativi (uffici) si deve far riferimento alla normativa vigente (D.Lgs. 09/04/08 n. 81), in particolare per quanto riguarda le altezze minime.
- 2) **Sede didattica.**
Premesso che il numero minimo di allievi per ciascuna iniziativa è disposto dal regolamento gestionale nel tempo vigente e dagli avvisi di riferimento, si riassumono di seguito le disposizioni riguardanti le sedi didattiche.
 - a) **Le aule:** devono avere un'altezza minima di 3,0 mt ed una superficie minima di 2,0 mq/persona oltre ad un'area aggiunta di 4,0 mq per l'insegnante e per gli spazi di rispetto. Per un'aula con altezza inferiore a 3,0 mt, ma comunque superiore a 2,7 mt, si possono compensare i volumi con una superficie minima di 2,2 mq/persona, oltre ad un'area aggiunta di 4,0 mq per l'insegnante e per gli spazi di rispetto, oppure si possono mantenere i 2,0 mq/persona, oltre ad un'area aggiunta di 4,0 mq per l'insegnante e per gli spazi di rispetto, nel caso in cui sia presente una adeguata climatizzazione e siano garantiti i necessari ricambi d'aria.
 - b) **I laboratori:** devono avere un'altezza minima di 3,0 mt, una cubatura per persona di non meno di 10 mc ed una superficie minima di 2,0 mq/persona. Qualora l'altezza sia inferiore a quella indicata è necessario presentare un documento rilasciato dall'organo di vigilanza competente (A.S.S.) che attesti il nulla osta allo svolgimento dell'attività; inoltre, devono essere adottati adeguati mezzi di ventilazione dell'ambiente.
 - c) **I laboratori informatici:** devono avere un'altezza minima di 3,0 mt ed una superficie minima di 2,2 mq/persona oltre ad un'area aggiunta di 4,0 mq per l'insegnante e per gli spazi di rispetto: analogamente a quanto sopra, sono invece necessari 2,5 mq/persona in caso l'altezza sia tra i 2,7 mt ed i 3,0 mt oltre ad un'area aggiunta di 4,0 mq per l'insegnante e per gli spazi di rispetto, ma sono sufficienti 2,2 mq/persona oltre ai 4,0 mq per l'insegnante e per gli spazi di rispetto, per ambienti in cui sia presente una adeguata climatizzazione e siano garantiti i necessari ricambi d'aria.
 - d) **Gli ambienti bivalenti:** devono avere un'altezza minima di 3,0 mt ed una superficie minima di 4,2 mq/persona oltre ad un'area aggiunta di 4,0 mq per l'insegnante e per gli spazi di rispetto. Per un ambiente con altezza inferiore ai 3,0 mt, ma comunque superiore ai 2,7 mt, si possono compensare i volumi con una superficie minima di 4,7 mq/persona, oltre ad un'area aggiunta di 4,0 mq per l'insegnante e per gli spazi di rispetto, oppure si possono mantenere i 4,2 mq/persona, oltre ad un'area aggiunta di 4,0 mq per l'insegnante e per gli spazi di rispetto, nel caso in cui sia presente una adeguata climatizzazione e siano garantiti i necessari ricambi d'aria. In entrambi gli spazi didattici generati dovrà essere specificato il numero degli allievi, che non può essere inferiore ai valori definiti dal regolamento gestionale nel tempo vigente e dagli avvisi di riferimento.
 - e) **I servizi igienici:** ogni piano deve essere dotato di almeno un bagno per sesso (con indicazioni ben evidenti) ogni 50 allievi potenziali; i servizi igienici devono inoltre:

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca
Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di enti di formazione professionale

Allegato D
(Articolo 8 - Strutture, attrezzature, arredi)

- 1) essere dotati di antibagno;
 - 2) garantire l'accessibilità per i disabili in almeno uno dei bagni (con tutti gli accessori previsti);
 - 3) essere dotati di una finestra di almeno 0,5 mq apribile sull'esterno, o, in alternativa, di un estrattore meccanico adeguato e certificato.
- f) **Le strutture:** devono essere adeguate per il superamento delle barriere architettoniche; gli eventuali ascensori devono essere in regola con le normative vigenti (vedi anche elenco documentazione da produrre). In particolare:
- 1) in caso di attività rivolta esclusivamente a soggetti disabili fisici e/o sensoriali, gli ascensori devono essere conformi alle disposizioni vigenti (attualmente D.M. n. 236 del 14 giugno 1989);
 - 2) in caso di presenza casuale di disabili (cioè per iniziative formative non riservate esclusivamente a disabili), deve essere assicurata al disabile in carrozzina la possibilità di accedere autonomamente all'ascensore; ove ciò non fosse possibile, l'accessibilità può essere assicurata con l'ausilio di un tutor, che deve essere nominato in via preventiva e del quale deve essere garantita la presenza in sede durante lo svolgimento dell'attività corsuale.
- g) **Le scale** devono avere le seguenti caratteristiche:
- 1) quando la larghezza della scala è inferiore a 2 mt deve essere presente almeno un corrimano;
 - 2) quando la larghezza della scala è superiore ai 2 mt deve essere presente un corrimano su ogni lato;
 - 3) quando la larghezza della scala è superiore ai 4 mt deve essere presente anche un ulteriore corrimano intermedio;
 - 4) il corrimano deve avere un'altezza compresa tra 0,90 mt e 1,10 mt;
 - 5) l'eventuale parapetto deve avere un'altezza non inferiore a 1,0 mt;
 - 6) ove necessario va applicato il battipiede.
- h) **Le porte,** intese come uscita di emergenza, devono avere un'altezza minima di 2,0 mt, e devono garantire il criterio di "esodo ordinato" in tutte le applicazioni. Non sono mai ammesse porte girevoli o a scomparsa (scorrevoli). L'uscita dalle aule deve rispettare la larghezza di cui alla successiva Tabella n. 1; porte intermedie nei corridoi devono rispettare la larghezza di cui alla successiva Tabella n. 1 e risultare apribili nei due sensi di passaggio oppure rispettare il senso di esodo. Il dispositivo di apertura antipanico è obbligatorio sopra le 25 persone.

Tabella n. 1

Presenza totale persone (flusso possibile)	Larghezza uscita (cm)	Senso apertura
25	80	"preferibilmente" secondo la via di esodo
50	120 oppure 2 x 80	secondo la via di esodo, con maniglione antipanico
100	1 x 120 + 1 x 80 minimo	secondo la via di esodo, con maniglione antipanico

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca
Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di enti di formazione professionale

Allegato D
(Articolo 8 - Strutture, attrezzature, arredi)

Sezione n. 2 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE

B) MISURE DI SICUREZZA

- a) L'ente deve disporre di un documento di valutazione dei rischi e di un piano delle emergenze che devono risultare dedicati ad ogni singola sede e non generici; il piano di emergenza deve essere conforme alle disposizioni vigenti (D.M. del 10 marzo 1998 recante "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro" e D.Lgs. 09/04/08 n. 81). Nel piano di emergenza deve risultare evidente l'organizzazione per la gestione dei disabili anche casuali con particolare attenzione alle situazioni di esodo.
- b) Per gli adempimenti in fatto di organico e misure di sicurezza, l'ente richiedente l'accreditamento può affidarsi all'organizzazione dell'eventuale affittuario o affidarsi ad un'organizzazione esterna già presente nella sede con compiti nell'ambito della sicurezza: nell'accordo stipulato devono risultare evidenti i rapporti tra le due parti, con la precisazione che il soggetto richiedente l'accreditamento deve dichiarare di aver valutato ed approvato la struttura fornita e le procedure seguite da detta organizzazione, dandone descrizione e garanzia, e che il l'ente medesimo è consapevole che resta comunque responsabile della sicurezza dei suoi utenti e dipendenti.
- c) Fermo restando il rispetto delle disposizioni nazionali in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro, ai fini dell'accreditamento e del suo mantenimento, per ogni sede devono essere individuate le seguenti figure:
- 1) Datore di lavoro ai fini della sicurezza;
 - 2) R.S.P.P (responsabile del servizio prevenzione e protezione) che può essere anche un collaboratore esterno, purchè qualificato;
 - 3) Medico competente, ove previsto (D.Lgs. 09/04/08 n. 81 artt. 18, 25, 41).

A corredo della domanda di accreditamento o di aggiornamento dello stesso l'ente compila la dichiarazione sostitutiva di atto notorio utilizzando il modello allegato sub 1) al presente allegato D.

- d) In caso di utenza con disabilità fisica e/o sensoriale si devono nominare degli ulteriori addetti al pronto soccorso, emergenza ed antincendio (tutor dedicato al disabile) in numero congruo alla presenza di soggetti con la disabilità suddetta. Gli addetti devono essere presenti nelle strutture durante le attività didattiche e quindi, oltre ai titolari, devono essere nominati, per ogni sede, uno o più sostituti.
- e) Per la segnaletica di emergenza si fa riferimento alle disposizioni vigenti (D.Lgs. 09/04/08 n. 81). In particolare:

*Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca
Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di enti di formazione professionale*

**Allegato D
(Articolo 8 - Strutture, attrezzature, arredi)**

- 1) di fronte all'uscita di ogni aula deve essere ben visibile un segnale con il senso di esodo, in conformità al piano di emergenza;
- 2) la planimetria dei locali con il piano di esodo (vie e uscite) deve essere ben visibile vicino alla porta di uscita o sull'anta fissa della stessa;
- 3) le uscite di emergenza devono essere dotate di illuminazione di emergenza.

*Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca
Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di enti di formazione professionale*

Allegato D
(Articolo 8 - Strutture, attrezzature, arredi)

Sezione n. 3 - Elenco documenti da presentare per ogni sede

Nota n.1: la normativa citata è quella attualmente vigente; eventuali modifiche e integrazioni disposte dagli organi competenti trovano applicazione indipendentemente dalla modifica del presente documento riassuntivo di sintesi.

Nota n.2: l'ente che chiede l'accreditamento in via non esclusiva di una sede didattica composta da spazi esattamente coincidenti con aule, laboratori, laboratori informatici o ambienti bivalenti già accreditati a titolarità di un altro ente in via non esclusiva, è esonerato dalla presentazione dei documenti contrassegnati con l'asterisco (*) a condizione della presentazione di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'ente richiedente, in cui si attesti che tali documenti sono ancora validi ed applicabili agli spazi oggetto della domanda.

Nota n.3: La procedura di accertamento del possesso dei requisiti previsti per l'accreditamento ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento si considera espletata a conclusione dell'attività amministrativa di verifica della documentazione prodotta, sulla base del presente Elenco, dall'ente formativo interessato. L'attività di ispezione in sede per la preliminare verifica della sussistenza dei requisiti in tal modo accertati sulla base della documentazione presentata viene svolta su iniziativa della Direzione, qualora dall'esame della documentazione ne ravvisi la necessità, con le modalità previste all'articolo 21, comma 4 del Regolamento.

Resta comunque ferma la facoltà della Direzione di svolgere successive verifiche ed ispezioni ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento.

Nota n.4: l'ente formativo interessato (l'Operatore), in luogo della presentazione dei documenti e delle dichiarazioni di cui al presente elenco, ai fini della dimostrazione e dell'accertamento del possesso dei requisiti, può optare per la presentazione alla Direzione centrale competente di una asseverazione resa da un esperto che attesti di aver riscontrato, previa verifica della documentazione prodotta dall'Operatore ed ispezione in sede, la rispondenza alle prescrizioni del Regolamento dei requisiti posseduti da ciascuna sede operativa o didattica.

La suddetta asseverazione contiene anche le seguenti dichiarazioni dell'esperto, rese ai sensi dell'art 47 del D.P.R. 445/2000:

- a) di non essere dipendente dall'ente formativo interessato e di non avere rapporti di stretta parentela e affinità con il suo legale rappresentante;
- b) di essere in possesso di laurea in ingegneria e abilitazione all'esercizio di attività libero professionale;
- c) di possedere un'esperienza almeno triennale in attività di progettazione o di collaudo di edifici pubblici o di edifici destinati a luoghi di lavoro obbligati al rispetto delle norme in materia di sicurezza, igiene ed accessibilità, ovvero in attività di progettazione e verifica di Sistemi di Gestione della Qualità.

Con la presentazione della suddetta asseverazione si considera espletata la procedura di accertamento del possesso dei requisiti per l'accreditamento ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento, salva la facoltà della Direzione di effettuare successive ispezioni in sede per la verifica della sussistenza dei requisiti ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento.

*Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca
Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di enti di formazione professionale*

**Allegato D
(Articolo 8 - Strutture, attrezzature, arredi)**

Ai fini delle verifiche ed ispezioni di cui all'articolo 21 del Regolamento, l'Operatore è comunque tenuto alla conservazione presso la propria sede operativa della documentazione di cui al presente Elenco, unitamente al Manuale della Qualità, ove richiesto.

1) DOCUMENTI GENERALI:

- a) **titoli attestanti la disponibilità delle strutture** e, in particolare:
- per gli immobili posseduti ad uso esclusivo: contratto di compravendita, locazione, comodato o usufrutto;
 - per gli immobili posseduti ad uso non esclusivo: contratto di compravendita, locazione, comodato o convenzione d'uso.
- Fatta eccezione per la compravendita, il titolo deve riportare la data di stipula e di scadenza e deve contenere una chiara descrizione dei locali, l'indicazione dell'esclusività dell'utilizzo o la disponibilità temporale in caso di utilizzo non esclusivo. Detti titoli di disponibilità devono essere debitamente registrati a norma del Testo Unico in materia di Imposta di Registro, approvato con D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e succ. modif. ed integraz.;
- b) **certificato di agibilità della struttura con destinazione d'uso appropriata*** (T.U.L.L.S.S. n. 1265/1934, L.R. 23/02/2007 n. 5 o **perizia tecnica giurata sullo stato dell'immobile firmata da un tecnico abilitato*** e **nulla osta tecnico sanitario per la rispondenza dei locali ad uso direzionale/didattico*** qualora l'edificio risalga a data anteriore all'entrata in vigore dell'obbligo del certificato di agibilità e non siano intervenute successive modifiche che ne abbiano comportato la richiesta. Nel caso l'ente, alla data di presentazione della domanda, non disponga ancora del certificato di agibilità, può essere prodotta **copia della domanda presentata all'Amministrazione comunale competente a rilasciare il certificato medesimo, con l'attestazione comunale dell'avvenuta presentazione della domanda di agibilità***. In tal caso la suddetta copia deve essere prodotta unitamente ad una **dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante, in cui si specifica che l'agibilità si intende attestata ai sensi dell'articolo 25, comma 4 DPR n. 380 del 06/06/2001 (silenzio dell'Amministrazione comunale).**
- c) **planimetria dei locali certificata con timbro e firma di un tecnico abilitato**, con l'indicazione, per ogni locale:
- 1) del numero identificativo coincidente con quello dichiarato nella domanda;
 - 2) del tipo di utilizzo (aula, laboratorio informatico o di altro genere, ufficio, biblioteca, etc.);
 - 3) della superficie;
 - 4) dell'altezza;
 - 5) della capienza prevista e della capienza massima (secondo i parametri definiti dal presente regolamento);
- d) **dichiarazione sostitutiva di atto notorio del datore di lavoro sul numero massimo di persone che possono essere presenti contemporaneamente nella sede.**

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
 Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca
 Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di enti di formazione professionale

Allegato D
(Articolo 8 - Strutture, attrezzature, arredi)

- 2) **DOCUMENTI AVENTI AD OGGETTO GLI ADEMPIMENTI SULLA SICUREZZA:**
- a) nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)*, con accettazione e attestazione dell'avvenuta comunicazione alla Direzione Provinciale del Lavoro ed all'A.S.S. di competenza* (D.Lgs. 09/04/08 n. 81);
 - b) nomina, con accettazione, di eventuali altri componenti del Servizio di Prevenzione e Protezione (S.P.P.), del medico competente (ove necessario), degli addetti pronto soccorso e degli addetti all'antincendio e all'emergenza, (D.Lgs. 09/04/08 n. 81);
 - c) attestazione delle competenze (corsi specifici, curricula vitae, qualifica professionale o altro) acquisite dai soggetti sub a) e b); (D.M. 16/01/97, D.M. 10/03/98, D.Lgs. 23/06/03 n. 195, D.M. 15/07/03 n. 388, D.Lgs. 09/04/08 n. 81);
 - d) *abrogato*
 - e) documento di valutazione dei rischi o dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'avvenuta elaborazione e custodia in originale di detto documento con l'indicazione della data della prima emissione e quella dell'ultima revisione (D.Lgs. 09/04/08 n. 81); in caso di sedi disponibili a titolo non esclusivo, è altresì richiesta una dichiarazione del legale rappresentante dell'ente attestante la presa visione e l'approvazione di tutte le procedure osservate ed imposte dal soggetto ospitante e la dichiarazione di essere in possesso del documento di valutazione dei rischi relativi alla sede;
 - f) piano delle emergenze o dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che il documento è stato elaborato ed è custodito in originale presso la sede di riferimento (D.M. 10/03/98, D.Lgs. 09/04/08 n. 81);
 - g) planimetria indicante le vie di esodo, punti di raccolta, segnaletica di sicurezza, ubicazione, tipo e numero delle attrezzature ed impianti di estinzione, numeri telefonici utili e reperibilità dei responsabili*;
 - h) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la regolare effettuazione dei controlli, verifiche e manutenzioni periodiche sugli impianti e attrezzature antincendio; la documentazione relativa alla conformità, alla verifica ed alla manutenzione periodica degli impianti e delle attrezzature antincendio deve essere disponibile presso la sede dell'ente;
 - i) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'avvenuta valutazione del rumore nelle sedi oggetto di accreditamento (livello di esposizione dei lavoratori/alunni) e dell'eventuale inquinamento acustico verso l'esterno (L. 447/95, D. Lgs. 195/06, D.Lgs. 09/04/08 n. 81). Se il livello di esposizione quotidiana personale è minore o uguale a 80 dBA l'ente deve produrre una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante attestante che il livello di esposizione quotidiana personale è minore o uguale a 80 dBA;
 - l) certificato di Prevenzione Incendi (CPI) o Nulla Osta Provvisorio (NOP) o dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante in cui si dichiara

*Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca
Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di enti di formazione professionale*

Allegato D
(Articolo 8 - Strutture, attrezzature, arredi)

di svolgere attività che non rientrano nel D.M. 16 febbraio 1982. In attesa del CPI è valida anche l'autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività rilasciata dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco - ex art. 3, comma 5, D.P.R. 12/01/98, n. 37- (D.M. 16/2/82, D.M. 26/8/92, D.P.R. 12/1/98 n. 37 e successive modifiche, D.M. 10/3/98).

*Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca
Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di enti di formazione professionale*

**Allegato D
(Articolo 8 - Strutture, attrezzature, arredi)**

3) DOCUMENTI AVENTI AD OGGETTO GLI IMPIANTI ELETTRICI:

- a) **dichiarazione di conformità degli impianti elettrici rilasciata dalla ditta installatrice*** (Legge 1/3/68 n. 186, D.Lgs 25/11/96 n. 626 e successive modifiche, D.M. 22/01/08 n. 37); l'elenco dei materiali usati e il certificato di iscrizione CCIAA della ditta installatrice deve essere disponibile in sede;
- b) **denuncia agli organi di controllo dell'avvenuta installazione dell'impianto a terra*** (D.P.R. 26/5/59 n. 689, D.L. 23/12/1982, D.P.R. 22/10/2001 n. 462, D.M. 22/01/08 n. 37, D.Lgs. 09/04/08 n. 81). Le dichiarazioni di conformità, il certificato di iscrizione CCIAA della ditta installatrice e i documenti delle verifiche periodiche aggiornate devono essere disponibili in sede;
- c) **denuncia agli organi di controllo dell'avvenuta installazione dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche* o relazione tecnica firmata da un tecnico abilitato da cui risulti che le strutture sono "autoprotette"*** (D.P.R. 26/5/59 n. 689, D.P.R. 22/10/2001 n. 462, D.M. 22/01/08 n. 37, D.Lgs. 09/04/08 n. 81, Norme CEI). Le dichiarazioni di conformità, il certificato di iscrizione CCIAA della ditta installatrice e i documenti delle verifiche periodiche aggiornate devono essere disponibili in sede.

4) DOCUMENTI AVENTI AD OGGETTO ASCENSORI E MONTACARICHI:

- a) **dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante attestante la disponibilità del libretto di impianto con le manutenzioni e verifiche aggiornate e della dichiarazione di conformità** (L. 24/10/42 n. 1415, D.P.R. 24/12/51 n. 1767, D.P.R. 29/5/63 n. 1497, D.Lgs 30/6/93 n. 268, DPR 18/4/94 n. 441, DPR 24/7/96 n. 459, DPR 30/4/1999 n. 162, D.M. 22/01/08 n. 37). Tutti i documenti dichiarati devono essere disponibili in sede.

5) DOCUMENTI AVENTI AD OGGETTO I SERVIZI IGIENICI:

- a) **dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante attestante l'adeguatezza dei servizi igienici secondo i parametri definiti dal presente Regolamento.**

6) DOCUMENTI AVENTI AD OGGETTO GLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO / CLIMATIZZAZIONE:

- a) **dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante attestante la disponibilità dei seguenti documenti a seconda del tipo di impianto e della potenzialità nominale:** (Legge 9/1/91 n. 10, D.P.R. 26/8/93, n. 412, D.P.R. 551/99, D.M. 17/03/03, D.Lgs. 19/08/05, n. 192 e successive modifiche ed integrazioni, D.M. 22/01/08 n. 37).

*Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca
Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di enti di formazione professionale*

**Allegato D
(Articolo 8 - Strutture, attrezzature, arredi)**

1. Impianto di riscaldamento:

- a) potenza nominale < 35 kw : libretto aggiornato di impianto e di registrazione delle manutenzioni, dichiarazione di conformità della ditta installatrice;
- b) potenza nominale da 35 kw a 116 kw: libretto aggiornato di centrale e di registrazione delle manutenzioni, denuncia ISPEL o libretto matricolare ISPEL, dichiarazione di conformità della ditta installatrice;
- c) potenza nominale > 116 kw: libretto aggiornato di centrale e di registrazione delle manutenzioni, denuncia ISPEL o libretto matricolare ISPEL, dichiarazione di conformità della ditta installatrice, CPI.

2. Impianto di climatizzazione:

- a) dichiarazione di conformità della ditta installatrice.

I libretti, le denunce, le dichiarazioni di conformità con il certificato di iscrizione CCIAA della ditta installatrice e i documenti delle verifiche periodiche aggiornate devono essere disponibili in sede.

7) DOCUMENTI AVENTI AD OGGETTO LE ATTREZZATURE:

- a) descrizione del tipo di attrezzatura didattica utilizzata e della funzione con riferimento a ciascuna sede operativa e didattica;
- b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante in cui si attesta che tutte le attrezzature sono conformi al marchio CE (ove applicabile per tipo e data d'acquisto) o ai requisiti minimi di sicurezza (D.P.R. 24/7/96 n. 459, D.Lgs. 09/04/08 n. 81).

8) DOCUMENTI AVENTI AD OGGETTO GLI SPAZI RICREATIVI (SOLO PER LE MACROTIPOLOGIE A E As):

- a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante attestante la disponibilità di aree ricreative al coperto e all'aperto oppure di strutture sportive, o in alternativa riabilitative (se l'utenza è esclusivamente composta da soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale) proprie o di terzi, adeguate per ubicazione ed ampiezza al numero di allievi cui si presume di rivolgere l'attività formativa; la dichiarazione va accompagnata da una breve descrizione degli spazi.

*Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca
Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di enti di formazione professionale*

**Allegato D
(Articolo 8 - Strutture, attrezzature, arredi)**

9) DOCUMENTI AVENTI AD OGGETTO LE MENSE (QUALORA PRESENTI ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO):

- a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante attestante la disponibilità dell'autorizzazione sanitaria per la preparazione e la somministrazione di pasti (Legge 30/4/1962 n. 283 e suo regolamento d'esecuzione, D.P.R. 26/3/1980 n. 327).

10) DOCUMENTI AVENTI AD OGGETTO LA PRESENZA DI BARRIERE ARCHITETTONICHE:

- a) descrizione da parte del legale rappresentante delle misure adottate per il superamento delle barriere architettoniche anche in funzione della statistica di frequenza di soggetti disabili.
- b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'avvenuta individuazione di un tutor per consentire, in caso di presenza casuale di disabili, il superamento delle barriere architettoniche non diversamente ovviabili, la cui presenza è garantita presso la sede durante lo svolgimento dell'attività corsuale (Legge 30/7/71 n. 118, D.P.R. 27/4/78 n. 384, Legge 9/1/89 n. 13, Legge 5/12/92 n. 104, D.M. 14/6/89 n. 236, n.° 503, DPR 380/2001, L.R. n. 5 del 23/02/2007 e D. P. Reg. n. 296/Pres. del 17/09/2007 (Regolamento di attuazione della disciplina dell'attività edilizia ai fini della L.R. n. 5/2007), D.Lgs. 09/04/08 n. 81).

11) ELENCO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE

**Sezione n. 4 - Disposizioni inerenti le sedi occasionali
e le sedi non soggette ad accreditamento**

1. Le strutture messe a disposizione dai soggetti di cui all'articolo 22, comma 3, e comma 3bis della legge regionale 26 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", nonché dai soggetti pubblici territoriali e dai loro enti vigilati, dagli ITS Academy, dalle Case Circondariali e dalle Aziende sanitarie regionali non sono soggette all'accREDITAMENTO disposto ai sensi del presente Regolamento. Le strutture messe a disposizione da enti o imprese per attività formativa rivolta esclusivamente al proprio personale o per la realizzazione di attività di stage e di tirocinio e gli spazi utilizzati per lo svolgimento di lezioni in sede esterna e per attività di carattere seminariali non sono soggetti ad accREDITAMENTO.

*Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca
Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di enti di formazione professionale*

**Allegato D
(Articolo 8 - Strutture, attrezzature, arredi)**

2. Tenuto conto di quanto previsto nell'allegato B denominato "Settori economico professionali", per lo svolgimento delle attività pratiche di cui all'articolo 4, l'ente deve disporre, di laboratori coerenti con i settori economico professionali cui si riferisce l'attività pratica che si intende ivi erogare. Tali laboratori possono essere messi a disposizione dell'ente anche dai soggetti di cui al punto 1 e rilevano ai fini dell'accREDITAMENTO concesso all'ente.
3. Alle strutture messe a disposizione dai soggetti di cui al punto 1 non si applicano le previsioni del presente Regolamento, fatta salva la presenza di un titolo di disponibilità, debitamente registrato, e corredato di una planimetria che individua in modo puntuale nell'edificio gli spazi interessati. Il titolo di disponibilità deve essere corredato di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante dell'ente, con allegata la copia fronte/retro di un suo valido documento di identità, in cui si attesta che l'eventuale rinnovo tacito – ove previsto - è intervenuto nella data ivi indicata, non essendo sopraggiunte disdette ad opera di alcuna delle parti; nella citata dichiarazione sostitutiva di atto notorio va altresì indicata la nuova data di scadenza del titolo di disponibilità rinnovato. Nel caso per le macrotipologie B (Formazione superiore), C (Formazione continua e permanente), BS (Formazione superiore per ambiti speciali) e CS (Formazione continua e permanente per ambiti speciali) l'ente disponga di tali strutture a titolo non esclusivo, nel titolo di disponibilità deve essere altresì espressamente indicato il monte ore annuo pattuito col dante causa.

Le strutture messe a disposizione dell'ente dai soggetti di cui al punto 1 rilevano ai fini dell'accREDITAMENTO concesso all'ente.
4. Escluse le strutture logistiche e gli spazi di cui al punto 1. nonchè le strutture e gli spazi già accreditati dalla Regione a titolarità di altri enti formativi, le strutture logistiche non accreditate utilizzate per l'attività formativa costituiscono sedi didattiche occasionali.

*Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca
Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di enti di formazione professionale*

**Allegato D
(Articolo 8 - Strutture, attrezzature, arredi)**

5. Annualmente, rispetto agli enti accreditati al 31 dicembre dell'anno immediatamente precedente a quello in cui si procede alla verifica, il Servizio competente in materia di accreditamento degli enti formativi procede ad un controllo documentale campionario sulle sedi occasionali utilizzate dagli enti nell'anno solare precedente a quello della verifica.
6. Ai fini di cui al punto 5 si tiene conto delle sedi occasionali utilizzate nei corsi formativi per i quali, nell'anno oggetto della verifica, gli enti formativi hanno presentato il modello di fine corso (Mod FP7).
7. Il controllo campionario, eseguito con metodo casuale, riguarda il 5%, arrotondato per eccesso, degli enti di cui al punto 5, nonché il 5%, arrotondato per eccesso delle sedi occasionali dagli stessi utilizzate nei corsi di cui al punto 6.

Modello 1)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
INERENTE PERSONALE PER LA SICUREZZA
(art.38 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a
in qualità di (scegliere la voce pertinente)

codice fiscale

- ☐ rappresentante legale
☐ Vice Presidente dell'Organo esecutivo
☐ soggetto dotato di poteri di firma
☐ direttore

dell'ente denominato _____

CAP Comune Provincia
P. IVA COD. FISC.

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

Che, rispetto all'ente rappresentato, sono state individuate le seguenti risorse ai fini della sicurezza:

- ☐ Datore di lavoro ai fini della sicurezza:
Nome _____
Cognome _____
C.F. _____

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca
Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di enti di formazione professionale

Allegato D
(Articolo 8 - Strutture, attrezzature, arredi)

Nominato in data _____ (gg/mm/aaaa)

Data di accettazione della nomina _____ (gg/mm/aaaa)

Data di scadenza della nomina _____ (gg/mm/aaaa)

☐ Medico competente non necessario

☐ Medico competente

Nome _____

Cognome _____

C.F. _____

Nominato in data _____ (gg/mm/aaaa)

Data di accettazione della nomina _____ (gg/mm/aaaa)

Data di scadenza della nomina _____ (gg/mm/aaaa)

☐ R.S.P.P (responsabile del servizio prevenzione e protezione)

Nome _____

Cognome _____

C.F. _____

Nominato in data _____ (gg/mm/aaaa)

Data di accettazione della nomina _____ (gg/mm/aaaa)

Data di scadenza della nomina _____ (gg/mm/aaaa)

Sede/Sedi di riferimento: *(indicare le sedi di riferimento riportandone la denominazione come inserita nel formulario on line dedicato alla presentazione delle domande di accreditamento e di aggiornamento dello stesso)*

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni, e del GDPR (Regolamento UE 2016/679) e successive modificazioni e integrazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini e nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data, _____

(Firma del dichiarante)

AI SENSI DELL'ART. 38, DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445, LA PRESENTE DICHIARAZIONE VIENE INVIATA UNITAMENTE ALLA FOTOCOPIA FRONTE/RETRO NON AUTENTICATA DI UN VALIDO DOCUMENTO D'IDENTITA' DEL DICHIARANTE.

Allegato E (Articolo 9- Risorse umane)

Sezione A) Processo di direzione, amministrazione e gestione dell'ente

A1) Direzione dell'ente

Volume di attività formativa annua	Ruolo	Tempo dedicato (monte ore annuo)
fino a 5.000 ore	direttore	800
oltre le 5.000 ore	direttore	1590

- a) Competenze: dal curriculum vitae (CV) del responsabile del processo di direzione dell'ente (direttore) deve emergere il possesso di significative competenze relativamente alle seguenti attività:
1. pianificazione strategica;
 2. gestione e sviluppo organizzativo;
 3. gestione operativa di risorse umane;
 4. rilevazione, assicurazione e sviluppo della qualità dei servizi.

Il responsabile del processo di direzione dell'ente (direttore) deve aver maturato tali competenze rispetto ad almeno due delle attività previste ai punti 1., 2., 3. e 4.

- b) Esperienza: il responsabile del processo di direzione dell'ente (direttore) deve avere almeno 24 mesi di esperienza specifica, anche non continuativi, nella funzione di direzione. Nel caso si tratti di un dipendente dell'ente formativo o di un altro ente formativo accreditato dalla Regione, l'esperienza richiesta può essere stata acquisita anche in affiancamento ovvero in sostituzione di altro direttore, a prescindere dall'inquadramento contrattuale riservato alla risorsa candidata. L'affiancamento o la sostituzione devono essere disposti con atti formali dell'ente.

Il requisito inerente il possesso delle competenze e dell'esperienza richiesta si intende in ogni caso posseduto, quando dall'applicativo regionale dedicato alla gestione delle attività formative realizzate a peso dei contributi pubblici gestiti dalla Direzione centrale competente, risulta che la risorsa ha ricoperto il ruolo di direttore per almeno 24 mesi. In tale caso di prescinde dalla presenza nel curriculum vitae della risorsa di una puntuale descrizione delle competenze ed esperienze pregresse e si prescinde dalla formalizzazione dell'eventuale affiancamento o sostituzione di altro direttore, come previsto alla lettera b).

- c) Impegno delle parti: l'ente deve garantire la copertura del ruolo per il monte ore previsto per il volume di attività formativa per il quale si candida. A tale fine, con la domanda di accreditamento o di aggiornamento, l'ente presenta la documentazione da cui risulti la disponibilità delle parti a collaborare per il ruolo e il monte ore pattuito. L'ente è esonerato dal presentare detta documentazione solo nel caso in cui esista già, tra le parti, un contratto subordinato e nel caso la risorsa, componente dell'Organo esecutivo dell'ente sia incaricata di ricoprire la funzione per cui è candidate ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. 15 giugno 2015, 81, articolo 2 (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di

mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183).

Tale deliberazione non è necessaria nel caso in cui la risorsa sia un dipendente dell'ente con contratto di tipo subordinato che preveda un impegno orario settimanale coerente con l'impegno annuo dichiarato dall'ente nella domanda di accreditamento o di aggiornamento dell'accREDITAMENTO.

La copertura del ruolo di direttore dell'ente deve essere sempre garantita da un'unica risorsa.

La candidatura della risorsa, per almeno 800 ore/anno (corrispondenti ad un impegno settimanale di almeno 18 ore) oppure per il diverso maggior impegno orario previsto dal regolamento in coerenza col volume di attività formativa annua per cui l'ente chiede l'accREDITAMENTO, o pattuito tra le parti, sino a 1590 ore/anno ovvero 1600 nel caso di doppio incarico ai fini dell'accREDITAMENTO (corrispondenti ad un impegno settimanale di almeno 36 ore) può essere accolta ove dalle verifiche in Ergon@t (il sistema regionale dedicato alle comunicazioni obbligatorie dei datori di lavoro), risulti attivo il solo contratto stipulato tra la risorsa e l'ente interessato o non risulti attivo alcun contratto di lavoro. La dichiarazione di disponibilità o il contratto già stipulato devono prevedere un impegno orario settimanale coerente con la disponibilità indicata dall'ente nell'apposito formulario on line. Tali documenti, unitamente al CV della risorsa e copia fronte/retro di un suo valido documento di identità sono resi disponibili all'Organismo di certificazione mediante inserimento di una loro copia nelle informazioni documentate di cui al Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) previsto dalle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI ISO 21001:2019 e in conformità a quanto prescritto dall'allegato 8 al presente regolamento.

Nel caso risultino invece contemporaneamente attivi più contratti, al fine di una valutazione positiva della candidatura, essi complessivamente devono comportare per la risorsa un impegno orario settimanale non superiore alle 48 ore. A tale scopo, nel caso di contratti per i quali in Ergon@t non è specificato l'impegno orario settimanale, l'ente è tenuto a dimostrare l'impegno orario settimanale assicurato nell'ambito di ciascun contratto con una dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma della risorsa proposta, corredata della copia fronte/retro di un suo valido documento di identità. Nel caso la risorsa risulti avere attivi con altri datori rapporti di lavoro a tempo pieno o per un impegno orario settimanale che, sommato all'impegno annuo dichiarato nella domanda ai fini dell'accREDITAMENTO, comporta un superamento delle 48 ore/settimana di impegno complessivo, la candidatura può essere accolta solo ove:

- 1) il contratto col diverso datore di lavoro sia coerentemente ridotto, in modo da assicurare nel complesso il rispetto del richiamato limite di 48 ore/settimana;
- 2) il diverso datore di lavoro, debitamente richiesto dall'ente interessato, metta formalmente a disposizione il proprio dipendente per almeno 800 ore/anno o per il diverso, maggior impegno orario annuale previsto dal regolamento, o dichiarato dall'ente ai fini dell'accREDITAMENTO;
- 3) venga coerentemente ridotto l'impegno orario dichiarato per la risorsa ai fini dell'accREDITAMENTO, nel rispetto delle previsioni del presente regolamento, in modo da assicurare nel complesso il rispetto del richiamato limite di 48 ore/settimana.

Ai fini delle presenti previsioni si intende per contratto di lavoro qualunque tipo di rapporto di lavoro subordinato e le collaborazioni coordinate e continuative. I limiti di impegno di 48 ore/settimana non si applicano alle risorse che operano per l'ente in qualità di liberi professionisti dotati di Partita IVA.

Le suddette previsioni non si applicano agli enti pubblici e agli organismi di diritto pubblico di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, 50 e successive modifiche e integrazioni e alle società a partecipazione pubblica di cui al Decreto legislativo 1° agosto 2016, 175 e successive modifiche e integrazioni recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", qualora a copertura dei ruoli previsti dal presente regolamento siano indicate risorse umane individuate in ragione del corrispondente ruolo ricoperto nell'organigramma dell'ente da accreditare o in quello di un altro ente pubblico, partecipante all'ente da

accreditare o di cui quest'ultimo sia emanazione. In tale ultimo caso ai fini di una positiva valutazione della candidatura, non trovano applicazione le previsioni relative al possesso delle specifiche competenze di cui alla lettera a) e quelle relative all'esperienza pregressa di cui alla lettera b). Rileva a tale fine esclusivamente il coerente ruolo (es: direttore dell'ente, responsabile della formazione professionale) ricoperto dalla risorsa nell'ente pubblico o nell'organismo di diritto pubblico, o nella società a partecipazione pubblica da accreditare o in altro ente pubblico, partecipante all'ente da accreditare o di cui quest'ultimo sia emanazione, nonché la coerente individuazione della risorsa ad opera dell'Organo competente o del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ente partecipante o di cui il soggetto da accreditare è emanazione.

Verifiche: vedi allegato 9

Documenti da allegare: vedi parte E) Documenti da allegare

A2) Servizio amministrativo, contabile e di segreteria didattica

Volume di attività formativa annua	Ruolo	Tempo dedicato (monte ore annuo)
fino a 5.000 ore	responsabile amministrativo, contabile e di segreteria didattica	800
da 5.001 a 10.000 ore	responsabile amministrativo, contabile e di segreteria didattica	1590
	responsabile amministrativo, contabile e di segreteria didattica +	800
	addetto amministrativo, contabile e di segreteria didattica	+ 800
per ogni scaglione di ulteriori 5.000 ore	addetti amministrativi, contabili e di segreteria didattica	ulteriori 800
NB: ogni 2 scaglioni aggiuntivi (10.000 ore/anno)		NB: ulteriori 800 + 800 oppure 1 risorsa per ulteriori 1590

- a) Competenze: dal curriculum vitae (CV) del responsabile delle attività amministrative, contabili e di segreteria didattica deve emergere il possesso di significative competenze relativamente ad almeno quattro dei seguenti aspetti:
1. organizzazione delle attività contabili e degli adempimenti amministrativi e fiscali;
 2. rendicontazione delle spese;
 3. relazioni economiche con clienti e fornitori;
 4. controllo di gestione;
 5. supporto alla direzione;
 6. supporto all'amministrazione;
 7. supporto alla realizzazione degli interventi formativi;
 8. rapporti con il pubblico/utenza.
- b) Esperienza: il responsabile del servizio amministrativo, contabile e di segreteria didattica deve avere almeno 12 mesi di esperienza specifica, anche non continuativi, nella funzione.

Il requisito inerente il possesso delle competenze e dell'esperienza richiesta si intende in ogni caso posseduto, quando dall'applicativo regionale dedicato alla gestione delle attività formative realizzate a peso dei contributi pubblici gestiti dalla Direzione centrale competente, risulta che la

risorsa ha ricoperto il ruolo di operatore amministrativo o segretario amministrativo per almeno 12 mesi, che possono risultare anche dalla somma delle due esperienze o essere stati maturati solo rispetto ad una di esse. In tale caso di prescinde dalla presenza nel curriculum vitae della risorsa di una puntuale descrizione delle competenze ed esperienze pregresse.

- c) Impegno delle parti: il responsabile del servizio amministrativo, contabile e di segreteria didattica deve avere un contratto di lavoro subordinato di almeno 800 ore in essere con l'ente al momento della presentazione della domanda di accreditamento o di aggiornamento. La durata del contratto di lavoro deve permanere in essere per il periodo dell'accREDITAMENTO. Per gli eventuali addetti amministrativi, contabili e di segreteria didattica, l'ente deve garantire la copertura del ruolo per il monte ore previsto per il volume di attività formativa per il quale si candida. A tale fine, con la domanda di accreditamento o di aggiornamento, l'ente deve presentare la documentazione da cui risulti l'impegno delle parti a collaborare per il ruolo e il monte ore pattuito.

Rispetto agli addetti amministrativi, contabili e di segreteria didattica, l'ente è esonerato dal presentare detta documentazione solo nel caso in cui esista già, tra le parti, un contratto subordinato e nel caso la risorsa, componente dell'Organo esecutivo dell'ente sia incaricata di ricoprire la funzione per cui è candidata ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. 15 giugno 2015, 81, articolo 2 (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, 183).

Tale deliberazione non è necessaria nel caso in cui la risorsa sia tanto un componente dell'Organo esecutivo che un dipendente dell'ente con contratto di tipo subordinato che preveda un impegno orario settimanale coerente con l'impegno annuo dichiarato dall'ente nella domanda di accreditamento o di aggiornamento dell'accREDITAMENTO.

Premesso che l'impegno temporale minimo dichiarato dagli addetti amministrativi, contabili e di segreteria didattica deve essere di almeno 800 ore annue, si precisa che il monte ore della collaborazione può essere concordato tra le parti a seconda della disponibilità della risorsa.

La copertura del ruolo di responsabile del servizio amministrativo, contabile e di segreteria didattica deve essere sempre garantita da un'unica risorsa.

- d) La candidatura della risorsa per almeno 800 ore/anno (corrispondenti ad un impegno settimanale di almeno 18 ore) oppure per il diverso maggior impegno orario previsto dal regolamento o pattuito tra le parti, sino a 1590 ore/anno ovvero 1600 nel caso di doppio incarico ai fini dell'accREDITAMENTO (corrispondenti ad un impegno settimanale di almeno 36 ore) può essere accolta ove dalle verifiche in ErgonQt (il sistema regionale dedicato alle comunicazioni obbligatorie dei datori di lavoro), risulti attivo il solo contratto stipulato tra la risorsa e l'ente interessato o, fermo restando quanto disposto per il referente del servizio amministrativo, contabile e di segreteria, non risulti attivo alcun contratto di lavoro. Per gli addetti amministrativi, contabili e di segreteria didattica, la dichiarazione di disponibilità allegata alla domanda di accreditamento o di aggiornamento, o il contratto già stipulato devono prevedere un impegno orario settimanale coerente con la disponibilità indicata dall'ente nell'apposito formulario on line. Tali documenti, unitamente al CV di tutte le risorse e copia fronte/retro di un loro valido documento di identità sono resi disponibili all'Organismo di certificazione mediante inserimento di una loro copia nelle informazioni documentate di cui al Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) previsto dalle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI ISO 21001:2019 e in conformità a quanto prescritto dall'allegato 8 al presente regolamento.

Nel caso risultino invece contemporaneamente attivi più contratti, al fine di una valutazione positiva della candidatura, essi complessivamente devono comportare per la risorsa un impegno orario settimanale non superiore alle 48 ore. A tale scopo, nel caso di contratti per i quali in ErgonQt non è specificato l'impegno orario settimanale, l'ente è tenuto a dimostrare l'impegno orario settimanale assicurato nell'ambito di ciascun contratto con una dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma della risorsa proposta, corredata della copia fronte/retro di un suo valido documento di identità. Nel caso la risorsa risulti avere attivi con altri datori rapporti di lavoro a

tempo pieno o per un impegno orario settimanale che, sommato all'impegno annuo dichiarato nella domanda ai fini dell'accreditamento, comporta un superamento delle 48 ore/settimana di impegno complessivo, la candidatura può essere accolta solo ove:

- 1) il contratto col diverso datore di lavoro sia coerentemente ridotto, in modo da assicurare nel complesso il rispetto del richiamato limite di 48 ore/settimana;
- 2) il diverso datore di lavoro, debitamente richiesto dall'ente interessato, metta formalmente a disposizione il proprio dipendente per almeno 800 ore/anno o per il diverso, maggior impegno orario annuale previsto dal regolamento, o dichiarato dall'ente ai fini dell'accreditamento;
- 3) venga coerentemente ridotto l'impegno orario dichiarato per la risorsa ai fini dell'accreditamento, nel rispetto delle previsioni del presente regolamento, in modo da assicurare nel complesso il rispetto del richiamato limite di 48 ore/settimana.

Ai fini delle presenti previsioni si intende per contratto di lavoro qualunque tipo di rapporto di lavoro subordinato e le collaborazioni coordinate e continuative. I limiti di impegno di 48 ore/settimana non si applicano alle risorse che operano per l'ente in qualità di liberi professionisti dotati di Partita IVA.

Le suddette previsioni non si applicano agli enti pubblici e agli organismi di diritto pubblico di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni e alle società a partecipazione pubblica di cui al Decreto legislativo 1° agosto 2016, 175 e successive modifiche e integrazioni recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", qualora a copertura dei ruoli previsti dal presente regolamento siano indicate risorse umane individuate in ragione del corrispondente ruolo ricoperto nell'organigramma dell'ente da accreditare o in quello di un altro ente pubblico, partecipante all'ente da accreditare o di cui quest'ultimo sia emanazione. In tale ultimo caso ai fini di una positiva valutazione della candidatura, non trovano applicazione le previsioni relative al possesso delle specifiche competenze di cui alla lettera a) e quelle relative all'esperienza pregressa di cui alla lettera b). Rileva a tale fine esclusivamente il coerente ruolo ricoperto dalla risorsa nell'ente pubblico o nell'organismo di diritto pubblico, o nella società a partecipazione pubblica da accreditare o in altro ente pubblico, partecipante all'ente da accreditare o di cui quest'ultimo sia emanazione, nonché la coerente individuazione della risorsa ad opera dell'Organo competente o del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ente partecipante o di cui il soggetto da accreditare è emanazione.

Verifiche: vedi allegato 9

Documenti da allegare: vedi parte E) Documenti da allegare

*Sezione B) Processo di erogazione del servizio formativo**B1) Coordinamento*

Volume di attività formativa annua	Ruolo	Tempo dedicato (monte ore annuo)
fino a 5.000 ore	per ogni macrotipologia richiesta: un coordinatore referente	800
5.001 a 10.000 ore	per ogni macrotipologia richiesta: un coordinatore referente	1590
	per ogni macrotipologia richiesta: un coordinatore referente + un coordinatore aggiunto	800 + 800
per ogni scaglione di ulteriori 5.000 ore	indipendentemente dal numero di macrotipologie richieste: uno o più coordinatori aggiunti	ulteriori 800
NB: ogni 2 scaglioni aggiuntivi (10.000 ore/anno)		NB: ulteriori 800 + 800 oppure 1 risorsa per ulteriori 1590

- a) a) Competenze: dal curriculum vitae (CV) dei coordinatori deve emergere il possesso di significative competenze relative alle seguenti attività:
1. organizzazione e gestione delle risorse umane;
 2. preparazione, programmazione e realizzazione delle azioni formative anche in relazione ad eventuali docenze;
 3. anche in alternativa a quanto previsto al capoverso 2.: preparazione, programmazione e realizzazione delle azioni educative.
- b) Relativamente ai coordinatori referenti della macrotipologia A (Diritto-dovere di istruzione e formazione sino ai 18 anni): le competenze richieste possono essere state maturate, distintamente o cumulativamente, nella macrotipologia A (Diritto-dovere di istruzione e formazione sino ai 18 anni) e nella macrotipologia AS (Diritto-dovere di istruzione e formazione sino ai 18 anni per ambiti speciali).
- b1) Relativamente ai coordinatori referenti della macrotipologia AS (Diritto-dovere di istruzione e formazione sino ai 18 anni per ambiti speciali): le competenze richieste possono essere state maturate distintamente o cumulativamente nella macrotipologia A (Diritto-dovere di istruzione e formazione sino ai 18 anni), nella macrotipologia AS (Diritto-dovere di istruzione e formazione

sino ai 18 anni per ambiti speciali), nella macrotipologia BS (Formazione superiore per ambiti speciali) e nella macrotipologia CS (Formazione continua e permanente per ambiti speciali).

- a) Relativamente ai coordinatori referenti delle macrotipologie B (Formazione superiore), C (Formazione continua e permanente), BS (Formazione superiore per ambiti speciali) e CS (Formazione continua e permanente per ambiti speciali) le competenze richieste possono essere state maturate indistintamente in tutte o in alcune di tali macrotipologie, oppure esclusivamente in quella per cui la risorsa è candidata.

Relativamente ai coordinatori aggiunti, dette competenze devono essere state maturate in una o più delle macrotipologie per le quali l'ente è già accreditato o chiede l'accreditamento.

- b) Esperienza: i coordinatori referenti e gli eventuali coordinatori aggiunti devono avere almeno 12 mesi di esperienza specifica, anche non continuativi, nel ruolo di coordinamento nel campo della formazione professionale o in imprese che erogano servizi sociali e socio assistenziali, secondo quanto stabilito sub a).
- c) Relativamente ai coordinatori referenti delle macrotipologie A (Diritto-dovere di istruzione e formazione sino ai 18 anni) e AS (Diritto-dovere di istruzione e formazione sino ai 18 anni per ambiti speciali):
- 1) l'esperienza richiesta può essere stata maturata distintamente o cumulativamente, nella macrotipologia A (Diritto-dovere di istruzione e formazione sino ai 18 anni) e nella macrotipologia AS (Diritto-dovere di istruzione e formazione sino ai 18 anni per ambiti speciali);
 - 2) il requisito inerente il possesso delle competenze e dell'esperienza richiesta si intende in ogni caso posseduto, quando dall'applicativo regionale dedicato alla gestione delle attività formative realizzate a peso dei contributi pubblici gestiti dalla Direzione centrale competente, risulta che la risorsa ha ricoperto il ruolo di coordinatore come prescritto al punto 1) per almeno 12 mesi. In tale caso di prescinde dalla presenza nel curriculum vitae della risorsa di una puntuale descrizione delle competenze ed esperienze pregresse.
- e1) Relativamente ai coordinatori referenti della macrotipologia AS (Diritto-dovere di istruzione e formazione sino ai 18 anni per ambiti speciali):
- 1) l'esperienza richiesta può essere stata maturata distintamente o cumulativamente, nella macrotipologia A (Diritto-dovere di istruzione e formazione sino ai 18 anni), nella macrotipologia AS (Diritto-dovere di istruzione e formazione sino ai 18 anni per ambiti speciali), nella macrotipologia BS (Formazione superiore per ambiti speciali) e nella macrotipologia CS (Formazione continua e permanente per ambiti speciali);
 - 2) il requisito inerente il possesso delle competenze e dell'esperienza richiesta si intende in ogni caso posseduto, quando dall'applicativo regionale dedicato alla gestione delle attività formative realizzate a peso dei contributi pubblici gestiti dalla Direzione centrale competente, risulta che la risorsa ha ricoperto il ruolo di coordinatore come prescritto al punto 1) per almeno 12 mesi. In tale caso di prescinde dalla presenza nel curriculum vitae della risorsa di una puntuale descrizione delle competenze ed esperienze pregresse.
- f) Relativamente ai coordinatori referenti delle macrotipologie B (Formazione superiore), C (Formazione continua e permanente), BS (Formazione superiore per ambiti speciali) e CS (Formazione continua e permanente per ambiti speciali):
- 1) l'esperienza richiesta può essere stata maturata indistintamente in tutte o in alcune di tali macrotipologie, oppure esclusivamente in quella per cui la risorsa è candidata;
 - 2) il requisito inerente il possesso delle competenze e dell'esperienza richiesta si intende in ogni caso posseduto, quando dall'applicativo regionale dedicato alla gestione delle attività formative realizzate a peso dei contributi pubblici gestiti dalla Direzione centrale

competente, risulta che la risorsa ha ricoperto il ruolo di coordinatore come prescritto al punto 1) per almeno 12 mesi. In tale caso di prescinde dalla presenza nel curriculum vitae della risorsa di una puntuale descrizione delle competenze ed esperienze pregresse.

- f) Relativamente ai coordinatori aggiunti, tale esperienza deve essere stata maturata in una o più delle macrotipologie per le quali l'ente è già accreditato o chiede l'accreditamento.
- g) Impegno delle parti: l'ente deve garantire la copertura del ruolo per il monte ore previsto per il volume di attività formativa per il quale si candida. A tale fine, con la domanda di accreditamento o di aggiornamento, l'ente presenta la documentazione da cui risulti l'impegno delle parti a collaborare per il ruolo e il monte ore pattuito.

L'ente è esonerato dal presentare detta documentazione nel caso in cui esista già, tra le parti, un contratto subordinato e nel caso la risorsa, componente dell'Organo esecutivo dell'ente sia incaricata di ricoprire la funzione per cui è candidata ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, articolo 2 (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183).

Tale deliberazione non è necessaria nel caso in cui la risorsa sia tanto un componente dell'Organo esecutivo che un dipendente dell'ente con contratto di tipo subordinato che preveda un impegno orario settimanale coerente con l'impegno annuo dichiarato dall'ente nella domanda di accreditamento o di aggiornamento dell'accreditamento.

Premesso che l'impegno temporale minimo dichiarato deve essere di almeno 800 ore annue, si precisa che il monte ore della collaborazione può essere concordato tra le parti a seconda della disponibilità della risorsa.

La copertura del ruolo di coordinatore referente per ogni macrotipologia deve essere sempre garantita da un'unica risorsa.

- h) La candidatura della risorsa per almeno 800 ore/anno (corrispondenti ad un impegno settimanale di almeno 18 ore) oppure per il diverso maggior impegno orario previsto dal regolamento o pattuito tra le parti, sino a 1590 ore/anno ovvero 1600 nel caso di doppio incarico ai fini dell'accreditamento (corrispondenti ad un impegno settimanale di almeno 36 ore) può essere accolta ove dalle verifiche in Ergon@t (il sistema regionale dedicato alle comunicazioni obbligatorie dei datori di lavoro), risulti attivo il solo contratto stipulato tra la risorsa e l'ente interessato o non risulti attivo alcun contratto di lavoro. La dichiarazione di disponibilità allegata alla domanda di accreditamento o di aggiornamento o il contratto già stipulato devono prevedere un impegno orario settimanale coerente con la disponibilità indicata dall'ente nell'apposito formulario on line. Tali documenti, unitamente al CV di tutte le risorse e copia fronte/retro di un loro valido documento di identità sono resi disponibili all'Organismo di certificazione mediante inserimento di una loro copia nelle informazioni documentate di cui al Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) previsto dalle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI ISO 21001:2019 e in conformità a quanto prescritto dall'allegato 8 al presente regolamento.

Nel caso risultino invece contemporaneamente attivi più contratti, al fine di una valutazione positiva della candidatura, essi complessivamente devono comportare per la risorsa un impegno orario settimanale non superiore alle 48 ore. A tale scopo, nel caso di contratti per i quali in Ergon@t non è specificato l'impegno orario settimanale, l'ente è tenuto a dimostrare l'impegno orario settimanale assicurato nell'ambito di ciascun contratto con una dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma della risorsa proposta, corredata della copia fronte/retro di un suo valido documento di identità. Nel caso la risorsa risulti avere attivi con altri datori rapporti di lavoro a tempo pieno o per un impegno orario settimanale che, sommato all'impegno annuo dichiarato nella domanda ai fini dell'accreditamento, comporta un superamento delle 48 ore/settimana di impegno complessivo, la candidatura può essere accolta solo ove:

- 1) il contratto col diverso datore di lavoro sia coerentemente ridotto, in modo da assicurare nel complesso il rispetto del richiamato limite di 48 ore/settimana;
- 2) il diverso datore di lavoro, debitamente richiesto dall'ente interessato, metta formalmente a disposizione il proprio dipendente per almeno 800 ore/anno o per il diverso, maggior impegno orario annuale previsto dal regolamento, o dichiarato dall'ente ai fini dell'accreditamento;
- 3) venga coerentemente ridotto l'impegno orario dichiarato per la risorsa ai fini dell'accreditamento, nel rispetto delle previsioni del presente regolamento, in modo da assicurare nel complesso il rispetto del richiamato limite di 48 ore/settimana.

Ai fini delle presenti previsioni si intende per contratto di lavoro qualunque tipo di rapporto di lavoro subordinato e le collaborazioni coordinate e continuative. I limiti di impegno di 48 ore/settimana non si applicano alle risorse che operano per l'ente in qualità di liberi professionisti dotati di Partita IVA.

Le suddette previsioni non si applicano agli enti pubblici e agli organismi di diritto pubblico di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni e alle società a partecipazione pubblica di cui al Decreto legislativo 1° agosto 2016, n. 175 e successive modifiche e integrazioni recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", qualora a copertura dei ruoli previsti dal presente regolamento siano indicate risorse umane individuate in ragione del corrispondente ruolo ricoperto nell'organigramma dell'ente da accreditare o in quello di un altro ente pubblico, partecipante all'ente da accreditare o di cui quest'ultimo sia emanazione. In tale ultimo caso ai fini di una positiva valutazione della candidatura, non trovano applicazione le previsioni relative al possesso delle specifiche competenze di cui alla lettera a) e quelle relative all'esperienza pregressa di cui alla lettera b). Rileva a tale fine esclusivamente il coerente ruolo ricoperto dalla risorsa nell'ente pubblico o nell'organismo di diritto pubblico, o nella società a partecipazione pubblica da accreditare o in altro ente pubblico, partecipante all'ente da accreditare o di cui quest'ultimo sia emanazione, nonché la coerente individuazione della risorsa ad opera dell'Organo competente o del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ente partecipante o di cui il soggetto da accreditare è emanazione.

Verifiche: vedi allegato 9

Documenti da allegare: vedi parte E) Documenti da allegare

B2) Tutoraggio

Volume di attività formativa annua	Ruolo	Tempo dedicato (monte ore annuo)
fino a 5.000 ore	per ogni macrotipologia richiesta: un tutor referente	800
5.001 a 10.000 ore	per ogni macrotipologia richiesta: un tutor referente	1590
	per ogni macrotipologia richiesta: un tutor referente + un tutor aggiunto	800 + 800
per ogni scaglione di ulteriori 5.000 ore NB: ogni 2 scaglioni aggiuntivi (10.000 ore/anno)	indipendentemente dal numero di macrotipologie richieste: uno o più tutor aggiunti	ulteriori 800 NB: ulteriori 800 + 800 oppure 1 risorsa per ulteriori 1590

- a) Competenze: dal curriculum vitae (CV) dei tutor deve emergere il possesso di significative competenze relativamente alle seguenti attività:
1. supporto al processo di apprendimento, individuale o di gruppo;
 2. supporto all'ingresso e all'uscita dal percorso formativo;
 3. gestione delle attività di stage e di tirocinio.
- b) Relativamente ai tutor referenti della macrotipologia A (Diritto-dovere di istruzione e formazione sino ai 18 anni): le competenze richieste possono essere state maturate, distintamente o cumulativamente, nella macrotipologia A (Diritto-dovere di istruzione e formazione sino ai 18 anni) e nella macrotipologia AS (Diritto-dovere di istruzione e formazione sino ai 18 anni per ambiti speciali).
- b1) Relativamente ai tutor referenti della macrotipologia AS (Diritto-dovere di istruzione e formazione sino ai 18 anni per ambiti speciali): le competenze richieste possono essere state maturate distintamente o cumulativamente nella macrotipologia A (Diritto-dovere di istruzione e formazione sino ai 18 anni), nella macrotipologia AS (Diritto-dovere di istruzione e formazione sino ai 18 anni per ambiti speciali), nella macrotipologia BS (Formazione superiore per ambiti speciali) e nella macrotipologia CS (Formazione continua e permanente per ambiti speciali).
- c) Relativamente ai tutor referenti delle macrotipologie B (Formazione superiore), C (Formazione continua e permanente), BS (Formazione superiore per ambiti speciali) e CS (Formazione continua

e permanente per ambiti speciali) le competenze richieste possono essere state maturate indistintamente, in tutte o in alcune di tali macrotipologie.

Relativamente ai tutor aggiunti, dette competenze devono essere state maturate in una o più delle macrotipologie per le quali l'ente è già accreditato o chiede l'accreditamento.

- d) Esperienza: i tutor referenti e gli eventuali tutor aggiunti devono avere almeno 12 mesi di esperienza specifica, anche non continuativi, nel ruolo di tutoraggio nel campo della formazione professionale o in imprese che erogano servizi sociali e socio assistenziali, secondo quanto stabilito sub a).
- e) Relativamente ai tutor referenti della macrotipologia A (Diritto-dovere di istruzione e formazione sino ai 18 anni):
 - 1) l'esperienza richiesta può essere stata maturata distintamente o cumulativamente, nella macrotipologia A (Diritto-dovere di istruzione e formazione sino ai 18 anni) e nella macrotipologia AS (Diritto-dovere di istruzione e formazione sino ai 18 anni per ambiti speciali);
 - 2) il requisito inerente il possesso delle competenze e dell'esperienza richiesta si intende in ogni caso posseduto, quando dall'applicativo regionale dedicato alla gestione delle attività formative realizzate a peso dei contributi pubblici gestiti dalla Direzione centrale competente, risulta che la risorsa ha ricoperto il ruolo di tutor come prescritto al punto 1) per almeno 12 mesi. In tale caso di prescinde dalla presenza nel curriculum vitae della risorsa di una puntuale descrizione delle competenze ed esperienze pregresse.
- e1) Relativamente ai tutor referenti della macrotipologia AS (Diritto-dovere di istruzione e formazione sino ai 18 anni per ambiti speciali):
 - 1) l'esperienza richiesta può essere stata maturata distintamente o cumulativamente, nella macrotipologia A (Diritto-dovere di istruzione e formazione sino ai 18 anni), nella macrotipologia AS (Diritto-dovere di istruzione e formazione sino ai 18 anni per ambiti speciali), nella macrotipologia BS (Formazione superiore per ambiti speciali) e nella macrotipologia CS (Formazione continua e permanente per ambiti speciali);
 - 2) il requisito inerente il possesso delle competenze e dell'esperienza richiesta si intende in ogni caso posseduto, quando dall'applicativo regionale dedicato alla gestione delle attività formative realizzate a peso dei contributi pubblici gestiti dalla Direzione centrale competente, risulta che la risorsa ha ricoperto il ruolo di tutor come prescritto al punto 1) per almeno 12 mesi. In tale caso di prescinde dalla presenza nel curriculum vitae della risorsa di una puntuale descrizione delle competenze ed esperienze pregresse.
- f) Relativamente ai tutor referenti delle macrotipologie B (Formazione superiore), C (Formazione continua e permanente), BS (Formazione superiore per ambiti speciali) e CS (Formazione continua e permanente per ambiti speciali):
 - 2) l'esperienza richiesta può essere stata maturata indistintamente in tutte o in alcune di tali macrotipologie;
 - 3) il requisito inerente il possesso delle competenze e dell'esperienza richiesta si intende in ogni caso posseduto, quando dall'applicativo regionale dedicato alla gestione delle attività formative realizzate a peso dei contributi pubblici gestiti dalla Direzione centrale competente, risulta che la risorsa ha ricoperto il ruolo di tutor come prescritto al punto 1) per almeno 12 mesi. In tale caso di prescinde dalla presenza nel curriculum vitae della risorsa di una puntuale descrizione delle competenze ed esperienze pregresse.
- g) Qualora i tutor referenti per le macrotipologie AS, BS e CS non abbiano maturato l'esperienza specifica richiesta rispetto ad una o più delle categorie di svantaggio per le quali l'ente ha chiesto l'accreditamento, è necessario che gli eventuali tutor aggiunti candidati siano in possesso

dell'esperienza mancante. Ai fini dell'accreditamento, rileva l'esperienza maturata rispetto alla specifica categoria di svantaggio anche in una macrotipologia diversa – tra le macrotipologie AS, BS e CS – rispetto a quella per cui la risorsa è candidata. Rispetto ai tutor referenti per le macrotipologie AS, BS e CS e rispetto agli eventuali tutor aggiunti il requisito inerente il possesso delle competenze e dell'esperienza richiesta si intende in ogni caso posseduto, quando dall'applicativo regionale dedicato alla gestione delle attività formative realizzate a peso dei contributi pubblici gestiti dalla Direzione centrale competente, risulta che la risorsa ha ricoperto il ruolo di tutor per almeno 12 mesi, e che durante tale periodo il ruolo di tutor è stato svolto anche in corsi rivolti alle categorie di svantaggio per cui vengono candidati, a prescindere dall'utenza minorenni o adulta cui i corsi erano destinati. In tale caso si prescinde dalla presenza nel curriculum vitae della risorsa di una puntuale descrizione delle competenze ed esperienze pregresse.

- h) Impegno delle parti: l'ente deve garantire la copertura del ruolo per il monte ore previsto per il volume di attività formativa per il quale si candida. A tale fine, con la domanda di accreditamento o di aggiornamento, l'ente presenta la documentazione da cui risulti l'impegno delle parti a collaborare per il ruolo e il monte ore pattuito.

L'ente è esonerato dal presentare detta documentazione solo nel caso in cui esista già, tra le parti, un contratto subordinato e nel caso la risorsa, componente dell'Organo esecutivo dell'ente sia incaricata di ricoprire la funzione per cui è candidata ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, articolo 2 (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183).

Tale deliberazione non è necessaria nel caso in cui la risorsa sia tanto un componente dell'Organo esecutivo che un dipendente dell'ente con contratto di tipo subordinato che preveda un impegno orario settimanale coerente con l'impegno annuo dichiarato dall'ente nella domanda di accreditamento o di aggiornamento dell'accreditamento.

Premesso che l'impegno temporale minimo dichiarato deve essere di almeno 800 ore annue, si precisa che il monte ore della collaborazione può essere concordato tra le parti a seconda della disponibilità della risorsa.

La copertura del ruolo di coordinatore referente per ogni macrotipologia deve essere sempre garantita da un'unica risorsa.

- i) La candidatura della risorsa per almeno 800 ore/anno (corrispondenti ad un impegno settimanale di almeno 18 ore) oppure per il diverso maggior impegno orario previsto dal regolamento o pattuito tra le parti, sino a 1590 ore/anno ovvero 1600 nel caso di doppio incarico ai fini dell'accreditamento (corrispondenti ad un impegno settimanale di almeno 36 ore) può essere accolta ove dalle verifiche in Ergon@t (il sistema regionale dedicato alle comunicazioni obbligatorie dei datori di lavoro), risulti attivo il solo contratto stipulato tra la risorsa e l'ente interessato o non risulti attivo alcun contratto di lavoro. La dichiarazione di disponibilità allegata alla domanda di accreditamento o di aggiornamento o il contratto già stipulato devono prevedere un impegno orario settimanale coerente con la disponibilità indicata dall'ente nell'apposito formulario on line. Tali documenti, unitamente al CV di tutte le risorse e copia fronte/retro di un loro valido documento di identità sono resi disponibili all'Organismo di certificazione mediante inserimento di una loro copia nelle informazioni documentate di cui al Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) previsto dalle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI ISO 21001:2019 e in conformità a quanto prescritto dall'allegato 8 al presente regolamento.

Nel caso risultino invece contemporaneamente attivi più contratti, al fine di una valutazione positiva della candidatura, essi complessivamente devono comportare per la risorsa un impegno orario settimanale non superiore alle 48 ore. A tale scopo, nel caso di contratti per i quali in Ergon@t non è specificato l'impegno orario settimanale, l'ente è tenuto a dimostrare l'impegno orario settimanale assicurato nell'ambito di ciascun contratto con una dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma della risorsa proposta, corredata della copia fronte/retro di un suo valido documento di identità. Nel caso la risorsa risulti avere attivi con altri datori rapporti di lavoro a

tempo pieno o per un impegno orario settimanale che, sommato all'impegno annuo dichiarato nella domanda ai fini dell'accreditamento, comporta un superamento delle 48 ore/settimana di impegno complessivo, la candidatura può essere accolta solo ove:

- 1) il contratto col diverso datore di lavoro sia coerentemente ridotto, in modo da assicurare nel complesso il rispetto del richiamato limite di 48 ore/settimana;
- 2) il diverso datore di lavoro, debitamente richiesto dall'ente interessato, metta formalmente a disposizione il proprio dipendente per almeno 800 ore/anno o per il diverso, maggior impegno orario annuale previsto dal regolamento, o dichiarato dall'ente ai fini dell'accreditamento;
- 3) venga coerentemente ridotto l'impegno orario dichiarato per la risorsa ai fini dell'accreditamento, nel rispetto delle previsioni del presente regolamento, in modo da assicurare nel complesso il rispetto del richiamato limite di 48 ore/settimana.

Ai fini delle presenti previsioni si intende per contratto di lavoro qualunque tipo di rapporto di lavoro subordinato e le collaborazioni coordinate e continuative. I limiti di impegno di 48 ore/settimana non si applicano alle risorse che operano per l'ente in qualità di liberi professionisti dotati di Partita IVA.

Le suddette previsioni non si applicano agli enti pubblici e agli organismi di diritto pubblico di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni e alle società a partecipazione pubblica di cui al Decreto legislativo 1° agosto 2016, n. 175 e successive modifiche e integrazioni recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", qualora a copertura dei ruoli previsti dal presente regolamento siano indicate risorse umane individuate in ragione del corrispondente ruolo ricoperto nell'organigramma dell'ente da accreditare o in quello di un altro ente pubblico, partecipante all'ente da accreditare o di cui quest'ultimo sia emanazione. In tale ultimo caso ai fini di una positiva valutazione della candidatura, non trovano applicazione le previsioni relative al possesso delle specifiche competenze di cui alla lettera a) e quelle relative all'esperienza pregressa di cui alla lettera b). Rileva a tale fine esclusivamente il coerente ruolo ricoperto dalla risorsa nell'ente pubblico o nell'organismo di diritto pubblico, o nella società a partecipazione pubblica da accreditare o in altro ente pubblico, partecipante all'ente da accreditare o di cui quest'ultimo sia emanazione, nonché la coerente individuazione della risorsa ad opera dell'Organo competente o del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ente partecipante o di cui il soggetto da accreditare è emanazione.

Verifiche: vedi allegato 9

Documenti da allegare: vedi parte E) Documenti da allegare

Sezione C) Referenti di processo

- a) Competenze e formazione: i referenti di processo devono avere un'esperienza specifica inerente ai processi per i quali vengono candidati ovvero devono aver svolto attività di formazione o di aggiornamento coerente con i relativi processi.
I referenti possono anche coincidere con le altre risorse candidate dall'ente a copertura dei processi di direzione, amministrazione e gestione dell'ente o del processo di erogazione del servizio formativo.
- b) Con la domanda di accreditamento o di aggiornamento, l'ente presenta la documentazione da cui risulti l'impegno delle parti a collaborare per il ruolo e il monte ore pattuito.
L'ente è esonerato dal presentare detta documentazione solo nel caso in cui esista già, tra le parti, un contratto subordinato e nel caso la risorsa, componente dell'Organo esecutivo dell'ente sia incaricata di ricoprire la funzione per cui è candidata ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, articolo 2 (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183). Tale deliberazione non è necessaria nel caso in cui la risorsa sia tanto un componente dell'Organo esecutivo che un dipendente dell'ente con contratto di tipo subordinato che preveda un impegno orario settimanale coerente con l'impegno annuo dichiarato dall'ente nella domanda di accreditamento o di aggiornamento dell'accREDITAMENTO. Premesso che l'impegno temporale minimo dichiarato deve essere di almeno 800 ore annue, si precisa che il monte ore della collaborazione può essere concordato tra le parti a seconda della disponibilità della risorsa.
- c) Nel caso il referente di processo coincida con le altre risorse candidate dall'ente a copertura dei processi di direzione, amministrazione e gestione della sede operativa o del processo di erogazione del servizio formativo, si fa rinvio a quanto disposto nella Sezione A) e nella sezione B) del presente allegato e non è richiesto un impegno orario annuo aggiuntivo rispetto a quello assicurato dalla risorsa per i diversi ruoli (direzione, servizio amministrativo, contabile e di segreteria didattica, coordinamento, tutoraggio) già dalla stessa assicurati.
- d) La candidatura della risorsa per almeno 800 ore/anno (corrispondenti ad un impegno settimanale di almeno 18 ore) oppure per il diverso maggior impegno orario previsto dal regolamento o pattuito tra le parti, sino a 1590 ore/anno ovvero 1600 nel caso di doppio incarico ai fini dell'accREDITAMENTO (corrispondenti ad un impegno settimanale di almeno 36 ore) può essere accolta ove dalle verifiche in ErgonQt (il sistema regionale dedicato alle comunicazioni obbligatorie dei datori di lavoro), risulti attivo il solo contratto stipulato tra la risorsa e l'ente interessato o non risulti attivo alcun contratto di lavoro. La dichiarazione di disponibilità allegata alla domanda di accREDITAMENTO o di aggiornamento o il contratto già stipulato devono prevedere un impegno orario settimanale coerente con la disponibilità indicata dall'ente nell'apposito formulario on line. Tali documenti, unitamente al CV di tutte le risorse e copia fronte/retro di un loro valido documento di identità sono resi disponibili all'Organismo di certificazione mediante inserimento di una loro copia nelle informazioni documentate di cui al Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) previsto dalle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI ISO 21001:2019 e in conformità a quanto prescritto dall'allegato 8 al presente regolamento.
Nel caso risultino invece contemporaneamente attivi più contratti, al fine di una valutazione positiva della candidatura, essi complessivamente devono comportare per la risorsa un impegno orario settimanale non superiore alle 48 ore. A tale scopo, nel caso di contratti per i quali in ErgonQt non è specificato l'impegno orario settimanale, l'ente è tenuto a dimostrare l'impegno orario settimanale assicurato nell'ambito di ciascun contratto con una dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma della risorsa proposta, corredata della copia fronte/retro di un suo valido documento di identità. Nel caso la risorsa risulti avere attivi con altri datori rapporti

di lavoro a tempo pieno o per un impegno orario settimanale che, sommato all'impegno annuo dichiarato nella domanda ai fini dell'accreditamento, comporta un superamento delle 48 ore/settimana di impegno complessivo, la candidatura può essere accolta solo ove:

- 1) il contratto col diverso datore di lavoro sia coerentemente ridotto, in modo da assicurare nel complesso il rispetto del richiamato limite di 48 ore/settimana;
- 2) il diverso datore di lavoro, debitamente richiesto dall'ente interessato, metta formalmente a disposizione il proprio dipendente per almeno 800 ore/anno o per il diverso, maggior impegno orario annuale previsto dal regolamento, o dichiarato dall'ente ai fini dell'accreditamento;
- 3) venga coerentemente ridotto l'impegno orario dichiarato per la risorsa ai fini dell'accreditamento, nel rispetto delle previsioni del presente regolamento, in modo da assicurare nel complesso il rispetto del richiamato limite di 48 ore/settimana.

Ai fini delle presenti previsioni si intende per contratto di lavoro qualunque tipo di rapporto di lavoro subordinato e le collaborazioni coordinate e continuative. I limiti di impegno di 48 ore/settimana non si applicano alle risorse che operano per l'ente in qualità di liberi professionisti dotati di Partita IVA.

Le suddette previsioni non si applicano agli enti pubblici e agli organismi di diritto pubblico di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni e alle società a partecipazione pubblica di cui al Decreto legislativo 1° agosto 2016, n. 175 e successive modifiche e integrazioni recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", qualora a copertura dei ruoli previsti dal presente regolamento siano indicate risorse umane individuate in ragione del corrispondente ruolo ricoperto nell'organigramma dell'ente da accreditare o in quello di un altro ente pubblico, partecipante all'ente da accreditare o di cui quest'ultimo sia emanazione. In tale ultimo caso ai fini di una positiva valutazione della candidatura, non trovano applicazione le previsioni relative al possesso delle specifiche competenze di cui alla lettera a) e quelle relative all'esperienza pregressa di cui alla lettera b). Rileva a tale fine esclusivamente il coerente ruolo ricoperto dalla risorsa nell'ente pubblico o nell'organismo di diritto pubblico, o nella società a partecipazione pubblica da accreditare o in altro ente pubblico, partecipante all'ente da accreditare o di cui quest'ultimo sia emanazione, nonché la coerente individuazione della risorsa ad opera dell'Organo competente o del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ente partecipante o di cui il soggetto da accreditare è emanazione.

Fac – simile Scheda integrativa per i referenti di processo

Processi gestionali e organizzativi				
Gestione sistema informativo*	Analisi dei fabbisogni*	Progettazione degli interventi*	Monitoraggio e valutazione*	

*Le competenze vanno descritte fornendo informazioni aggiuntive e diverse rispetto a quelle contenute nel curriculum vitae. Nel caso di attività formative, vanno indicati sinteticamente i contenuti dei relativi corsi di studio. Per ciascun processo vanno compilate schede distinte, firmate dalla risorsa, datate e corredate della copia fronte/retro di un suo valido documento di identità.

Verifiche: vedi allegato 9

Documenti da allegare: vedi parte E) Documenti da allegare

Nota: i referenti dei processi possono coincidere con le risorse candidate dall'ente a copertura dei diversi ruoli descritti nelle sezioni A e B del presente allegato, purchè dai rispettivi CV e dalle schede integrative emergano la formazione o l'aggiornamento ovvero l'esperienza e le competenze specifiche, inerenti i processi per i quali vengono candidati.

Il requisito inerente il possesso delle competenze e della formazione richieste si intende in ogni caso posseduto, quando dall'applicativo regionale dedicato alla gestione delle attività formative realizzate a peso dei contributi pubblici gestiti dalla Direzione centrale competente, risulta che la risorsa ha già svolto attività inerenti la gestione del sistema informativo, l'analisi dei fabbisogni, la progettazione degli interventi o il monitoraggio e la valutazione, in coerenza con la candidatura della risorsa. In tale caso si prescinde dalla presenza, nel curriculum vitae della risorsa e nella correlata scheda integrativa, di una puntuale descrizione tanto delle competenze ed esperienze pregresse che della formazione pregressa.

C 1) verifiche e ispezioni

L'Amministrazione regionale verifica annualmente il mantenimento dei requisiti prescritti per le risorse del nucleo. La verifica interessa un campione estratto casualmente del 5%, con arrotondamento all'unità superiore, degli enti accreditati al 31 dicembre dell'anno immediatamente precedente a quello in cui si procede al controllo e che in tale anno hanno presentato almeno un Mod. FP/7 (modello di fine corso). Sono esclusi dal controllo gli enti che sono stati sottoposti ad analogo controllo l'anno precedente, nel caso tale controllo si sia concluso con esito favorevole. Il campione è individuato sulla base di un elenco in ordine alfabetico degli enti interessati.

Per ciascun ente selezionato, è oggetto di controllo il 5% dei corsi, con arrotondamento all'unità superiore, per i quali entro il 31 dicembre dell'anno interessato è stato presentato il Mod. FP/7. Sono esclusi i corsi per i quali all'atto del campionamento non sia stato ancora presentato il relativo rendiconto o che a tale data siano stati oggetto di rinuncia.

La verifica accerta che in ogni corso almeno 2 risorse tra quelle utilizzate rientrino nel nucleo delle persone accreditate. Rispetto a tali 2 risorse si accerta altresì:

1. che siano state utilizzate in coerenza al ruolo per cui fanno parte del nucleo (direzione, amministrazione/segreteria, coordinamento, tutoraggio, processi);
2. per le risorse che sono componenti dell'Organo esecutivo o dell'Organo di controllo dell'ente e che hanno operato ai sensi del D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, articolo 2: che l'Organo esecutivo in carica abbia formalmente individuato o confermato tali risorse a copertura del ruolo e per l'impegno orario annuo per cui sono inserite nel nucleo delle risorse accreditate; Tale formalizzazione non è necessaria nel caso in cui la risorsa sia tanto un componente dell'Organo esecutivo che un dipendente dell'ente con contratto di tipo subordinato che preveda un impegno orario settimanale coerente con l'impegno annuo dichiarato dall'ente nella domanda di accreditamento o di aggiornamento dell'accREDITamento.
3. ove la prestazione sia intervenuta a titolo oneroso: che siano state regolarmente contrattualizzate in una delle forme consentite dalla legge, ed un tanto trovi evidenza nel data base di erogazione, salvo che si tratti di risorse titolari di Partita IVA, per le quali si accerta lo scambio con l'ente di lettere di incarico che siano coerenti rispetto al corso controllato e alla sua durata, e in ordine al ruolo svolto dalla risorsa rispetto a quello ricoperto nel nucleo delle risorse umane.

Ai fini delle suddette verifiche per ogni corso oggetto di controllo si tiene conto delle risorse umane e dei rispettivi ruoli indicati dagli enti nel sistema informativo dedicato alla formazione professionale webforma.

La verifica accerta altresì che le suddette risorse del nucleo abbiano mantenuto i requisiti di competenza ed esperienza stabiliti dal presente allegato E. A tale fine si tiene conto dei dati presenti nel data base regionali.

Ai fini delle verifiche di cui all'articolo 16, comma 2 del Regolamento, annualmente l'Amministrazione regionale verifica la coerenza del volume di attività formativa espresso in ore effettivamente svolto dall'ente rispetto alle risorse umane impiegate dall'ente medesimo. A tale scopo si tiene conto del volume di attività formativa espresso in ore per cui entro il 31 dicembre dell'anno oggetto di verifica l'ente ha presentato un Mod. FP/7 o per cui tale modello è stato presentato dall'eventuale capofila dell'ATI cui l'ente aderiva nel periodo interessato. A tali fini le ore di stage sono computate al 100%, quelle riferite ai tirocini o ai corsi di formazione personalizzati al 5%. Sono esclusi i corsi che alla data della verifica siano stati oggetto di rinuncia. La verifica tiene conto:

1. del volume annuo di attività per cui l'ente era accreditato al 31 dicembre dell'anno oggetto di verifica;
2. del totale delle ore/anno di disponibilità o di contratto per cui sono complessivamente accreditate le risorse del nucleo;

3. del volume globale di attività formativa realizzata dall'ente entro il 31 dicembre dell'anno oggetto di verifica tenuto conto della presentazione dei Mod. FP/7 ;
4. delle macrotipologie rispetto alle quali l'ente ha realizzato l'attività nel periodo considerato;
5. del numero di ore/anno complessive per cui l'ente ha inserito nel nucleo le risorse interessate a quella/quelle macrotipologie;
6. della proporzione tra il volume globale di attività formativa per cui l'ente è accreditato e il totale delle ore/anno di disponibilità o di contratto per cui sono complessivamente accreditate le risorse del nucleo rispetto alla/alle macrotipologia/e interessata/e e l'analoga proporzione tra il volume di attività formativa realizzata dall'ente nel periodo considerato e il numero complessivo delle ore prestate dalle risorse complessivamente impiegate dall'ente con esclusione dei docenti.

Il requisito si ha per mantenuto quando:

- la proporzione sopra descritta sia rispettata anche attraverso l'impiego di una parte di risorse non facenti parte del nucleo;
- lo scostamento nel suddetto rapporto non sia superiore al 50% in difetto di ore.

D) Documenti da allegare

- 1) curriculum vitae (CV) delle sole risorse umane che compongono il nucleo di cui all'articolo 9, redatto in lingua italiana, conforme allo standard europeo, aggiornato, datato e sottoscritto in originale dalla risorsa umana cui si riferisce, contenente l'indicazione dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa nazionale e comunitaria vigente in tema di privacy e corredato della copia fronte/retro di un valido documento di identità della risorsa;
- 2) scheda integrativa del curriculum vitae (CV) delle sole risorse professionali individuate come referenti dei processi ai sensi degli articolo 9, commi 1 e 2, redatta in lingua italiana, aggiornata, datata e sottoscritta in originale dalla risorsa umana cui si riferisce. La scheda va compilata solamente nella parte inerente il processo per il quale la risorsa è candidata;
- 3) nel caso in cui non esista tra le parti, un contratto subordinato: documentazione attestante la disponibilità delle parti a collaborare e l'impegno delle stesse ad attivare un contratto di lavoro nelle forme consentite dalla legge al più tardi al momento dell'avvio dell'attività formativa in senso stretto;
- 4) nel caso la risorsa, componente dell'organo esecutivo dell'ente sia incaricata di ricoprire la funzione per cui è candidata ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, articolo 2 (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183): copia della deliberazione dell'Organo esecutivo dell'ente che attribuisce tale incarico, in coerenza con il ruolo ricoperto dalla risorsa e con l'impegno orario annuo dichiarato ai fini dell'accreditamento. Tale deliberazione non è necessaria nel caso in cui la risorsa sia tanto un componente dell'Organo esecutivo che un dipendente dell'ente con contratto di tipo subordinato che preveda un impegno orario settimanale coerente con l'impegno annuo dichiarato dall'ente nella domanda di accreditamento o di aggiornamento dell'accreditamento.
- 5) a dimostrazione dell'esperienza pregressa maturata: copia dell'atto con cui è stato disposto che il responsabile del processo di direzione della sede operativa (direttore) affianchi ovvero sostituisca un altro direttore dell'ente accreditando o di altro ente formativo accreditato dalla Regione, a prescindere dall'inquadramento contrattuale riservato alla risorsa candidata. [*v. parte A) Processo di direzione, amministrazione e gestione della sede operativa, Sezione A1) Direzione della sede operativa, lettera b)*].

25_49_1_DDC_PATR DEM_63802_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi 24 novembre 2025, n. 63802

Regolamento per la determinazione dei canoni annuali di concessione dei beni del demanio idrico regionale adottato ai sensi dell'articolo 14, commi 1 e 1quater, della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 di cui al decreto del Presidente della Regione 24 ottobre 2024 n. 0138/Pres.: aggiornamento annuale del Tariffario generale.

IL DIRETTORE CENTRALE

PREMESSO che con Decreto Legislativo 25 maggio 2001, n. 265 sono state trasferite alla Regione le funzioni amministrative in materia di gestione dei beni già appartenenti al demanio idrico dello Stato, tra le quali il rilascio delle concessioni amministrative per l'utilizzo dei beni in parola e che con legge regionale n. 17/2009 sono state adottate le disposizioni in materia di disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale;

VISTA la legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17 (Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale), con la quale la Regione ha, fra l'altro, disciplinato la procedura per il rilascio delle concessioni del demanio idrico regionale, con eccezione delle concessioni di derivazione d'acqua e di estrazione di materiale litoide, come espressamente previsto dall'articolo 1 della legge medesima;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1130 dd. 25.07.2023 con la quale è stato conferito al dott. Marco Padrini l'incarico di Direttore centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, per il periodo dal 02.08.2023 al 01.08.2026;

VISTO il comma 1 dell'articolo 14 della legge regionale 17/2009 che prevede che con Regolamento regionale è disciplinata la determinazione dei canoni relativi alle concessioni dei beni del demanio idrico regionale rilasciate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, avente validità quinquennale, fermo restando che alle concessioni in vigore il canone iniziale si applica fino alla scadenza del rapporto concessorio, fatti salvi gli aggiornamenti annuali calcolati sulla base della variazione degli indici ISTAT per i prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 0138/Pres. dd. 24.10.2024 con il quale è stato emanato il Regolamento per la determinazione dei canoni annuali di concessione dei beni del demanio idrico regionale;

PRECISATO che ai sensi dell'articolo 2 del Decreto del Presidente della Regione n. 0138/Pres. dd. 24.10.2024 il canone da applicare alle singole tipologie di utilizzo dei beni del demanio idrico regionale è definito dal Tariffario Generale allegato al Decreto in parola;

DATO ATTO che l'articolo 5 del richiamato Regolamento prevede una disciplina transitoria in relazione alle istanze di concessione di beni del demanio idrico regionale avanzate prima della sua entrata in vigore, che stabilisce che alle istanze per le quali si sia già proceduto alla pubblicazione nelle forme previste dall'articolo 9, comma 1, della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 o sia già stata trasmessa al soggetto istante, ai fini della formale accettazione, la bozza dell'atto di concessione al già determinato canone, si sarebbero applicate le disposizioni del Regolamento anteriormente vigente;

VISTO il comma 1 quater dell'articolo 14 della legge regionale n. 17/2009, che stabilisce che i canoni demaniali determinati con il Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Regione n. 0138/Pres. dd. 24.10.2024 devono essere aggiornati ogni anno sulla sola base della variazione degli indici ISTAT sui prezzi al consumo delle famiglie degli operai e degli impiegati, con decreto del Direttore centrale della struttura competente in materia di demanio;

ACCERTATO che la variazione degli indici ISTAT sui prezzi al consumo delle famiglie degli operai e degli impiegati relativa al periodo ottobre 2024 - ottobre 2025 è pari a 1,1%;

VISTO il Tariffario Generale aggiornato sulla sola base della variazione annuale degli indici ISTAT sui prezzi al consumo delle famiglie degli operai e degli impiegati come sopra indicata allegato al presente Decreto quale parte integrante, che troverà applicazione dalla data della pubblicazione del Decreto in parola nel Bollettino Ufficiale della Regione;

RITENUTO opportuno e necessario prevedere, al fine di assicurare continuità all'azione amministrativa per il rilascio e il rinnovo delle concessioni di beni del demanio idrico regionale, una disciplina transitoria

che stabilisca che alle istanze di concessione per le quali si sia già proceduto alla pubblicazione nelle forme previste dall'articolo 9, comma 1, della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 o sia già stata trasmessa al soggetto istante, ai fini della formale accettazione, la bozza dell'atto di concessione, si applicano i canoni stabiliti nel Tariffario Generale allegato al Decreto del Presidente della Regione n. 0138/Pres. dd. 24.10.2024;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale n. 17/2009;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 0138/Pres. dd. 24.10.2024;

DECRETA

1. Il Tariffario Generale di cui all'articolo 2 del Decreto del Presidente della Regione n. 0138/Pres. dd. 24.10.2024, viene aggiornato, sulla base della variazione degli indici ISTAT sui prezzi al consumo delle famiglie degli operai e degli impiegati, nel testo allegato al presente Decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale ed entra in vigore il giorno della pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

2. Alle istanze di concessione per le quali si sia già proceduto alla pubblicazione nelle forme previste dall'articolo 9, comma 1, della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 o sia già stata trasmessa al soggetto istante, ai fini della formale accettazione, la bozza dell'atto di concessione, si applicano i canoni stabiliti nel Tariffario Generale allegato al Decreto del Presidente della Regione n. 0138/Pres. dd. 24.10.2024.

Trieste, 24 novembre 2025

PADRINI

TARIFFARIO GENERALE

1- ATTRAVERSAMENTI			
1A	AEREI		
1A1	Manufatti edilizi: Quota fissa:		
	a) attraversamenti pedonali anche di tratti tombinati e piste da sci a corpo	€	148,01
	b) attraversamenti carrabili anche di tratti tombinati a corpo	€	224,95
	per ogni mq. di superficie di luce, in proiezione verticale sulla parte demaniale, comprensiva di rampa o raccordo in aggiunta alla quota di cui ai punti a) e b)	€/mq.	1,50
1A2	Impianti sospesi a fune:		
	a) teleferiche a corpo	€	112,42
	b) sciovie a corpo	€	224,95
	c) seggiovie, cabinovie e funivie a corpo	€	112,42
	più quota riferita alla lunghezza dell'attraversamento	€/ml.	0,30
1A3	Condotte di varie tipologie (metanodotto, oleodotto, acquedotto, fognatura, ecc.) comprensive di eventuali appoggi. Quota fissa:		
	a) per condotte fino a m. 0,50 di diametro nominale	€	74,81
	b) per condotte da m. 0,50 a m. 1,00 di diametro nominale	€	142,55
	c) per condotte superiori a m. 1,00 di diametro nominale	€	254,77
	d) condotte linee telefoniche e/o linee tecnologiche assimilate a corpo	€	44,99
1A4	Elettrodotti con semplice attraversamento senza posa di sostegni (tralici, pali e mensole, ecc.) per linee aeree di ogni natura lunghezza ed ingombro, tipo di isolamento, sezioni e numero di conduttori. Vengono indicate le sottocategorie in relazione al livello nominale di tensione:		
	a) linee a bassa tensione fino a 1KV	€	44,99
	b) linee a media tensione, superiori 1 KV. fino a 30 KV	€	60,66
	c) linee ad alta tensione, superiori 30 KV. fino a 150 KV	€	74,81
	d) linee ad altissima tensione superiori 150 KV	€	126,68
1B	SUBALVEO		
1B1	Condotte Attraversamento interrato su suolo demaniale regionale di condotte di vario tipo e diametro (metanodotto, oleodotto, acquedotto, elettrodotti, fognatura, condutture telegrafiche e telefoniche, ecc.). Quote fisse:		
	a) per condotte fino a m. 0,30 di diametro nominale	€	119,60
	b) per condotte fino a m. 0,50 di diametro nominale	€	224,95
	c) per condotte da m. 0,50 a m. 1,00 di diametro nominale	€	268,93
	d) per condotte superiori a m. 1,00 di diametro nominale	€	374,07
	e) in caso di attraversamento di condotte di tipo scatolare, il canone sarà determinato tenendo conto della lunghezza del lato orizzontale o parallelo al terreno		
	più quota di occupazione forfetaria, definita in misura fissa, per fascia di rispetto	€/ml.	1,50
1B2	Linee tecnologiche e cavi per telecomando a servizio della condotta principale:		
	a) se inseriti all'interno della condotta principale, non soggetti a canone,		
	b) se esterni alla condotta principale, canone come da punto 1B1 a corpo senza quota per fascia di rispetto,		
	c) se inseriti assieme alla condotta principale in unico controtubo contenente entrambi, canone unico come da punto 1B1 calcolato in base al diametro nominale del controtubo.		

1B3	In caso di trifore di cavi elettrici e in caso di utenze diverse (reti elettriche, telefonia, condotte idriche, ecc.) poste all'interno di unico controtubo, canone unico come da punto 1B1, calcolato in base al diametro nominale del controtubo.		
1C	TRANSITI		
1C1	Strade/piste arginali e/o golenali (esistenti o meno) con larghezza fino a 5 ml.:		
	a) strade e/o piste arginali e/o golenali (finalità privata)	€/ml.	0,43
	b) strade e/o piste arginali e/o golenali (finalità agricola)	€/ml.	0,30
	c) strade e/o piste arginali e/o golenali (finalità industriale)	€/ml.	1,54
	- per transiti su strade o piste di larghezza superiore ai 5,00 ml. si applica una maggiorazione del 20% per ogni fascia di 1 ml. di larghezza eccedente		
	- se le strade sono asfaltate si applica una maggiorazione di canone pari al 30%		
	- canone minimo	€	70,77
1C2	Transiti su rampe		
	a) rampe arginali ad uso agricolo e privato		
	a1) per superfici fino a mq. 50,00 a corpo	€	22,24
	a2) per superfici superiori mq. 50,00 per ogni mq. in più	€/mq.	0,35
	b) rampe arginali ad uso esclusivo industriale e di cantiere		
	b1) per superfici fino a mq. 50,00 a corpo	€	82,90
	b2) per superfici superiori mq. 50,00 per ogni mq. in più	€/mq.	1,18
1C3	Guadi, attraversamenti in alveo, ecc.		
	a) per superfici fino a mq. 80,00 a corpo	€	67,74
	b) per superfici superiori mq. 80,00 per ogni mq. in più	€/mq.	1,01
2 - OCCUPAZIONI			
2A	AGRICOLE		
2A1	Sfruttamento agricolo, colture varie non specializzate, ivi incluse quelle foraggere		
	- per ogni Ha o frazioni con valori proporzionali	€	224,95
	- canone minimo	€	86,44
	Il canone viene aumentato del 10% se i terreni concessi risultano provvisti di impianti di irrigazione aerea o canalizzata e di un ulteriore 10% se provvisti di opere di difesa antigrandine.		
2A2	Colture agricole specializzate comunque realizzate (barbatelle e piante madri porta-innesto, vigneto, frutteto, orto, florovivaistica)		
	- per ogni Ha o frazioni con valori proporzionali	€	951,86
	- canone minimo	€	165,80
	Il canone viene aumentato del 10% se i terreni concessi risultano provvisti di impianti di irrigazione aerea o canalizzata e di un ulteriore 10% se provvisti di opere di difesa antigrandine.		
2A3	Terreni utilizzati per colture arboree specializzate (pioppeti, cedui diversi, etc.) con impianti eseguiti/da eseguire a cura spese del concessionario		
	- per ogni Ha o frazioni con valori proporzionali	€	224,95
	- canone minimo	€	86,44
	Il canone viene aumentato del 10% se i terreni concessi risultano provvisti di impianti di irrigazione aerea o canalizzata e di un ulteriore 10% se provvisti di opere di difesa antigrandine.		
2A4	Sfalcio, mantenimento di prato stabile e attività di pascolo, pulizia di aree di pertinenza a bassa vegetazione		
	- per ogni Ha o frazioni con valori proporzionali	€	42,46
	- canone minimo	€	21,23
2A5	Impianti ittiogenici		

	- per ogni Ha o frazioni con valori proporzionali	€	1583,23
2A6	Arnie per apicoltura		
	a) arnia	€/corpo	23,25
	b) area funzionale alla gestione delle arnie	€	36,40
	- per ogni Ha o frazioni con valori proporzionali		
	Canone massimo applicabile per utilizzo area funzionale	€	121,32
2B	ATTIVITÀ TURISTICO COMMERCIALI		
2B1	Chioschi, capanni, gazebo, ecc. - posizionamento stagionale per mese, fino ad un periodo massimo di dodici mesi		
	- per ogni 100,00 mq. o frazioni con valori proporzionali	€	59,65
	- per posizionamento superiore a 12 mesi, 50 % in più del valore precedente.		
2B2	Area scoperta per manifestazioni culturali, sportive e similari / canone riferito a giornata di utilizzo		
	- per ogni 100,00 mq. o frazioni con valori proporzionali	€	10,45
2B3	Area scoperta per circhi, luna park, spettacoli viaggianti nonché chioschi, capannoni, gazebo, roulotte e camper e/o case mobili relativi o complementari alla stessa attività / canone riferito a giornata di utilizzo		
	- per ogni 100,00 mq. o frazioni con valori proporzionali	€	17,95
2C	DEPOSITO MATERIALI E ATTREZZATURE		
2C1a	utilizzazione per depositi in genere:	€/mq.	0,12
2c1b	utilizzazione anche per lavorazioni con strutture non fisse	€/mq.	0,13
2D	OCCUPAZIONI A VARIO TITOLO A FINI PRIVATI		
	Utilizzi continuativi, anche di tratti tombinati:		
2D1	- per uso familiare o pertinenze di immobili di proprietà fino a 100,00 mq.	€	112,42
	- per ogni 100,00 mq. ulteriori o frazioni	€	11,51
	- in caso di utilizzi a soli fini di pulizia e sfalcio il canone viene ridotto del 50 %		
2D2	per interventi a supporto di opere a rilevanza edilizia (ponteggi, opere di protezione, condotte provvisorie di cantiere ecc.). fino mq. 100,00	€	299,26
	- per ogni 100,00 mq. ulteriori o frazioni	€	35,39
2D3	per capanno naturalistico o da posta e altane, comprensivo di area di pertinenza non superiore a 50,00 mq	€/corpo	224,95
2D4	Utilizzo di aree golenali a fini sociali, ricreativi, culturali e didattici senza scopo di lucro:		
	- per ogni Ha o frazione con valori proporzionali	€	142,55
	- canone minimo	€	59,65
	- in caso di strutture o fabbricati, anche amovibili, insistenti sul bene demaniale oggetto di concessione, il canone viene così aumentato:		
	- per superficie complessiva fino a mq. 50,00: 10%		
	- per superficie complessiva fino a mq. 100,00: 20%		
	- per superficie complessiva fino a mq. 150,00: 40%		
	- per superficie complessiva fino a mq. 200: 50%		
	- per superficie complessiva superiore a 200,00 mq. le strutture o i fabbricati saranno oggetto di stima diretta		
2E	OCCUPAZIONI PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE		

2E1	Impianti produttivi e industriali - per ogni 1.000 mq. o frazioni con valori proporzionali, anche di tratti tombinati		
	a) senza presenza di manufatti	€	719,83
	b) con presenza di manufatti per max. 10% superficie complessiva	€	1078,74
	c) canone minimo	€	288,14
			0,00
2E2	Cabina elettrica a servizio impianti industriali – a corpo	€	591,94
2F	OCCUPAZIONI PER OPERE ACCESSORIE SU ATTRAVERSAMENTI		
2F1	Opere di protezione su: impianti in genere, condotte elettrodotti con la costruzione di briglie, scogliere, muri di protezione, argini, repellenti, ecc.	€/mq.	0,86
3 – USI DIVERSI			
3A	POSA STRUTTURE FISSE		
3A1	Mensole a corpo	€	45,50
3A2	Palo a corpo	€	67,74
3A3	Traliccio a corpo (max 100,00 mq. alla base)	€	224,95
3A4	Cartelli Pubblicitari (max ml. 5,00 di proiezione orizzontale) e cabine telefoniche e simili, a corpo	€	149,63
	a) cartelli pubblicitari al ml. oltre i 5,00 di proiezione orizzontale	€/ml.	28,31
3A5	Apparecchiature fisse (cannocchiali panoramici, pesa persone, ecc.)	€/pz.	74,81
3A6	Tratti di recinzione (reti, muretti, ecc.) di tipologia conforme alle norme e regolamenti urbanistici (larghezza fascia considerata ml. 1,50, comprese fasce laterali di servizio e rispetto):		
	- canone annuo per ogni ml. di fascia considerata	€/ml.	0,55
	- canone minimo	€	41,45
3A7	Posa di antenne per telefonia mobile e terreno di pertinenza per un massimo di mq. 100,00 di occupazione totale, per superfici solo se maggiori calcolate proporzionalmente	€	3551,64
3B	SCARICO ACQUE		
	I diametri sotto riportati sono riferiti alla parte nominale della condotta, in caso di condotte di tipo scatolare, il canone sarà determinato sulla base della lunghezza del lato maggiore:		
3B1a	acque bianche o depurate, fino a Φ 15,00 cm	€	112,42
3B1b	da Φ 16 cm. fino a Φ 30,00 cm.	€	149,63
3B1c	da Φ 31 cm. fino a Φ 60,00 cm.	€	224,95
3B1d	da Φ 61 cm. fino a Φ 100,00 cm.	€	374,07
3B1e	per diametri superiori a Φ 100,00 cm.	€	417,95
	- più condotta a servizio dello scarico	€/ml.	1,49
	Se a servizio diretto di strutture produttive, aumento del 50% del canone sopra indicato		
	Se scarico di sole acque meteoriche riduzione del 50 %		
	In caso di canalette a cielo aperto o semicircolari la tariffa viene diminuita del 50% rispetto alle condotte circolari		
4 – MANIFESTAZIONI SPORTIVE			
4A1	gare fluviali a giornata di utilizzo	€/100 ml.	1,50

4A2	gare ciclistiche a giornata di utilizzo	€/100 ml.	0,75
4A3	gare di sci da fondo a giornata di utilizzo	€/100 ml.	1,01
4A4	gare motoristiche su circuito a giornata di utilizzo	€/100 ml.	7,48
4A5	gare motoristiche su percorso lineare in alveo a giornata di utilizzo	€/Km.	44,99
Per le tipologie di utilizzo di cui ai punti 4A1 usque 4A4 si applica un canone minimo pari a € 48,00 e per la tipologia di cui al punto 4A5 si applica un canone minimo pari a € 96,00			
5 - TAGLIO LEGNAME			
Valutazione del legname ritraibile dalle formazioni cresciute in alvei, sponde ed aree golenali demaniali, ai sensi della legge regionale 11/2015, art. 33.			
5A	LEGNAME DA OPERA		
Si tratta degli assortimenti con esclusione della legna da ardere e del cippato. Il valore di macchiatico è il valore del bosco, riferito alle piante in piedi che hanno ormai raggiunto la maturità per il taglio. Si tratta di un particolare valore di trasformazione che si ottiene dalla differenza tra il prezzo di mercato dei prodotti trasformati (assortimenti mercantili prima di ulteriori lavorazioni) e le spese necessarie per la trasformazione stessa.			
5A1a	Valore medio di macchiatici	€/mc.	37,91
5A1b	Valore minimo di macchiatici	€/mc.	23,66
5A1c	Valore massimo di macchiatici	€/mc.	50,95
5B	LEGNA DA ARDERE E CIPPATO		
Comprende sia la legna di latifoglie che di conifere non attribuibile alla categoria del legname da opera.			
5B1	Essenze dolci (0,4 – 0,6 tonnellate/metro cubo)		
5B1a	Valore medio di macchiatici	€/t.	13,75
5B1b	Valore minimo di macchiatici	€/t.	9,71
5B1c	Valore massimo di macchiatici	€/t.	18,00
5B2	Essenze forti (0,6 e 1 tonnellate/metro cubo)		
5B2a	Valore medio di macchiatici	€/t.	16,58
5B2b	Valore minimo di macchiatici	€/t.	12,54
5B2c	Valore massimo di macchiatici	€/t.	20,73
Per le tipologie 5B1 e 5B2 in presenza di legname già tagliato ed allestito con il solo onere del recupero di materiale già depezzato, i valori sopra riportati sono raddoppiati. Per situazioni di prelievo del materiale legnoso in situazioni di particolare difficoltà operativa e/o in presenza di materiale particolarmente scadente anche costituito da legna da ardere o cippato è ammessa la riduzione del canone nella misura massima del 50%.			
5C	FASCINE		
Trattasi di materiale legnoso minuto, con diametro in punta inferiore a cm 3, generalmente di essenze latifoglie ad alta o media capacità pollonifera, (salici, ontani, pioppi).			
5C1	Fascina (diametro medio di cm 25 e lunghezza di m. 1,00 per 10-15 kg):	€/fascina	0,33
6- VIE NAVIGABILI			
6A	ATTRACCHI AD USO PROPRIO		
Si intende per attracco ad uso proprio il posto barca utilizzato direttamente ed esclusivamente dal richiedente la concessione.			

6A1	- Posto barca fino a mq. 14,00 comprensivo di strutture quale palancolato, difesa di sponda, pontile, bitta, scaletta palo di ormeggio a terra, anelli in area già banchinata o attrezzata ed ogni altra opera funzionale all'utilizzo	€	390,75
	Per ogni mq. eccedente	€	27,90
6B	NAUTICA DA DIPORTO		
	Si intende per nautica da diporto l'utilizzo di aree infrastrutturate o da infrastrutturare da parte di più soggetti anche diversi dal concessionario con un numero minimo di 6 posti barca.		
6B1	Area scoperta	€/mq.	1,66
6B2a	Area occupata con impianti di facile rimozione	€/mq.	2,37
6B2b	Area occupata con impianti di difficile rimozione	€/mq.	4,04
6B3a	Specchio acqueo libero	€/mq.	1,18
6B3b	Specchio acqueo occupato con impianti di facile rimozione	€/mq.	2,37
6B3c	Specchio acqueo occupato con impianti di difficile rimozione	€/mq.	4,04
	Canone minimo	€	390,75
6B4	Vasca di alaggio fino a 12,00 metri di profondità planimetrica rispetto al limite del corso acqueo riferito al livello medio annuale per una larghezza massima di m. 3,00 (specchio acqueo)	€/mq.	31,95
	Per ogni mq. di specchio acqueo eccedente i 36 mq.	€/mq.	59,65
6B4a	Vasca di alaggio in c.a. o palancolato Larssen fino ad un perimetro edificato di ml. 27,00 (misurato al limite dell'acqua)		
	- per uno spessore planimetrico massimo di ml. 1,00	€/ml.	18,20
	- per ogni ml. eccedente i ml. 27,00	€/ml.	35,39
6B4b	Scivolo di alaggio in c.a. (compresa la parte subacquea)	€/mq.	14,15
6B4c	Scivolo di alaggio in terreno naturale (compresa la parte subacquea)	€/mq.	7,08
6C	BILANCE DA PESCA		
6C1	Impianti con rete, compreso capanno fino a 30,00 mq., pali di sostegno e loro tiranti, boe di ormeggio, scalette, pontili, posti barca fino ad un massimo di due a servizio della bilancia da pesca, ed ogni altra opera funzionale all'utilizzo, compresa area scoperta e/o a terra di pertinenza fino a 1.000,00 mq	€/corpo	454,95
	a) eccedenza capanno asservito oltre 30,00 mq	€/mq.	7,38
	b) area scoperta e/o a terra di pertinenza per ogni 100 mq. o loro frazione in eccedenza ai 1.000,00 mq.	€/mq.	10,11

25_49_1_DDC_RIC_FSE+_61708_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore Unità operativa specialistica ricerca, innovazione, Fondo sociale europeo Plus e altri fondi comunitari 18 novembre 2025, n. 61708

Programma operativo complementare (POC) 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale - Intervento straordinario per la proroga o il rinnovo di assegni di ricerca e contratti per ricercatori a tempo determinato di tipo A). Avviso emanato con decreto n. 41355/GRFVG del 7 agosto 2025. Approvazione e ammissione a finanziamento operazioni

IL DIRETTORE CENTRALE DELL'UOS

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 adottata nel corso della seduta del 25 luglio 2023 con la quale l'organo collegiale modifica l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e la declaratoria delle funzioni organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con propria deliberazione n. 893 del 19 giugno 2020;

VISTA la delibera n. 1139 del 25 luglio 2023 con cui la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento, conferisce alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni nell'ambito della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia per lo svolgimento delle attività indicate nell'atto medesimo a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1198 adottata nel corso della seduta del 9 agosto 2024 con la quale l'organo collegiale modifica ulteriormente l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e la declaratoria delle funzioni organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con la già menzionata deliberazione n. 893/2020 e prepone il Direttore centrale per particolari funzioni infra indicato alla struttura organizzativa complessa denominata Unità operativa specialistica Ricerca, innovazione Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari con efficacia dal 1° settembre 2024 e sino alla naturale scadenza;

VISTO il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, con cui, agli artt. 241 e 242, si dispone che le risorse rimborsate dall'Unione Europea in relazione alle riprogrammazioni dei Programmi SIE conseguentemente all'emergenza COVID-19 siano riassegnate alle Amministrazioni titolari dei Programmi Operativi Complementari (POC);

VISTA la delibera CIPESS 9 giugno 2021 n. 41 "Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014-2020 (articolo 242 del decreto-legge n. 34/2020)", con cui sono istituiti i Programmi Operativi Complementari (POC) 2014-2020, tra i quali il POC della Regione Friuli Venezia Giulia;

DATO ATTO che, in esito alla rendicontazione e alla certificazione della spesa emergenziale anticipata a carico dello Stato, ai sensi dell'art. 242 comma 2 del D.L. n. 34/2020, la dotazione finanziaria del POC 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia risulta pari a Euro 36.600.000,00-;

VISTA la delibera CIPESS 9 luglio 2024 n. 43 "Adozione del Programma operativo complementare (POC) 2014-2020 e riprogrammazione del Piano sviluppo e coesione (PSC) - Regione Friuli-Venezia Giulia", con cui si dispone l'adozione definitiva del POC 2024-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia, stabilendo che la relativa dotazione finanziaria è pari a Euro 36.000.000,00-;

DATO ATTO che con nota trasmessa dal Dipartimento per le politiche di coesione e il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri e assunta al protocollo della Direzione centrale con n. GEN-2025-0547187-A dd. 05/08/2025, in risposta alla richiesta trasmessa dalla Regione FVG con nota prot. GRFVG-GEN-2025-454571-P dd. 24/06/2025, è approvata la proposta di rimodulazione del POC 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia, consistente nell'allocazione del residuo di Euro 1.847.684,32-derivante dall'Asse 1 - Occupazione al sostegno di un unico nuovo intervento, afferente all'Asse 2 - Istruzione e Formazione e dedicato al finanziamento di proroghe di assegni di ricerca e contratti RTDA

in ambito universitario;

PRESO ATTO che, in esito alla richiamata rimodulazione, è previsto, nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia, l'intervento denominato "Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale - Intervento straordinario per la proroga o il rinnovo di Assegni di Ricerca e Contratti per Ricercatori a tempo determinato di tipo A)", il quale:

- è funzionale all'accrescimento delle competenze strategiche per lo sviluppo del sistema economico e produttivo regionale e nazionale;
- assicura il rispetto del termine di conclusione delle operazioni al 31/12/2026;
- contribuisce al Risultato Atteso "Azioni per il perfezionamento di corsi di studio inerenti aree disciplinari di particolare interesse nazionale e comunitario, anche finalizzate allo sviluppo di competenze specifiche nell'ambito della ricerca scientifica anche finalizzate alla partecipazione allo sviluppo di ricerca innovativa";

PRESO ATTO, altresì, che il suddetto intervento prevede una dotazione finanziaria complessiva di Euro 4.400.000,00- a valere sull'Asse 2 - Istruzione e Formazione del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il decreto n. 41355/GRFVG del 07/08/2025, con cui è stato emanato l'Avviso pubblico per la presentazione delle operazioni a valere sull'intervento denominato "Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale - Intervento straordinario per la proroga o il rinnovo di Assegni di Ricerca e Contratti per Ricercatori a tempo determinato di tipo A)" del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia;

EVIDENZIATO che il suddetto Avviso:

- al paragrafo "3. Soggetti proponenti e beneficiari", individua tassativamente quali soggetti proponenti l'Università degli Studi di Trieste, l'Università degli Studi di Udine e la SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste;
- al medesimo paragrafo, dispone che ciascun soggetto proponente aderisce al suddetto Avviso mediante produzione alla SRA della dichiarazione "Format di Atto d'Obbligo", la quale comporta l'accettazione integrale delle condizioni di finanziamento previste dall'Avviso e rappresenta condizione essenziale per l'adozione del decreto di concessione del contributo;
- al paragrafo "5. Diritti ed obblighi del beneficiario", dispone che:
 - il Beneficiario opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento delle operazioni, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo, ove spettante;
 - le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione;
- al paragrafo "6. Risorse finanziarie" ripartisce le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività, assegnandole proporzionalmente ai tre Atenei secondo percentuali predeterminate, come di seguito indicato:

Beneficiario	Quota di riparto	Totale
Università degli studi di Trieste	41,5%	1.826.000,00
Università degli studi di Udine	41,5%	1.826.000,00
SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati	17,0%	748.000,00
Totale	100%	4.400.000,00

- al medesimo paragrafo, dispone che la SRA si riserva inoltre la possibilità di effettuare un ulteriore riparto per assegnare risorse non richieste in sede di domanda da uno o più proponenti ai restanti soggetti che dimostrino fabbisogni eccedenti rispetto alla quota attribuita, secondo quanto indicato al successivo paragrafo 8 e che tale riparto è effettuato in maniera proporzionale al fabbisogno aggiuntivo richiesto tra i richiedenti;

- al paragrafo "8. Presentazione delle operazioni" stabilisce che la relazione descrittiva allegata alla domanda di finanziamento deve dare compiuta evidenza dell'eventuale fabbisogno eccedente il riparto di cui al paragrafo 6, con indicazione dei relativi assegni e contratti;

- al paragrafo "11. Attuazione delle operazioni" dispone che:

- in caso di economie derivanti da rinunce, sospensioni o interruzioni da parte di assegnisti o ricercatori RTDA, l'Ateneo comunica alla SRA l'importo residuo collegato alla mancata conclusione di specifici progetti e, qualora disponga di un fabbisogno non coperto dall'ulteriore riparto di cui al paragrafo 6, chiede che vengano ammesse a finanziamento mensilità aggiuntive, nei limiti delle risorse resesi disponibili;
- nel caso in cui il medesimo Ateneo non risulti in grado di riassorbire le economie di cui al capoverso precedente, la SRA si riserva la facoltà di disimpegnare l'importo corrispondente e di riassegnarlo agli

altri beneficiari secondo il criterio di cui al paragrafo 6, previa verifica di disponibilità aggiuntive;

VERIFICATO che il termine per la presentazione delle operazioni, previsto dall'Avviso approvato con il citato decreto n. 41355/GRFVG del 07/08/2025, è scaduto alle ore 18.00 del 26 settembre 2025;

VISTO il documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", adottato in via definitiva con deliberazione di Giunta regionale n. 2069 del 26/10/2017 e da ultimo modificato con deliberazione di Giunta regionale n. 2321 del 06/12/2018;

VISTO il documento "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici - SRA", approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017 e da ultimo modificato con decreto n. 15148/GRFVG del 30/09/2022;

VISTO il decreto n. 2933/LAVFORU dd. 30/03/2020, il quale apporta modifiche ed integrazioni al paragrafo 6.4 - Fase di selezione delle operazioni secondo la procedura comparativa o di coerenza - delle "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici - SRA" ed approva il documento "Indicazioni operative per la valutazione a distanza";

PRESO ATTO che il suddetto Avviso, al paragrafo 9, prevede che la selezione delle operazioni avvenga conformemente a quanto previsto dal citato documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", secondo una procedura articolata sulle due fasi consecutive di verifica di ammissibilità e di valutazione di coerenza, secondo i criteri definiti nel medesimo paragrafo;

DATO ATTO che, entro il termine fissato per il 26/09/2025 e indicato al paragrafo 8 dell'Avviso, sono pervenute alla Direzione centrale le proposte di operazione presentate a valere sul richiamato Avviso, mediante applicativo IOL - Istanze On Line, come di seguito indicato:

- operazione cod. 2025/13843, presentata dall'Università degli Studi di Trieste e assunta a protocollo con n. GRFVG-GEN-2025-0648695-A del 24/09/2025, comprensiva di n. 59 progetti, per l'importo complessivo di Euro 2.064.959,42-;
- operazione cod. 2025/13846, presentata dall'Università degli Studi di Udine e assunta a protocollo con n. GRFVG-GEN-2025-0653648-A del 26/09/2025, comprensiva di n. 28 progetti, per l'importo complessivo di Euro 1.827.627,60-;
- operazione cod. 2025/13845, presentata da SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste e assunta a protocollo con n. GRFVG-GEN-2025-0654857-A del 26/09/2025, comprensiva di n. 29 progetti, per l'importo complessivo di Euro 866.800,54-;

DATO ATTO, altresì, che, secondo quanto previsto al paragrafo 6, capoverso 5 del suddetto Avviso, la SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste e l'Università degli Studi di Trieste hanno rispettivamente evidenziato un fabbisogno aggiuntivo, eccedente le risorse finanziarie ripartite al capoverso 3 del medesimo paragrafo 6, come di seguito indicato:

- n. 7 progetti eccedenti, presentati dall'Università degli Studi di Trieste, per l'importo complessivo pari a Euro 203.461,22-;
- n. 3 progetti eccedenti, presentati dalla SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste per l'importo complessivo pari a Euro 118.800,54-;

VISTO il decreto n. 54110/GRFVG del 16/10/2025, di nomina della Commissione per l'espletamento delle attività di valutazione di coerenza delle operazioni presentate a valere sul richiamato Avviso approvato con decreto n. 41355/GRFVG del 07/08/2025;

VISTI gli esiti di ammissibilità alla valutazione delle operazioni presentate a valere sul suddetto Avviso del 30/10/2025, trasmessi dal responsabile dell'istruttoria al presidente della Commissione di valutazione nella stessa data, dai quali si evince che n. 3 operazioni, comprensive di n. 116 progetti, presentate rispettivamente dalla SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste, dall'Università degli Studi di Trieste, dall'Università degli Studi di Udine, risultano ammesse alla fase di valutazione;

VISTA la nota prot. n. GRFVG-GEN-2025-0724967-A del 22/10/2025, con cui la SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste, ad integrazione della succitata domanda, fornisce chiarimenti in merito alla durata prevista dei progetti presentati e precisa che l'Ateneo provvederà a cofinanziare con fondi propri, per la parte eccedente, i progetti parzialmente ammessi a finanziamento a valere sul suddetto Avviso;

VISTA la nota prot. n. GRFVG-GEN-2025-0738381-A del 28/10/2025, con cui l'Università degli Studi di Trieste, ad integrazione della succitata domanda:

- precisa che, per mero errore materiale in fase di caricamento della domanda di finanziamento, il medesimo progetto denominato "Iron Based Coordination Copolymerizations: an Adventure in Deserted Land - IRON-CAT" è stato inserito rispettivamente nei progetti cod. 2025/13843/53 e cod. 2025/13843/55 e chiede di considerare ai fini della valutazione di coerenza esclusivamente il progetto cod. 2025/13843/53;
- l'ammontare eccedente il limite massimo del contributo previsto dal richiamato Avviso sarà coperto mediante cofinanziamento a carico dell'Ateneo e imputato al progetto cod. 2025/13843/48 denomina-

to "Algoritmi euristici per l'ottimizzazione di portafogli obbligazionari";

VISTA la nota prot. n. GRFVG-GEN-2025-0721649-A del 21/10/2025, con cui l'Università degli Studi di Udine, ad integrazione della succitata domanda, fornisce chiarimenti in merito alla durata prevista dei progetti cod. 2025/13846/2 e cod. 2025/13846/20;

VISTO il verbale dei lavori della Commissione per la valutazione delle operazioni presentate a valere sul richiamato Avviso, svoltosi nella giornata del 06/11/2025 secondo la modalità a distanza, da cui si evince che n. 3 operazioni, comprensive di n. 116 progetti, presentate rispettivamente dalla SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste, dall'Università degli Studi di Trieste e dall'Università degli Studi di Udine, risultano approvabili ed ammissibili al finanziamento, come riportato nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto;

VISTE le note con cui, come previsto dal paragrafo 11 capoverso 6 del richiamato Avviso, la SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste e l'Università degli Studi di Trieste hanno rispettivamente comunicato alla SRA il mancato avvio dei progetti di seguito richiamati, chiedendo l'ammissione a finanziamento dei progetti eccedenti, nei limiti delle risorse resesi disponibili, come segue:

- nota prot. n. GRFVG-GEN-2025-0787956-A del 14/11/2025, trasmessa dall'Università degli Studi di Trieste, per l'importo di Euro 33.445,68-, in esito alla mancata attivazione del progetto cod. 2025/13843/26;

- nota prot. n. GRFVG-GEN-2025-0777675-A del 11/11/2025, trasmessa dalla SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste, per l'importo di Euro 36.232,82-, in esito alla mancata attivazione del progetto cod. 2025/13845/17;

RITENUTO, pertanto, di approvare e di ammettere al finanziamento n. 3 operazioni, comprensive di n. 116 progetti, presentate rispettivamente dalla SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste, dall'Università degli Studi di Trieste e dall'Università degli Studi di Udine, e relative al richiamato Avviso, come riportato nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto;

DATO ATTO che l'Allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di n. 3 operazioni, comprensive di n. 116 progetti e relative al suddetto Avviso, per un ammontare complessivamente pari a Euro 4.400.000,00-, di cui:

- operazione cod. 2025/13843, presentata dall'Università degli Studi di Trieste e comprensiva di n. 59 progetti, di cui n. 51 progetti ammessi a finanziamento per l'importo complessivo di Euro 1.826.000,00-;
- operazione cod. 2025/13846, presentata dall'Università degli Studi di Udine e comprensiva di n. 28 progetti, ammessi a finanziamento per l'importo complessivo di Euro 1.826.000,00-;
- operazione cod. 2025/13845, presentata dalla SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste e comprensiva di n. 29 progetti, di cui n. 26 progetti ammessi a finanziamento per l'importo complessivo di Euro 748.000,00-;

PRECISATO che, secondo quanto previsto dal paragrafo 11 capoverso 6 del richiamato Avviso, in caso di economie derivanti da rinunce, sospensioni o interruzioni da parte di assegnisti o ricercatori RTDA, la SRA si riserva la possibilità di ammettere a finanziamento ulteriori progetti eccedenti, nei limiti delle risorse resesi disponibili;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 quale sua parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in riferimento all'Avviso pubblico per la presentazione delle operazioni a valere sull'intervento denominato "Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale - Intervento straordinario per la proroga o il rinnovo di Assegni di Ricerca e Contratti per Ricercatori a tempo determinato di tipo A)" del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia approvato con decreto n. 41355/GRFVG del 07/08/2025, a seguito della valutazione di n. 3 operazioni, comprensive di n. 116 progetti, è approvato il documento "Elenco delle operazioni approvate e ammesse a finanziamento", Allegato 1, parte integrante del presente decreto.

2. L'Allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione a finanziamento di n. 3 operazioni, comprensive di n. 116 progetti per un ammontare complessivo pari a Euro 4.400.000,00-, di cui:

- operazione cod. 2025/13843, presentata dall'Università degli Studi di Trieste e comprensiva di n. 59 progetti, di cui n. 51 progetti ammessi a finanziamento per l'importo complessivo di Euro 1.826.000,00-;
- operazione cod. 2025/13846, presentata dall'Università degli Studi di Udine e comprensiva di n. 28 progetti, ammessi a finanziamento per l'importo complessivo di Euro 1.826.000,00-;
- operazione cod. 2025/13845, presentata dalla SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste e comprensiva di n. 29 progetti, di cui n. 26 progetti ammessi a finanziamento per l'importo complessivo di Euro 748.000,00-.

3. Secondo quanto previsto dal paragrafo 11 capoverso 6 del richiamato Avviso, in caso di economie derivanti da rinunce, sospensioni o interruzioni da parte di assegnisti o ricercatori RTDA, la SRA si riserva la possibilità di ammettere a finanziamento ulteriori progetti eccedenti, nei limiti delle risorse resesi

disponibili.

4. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 quale sua parte integrante, è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 18 novembre 2025

SEGATTI

ALLEGATO 1 – ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE E AMMESSE A FINANZIAMENTO

Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale – Intervento straordinario per la proroga o il rinnovo di Assegni di Ricerca e Contratti per Ricercatori a tempo determinato di tipo A)

Awiso emanato con Decreto n. 41355/GRFVG del 07/08/2025

CODICE OPERAZIONE	PROPONENTE	CODICE PROGETTO	TITOLO OPERAZIONE	COSTO PROGETTO	CONTRIBUTO PROGETTO	CONTRIBUTO OPERAZIONE	DATA PRESENTAZIONE	DATA VALUTAZIONE	ESITO
2025/13843	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE	2025/13843/1	The contribution of Humane Entrepreneurship and Purpose-Driven Companies to reimagine Capitalism	€ 33.445,68	€ 33.445,68	€ 1.826.000,00	24/09/2025	06/11/2025	APPROVATA
		2025/13843/2	"Sviluppo di potenziali interattomici basati sull'apprendimento automatico per materiali bidimensionali e relative applicazioni" nell'ambito del progetto PNRR "National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing"	€ 33.445,68	€ 33.445,68				
		2025/13843/3	Calcolo della riduzione della resistenza aerodinamica nel grafene tramite simulazioni di dinamica molecolare basate su reti neurali" nell'ambito del Progetto Innovation Grant "Atomistic simulations of damage, adhesion and drag reduction of graphene-based coatings"	€ 33.445,68	€ 33.445,68				
		2025/13843/4	Sensori quantistici ultrafreddi	€ 33.445,68	€ 33.445,68				
		2025/13843/5	Caratterizzazione e sviluppo di rivelatori a pixel monolitici attivi" nell'ambito del Progetto MAECI Italia-Germania 2023-2025 dal titolo "ELMA - Misure di perdita di energia con sensori a pixel monolitici attivi"	€ 33.445,68	€ 33.445,68				
		2025/13843/6	Analisi spettrali di Lampi di Raggi Gamma e Brillamenti Solari in banda gamma	€ 33.445,68	€ 33.445,68				
		2025/13843/7	Uso della Microscopia a Scansione ad Effetto Tunnel combinata con la Spettroscopia da Fotoemissione per la caratterizzazione di sistemi bidimensionali.	€ 33.445,68	€ 33.445,68				
		2025/13843/8	Esperimenti di comunicazione quantistica per la realizzazione della EuroQCI	€ 33.445,68	€ 33.445,68				
		2025/13843/9	Sviluppo di un database per la gestione dei dati di traffico aereo europeo.	€ 33.445,68	€ 33.445,68				
		2025/13843/10	Analysis, Design, and Development of Digital Twins Models for industrial Products and Processes for Live Demo SMACT Industry 4.0	€ 33.445,68	€ 33.445,68				
		2025/13843/11	Tecniche innovative di analisi dei dati e formulazione di modelli di programmazione matematica per l'ottimizzazione di sistemi di trasporto.	€ 33.445,68	€ 33.445,68				
		2025/13843/12	ANTICIPATE- Artificial intelligence and dementia care in practice	€ 33.445,68	€ 33.445,68				
		2025/13843/13	Il paradigma riparativo: realizzazioni pratiche e sviluppi teorici della Restorative Justice	€ 33.445,68	€ 33.445,68				

2025/13843/14	Co-progettare il futuro. Rappresentazioni e percorsi dei giovani con disabilità verso la vita adulta	€ 33.445,68	€ 33.445,68				
2025/13843/15	Proposta progettuale di ricerca per contrastare la marginalità sociale tra i MSNA e minori con background migratorio a Trieste	€ 33.445,68	€ 33.445,68				
2025/13843/16	Cocristalli innovativi contenenti principi attivi ad uso pediatrico	€ 33.445,68	€ 33.445,68				
2025/13843/17	InCITA - Interazioni critiche nell'aria: studi sui determinanti ambientali e tecnologici per una valutazione robusta del rischio di inalazione di agenti patogeni nell'aria e sviluppo di linee guida e tecnologie ottimizzate per la mitigazione del rischio	€ 33.445,68	€ 33.445,68				
2025/13843/18	Sviluppo di materiali fotocataliticamente attivi a base di nitruri di carbonio contenente singoli atomi metallici per applicazioni in sintesi organica	€ 33.445,68	€ 33.445,68				
2025/13843/19	Sviluppo di nuove nanostrutture di carbonio dopate con azoto e altri eteroatomi per applicazioni in ambito biologico e dei materiali	€ 33.445,68	€ 33.445,68				
2025/13843/20	Integrating non-living and living matter via protocellular material design and synthetic construction	€ 33.445,68	€ 33.445,68				
2025/13843/21	Relazione tra la struttura del muco e il rilassamento magnetico dell'acqua: un collegamento verso l'uso di LF-NMR per monitorare le condizioni cliniche dei pazienti con BPCO e fibrosi cistica	€ 33.445,68	€ 33.445,68				
2025/13843/22	CrossOrder Network for ChildEn RheumaToOgy	€ 33.445,68	€ 33.445,68				
2025/13843/23	Analisi dei metalli e del trizio rilasciati da polveri derivate da processi di smantellamento delle centrali nucleari al fine di stimare il rischio associato all'esposizione cutanea	€ 33.445,68	€ 33.445,68				
2025/13843/24	Ruolo della meccanica nucleare nella progressione della steatosi epatica non-alcolica	€ 33.445,68	€ 33.445,68				
2025/13843/25	Identificazione di nuovi meccanismi molecolari alla base della progressione della NAFLD	€ 33.445,68	€ 33.445,68				
2025/13843/26	Analisi dell'espressione di nuovi regolatori della NAFLD - RINUNCIATO	€ 33.445,68	€ 0,00				
2025/13843/27	Valutazione della contaminazione ambientale di acque e sedimenti marini in siti Natura 2000	€ 33.445,68	€ 33.445,68				
2025/13843/28	Caratterizzazione del potenziale tossicologico della tossina marina ovotossina-a	€ 33.445,68	€ 33.445,68				
2025/13843/29	Numbers and the Undisclosed Mechanisms of their Representation Along Space (NUMERALS)	€ 33.445,68	€ 33.445,68				
2025/13843/30	Sviluppo di una terapia neuroprotettiva del la sindrome di Rett	€ 33.445,68	€ 33.445,68				
2025/13843/31	Esplorare l'impatto della presenza-assenza genica sulla fitness riproduttiva e sulla sopravvivenza larvale in mitilo	€ 33.445,68	€ 33.445,68				
2025/13843/32	Graphite for graphene: digging into the diversity of primary degrading microorganisms	€ 33.445,68	€ 33.445,68				
2025/13843/33	Cognitive & emotional pathways to hidden STEM: longitudinal and intervention studies fostering higher educational choices	€ 33.445,68	€ 33.445,68				
2025/13843/34	Sviluppo ed analisi della Rete Ecologica di Trieste e dei servizi ecosistemici ad essa connessa" nell'ambito del progetto "Ricerca scientifica di base e applicata in materia dei beni naturalistici, della definizione e pianificazione della rete ecologica locale.	€ 33.445,68	€ 33.445,68				

2025/13843/35	Effetti dei nanomateriali bidimensionali sulla riproduzione delle piante a seme	€ 33.445,68	€ 33.445,68
2025/13843/36	Sviluppo di nuove terapie geniche per epilessia	€ 33.445,68	€ 33.445,68
2025/13843/37	DA VINCI2. Nella mente di Da Vinci: analisi dei correlati fondamentali della creatività in artisti e scienziati. Un ulteriore passo verso una misurazione più precisa del comportamento creativo.	€ 33.445,68	€ 33.445,68
2025/13843/38	Selezione di anticorpi per la diagnostica di alta qualità e performance	€ 33.445,68	€ 33.445,68
2025/13843/39	L'autonomia privata nella pianificazione successoria europea: profili di diritto civile, commerciale e comparato della programmazione mortis causa, e proposta di riforma della disciplina successoria italiana	€ 33.445,68	€ 33.445,68
2025/13843/40	Archive of the Lexicography of the Nineteenth- Twentieth Century (ALON) - Archivio della lessicografia dell'Otto- Novecento	€ 33.445,68	€ 33.445,68
2025/13843/41	Physics Informed machine learning for REServoir modeling and prediction	€ 33.445,68	€ 33.445,68
2025/13843/42	La Carta geomorfologica applicata del territorio montano in destra Tagliamento - nell'ambito del progetto CARG	€ 33.445,68	€ 33.445,68
2025/13843/43	Valorizzare il territorio del Carso Classico: il progetto Kras Carso II	€ 33.445,68	€ 33.445,68
2025/13843/44	Come divulgare le geoscienze ai cittadini	€ 33.445,68	€ 33.445,68
2025/13843/45	BeSENSEHome. Sensors applied to sensitive environments. Being normally special in inclusive spaces.	€ 33.445,68	€ 33.445,68
2025/13843/46	Approcci innovativi in social work: prassi e politiche di intervento con persone in condizione di emarginazione e con bambini e ragazzi coinvolti in processi di cura (young carers)	€ 94.607,10	€ 94.607,10
2025/13843/47	Implementazione di tecniche di sequenziamento a scopo diagnostico, di caratterizzazione ed analisi filogenetica di microrganismi di interesse clinico ed epidemiologico	€ 94.607,10	€ 94.607,10
2025/13843/48	Algoritmi euristici per l'ottimizzazione di portafogli obbligazionari – PARZIALMENTE FINANZIATO	€ 33.445,68	€ 31.393,16
2025/13843/49	Chiral Symmetry Restoration in heavy ion collisions –PROGETTO ECCEDENTE	€ 33.445,68	€ 33.445,68
2025/13843/50	BeSENSEHome. Sensors applied to sensitive environments. Being normally special in inclusive spaces.	€ 33.445,68	€ 33.445,68
2025/13843/51	Italian Cold War Borders: A new Research Framework on Transformation during Détente – PROGETTO ECCEDENTE	€ 22.297,12	€ 0,00
2025/13843/52	Metodi numerici per problemi di inversione elettromagnetica, geoelettrica e sismica - PROGETTO ECCEDENTE	€ 27.871,40	€ 0,00
2025/13843/53	Iron Based Coordination Copolymerizations: an Adventure in Deserted Land IRON-CAT	€ 33.445,68	€ 33.445,68
2025/13843/54	The institutionalization of LGBTQ+ equality in EU countries between advancements and oppositions: policies, actors, arenas (LGBTQ+POL) - PROGETTO ECCEDENTE	€ 30.658,54	€ 0,00
2025/13843/55	Iron Based Coordination Copolymerizations: an Adventure in Deserted Land IRON-CAT - RINUNCIATO	€ 0,00	€ 0,00

2025/13846	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE	2025/13843/56	Dialogo con i classici: il traduttore-innovatore (Pushkin & Co) - PROGETTO ECCEDENTE	€ 27.871,40	€ 0,00	€ 1.826.000,00	26/09/2025	06/11/2025	APPROVATA
		2025/13843/57	Sviluppo di modelli di calcolo a supporto della progettazione e gestione di sistemi energetici complessi	€ 33.445,68	€ 33.445,68				
		2025/13843/58	No Risks – nuovi modelli per ridurre il rischio derivante dall'esposizione dei lavoratori a vibrazioni - PROGETTO ECCEDENTE	€ 30.658,54	€ 0,00				
		2025/13843/59	Studio finalizzato alla revisione e semplificazione della regolamentazione interna - PROGETTO ECCEDENTE	€ 30.658,54	€ 0,00				
		2025/13846/1	Studio e sviluppo di tecniche di Machine Learning per l'ottimizzazione del consumo energetico e dell'acqua in un impianto industriale di grandi dimensioni	€ 151.371,36	€ 151.371,36				
		2025/13846/2	Cattura e valorizzazione della CO2 in gas esausti e biogas tramite processi innovativi di adsorbimento e catalisi	€ 113.528,52	€ 113.528,52				
		2025/13846/3	La PAC post-2022 e il ripensamento degli istituti del Diritto agrario	€ 113.528,52	€ 113.528,52				
		2025/13846/4	Performance management e integrated reporting nelle amministrazioni e nei servizi pubblici	€ 113.528,52	€ 113.528,52				
		2025/13846/5	Paesaggi culturali della preistoria friulana	€ 113.528,52	€ 113.528,52				
		2025/13846/6	A Phase Field Framework to Predict Fatigue Cracking Incorporating Residual Stresses and Hydrogen Effects	€ 81.992,82	€ 81.992,82				
		2025/13846/7	Giudici's archive on the Italian translation of Pushkin's Onegin: a digital paradigm for translation studies	€ 81.992,82	€ 81.992,82				
		2025/13846/8	Sviluppo ed utilizzo di metodi e strumenti per l'analisi della diversità genetica intraspecifica	€ 69.378,54	€ 69.378,54				
		2025/13846/9	Funzioni e resilienza della biodiversità negli ecosistemi terrestri: adattamento e mitigazione del cambiamento climatico da processi di rinaturalizzazione spontanea	€ 69.378,54	€ 69.378,54				
		2025/13846/10	Ecosistema INEST: Innovazione ed ecosistemi: da un paradigma efficiente a un paradigma di sostenibilità, nuovi scenari per il progetto della città	€ 69.378,54	€ 69.378,54				
		2025/13846/11	Sviluppo e implementazione di sistemi automatizzati per il monitoraggio dell'ambiente e la modellazione 3D del territorio naturale e antropizzato basati sull'osservazione e il rilievo da remoto da piattaforme terrestri, mobili, aeree e satellitari	€ 69.378,54	€ 69.378,54				
		2025/13846/12	Valorizzazione di sottoprodotti e scarti di lavorazioni agricole e trasformazioni agroalimentari provenienti da filiere tipiche del Nord-Est mediante l'applicazione di tecniche di estrazione sostenibili e l'ottenimento di prodotti bio-based da destinare alla produzione di ingredienti, semilavorati, additivi e coadiuvanti	€ 69.378,54	€ 69.378,54				
		2025/13846/13	Transizione verde e digitale per una tecnologia manifatturiera avanzata	€ 69.378,54	€ 69.378,54				
		2025/13846/14	Centro AGRITECH – PNRR: Agricoltura multifunzionale e resiliente e sistemi forestali per la mitigazione dei rischi legati al cambiamento climatico	€ 63.071,40	€ 63.071,40				
		2025/13846/15	Modelli Computazionali per Analisi di Biodiversità	€ 63.071,40	€ 63.071,40				
		2025/13846/16	Transizione verde e digitale per le tecnologie manifatturiere avanzate: intelligenza artificiale e scienza dei dati	€ 63.071,40	€ 63.071,40				

2025/13845	SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI	2025/13846/17	Transizione verde e digitale per le tecnologie di produzione avanzate	€ 63.071,40	€ 63.071,40	€ 748.000,00	26/09/2025	06/11/2025	APPROVATA
		2025/13846/18	Sviluppo di metodi per l'analisi chimica e la caratterizzazione di contaminanti emergenti/sostanze bioattive negli alimenti, e loro monitoraggio negli alimenti	€ 56.764,26	€ 56.764,26				
		2025/13846/19	Valorizzare e sostenere il plurilinguismo in contesti di contatto linguistico	€ 44.149,98	€ 44.149,98				
		2025/13846/20	Risposte dell'artropodofauna alle pressioni naturali ed antropiche, con particolare riferimento a quelle risultanti dai cambiamenti climatici, e conseguenze per i servizi ecosistemici	€ 37.842,84	€ 37.842,84				
		2025/13846/21	Risposta della diversità vegetale ai cambiamenti globali: dalla risposta degli individui agli ecosistemi con strumenti innovativi di upscaling ecologico	€ 33.445,68	€ 33.445,68				
		2025/13846/22	Storie, memorie e racconti del lavoro industriale in FVG: per una restituzione pubblica delle fonti audiovisive dagli archivi d'impresa regionali	€ 33.445,68	€ 33.445,68				
		2025/13846/23	Sintesi eco-compatibile di catalizzatori per la decarbonizzazione e la produzione di idrogeno verde	€ 33.445,68	€ 33.445,68				
		2025/13846/24	Studio e quantificazione dei servizi ecosistemici forniti da aziende agro-zootecniche	€ 30.658,54	€ 30.658,54				
		2025/13846/25	Sviluppo di nuove risorse genetiche e metodi molecolari per una viticoltura sostenibile e resiliente	€ 30.658,54	€ 30.658,54				
		2025/13846/26	Fenotipizzazione di piante per identificare meccanismi coinvolti nella resilienza delle colture agli stress abiotici	€ 30.658,54	€ 30.658,54				
		2025/13846/27	Creazione di una rete di laboratori strategici congiunti tra università e imprese: supporto allo sviluppo e alla promozione dei laboratori esistenti	€ 27.871,40	€ 27.871,40				
		2025/13846/28	Impiego di materiali innovativi sostenibili e tecniche di intervento avanzate per il rinforzo sismico di strutture esistenti, inquadrabili in un'economia circolare delle costruzioni - PARZIALMENTE FINANZIATO	€ 30.658,54	€ 29.030,94				
		2025/13845/1	Modelli strutturali e simulazioni di biomolecole - Sviluppo e applicazione di simulazioni molecolari	€ 19.509,98	€ 19.509,98				
		2025/13845/2	Investigazione delle proprietà spettrofotometriche ed astrochimiche di galassie di alto redshift, utilizzando in particolare dati interferometrici nella banda (sub)mm/radio	€ 16.722,84	€ 16.722,84				
		2025/13845/3	Migliorare l'efficienza delle simulazioni su scala atomica, mantenendo l'accuratezza di approcci quanto-meccanici	€ 16.722,84	€ 16.722,84				
		2025/13845/4	Geometria degli schemi di Hilbert	€ 33.445,68	€ 33.445,68				
		2025/13845/5	Analisi geometrica (Riemanniana e Lorentziana), calcolo non liscio, calcolo delle variazioni, trasporto ottimo	€ 25.084,26	€ 25.084,26				
		2025/13845/6	Sviluppo di Virtual Element Methods per la soluzione di problemi multifisica modellizzati da sistemi di equazioni alle derivate parziali posti in domini complessi/dipendenti dal tempo.	€ 19.509,98	€ 19.509,98				

					17.769,32 €	€ 30.658,54	Calcolo scientifico, modelli di riduzione computazionale e machine learning scientifico per i gemelli digitali (2) - PARZIALMENTE FINANZIATO	2025/13845/29		
--	--	--	--	--	-------------	-------------	--	---------------	--	--

25_49_1_DDS_ACC CRED_62994_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio per l'accesso al credito delle imprese 20 novembre 2025, n. 62994

PR FESR 2021-2027. "Bando A2.1.1 - Sovvenzioni finalizzate alla realizzazione di investimenti innovativi e tecnologici a favore della trasformazione digitale nelle imprese (Bando per gli aiuti per gli investimenti digitali). Graduatoria unica regionale dei progetti ammissibili agli aiuti per gli investimenti digitali a valere sul Bando approvato con DGR 94/2024 - Ammissione agli aiuti dei progetti dalla posizione n. 292 alla posizione n. 392.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTA la decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2022, n. 2014, di presa d'atto della suddetta decisione C(2022) 9122 final;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 (Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" 2021- 2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR));

VISTO il regolamento regionale ai sensi della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 - 2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e del Programma regionale (PR) FESR 2021 - 2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), emanato con il decreto del Presidente della Regione 6 dicembre 2021, n. 200, e successive modifiche, di seguito denominato "Regolamento regionale PR FESR";

DATO ATTO che, ai sensi del Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRIGA), approvato quale allegato n. 4 alla citata deliberazione della Giunta regionale 2014/2022, gli Organismi intermedi sono le due Camere di commercio operanti nel territorio regionale che saranno delegate nelle attività di selezione, gestione e controllo delle azioni rivolte alle imprese per gli investimenti digitali rivolti all'innovazione e alla digitalizzazione oltre che allo sviluppo delle start-up nell'ambito di obiettivi specifici e che i relativi bandi saranno definiti dal Servizio per l'accesso al credito delle imprese;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 marzo 2023, n. 591, con la quale, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, lettera d), del Regolamento regionale PR FESR, è stato approvato lo <<Schema di convenzione tra l'Amministrazione regionale e la Camera di commercio di Pordenone-Udine e la Camera di commercio Venezia Giulia per lo svolgimento delle funzioni di Organismi intermedi in relazione alle tipologie di Azione A2.1.1, A3.2.1 e A3.4.1 del PR FESR del Friuli Venezia Giulia 2021-2027>> ed è stata autorizzata la stipulazione della convenzione medesima, inclusiva del contratto per l'affidamento dell'incarico di responsabile del trattamento dei dati di cui al relativo allegato 1, da parte del Servizio per l'accesso al credito delle imprese della Direzione centrale attività produttive e turismo;

VISTA la convenzione prot. n. 1034 di data 3 maggio 2023 tra l'Amministrazione regionale - Direzione centrale attività produttive e turismo - Servizio per l'accesso al credito delle imprese, in qualità di struttura regionale attuatrice, e le Camere di commercio regionali in qualità di Organismi intermedi per lo svolgimento delle funzioni previste dal Regolamento regionale PR FESR in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 591/2023;

VISTO la deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2024, n. 896 con cui è stato approvato lo schema di atto aggiuntivo alla convenzione tra l'amministrazione regionale e la Camera di commercio di Pordenone-Udine e la Camera di commercio Venezia Giulia per lo svolgimento nel 2024 delle funzioni di organismi intermedi in relazione interventi a2.1.1, a3.2.1, a3.2.2 e a3.4.1 del PR FESR FVG 2021-2027; **VISTO** l'atto n. 2717/CON del 23 settembre 2024 aggiuntivo alla sopramenzionata convenzione prot. n. 1034/2023, stipulato tra l'Amministrazione regionale - Direzione centrale attività produttive e turismo - Servizio per l'accesso al credito delle imprese e Servizio commercio e turismo, in qualità di strutture regionali attuatrici e le Camere di commercio regionali in qualità di Organismi intermedi per lo svolgimento delle funzioni previste dal regolamento PR FESR 2021-2027 in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 896/2024;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 6, comma 7, del Regolamento regionale PR FESR "gli Organismi intermedi, individuati dal sistema di gestione e controllo e designati dall'Autorità di gestione ai sensi dell'articolo 123 del regolamento (UE) 1303/2013 o dell'articolo 71, paragrafo 3 del regolamento (UE) 1060/2021, possono operare come Organismi regionali del sistema di gestione e controllo, utilizzando i sistemi informativi e gestionali dell'Amministrazione regionale, al fine di massimizzare l'efficacia e l'efficienza procedimentale delle funzioni ad essi delegate";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2024, n. 94, con la quale è stato approvato il "Bando A2.1.1 - Sovvenzioni finalizzate alla realizzazione di investimenti innovativi e tecnologici a favore della trasformazione digitale nelle imprese (Bando per gli aiuti per gli investimenti digitali)", il quale definisce i criteri e le modalità per la concessione di aiuti a fondo perduto alle PMI per la realizzazione sul territorio regionale di progetti di investimento digitale nelle imprese che valorizzano lo sviluppo delle tecnologie e l'innovazione, nell'ambito della tipologia A2.1.1 dell'Azione 2.1 dell'Obiettivo specifico RSO1.2 <<Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione (FESR)>> del PR FESR 2021-2027, di seguito denominato "Bando per gli aiuti agli investimenti digitali";

RICHIAMATO il proprio decreto n. 3055/GRFVG del 26 gennaio 2024 con il quale sono state apportate delle modifiche al Bando;

DATO ATTO che il Bando per gli aiuti agli investimenti digitali all'articolo 14, comma 2, prevedeva che le domande venissero presentate dalle ore 10.00 del giorno 14 marzo 2024 fino alle ore 16.00 del giorno 30 aprile 2024;

VISTO l'articolo 18 del Bando per gli aiuti agli investimenti digitali, il quale prevede:

- al comma 3 che, sulla base delle graduatorie provinciali, la Struttura regionale attuatrice (Servizio per l'accesso al credito delle imprese), entro 10 giorni dalla notificazione dell'ultima graduatoria provinciale, emana la graduatoria unica regionale dei progetti ammissibili agli Aiuti per gli investimenti digitali e l'elenco unico regionale delle domande non ammesse e li notifica alle Camere di commercio competenti;
- al comma 4 che la graduatoria unica regionale dei progetti ammissibili agli Aiuti per gli investimenti digitali e l'elenco unico regionale delle domande non ammesse sono pubblicati sul sito internet della Regione e sul Bollettino ufficiale della Regione;

RILEVATO che ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del Bando per gli aiuti agli investimenti digitali, le Camere di commercio competenti, in esito alla valutazione di cui all'articolo 17 del Bando stesso, hanno approvato le graduatorie provinciali dei progetti ammissibili agli Aiuti per gli investimenti digitali e l'elenco provinciale delle domande non ammesse e li hanno notificati alla Struttura regionale attuatrice (Servizio per l'accesso al credito delle imprese);

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del Bando per gli aiuti agli investimenti digitali a parità di punteggio è data preferenza ai progetti con la minore intensità di contributo richiesta. In caso di ulteriore parità è data preferenza ai progetti con il minore importo di contributo ammissibile. In caso di ulteriore parità i progetti sono classificati secondo l'ordine cronologico di presentazione tramite il Sistema informatico;

VISTO il proprio decreto n. 21926 di data 30 aprile 2025 con il quale è stata emanata la graduatoria unica regionale dei progetti ammissibili agli aiuti per gli investimenti digitali nonché l'elenco unico regionale delle domande non ammesse, ai sensi dell'articolo 18, comma 3, del Bando per gli aiuti agli investimenti digitali;

DATO ATTO che l'importo degli aiuti ammissibili relativi ai progetti collocati nella graduatoria unica regionale ammonta a complessivi EUR 30.082.675,47 e che, pertanto, la dotazione finanziaria complessiva del Bando per gli aiuti agli investimenti digitali, pari a EUR 17.635.737,61, non è risultata sufficiente a coprire l'intero importo degli aiuti ammissibili;

DATO ATTO che, in virtù della predetta dotazione finanziaria disponibile ai sensi della graduatoria regionale unica dei progetti ammissibili agli aiuti per gli investimenti digitali, sono risultati ammessi all'aiuto i progetti classificati alle posizioni dalla n. 1 alla n. 291;

RILEVATO che il Piano finanziario analitico del Programma Regionale FESR 2021-2027 come da ultimo modificato con deliberazione della giunta regionale 12 settembre 2025, n. 1247, prevede, all'allegato 3,

che le risorse attivate per la tipologia di intervento A2.1.1 ammontano a complessivi EUR 21.237.193,79, di cui EUR 9.077.906,00 di risorse PR ed EUR 12.159.287,79 di risorse PAR con un incremento di EUR 3.601.456,18 rispetto alla precedente dotazione di EUR 17.635.737,61;

DATO ATTO inoltre che, a seguito dello svolgimento delle procedure di concessione degli aiuti da parte degli Organismi Intermedi, attuative del decreto n. 21926/2025 di emanazione della graduatoria unica regionale dei progetti ammissibili, sono risultate economie di risorse dovute a minori concessioni a seguito di rinunce, rideterminazioni e revoche dell'aiuto;

DATO ATTO che le economie di risorse di cui al paragrafo precedente ammontano a complessivi EUR 1.529.486,75 (di cui EUR 739.572,74 di risorse PR ed EUR 789.914,01 di risorse PAR);

DATO ATTO che le risorse attivate per la tipologia di intervento A2.1.1 che possono essere destinate allo scorrimento della graduatoria unica regionale ammontano a EUR 5.130.942,93 (di cui EUR 739.572,74 di risorse PR ed EUR 4.391.370,19 di risorse PAR) pari alla somma di EUR 3.601.456,18 e di EUR 1.529.486,75;

DATO ATTO che l'articolo 19, comma 1, del Bando prevede la possibilità di assegnazione di ulteriori risorse destinate allo scorrimento della graduatoria da parte della Giunta regionale;

DATO ATTO che, in virtù delle disponibilità sopravvenute di cui sopra e alla luce delle indicate economie di risorse, ai sensi della graduatoria unica regionale di cui trattasi possono essere ammessi all'aiuto i progetti classificati alle posizioni dalla n. 292 alla n. 392 (quest'ultima, parzialmente, per EUR 38.102,38);

DATO ATTO che il presente decreto sarà notificato agli Organismi intermedi per l'adozione dei provvedimenti di competenza ai sensi dell'articolo 18, comma 3, del Bando per gli aiuti agli investimenti digitali;

DECRETA

1. È dato atto che, in virtù delle disponibilità sopravvenute e alla luce delle economie di risorse indicate in premessa, pari a complessivi 5.130.942,93 (di cui EUR 739.572,74 di risorse PR ed EUR 4.391.370,19 di risorse PAR), ai sensi della graduatoria regionale unica emanata con proprio decreto n. 21926/2025, sono ammessi agli aiuti di cui al "Bando A2.1.1 - Sovvenzioni finalizzate alla realizzazione di investimenti innovativi e tecnologici a favore della trasformazione digitale nelle imprese (Bando per gli aiuti per gli investimenti digitali)" i progetti classificati alle posizioni dalla n. 292 alla n. 392 (quest'ultima, parzialmente, per EUR 38.102,38), in conformità all'Allegato 1 al presente decreto.

2. Il presente provvedimento è notificato agli Organismi intermedi per l'adozione dei provvedimenti di competenza ai sensi degli articoli 18, comma 3, e 19, comma 1, del Bando per gli aiuti agli investimenti digitali.

3. La graduatoria regionale unica delle domande ammissibili all'aiuto, così come aggiornata dal presente decreto, è pubblicata sul sito internet della Regione e sul Bollettino ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del Bando per gli aiuti agli investimenti digitali.

Trieste, 20 novembre 2025

ANGELINI

PR FESR 2021–2027 Attività A2.1.1 - Bando approvato con DGR 94/2024

Scorrimento graduatoria unica regionale delle domande ammissibili all'aiuto agli investimenti digitali - Allegato 1

Posizione	Progetto codice	Data e Ora Presentazione (art.18, c.2, p.3)	Beneficiario - Denominazione	Partita IVA	Territorio Provinciale Progetto	Punti (art.7, c.2)	Intensità di contributo richiesta in % (art.18, c.2, p.1)	Quadro spesa - Preventivo ammesso	Contributo finanziabile (art.18, c.2, p.2)	N. Prot.	Contributo Finanziato	Note
292	2024/2159	29/04/2024 14:55:57	MATTIAZZI S.R.L.	02313240307	Udine	30	50	43.650,00	21.825,00	274269	21.825,00	
293	2024/1834	26/03/2024 12:02:32	CARPE DIEM S.R.L.	01306680321	Trieste	30	50	45.567,22	22.783,61	197215	22.783,61	
294	2024/1994	23/04/2024 17:08:27	ARCADYA S.R.L.	01247280322	Trieste	30	50	28.752,85	28.752,85	265349	28.752,85	
295	2024/2358	30/04/2024 12:45:44	ARTI GRAFICHE JULIA S.P.A.	00054020326	Trieste	30	50	71.861,54	35.930,77	277294	35.930,77	
296	2024/2323	30/04/2024 11:46:19	FOCAL REFRIGERATION S.R.L.	00309290310	Gorizia	30	50	76.405,13	38.202,57	276837	38.202,57	
297	2024/2463	30/04/2024 15:48:32	ATLANTIDE S.R.L.	01341660320	Trieste	30	50	88.653,00	44.326,50	278190	44.326,50	
298	2024/2231	29/04/2024 19:45:15	NORD LASER S.R.L.	01822090302	Udine	30	50	119.170,00	59.585,00	275207	59.585,00	
299	2024/2310	30/04/2024 11:23:38	ROSSO S.R.L.	01193250329	Trieste	30	50	131.340,01	65.670,01	276649	65.670,01	
300	2024/2077	27/04/2024 10:12:23	MECSTORE CONSORTILE S.C.R.L.	01948710932	Pordenone	30	50	150.427,02	75.213,51	271844	75.213,51	
301	2024/2290	30/04/2024 10:49:54	ULTRONEO SRL	02762990303	Udine	30	50	158.993,55	79.496,78	276449	79.496,78	
302	2024/2197	29/04/2024 16:54:25	ATS MECHATRONICS S.R.L.	02973850304	Udine	30	50	175.477,83	87.738,92	274846	87.738,92	
303	2024/2224	29/04/2024 19:03:47	ISTITUTO DI DIAGNOSTICA RADIOLOGICA S.R.L.	00657750303	Udine	30	50	207.400,00	103.700,00	275181	103.700,00	
304	2024/1883	11/04/2024 09:33:01	VOPACHEL S.R.L.	00554300319	Gorizia	30	50	216.146,00	108.073,00	236502	108.073,00	
305	2024/2000	23/04/2024 18:52:37	C.D.A. DI CATELAN SRL SOCIETA' BENEFIT	00435470307	Udine	30	50	216.600,00	108.300,00	265698	108.300,00	
306	2024/4538	29/04/2024 16:15:17	FARMACIA SAN NICOLO' DI OLIVETTI ANNA & C. S.N.C.	01146500317	Gorizia	30	50	236.661,82	118.330,91	274676	118.330,91	
307	2024/1800	14/03/2024 10:58:45	FRAG SRL	01625310303	Udine	29	45	141.057,00	63.475,65	171736	63.475,65	
308	2024/1837	27/03/2024 09:18:25	AGENZIA SIMPLY S.R.L.	01737030930	Pordenone	29	50	18.980,00	9.490,00	199798	9.490,00	
309	2024/2350	30/04/2024 12:32:27	ALDO CAMILLATO SRL	02986940308	Udine	29	50	34.635,80	17.317,90	277278	17.317,90	
310	2024/2039	24/04/2024 18:12:56	GRUPPO SCUDDO S.R.L.	02486160308	Udine	29	50	56.451,80	28.225,90	269541	28.225,90	
311	2024/2183	29/04/2024 16:26:19	ELITA SRL	02363030301	Udine	29	50	57.447,16	28.723,58	274726	28.723,58	
312	2024/1989	23/04/2024 16:05:04	PEVERE TRASPORTI E SPEDIZIONI S.R.L.	00430600312	Udine	29	50	60.384,00	30.192,00	265123	30.192,00	
313	2024/2261	30/04/2024 09:19:04	COSME GROUP S.R.L.	02815120304	Udine	29	50	71.820,00	35.910,00	275813	35.910,00	
314	2024/2364	30/04/2024 12:55:48	INFLEAD SRL	01314450329	Trieste	29	50	74.278,61	37.139,31	277324	37.139,31	
315	2024/2294	30/04/2024 10:56:13	EMMEGI ZINCATURA S.R.L.	00007470933	Pordenone	29	50	88.970,00	44.485,00	276475	44.485,00	
316	2024/1896	15/04/2024 08:55:58	AMBIENT7 S.R.L.	01069960316	Gorizia	29	50	93.460,00	46.730,00	242862	46.730,00	
317	2024/2452	30/04/2024 15:41:09	BLIZ S.R.L.	01319690309	Udine	29	50	94.486,53	47.243,27	278154	47.243,27	
318	2024/1829	22/03/2024 16:01:36	PUBLIMARKET 2 S.R.L.	01442590301	Udine	29	50	50.609,39	50.609,39	191469	50.609,39	
319	2024/2173	29/04/2024 16:03:01	CPI-ENG S.R.L.	01090520329	Trieste	29	50	184.709,53	92.354,77	274610	92.354,77	
320	2024/2244	30/04/2024 07:39:57	ZUDEK S.R.L.	00783180326	Trieste	29	50	216.605,96	108.302,98	275471	108.302,98	

Posizione	Progetto codice	Data e Ora Presentazione (art.18, c.2, p.3)	Beneficiario - Denominazione	Partita IVA	Territorio Provinciale Progetto	Punti (art.17, c.2)	Intensità di contributo richiesta in % (art.18, c.2, p.1)	Quadro spesa - Preventivo ammesso	Contributo finanziabile (art.18, c.2, p.2)	N. Prot.	Contributo Finanziato	Note
321	2024/2002	24/04/2024 10:33:25	COOPERATIVA DI CONSUMO DI PREMARIACCO SOC. COOP. A R.L.	00151400306	Udine	29	50	234.123,53	117.061,76	266503	117.061,76	
322	2024/1910	17/04/2024 09:38:01	QUASER S.R.L.	01672470935	Pordenone	28	28,01	133.240,00	37.148,00	249932	37.148,00	
323	2024/2191	27/04/2024 16:47:38	CALIGARIS S.R.L.	00382400315	Gorizia	28	50	23.258,90	11.629,45	274840	11.629,45	
324	2024/1838	27/03/2024 10:30:57	NOVALIA S.R.L.	02838530307	Udine	28	50	68.222,88	34.111,45	200290	34.111,45	
325	2024/2230	29/04/2024 19:24:04	STUDIO VENOS SRL	01507060935	Pordenone	28	50	86.635,60	43.317,80	275193	43.317,80	
326	2024/2348	30/04/2024 12:31:30	VISTRA SRL	02159000302	Udine	28	50	97.701,04	48.850,52	272775	48.850,52	
327	2024/2106	29/04/2024 09:59:36	INSULCOTRIALS TECHNOLOGIES S.P.A.	01219730320	Trieste	28	50	121.480,88	60.740,44	272719	60.740,44	
328	2024/2199	29/04/2024 17:03:56	NONINO DISTILLATORI S.R.L.	02588990305	Udine	27	32,82	639.504,58	201.694,64	274888	201.694,64	
329	2024/2001	24/04/2024 09:55:24	BILLIANI S.R.L.	01712230307	Udine	27	44,24	37.607,97	16.637,76	266279	16.637,76	
330	2024/2042	25/04/2024 13:28:32	LA SUBIDA S.N.C. DI SIRK A. & C.	00475580312	Gorizia	27	47,75	90.642,88	43.281,98	269610	43.281,98	
331	2024/2253	30/04/2024 08:43:34	FACAU S.R.L.	00703070326	Udine	27	50	13.275,90	6.637,95	275613	6.637,95	
332	2024/2025	24/04/2024 16:08:06	RGB S.R.L.	01032160317	Gorizia	27	50	14.494,25	7.247,13	268516	7.247,13	
333	2024/1876	08/04/2024 22:57:50	DOLMA IMMOBILIARE SRL	03022780302	Udine	27	50	15.227,16	7.613,58	230030	7.613,58	
334	2024/2228	29/04/2024 19:17:46	STACCHI CLAUDIO	00450350319	Gorizia	27	50	25.010,00	12.505,00	275189	12.505,00	
335	2024/2421	30/04/2024 14:53:25	MAURI PIERPAOLO	00537400319	Gorizia	27	50	25.010,00	12.505,00	277822	12.505,00	
336	2024/2426	30/04/2024 15:01:28	LA MARMOTE ALBERGO DIFFUSO DI PALUZZA SOCIETA' COOPERATIVA	02783210301	Udine	27	50	28.198,40	14.099,20	277893	14.099,20	
337	2024/2067	26/04/2024 16:57:32	CANCIANI & SCABARI SNC DI CANCIANI MARCO, SCABARI RICCARDO & C.	01179670318	Gorizia	27	50	31.560,17	15.780,09	271561	15.780,09	
338	2024/2206	29/04/2024 17:32:11	IDEA PROTOTIPI SRL	02333530307	Udine	27	50	42.701,10	21.350,55	274961	21.350,55	
339	2024/2327	30/04/2024 11:52:44	SANTAROSSA FRANCESCA	01117270932	Pordenone	27	50	50.890,00	25.445,00	276845	25.445,00	
340	2024/1828	22/03/2024 14:11:00	TEST VERITAS S.R.L.	04502910286	Trieste	27	50	54.920,00	27.460,00	191075	27.460,00	
341	2024/1919	18/04/2024 09:42:34	STUDIO LEGALE CIRIO FRANCESCON STELLA & PARTNERS	02448180303	Udine	27	50	58.956,49	29.478,25	253078	29.478,25	
342	2024/1973	23/04/2024 10:38:37	FORTUNA ROSSOTTI SRL (già MEC & PARTNER SRL)	02570800306	Udine	27	50	60.000,00	30.000,00	263391	30.000,00	
343	2024/2370	30/04/2024 13:06:12	GREEN TEAM INTERNATIONAL SRL	03075020309	Udine	27	50	67.676,80	33.838,40	277335	33.838,40	
344	2024/1954	22/04/2024 16:27:44	LINEA S.R.L.	02664360308	Udine	27	50	76.100,00	38.050,00	261970	38.050,00	
345	2024/1804	14/03/2024 11:46:54	MONTBEL SRL	00162680300	Udine	27	50	106.142,00	53.071,00	171740	53.071,00	
346	2024/2188	29/04/2024 16:38:54	ELTEC LIFT S.R.L.	00495350316	Gorizia	27	50	187.678,00	93.839,00	274759	93.839,00	
347	2024/1970	23/04/2024 10:06:45	ALUNORD S.R.L.	00567430301	Udine	26	50	1.2959,00	6.479,50	263196	6.479,50	
348	2024/1879	09/04/2024 17:06:49	DENTAL ART DI BERTOLI CLAUDIO & C. S.A.S.	01597170933	Pordenone	26	50	14.795,00	7.397,50	232315	7.397,50	
349	2024/2275	30/04/2024 10:07:17	DI LENARDO COSMETICS SRL	02812520308	Udine	26	50	20.875,00	10.437,50	276158	10.437,50	
350	2024/1999	02/04/2024 18:40:14	BORTOLIN KEMO S.P.A.	00102890936	Pordenone	26	50	28.875,20	14.937,60	285695	14.937,60	
351	2024/1859	02/04/2024 17:14:41	SEMPLIKA S.A.S. DI BONIFACIO DANIEL & C.	01089790321	Trieste	26	50	40.750,14	20.375,07	214696	20.375,07	
352	2024/2144	29/04/2024 12:54:06	KONSTILL ITALIA SRL	01400040323	Trieste	26	50	50.000,00	25.000,00	273759	25.000,00	

Posizione	Progetto codice	Data e Ora Presentazione (art.18, c.2, p.3)	Beneficiario - Denominazione	Partita IVA	Territorio Provinciale Progetto	Punti (art.17, c.2)	Intensità di contributo richiesta in % (art.18, c.2, p.1)	Quadro spesa - Preventivo ammesso	Contributo finanziabile (art.18, c.2, p.2)	N. Prot.	Contributo Finanziato	Note
353	2024/2032	24/04/2024 17:02:20	MECCANOGRAFICA AZIENDALE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	01279300329	Trieste	26	50	52.468,00	26.234,00	268789	26.234,00	
354	2024/2237	29/04/2024 22:16:23	SOCIETA' D'INGEGNERIA MASOLI MESSI S.R.L. IN FORMA ABBREVIATA SIMM S.R.L.	01046810329	Trieste	26	50	75.647,99	37.824,00	275266	37.824,00	
355	2024/2172	29/04/2024 15:59:27	NAOCOIN SRL	01840530933	Pordenone	26	50	88.547,00	44.273,00	274590	44.273,00	
356	2024/2046	26/04/2024 09:46:29	ARCHEDA S.R.L.	01271450932	Pordenone	26	50	101.988,79	50.994,40	270228	50.994,40	
357	2024/2089	28/04/2024 10:02:39	MS DI IANKOVICS BRUNO & SERGIO - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	00604270322	Trieste	26	50	104.299,00	52.149,50	271902	52.149,50	
358	2024/2069	26/04/2024 17:58:40	INNOLAC S.R.L.	01740190937	Pordenone	26	50	113.446,00	56.723,00	271589	56.723,00	
359	2024/2287	30/04/2024 10:39:29	FASMA S.R.L.	01107650937	Pordenone	26	50	121.617,07	60.808,54	276360	60.808,54	
360	2024/1988	23/04/2024 15:54:46	BSR ENGINEERING SRL	04492670270	Pordenone	26	50	125.830,00	62.915,00	265077	62.915,00	
361	2024/1917	17/04/2024 16:57:37	FILLI DEDA S.R.L.	01523530937	Pordenone	26	50	131.636,96	65.818,48	252036	65.818,48	
362	2024/2277	30/04/2024 10:11:25	ITALSPURGHIECOLOGIA S.R.L.	00310550322	Trieste	26	50	175.020,00	87.510,00	276207	87.510,00	
363	2024/2443	30/04/2024 15:28:04	FUNACTIVE TOURS S.R.L.	02622710214	Trieste	26	50	185.004,00	92.502,00	278052	92.502,00	
364	2024/2010	24/04/2024 11:36:16	TELEVITA - SOCIETA' PER AZIONI	00566630323	Trieste	26	50	192.490,88	96.245,44	266906	96.245,44	
365	2024/1895	13/04/2024 19:33:12	PETTRINI S.R.L.	01592250300	Udine	26	50	232.512,07	116.256,04	242021	116.256,04	
366	2024/1805	14/03/2024 11:50:15	DA GROUP S.R.L.	00066840935	Pordenone	26	50	427.849,40	213.924,70	171741	213.924,70	
367	2024/2252	30/04/2024 08:43:08	BM INFISSI SRL	00272050303	Udine	25	35	40.959,00	14.335,65	275612	14.335,65	
368	2024/1862	03/04/2024 12:01:01	SANDALU TRADING COMPANY - S.P.A.	00287350326	Trieste	25	49,42	181.393,20	89.644,52	216167	89.644,52	
369	2024/2454	30/04/2024 15:41:47	PERESSINI CASA S.R.L.	02627360304	Udine	25	50	29.130,00	14.500,91	278156	14.500,91	
370	2024/2437	30/04/2024 15:16:52	ABRAMO IMPIANTI S.R.L.	02363360302	Udine	25	50	30.059,98	15.029,99	277979	15.029,99	
371	2024/2169	29/04/2024 15:54:41	VICTORIA ENGINEERING S.R.L.	01951790938	Pordenone	25	50	30.537,48	15.268,74	274539	15.268,74	
372	2024/2446	30/04/2024 15:35:57	CADEL S.R.L.	01375570932	Pordenone	25	50	42.926,00	21.463,00	278120	21.463,00	
373	2024/1797	14/03/2024 10:30:05	REXA DESIGN S.R.L.	01622570933	Pordenone	25	50	46.878,44	23.439,22	171732	23.439,22	
374	2024/2008	24/04/2024 11:28:53	IMPRESA EDILE CARDAZZO CAV. ERMENEGILDO SRL	00450700935	Pordenone	25	50	47.913,26	23.956,64	266841	23.956,64	
375	2024/2148	29/04/2024 13:18:38	ROMANELLI S.R.L.	02148590306	Udine	25	50	56.704,00	28.352,00	273836	28.352,00	
376	2024/1794	14/03/2024 10:26:06	BIESSE CREA S.R.L.	00212930937	Pordenone	25	50	58.575,40	29.287,70	171728	29.287,70	
377	2024/1978	23/04/2024 11:43:49	EMANUELE MARIOTTO S.R.L.	01601560939	Pordenone	25	50	60.320,00	30.160,00	263829	30.160,00	
378	2024/2319	30/04/2024 11:38:53	CASEARIA DEL BEN SRL	01714400932	Pordenone	25	50	65.474,97	32.737,49	276763	32.737,49	
379	2024/2458	30/04/2024 15:43:18	SIDERURGICA TOCCHET SRL	03935940266	Pordenone	25	50	69.199,00	34.599,50	278161	34.599,50	
380	2024/2295	30/04/2024 10:58:24	INTEGRAL S.R.L.	02834650307	Udine	25	50	79.936,67	39.968,34	276476	39.968,34	
381	2024/1877	09/04/2024 15:12:16	GAMMA LEGNO - S.R.L.	00207370933	Pordenone	25	50	91.700,00	45.850,00	271773	45.850,00	
382	2024/2041	24/04/2024 15:10:52	IMPRESA COIS S.R.L.	01196620304	Udine	25	50	92.000,00	46.000,00	269550	46.000,00	
383	2024/1964	23/04/2024 09:07:44	BORA EXPRESS S.R.L.	01261680316	Corizia	25	50	97.057,00	48.528,50	262848	48.528,50	
384	2024/1796	14/03/2024 10:29:47	TECHNOLOGY & BUSINESS IMPIANTI S.R.L.	02180030302	Udine	25	50	112.770,00	56.385,00	171730	56.385,00	
385	2024/1864	03/04/2024 15:50:02	COMEC S.R.L.	01531640934	Pordenone	25	50	124.246,00	62.123,00	217488	62.123,00	
386	2024/1985	23/04/2024 13:31:35	MULTIAX INTERNATIONAL CNC S.R.L.	01671740932	Pordenone	25	50	132.131,50	66.065,75	264375	66.065,75	
387	2024/2266	30/04/2024 09:42:09	IMPRESA TILANTI RINALDO S.R.L.	01410150302	Udine	25	50	162.911,90	81.455,95	275983	81.455,95	

Posizione	Progetto codice	Data e Ora Presentazione (art.18, c.2, p.3)	Beneficiario - Denominazione	Partita IVA	Territorio Provinciale Progetto	Punti (art.17, c.2)	Intensità di contributo richiesta in % (art.18, c.2, p.1)	Quadro spesa - Preventivo ammesso	Contributo finanziabile (art.18, c.2, p.2)	N. Prot.	Contributo Finanziato	Note
388	2024/2181	29/04/2024 16:23:38	AMIGOS CAFFE' S.N.C. DI MINGARDI SEVERINO E ARIANNA & C.	00308410323	Trieste	25	50	178.630,00	89.315,00	274710	89.315,00	
389	2024/2104	29/04/2024 09:47:51	ALEA S.R.L. SB	00076440932	Pordenone	25	50	198.654,96	99.327,48	272714	99.327,48	
390	2024/2047	26/04/2024 10:08:17	VIEFFETRADE S.R.L.	04088570231	Pordenone	25	50	453.200,00	226.600,00	270298	226.600,00	
391	2024/2417	30/04/2024 14:50:59	TEKUBE SRL	02932880301	Udine	24	40	70.294,42	28.117,77	277817	28.117,77	
392	2024/2469	30/04/2024 15:57:16	IL GALLO ROSSO SRL	02940320308	Udine	24	40	105.277,00	42.110,80	278213	38.102,38	Finanziata parzialmente
5.130.942,93												

25_49_1_DD5_FORM_63182_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 20 novembre 2025, n. 63182

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Tirez - Tirocini extracurricolari. Approvazione Tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17:00 del 31 ottobre 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022;

VISTO il Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

• ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

• ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

• ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, n. 46375/GRFVG del 30 settembre 2024, e n. 48848/GRFVG del 22 settembre 2025;

VISTO il decreto n. 17248/GRFVG del 17 aprile 2023 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 26 aprile 2023, con il quale è stato approvato il documento "Direttiva TIREX - Tirocini extracurriculari";

VISTO il decreto n. 23857/GRFVG del 23 maggio 2023 di approvazione dello schema di convenzione per Tirocini extracurriculari di cui alla citata "Direttiva TIREX - Tirocini extracurriculari";

EVIDENZIATO che i tirocini extracurriculari, conformemente alla Direttiva, sono rivolti a soggetti adulti e giovani, in attuazione rispettivamente dei Programmi specifici 4/22 e 13/22 del PPO 2022;

RICHIAMATI i paragrafi 13, 15 e 16 della Direttiva i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20273/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009, e il decreto n. 20265/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009

- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19818/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009, e il decreto n. 19810/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009

- per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19581/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009, e il decreto n. 19573/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie inizialmente previste da Avviso, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività tirocini extracurriculari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022 e Priorità 4 GIOVANI - Programma specifico 13/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali erano le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurriculari Adulti	486.392,00	653.496,00	352.112,00	1.492.000,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurriculari Giovani	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
TOTALE						3.492.000,00

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1497 dell'11 ottobre 2024 che, in considerazione del livello di avanzamento dei programmi specifici del PR FSE+ 2021-2027, ha tra l'altro, ridotto di euro 209.626,00 la dotazione finanziaria del PS 4/22 - Tirocini extracurriculari adulti;

RICHIAMATO il decreto n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, a seguito delle variazioni disposte con la sopracitata deliberazione n. 1497 dell'11 ottobre 2024, è stato aggiornato il testo coordinato dell'Avviso di cui al decreto n. 657/LAVFORU/2024 e s.m.i.;

RICHIAMATO il decreto n. 52457/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, tra l'altro è stata modificata

la ripartizione delle risorse assegnate ad ATI 1 - GIULIANO ISONTINO e ad ATI 3 - DESTRA TAGLIAMEN-TO per la gestione dei tirocini extracurricolari - Programma specifico 4/22, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione di dette attività, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denomina- zione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TA- GLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini ex- tracurricolari Adulti	364.794,00	653.496,00	264.084,00	1.282.374,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini ex- tracurricolari Giovani	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
TOTALE						3.282.374,00

RICHIAMATO il decreto n. 56242/GRFVG del 27 ottobre 2025, con cui sono stati approvati i tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17:00 del 15 ottobre 2025, ed a seguito del quale le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023 e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2026 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022 e Priorità 4 GIOVANI - Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denomina- zione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TA- GLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini ex- tracurricolari Adulti	283.548,00	502.466,00	230.232,00	1.016.246,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini ex- tracurricolari Giovani	68.032,00	1.849,00	149.386,00	219.267,00
TOTALE						1.235.513,00

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

PRECISATO che le proposte di tirocinio extracurricolare possono essere presentate a partire dal 27 aprile 2023, con modalità a sportello quindicinale, entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo giorno di ogni mese;

SPECIFICATO che il paragrafo 9.3 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

SPECIFICATO inoltre che il paragrafo 9.4 della Direttiva prevede che, nel caso sia presentata più volte la medesima operazione, viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti;

VISTE le operazioni presentate entro le ore 17.00 del 31 ottobre 2025;

PRESO ATTO che sono state presentate 19 operazioni, delle quali 1 non è stata presa in considerazione in quanto ripresentata entro i termini di chiusura dello sportello di cui trattasi, mentre 2 operazioni sono state oggetto di rinuncia prima della verifica di ammissibilità;

EVIDENZIATO che le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 22466/GRFVG del 16 maggio 2023 e modificata con decreto n. 39307/GRFVG del 19 agosto 2024, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17.00 del 31 ottobre 2025, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 14 novembre 2025;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che 13 operazioni sono state valutate positivamente e sono approvabili, mentre 3 operazioni sono state valutate negativamente e non sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 13 operazioni per complessivi euro 54.138,00 così suddivisi:

- 5 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro

21.930,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022

- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 4.626,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma Specifico 4/22 del PPO 2022

- 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2- FRIULI per complessivi euro 8.052,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma Specifico 4/22 del PPO 2022

- 5 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO per complessivi euro 19.530,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022;

EVIDENZIATO pertanto che le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2026 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurriculari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurriculari Adulti	278.922,00	494.414,00	230.232,00	1.003.568,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurriculari Giovani	46.102,00	1.849,00	129.856,00	177.807,00
TOTALE						1.181.375,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alla Direttiva indicata in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni "Tirocini extracurriculari" presentate a valere sul programma PiAZZA entro le ore 17.00 del 31 ottobre 2025, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'Allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 13 operazioni per complessivi euro 54.138,00 così suddivisi:

- 5 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 21.930,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022

- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 4.626,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma Specifico 4/22 del PPO 2022

- 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2- FRIULI per complessivi euro 8.052,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma Specifico 4/22 del PPO 2022

- 5 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO per complessivi euro 19.530,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022.

3. Si dà atto che le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'an-

nualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2026 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurriculari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurriculari Adulti	278.922,00	494.414,00	230.232,00	1.003.568,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurriculari Giovani	46.102,00	1.849,00	129.856,00	177.807,00
TOTALE						1.181.375,00

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 20 novembre 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma Piazza

ATI	Soggetto Capofila	Linea intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/17708	29/10/2025 13:1242	2025/17708/0	D24E22001110009	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA RIPARAZIONE DI CARROZZERIE DI AUTOVEICOLI - LP.	4.626,00	4.626,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/17802	30/10/2025 10:0212	2025/17802/0	D24E22001110009	Tirocinio in addetto all'amministrazione contabile - LL.	4.626,00	4.626,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/17885	31/10/2025 10:1954	2025/17885/0	D24E22001110009	TIROCINIO IN ADDETTO ALLO SVILUPPO DI APPLICAZIONI E ANIMAZIONI DIGITALI - LH.	4.626,00	4.626,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/17886	31/10/2025 10:2231	2025/17886/0	D24E22001110009	TIROCINIO IN REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI UFFICIO - SP.	3.426,00	3.426,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/17888	31/10/2025 12:1155	2025/17888/0	D24E22001110009	TIROCINIO IN ASSISTENTE ALLA CONTABILITÀ E AFFARI GENERALI - PG.	4.626,00	4.626,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 4/22 - PIAZZA - Tirocini adulti	2025/17891	31/10/2025 15:0458	2025/17891/0	D24E22001110009	Tirocinio per fiscalista e tributarista - LL.	4.626,00	4.626,00
				N.ro operazioni:	6			26.556,00	26.556,00

ATI	Soggetto Capofila	Linea intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 2 - FRIULI	ENALIP (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 4/22 - PIAZZA - Tirocini adulti	2025/17706	29/10/2025 11:1449	2025/17706/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN CANTANTE ECCLESIASTICO BIZANTINO - BD.	4.626,00	4.626,00
	ENALIP (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 4/22 - PIAZZA - Tirocini adulti	2025/17889	31/10/2025 15:0240	2025/17889/0	D24E22001120009	Tirocinio per addetta alla contabilità - M.N.	3.426,00	3.426,00
				N.ro operazioni:	2			8.052,00	8.052,00

ATI	Soggetto Capofila	Linea intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/17313	22/10/2025 09:5914	2025/17313/0	D24E22001130009	TIROCINIO PER ADDETTO ALLA SEGRETERIA IN CENTRO MUSICALE - AB.	3.426,00	3.426,00
	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/17558	27/10/2025 11:4452	2025/17558/0	D24E22001130009	Tirocinio per addetta alla contabilità - BB.	4.626,00	4.626,00

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 13/22 – PIAZZA - Tirocini giovani	2025/17655	28/10/2025 12:55:54	2025/17655/0	D24E22001130009	TIROCINIO IN GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE - M.P.	3.426,00	3.426,00
	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 13/22 – PIAZZA - Tirocini giovani	2025/17799	30/10/2025 09:43:08	2025/17799/0	D24E22001130009	TIROCINIO PER RECEPTIONIST - D.S.	4.626,00	4.626,00
	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 13/22 – PIAZZA - Tirocini giovani	2025/17887	31/10/2025 10:42:23	2025/17887/0	D24E22001130009	TIROCINIO IN ASSISTENTE AMMINISTRATIVO CONTABILE - P.A.	3.426,00	3.426,00
			N.ro operazioni :		5			19.530,00	19.530,00
					Totale N.ro operazioni :		13	Totale con finanziamento :	54.138,00

"ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"

FSE 2021/2027 - Programma Piazza

ATTI	Soggetto capofila	Linea intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021 /27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/17170	20/10/2025 14:32:21	2025/17170/0	TIROCINIO IN ADDETTA ALLO SVILUPPO DI APPLICAZIONI E ANIMAZIONI DIGITALI - L.H.	Operazione ripresentata ai sensi del punto 9.04 della Direttiva
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021 /27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/17707	29/10/2025 11:15:57	2025/17707/0	TIROCINIO IN REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI UFFICIO - S.P.	Rinuncia prima della verifica di ammissibilità
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021 /27 - PS 4/72 - PIAZZA - Tirocini adulti	2025/17797	30/10/2025 08:40:21	2025/17797/0	Tirocinio per assistente ai servizi di intermediazione per compravendita/affitto di immobili - G.P.	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021 /27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/17800	30/10/2025 09:57:42	2025/17800/0	Tirocinio in addeito alle funzioni amministrative e contabili - G.J.	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021 /27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/17892	31/10/2025 16:48:21	2025/17892/0	Tirocinio per segretario amministrativo - G.J.	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
			Totale N.ro operazioni :		6		
ATTI	Soggetto capofila	Linea intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
ATI 2 - FRIULI	ENALIP (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021 /27 - PS 4/72 - PIAZZA - Tirocini adulti	2025/17559	27/10/2025 14:21:41	2025/17559/0	Tirocinio per addetta alla contabilità - M.N.	Rinuncia prima della verifica di ammissibilità
			Totale N.ro operazioni :		6		

25_49_1_DDS_FORM_63403_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio formazione 21 novembre 2025, n. 63403

Articolo 6 legge regionale n. 22/2007 e ssmmii- Attività formativa erogata a titolo gratuito a persone con disabilità. Avviso approvato con decreto n. 1690/LAVFORU del 28 febbraio 2020 e ssmmii. Approvazione esito valutazione. Sportello ottobre 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'articolo 6 della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22, e ss.mm.ii. che autorizza l'amministrazione regionale a concedere un contributo annuale ad alcuni enti a sostegno dell'attività formativa dagli stessi erogata a titolo gratuito a persone con disabilità;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il decreto n. 1690/LAVFORU del 28/02/2020, e ss.mm.ii. con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione e l'attuazione di progetti riguardanti attività formativa erogata a titolo gratuito a persone con disabilità";

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 4 del succitato avviso i soggetti proponenti possono presentare la domanda di finanziamento, secondo la modalità a sportello, nei mesi di febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre e dicembre;

CONSIDERATO che allo sportello del mese di OTTOBRE 2025 la Comunità Piergiorgio onlus e la Cooperativa sociale Trieste Integrazione hanno presentato i progetti di seguito indicati:

DENOMINAZIONE ENTE	CODICE PROGETTO	TITOLO PROGETTO	ORE PROGETTO	PARAMETRO ORA/CORSO	COSTO DEL PROGETTO
COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS C.F.00432850303	FP2574846601	ELEMENTI DI ACCOGLIENZA TURISTICA IN LINGUA INGLESE	90	€ 164,00	14.760,00 €
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE C.F. 01077530325	FP2568112501	ELEMENTI BASILARI PER LE ATTIVITA' DI PULIZIA E SANIFICAZIONE	88	€ 164,00	14.432,00 €

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", approvato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1096 del 19.07.2024, che prevede una fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità delle operazioni svolta dal responsabile dell'istruttoria e una fase di valutazione con applicazione della procedura di coerenza svolta da apposita commissione costituita con decreto del responsabile della struttura regionale attuatrice (SRA);

CONSIDERATO che i progetti formativi presentati hanno superato positivamente la fase di verifica di ammissibilità;

VISTO il verbale del 20 NOVEMBRE 2025, in cui la Commissione, nominata con decreto n. 41791/GRFVG del 15.09.2023 ha formalizzato i risultati della valutazione di coerenza dei progetti suindicati;

PRESO ATTO che dal verbale di valutazione risultano valutati positivamente e pertanto si possono approvare 2 (DUE) dei 2 (DUE) progetti presentati e ammessi alla valutazione;

DECRETA

1. Sono approvati i progetti di seguito specificati presentati allo sportello di OTTOBRE 2025 dalla Comunità Piergiorgio onlus e dalla Cooperativa sociale Trieste Integrazione destinatari, tra gli altri, dei finanziamenti previsti dall'articolo 6 della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22 e ss.mm.ii. :

DENOMINAZIONE ENTE	CODICE PROGETTO	TITOLO PROGETTO	ORE PROGETTO	PARAMETRO ORA/CORSO	COSTO DEL PROGETTO
COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS C.F.00432850303	FP2574846601	ELEMENTI DI ACCOGLIENZA TURISTICA IN LINGUA INGLESE	90	€ 164,00	14.760,00 €
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE C.F. 01077530325	FP2568112501	ELEMENTI BASILARI PER LE ATTIVITA' DI PULIZIA E SANIFICAZIONE	88	€ 164,00	14.432,00 €

2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 21 novembre 2025

MARZINOTTO

25_49_1_DDS_FORM_64013_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 24 novembre 2025, n. 64013

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di ottobre 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022;

VISTO il Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in ma-

teria di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzzA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti realizzatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzzA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, n. 46375/GRFVG del 30 settembre 2024, e n. 48848/GRFVG del 22 settembre 2025;

VISTO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n.34 del 24 agosto 2022, con il quale, tra l'altro, viene approvato il documento "Direttive FPGO_PRO - Formazione Permanente per Gruppi Omogenei";

VISTO il decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 28 settembre 2022, il quale, tra l'altro, approva il documento "Direttive FPGO_SK - FPGO Soft Skills trasversali e digitali (catalogo)";

EVIDENZIATO che le Direttive "FPGO_PRO" e "FPGO_SK", conformemente all'Avviso, prevedono rispettivamente la costituzione di un Catalogo percorsi professionalizzanti e di un Catalogo soft skills trasversali e digitali, organizzati a loro volta in quattro sotto-cataloghi, ciascuno riferito ad una delle tipologie (Percorsi) - classificate dal Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e s.m.i. - entro le quali sono ricondotti i Programmi Specifici della programmazione FSE+ previsti dall'Avviso;

SPECIFICATO che i sotto-cataloghi (percorsi) di cui al precedente capoverso sono i seguenti: Reinserimento Occupazionale, Upskilling, Reskilling e Lavoro e Inclusione;

RICHIAMATI i decreti n. 15649/GRFVG del 5 ottobre 2022, n. 20263/GRFVG del 4 novembre 2022, n.29932/GRFVG del 14 dicembre 2022, n. 1937/GRFVG del 19 gennaio 2023, n. 9730/GRFVG del 9 marzo 2023, n.14520/GRFVG del 2 aprile 2023, n. 24642/GRFVG del 26 maggio 2023, n.30498/GRFVG del 28 giugno 2023, n. 34145/GRFVG del 21 luglio 2023, n. 40483/GRFVG del 6 settembre 2023, n. 49235/GRFVG del 25 ottobre 2023, n. 52152/GRFVG del 10 novembre 2023, n. 1314/GRFVG del 16 gennaio 2024, n. 2453/GRFVG del 23 gennaio 2024, 10471/GRFVG del 6 marzo 2024, n. 14419/GRFVG del 26 marzo 2024, n. 34747/GRFVG del 18 luglio 2024, n. 37432/GRFVG del 2 agosto 2024, n. 41038/GRFVG del 29 agosto 2024, n. 55609/GRFVG del 14 novembre 2024, n. 65267/GRFVG del 18 dicembre 2024, n. 65777/GRFVG del 20 dicembre 2024, n. 10345/GRFVG del 4 marzo 2025, n. 41754/GRFVG dell'11 agosto 2025, e n. 59717/GRFVG dell'11 novembre 2025, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_PRO presentati sino alla scadenza del 15 ottobre 2025;

RICHIAMATI i decreti n. 20558/GRFVG del 7 novembre 2022, n. 27748/GRFVG del 30 novembre 2022, n. 32143/GRFVG del 27 dicembre 2022, n. 6178/GRFVG del 16 febbraio 2023, n. 35458/GRFVG del 28 luglio 2023, n. 48360/GRFVG del 20 ottobre 2023, n. 31476/GRFVG del 28 giugno 2024, n. 36754/GRFVG del 30 luglio 2024, e n. 52143/GRFVG del 29 ottobre 2024, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_SK presentati sino alla scadenza del 30 settembre 2024;

RICHIAMATI i paragrafi 27 e 28 della direttiva FPGO_PRO, e i paragrafi 25 e 26 della Direttiva FPGO_SK, i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione

delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_PRO di cui al decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., prevedono una suddivisione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, tra utenza rientrante nella Priorità 1 OCCUPAZIONE, e utenza rientrante nella Priorità 4 GIOVANI;

RITENUTO che tale ripartizione della disponibilità finanziaria sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20276/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D24E22000950009, e il decreto n. 20268/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D24E22000950009, e il decreto n. 20269/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001140009

- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19821/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i., a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D94E22001570009, il decreto n. 19813/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i., a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D94E22001570009, e il decreto n. 19814/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i., a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001150009

- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19584/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D54E22001300009, e il decreto n. 19576/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D54E22001300009, e il decreto n. 19577/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001160009;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 1/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 10/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	5.705.000,00	7.665.000,00	4.130.000,00	17.500.000,00

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie inizialmente previste da Avviso, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, erano ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 8/22	Occupazione	FPGO_SK	2.934.000,00	3.942.000,00	2.124.000,00	9.000.000,00

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1497 dell'11 ottobre 2024 che, in considerazione del livello di avanzamento dei programmi specifici del PR FSE+ 2021-2027, ha tra l'altro, aumentato di euro 1.247.566,00 la dotazione finanziaria del PS 8/22 - Catalogo FPGO soft skills trasversali e digitali, che da euro 9.000.000,00 è passata ad euro 10.247.566,00;

RICHIAMATO il decreto n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, a seguito delle variazioni disposte con la sopracitata deliberazione n. 1497 dell'11 ottobre 2024, è stato aggiornato il testo coordinato dell'Avviso di cui al decreto n. 657/LAVFORU/2024 e s.m.i.;

RICHIAMATO il decreto n. 52457/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, tra l'altro è stata modificata la ripartizione delle risorse assegnate ad ATI - GIULIANO ISONTINO, ATI 2- FRIULI e a ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 8/22	Occupazione	FPGO_SK	3.389.748,00	4.321.290,00	2.536.528,00	10.247.566,00

RICHIAMATO il decreto n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024, con il quale è stato disposto il trasferimento al Programma GOL di n. 718 operazioni approvate e finanziate, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, tra le quali n. 53 operazioni-clone FPGO_PRO presentate da ATI - GIULIANO ISONTINO, n. 91 operazioni-clone FPGO_PRO presentate da ATI 2- FRIULI, n. 23 operazioni-clone FPGO_PRO presentate da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, n. 150 operazioni-clone FPGO_SK presentate da ATI - GIULIANO ISONTINO, n. 238 operazioni-clone FPGO_SK presentate da ATI 2- FRIULI, e n. 95 operazioni-clone FPGO_SK presentate da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO;

RICHIAMATO il decreto n. 47939/GRFVG del 17 settembre 2025, con il quale è stato disposto il trasferimento a favore del Programma FSE+ Piazza, PS 1/22 - 10/22 FPGO professionalizzante misti e PS 2/22 - 11/22 Coprogettati misti di n. 8 operazioni, già oggetto di trasferimento al Programma GOL, annualità 2023, disposto con i decreti n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024 e n. 65778/GRFVG del 20 dicembre 2024;

RICHIAMATO il decreto n. 49986/GRFVG del 26 settembre 2025, con il quale è stato disposto il trasferimento al Programma GOL di n. 147 operazioni approvate e finanziate, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, tra le quali n. 9 operazioni-clone FPGO_PRO presentate da ATI - GIULIANO ISONTINO, n. 17 operazioni-clone FPGO_PRO presentate da ATI 2- FRIULI, n. 4 operazioni-clone FPGO_PRO presentate da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, n. 32 operazioni-clone FPGO_SK presentate da ATI - GIULIANO ISONTINO, n. 43 operazioni-clone FPGO_SK presentate da ATI 2- FRIULI, e n. 18 operazioni-clone FPGO_SK presentate da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO;

RICHIAMATO il decreto n. 48827/GRFVG del 22 settembre 2025, di modifica dell'Avviso di cui al decreto n.657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i. che, tra l'altro, ha prorogato i termini per la realizzazione delle attività in senso stretto e per la chiusura di ogni attività in linea con gli ultimi aggiornamenti dei documenti programmatori FSE+ e GOL (PPO 2022 e PAR FVG), nonché prorogato la durata dell'incarico dei Soggetti Realizzatori (ATI) al 30 giugno 2027;

RICHIAMATO il decreto n. 53002/GRFVG del 10 ottobre 2025, con il quale sono stati approvati ed autorizzati i cloni FPGO_PRO e FPGO_SK presentati nel mese di settembre 2025, a seguito del quale le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2026, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, e per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	883.974,00	2.054.215,50	1.021.160,00	3.959.349,50

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	468.324,00	1.129.109,00	365.222,00	1.962.655,00

VISTE le operazioni-clone FPGO a valere sul Programma PiAzZA presentate nel mese di ottobre 2025; **CONSIDERATO** che sono pervenute complessivamente 76 operazioni clone, delle quali 3 sono state oggetto di rinuncia prima dell'approvazione;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (Allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (Allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 73 operazioni clone per complessivi €577.723,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, di cui 23 cloni FPGO_PRO per totali € 264.156,00, e 50 cloni FPGO_SK per totali € 313.567,00, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 6 cloni FPGO_PRO per complessivi € 85.084,00 e n. 21 cloni FPGO_SK per complessivi € 135.986,00
- ATI 2 - FRIULI: n. 15 cloni FPGO_PRO per complessivi € 162.228,00 e n. 21 cloni FPGO_SK per complessivi € 138.147,00
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 2 cloni FPGO_PRO per complessivi € 16.844,00 e n. 8 cloni FPGO_SK per complessivi € 39.434,00;

EVIDENZIATO che le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2026, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, e per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	798.890,00	1.891.987,50	1.004.316,00	3.695.193,50

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	332.338,00	990.962,00	325.788,00	1.649.088,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni clone FPGO_PRO e FPGO_SK presentate a valere sul Programma PiAZZA nel mese di ottobre 2025, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (Allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (Allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 73 operazioni clone per complessivi €577.723,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, di cui 23 cloni FPGO_PRO per totali € 264.156,00, e 50 cloni FPGO_SK per totali € 313.567,00, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 6 cloni FPGO_PRO per complessivi € 85.084,00 e n. 21 cloni FPGO_SK per complessivi € 135.986,00
- ATI 2 - FRIULI: n. 15 cloni FPGO_PRO per complessivi € 162.228,00 e n. 21 cloni FPGO_SK per complessivi € 138.147,00
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 2 cloni FPGO_PRO per complessivi € 16.844,00 e n. 8 cloni FPGO_SK per complessivi € 39.434,00.

3. Si dà atto che le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2026, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, e per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere

sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	798.890,00	1.891.987,50	1.004.316,00	3.695.193,50

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	332.338,00	990.962,00	325.788,00	1.649.088,00

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 24 novembre 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma PiAZZA

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO			Capofila : I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE					
PROFESSIONALIZZANTE								
NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/15811	07/10/2025 11:13:06	2025/15811/0	PHOTO/VIDEO STILL LIFE DI PRODOTTO PER I SOCIAL	FP2213363916	D24E22000950009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	7.152,00	7.152,00
2025/15900	08/10/2025 14:16:08	2025/15900/0	TECNICHE BASE DI LAVORAZIONE DEL MERLETTO	FP2365170602	D24E22000950009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	32.800,00	32.800,00
2025/16652	16/10/2025 11:53:48	2025/16652/0	TECNICHE DI RIPARAZIONE SARTORIALE	FP2444001707	D24E22000950009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IM	16.400,00	16.400,00
2025/17452	23/10/2025 16:48:33	2025/17452/1	REALIZZAZIONE DI UNO SMALL SITE AZIENDALE CON WORDPRESS	FP2224189144	D24E22000950009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IM	8.940,00	8.940,00
2025/17452	23/10/2025 16:48:33	2025/17452/2	TECNICHE DI REDAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO	FP2213363901	D24E22000950009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IM	11.920,00	11.920,00
2025/17687	28/10/2025 16:51:40	2025/17687/0	PRINCIPI DI DIGITAL MARKETING	FP2224189116	D24E22000950009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IM	7.872,00	7.872,00
Tot. operazioni:		6				TOTALE PROFESSIONALIZZANTE :	85.084,00	85.084,00

SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROCATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/14040	01/10/2025 11:04:37	2025/14040/0	PUBLIC SPEAKING	FP2231889710	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	3.280,00	3.280,00
2025/14041	01/10/2025 11:06:01	2025/14041/0	PUBLIC SPEAKING	FP2231889710	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	3.280,00	3.280,00
2025/14243	02/10/2025 10:09:50	2025/14243/0	LINGUA STRANIERA B2 (INGLESE)	FP2218822109	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	8.200,00	8.200,00
2025/14584	03/10/2025 10:55:01	2025/14584/0	LINGUA STRANIERA A1 - ITALIANO	FP2218822105	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IM	9.840,00	9.840,00
2025/15319	06/10/2025 15:22:51	2025/15319/1	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - WORK	FP2218822113	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	4.920,00	4.920,00
2025/15319	06/10/2025 15:22:51	2025/15319/2	LINGUA STRANIERA B2 (FRANCESE)	FP2218822109	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	8.200,00	8.200,00
2025/15805	06/10/2025 16:55:47	2025/15805/0	LINGUA STRANIERA C1 (INGLESE)	FP2224236707	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	5.960,00	5.960,00
2025/15821	07/10/2025 15:17:24	2025/15821/0	LINGUA STRANIERA B1.B (TEDESCO)	FP2224236723	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	6.560,00	6.560,00
2025/15897	08/10/2025 13:05:13	2025/15897/0	EMPPOWERMENT PER GESTIRE IL CAMBIAMENTO PROFESSIONALE	FP2224236704	D24E22001140009	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	3.936,00	3.936,00
2025/15898	08/10/2025 13:09:08	2025/15898/0	LINGUA STRANIERA B1.A (INGLESE)	FP2224236722	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	5.960,00	5.960,00
2025/15963	09/10/2025 15:36:43	2025/15963/0	LINGUA STRANIERA B1.B (INGLESE)	FP2224236723	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	5.960,00	5.960,00

2025/15965	09/10/2025 16:26:33	2025/15965/0	LINGUA STRANIERA B2 (INGLESE)		FP2218822109	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.C.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	7.450,00	7.450,00
2025/16118	10/10/2025 11:55:14	2025/16118/0	LINGUA STRANIERA B1.A - CROATO		FP2224236722	D24E22001140009	EDUMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	5.960,00	5.960,00
2025/16197	13/10/2025 16:00:31	2025/16197/0	LINGUA STRANIERA C1 (SLOVENO)		FP2224236707	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.C.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	5.960,00	5.960,00
2025/17369	22/10/2025 18:55:15	2025/17369/0	LINGUA STRANIERA B1.B (SLOVENO)		FP2224236723	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.C.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	5.960,00	5.960,00
2025/17453	23/10/2025 17:11:52	2025/17453/0	LINGUA STRANIERA A2 - ITALIANO		FP2305677502	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IM	8.940,00	8.940,00
2025/17555	27/10/2025 14:21:45	2025/17555/0	LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE)		FP2305677502	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.C.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	8.940,00	8.940,00
2025/17696	29/10/2025 11:46:25	2025/17696/0	LINGUA STRANIERA B1.A - INGLESE		FP2224236722	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IM	6.560,00	6.560,00
2025/17782	30/10/2025 12:42:25	2025/17782/0	INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA		FP2458464601	D24E22001140009	CASA DEL CINEMA DI TRIESTE	2.980,00	2.980,00
2025/17881	31/10/2025 12:19:34	2025/17881/0	LINGUA STRANIERA B2 (ITALIANO)		FP2218822109	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.C.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	8.200,00	8.200,00
2025/17884	31/10/2025 13:27:04	2025/17884/0	LINGUA STRANIERA A1 (SLOVENO)		FP2218822105	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.C.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	8.940,00	8.940,00
		Tot. operazioni:	21				TOTALE SOFT SKILLS:	135.986,00	135.986,00

Totale Operazioni : 27

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE :

221.070,00



Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ATI 2 - FRIULI

Capofila : ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

PROFESSIONALIZZANTE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/14038	01/10/2025 10:10:17	2025/14038/0	PRINCIPI DI AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	FP2314860804	D44E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMI	11.920,00	11.920,00
2025/14039	01/10/2025 10:16:11	2025/14039/0	PRINCIPI DI AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	FP2314860804	D44E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMI	11.920,00	11.920,00
2025/14239	02/10/2025 09:01:33	2025/14239/0	PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DI UN EVENTO CULTURALE	FP2231397336	D44E22001570009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	7.152,00	7.152,00
2025/14604	03/10/2025 15:03:17	2025/14604/0	PRINCIPI DI VISUAL DESIGN PER LA COMUNICAZIONE AZIENDALE	FP2213363913	D44E22001570009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	5.904,00	5.904,00
2025/15315	06/10/2025 13:08:44	2025/15315/0	ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI	FP2224189123	D44E22001570009	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	7.872,00	7.872,00
2025/15887	08/10/2025 09:33:10	2025/15887/0	PRINCIPI DI DIGITAL MARKETING	FP2224189116	D44E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMI	7.152,00	7.152,00
2025/15888	08/10/2025 09:58:59	2025/15888/0	TECNICHE DI CONSULENZA FINANZIARIA	FP2335075410	D44E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMI	9.840,00	9.840,00
2025/16124	10/10/2025 15:36:01	2025/16124/0	TECNICHE DI SOCIAL MEDIA MARKETING	FP2224189115	D44E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMI	6.556,00	6.556,00
2025/16665	16/10/2025 15:18:35	2025/16665/0	TECNICHE BASE DI CONTABILITA'	FP2213363926	D44E22001570009	CEF.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMAN	41.000,00	41.000,00
2025/17148	20/10/2025 11:38:47	2025/17148/0	DISEGNO CAD 3D	FP2231397346	D44E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMI	11.480,00	11.480,00
2025/17221	21/10/2025 07:55:17	2025/17221/0	DISEGNO CAD 3D	FP2231397346	D44E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMI	11.480,00	11.480,00
2025/17390	23/10/2025 10:50:41	2025/17390/0	TECNICHE DI SOCIAL MEDIA MARKETING	FP2224189115	D44E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMI	6.556,00	6.556,00
2025/17391	23/10/2025 11:25:56	2025/17391/0	TECNICHE PER IL CONTROLLO DI GESTIONE AZIENDALE - LIVELLO AVANZATO	FP2213363902	D44E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMI	11.324,00	11.324,00
2025/17637	28/10/2025 11:13:12	2025/17637/0	MIGLIORAMENTO DELLA SOSTENIBILITÀ NELLA PRODUZIONE AGROALIMENTARE	FP2231397343	D44E22001570009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	4.920,00	4.920,00
2025/17763	29/10/2025 16:04:27	2025/17763/0	PRINCIPI DI DIGITAL MARKETING	FP2224189116	D44E22001570009	FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD	7.152,00	7.152,00
Tot. operazioni:		15				TOTALE PROFESSIONALIZZANTE:	162.228,00	162.228,00

SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/14603	03/10/2025 15:00:26	2025/14603/0	LINGUA STRANIERA A2 (SLOVENO)	FP2305675502	D44E22001500009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	8.940,00	8.940,00
2025/14605	03/10/2025 15:04:38	2025/14605/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - ENTRY	FP2218823112	D44E22001500009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	3.936,00	3.936,00
2025/14606	03/10/2025 15:07:56	2025/14606/0	INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA	FP2458464601	D44E22001500009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	2.980,00	2.980,00
2025/15317	06/10/2025 14:43:47	2025/15317/0	LINGUA STRANIERA A2 - FRANCESE	FP2305675502	D44E22001500009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMI	8.940,00	8.940,00
2025/15817	07/10/2025 12:39:33	2025/15817/0	LINGUA STRANIERA B1.A - TEDESCO	FP2224238722	D44E22001500009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	5.960,00	5.960,00
2025/15885	08/10/2025 08:06:11	2025/15885/0	LINGUA STRANIERA B1.A - INGLESE	FP2224238722	D44E22001500009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMI	6.560,00	6.560,00

2025/15890	08/10/2025 10:31:16	2025/15890/0	LINGUA STRANIERA B1.A INGLESE		FP2224236722	D24E22001.150009	ITER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	5.960,00	5.960,00
2025/15891	08/10/2025 10:32:35	2025/15891/0	LINGUA STRANIERA B1.B INGLESE		FP2224236723	D24E22001.150009	ITER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	5.960,00	5.960,00
2025/15892	08/10/2025 10:43:00	2025/15892/0	LINGUA STRANIERA A1 (..)		FP2218882105	D24E22001.150009	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	8.940,00	8.940,00
2025/15961	09/10/2025 15:10:42	2025/15961/0	LINGUA STRANIERA A2 - INGLESE		FP2205675502	D24E22001.150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S.R.L.	9.840,00	9.840,00
2025/16122	10/10/2025 13:55:38	2025/16122/0	LINGUA STRANIERA A2 INGLESE		FP2205675502	D24E22001.150009	ITER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	8.940,00	8.940,00
2025/16486	14/10/2025 12:40:09	2025/16486/0	INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA		FP2458464601	D24E22001.150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - SOCIETA' COOPERATIVA S.R.L.	3.280,00	3.280,00
2025/16643	16/10/2025 09:37:59	2025/16643/0	LINGUA STRANIERA B2 INGLESE		FP2218882109	D24E22001.150009	ITER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	7.450,00	7.450,00
2025/17046	17/10/2025 09:10:07	2025/17046/0	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI (ES WORD) - WORK		FP2218882111	D24E22001.150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - SOCIETA' COOPERATIVA S.R.L.	4.920,00	4.920,00
2025/17049	17/10/2025 09:46:20	2025/17049/0	TECNICHE E STRUMENTI PER RISOLVERE I PROBLEMI E GESTIRE I CAMBIAMENTI		FP2224236712	D24E22001.150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S.R.L.	2.624,00	2.624,00
2025/17059	17/10/2025 15:18:11	2025/17059/0	LINGUA STRANIERA B1.A (ITALIANO)		FP2224236722	D24E22001.150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - SOCIETA' COOPERATIVA S.R.L.	6.560,00	6.560,00
2025/17169	20/10/2025 15:27:21	2025/17169/0	LINGUA STRANIERA A2 (TEDESCO)		FP2205675502	D24E22001.150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - SOCIETA' COOPERATIVA S.R.L.	9.840,00	9.840,00
2025/17233	21/10/2025 12:42:19	2025/17233/0	GESTIRE LO STRESS IN AMBITO LAVORATIVO		FP2231889707	D24E22001.150009	FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD	3.801,00	3.801,00
2025/17301	22/10/2025 15:14:05	2025/17301/0	LINGUA STRANIERA A2 - SPAGNOLO		FP2205675502	D24E22001.150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S.R.L.	8.940,00	8.940,00
2025/17473	24/10/2025 11:46:33	2025/17473/0	GESTIRE UN TEAM DI LAVORO		FP2224236706	D24E22001.150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S.R.L.	3.936,00	3.936,00
2025/17557	27/10/2025 14:34:03	2025/17557/0	LINGUA STRANIERA A1 - ITALIANO		FP2218882105	D24E22001.150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S.R.L.	9.840,00	9.840,00
		Tot. operazioni:					TOTALE SOFT SKILLS:	138.147,00	138.147,00

Totale Operazioni : 36

ATI 2 - FRIULI TOTALE :

300.375,00

300.375,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

Capofila : IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE

PROFESSIONALIZZANTE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROCATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/15312	06/10/2025 12:25:24	2025/15312/0	TECNICHE DI RECRUITMENT E SELEZIONE DEL PERSONALE	FP22131973327	D24E22001300009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMI	5.364,00	5.364,00
2025/16126	10/10/2025 16:02:15	2025/16126/0	DISEGNO CAD 3D	FP22131973346	D24E22001300009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.C.I.ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	11.480,00	11.480,00
	Tot. operazioni:	2				TOTALE PROFESSIONALIZZANTE :	16.844,00	16.844,00

SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROCATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/14614	03/10/2025 16:39:50	2025/14614/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ESEXCEL) - ENTRY	FP2218822112	D24E22001160009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.C.I.ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	3.936,00	3.936,00
2025/15314	06/10/2025 12:46:51	2025/15314/0	INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA	FP24598464601	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMI	2.980,00	2.980,00
2025/16112	10/10/2025 10:45:46	2025/16112/0	LINGUA STRANIERA B2 - INGLESE	FP2218822109	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMI	7.450,00	7.450,00
2025/16544	15/10/2025 11:14:24	2025/16544/0	INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA	FP24598464601	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMI	2.980,00	2.980,00
2025/16654	16/10/2025 12:37:26	2025/16654/0	LINGUA STRANIERA A1 - FRANCESE	FP2218822105	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMI	8.940,00	8.940,00
2025/17288	22/10/2025 10:08:14	2025/17288/0	COMPETENZE RELAZIONALI PER IL MONDO DEL LAVORO	FP2218822115	D24E22001160009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.C.I.ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	5.248,00	5.248,00
2025/17686	28/10/2025 16:36:50	2025/17686/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ESEXCEL) - WORK	FP2218822113	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMI	4.920,00	4.920,00
2025/17776	30/10/2025 11:14:02	2025/17776/0	INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA	FP24598464601	D24E22001160009	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' COI	2.980,00	2.980,00
	Tot. operazioni:	8				TOTALE SOFT SKILLS :	39.434,00	39.434,00

Totale Operazioni : 10

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO TOTALE :

TOTALE OPERAZIONI APPROVATE:

73

TOTALE COMPLESSIVO APPROVATO:

56.278,00

56.278,00

577.723,00

577.723,00

ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE NON APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma PiAZZA

Linea Intervento	Codice operazione clone	Progetto - Titolo	ATI	Capofila	Stato	Esito	Motivazione
FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	2025/16541/0	DISEGNO CAD 3D	ATI 2 - FRIULI	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	rinunciato	Rinuncia	adottato atto di presa d'atto di rinuncia prima della concessione
FSE+ 2021/27 – PS 1/22 10/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO professionalizzante misti	2025/16648/0	DISEGNO CAD 3D	ATI 2 - FRIULI	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	rinunciato	Rinuncia	adottato atto di presa d'atto di rinuncia prima della concessione
FSE+ 2021/27 – PS 8/22 – PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	2025/17882/0	TUTELARE LA PRIVACY E LA SICUREZZA DIGITALE	ATI 2 - FRIULI	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	rinunciato	Rinuncia	adottato atto di presa d'atto di rinuncia prima della concessione



25_49_1_DDS_GEOL_61634_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio geologico 17 novembre 2025, n. 61634. (Estratto)

Ricerca e coltivazione di risorse geotermiche. Articolo 5, comma 1, del Regolamento emanato con D.P.Reg. 14 novembre 2023, n. 0185/Pres. Aggiornamento in base agli indici Istat, degli importi dei canoni annui anticipati per il periodo 30 novembre 2025 - 29 novembre 2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto del Presidente della Regione 14 novembre 2023, n. 0185/Pres. recante il "Regolamento concernente la disciplina dei canoni relativi ai permessi di ricerca e alle concessioni di coltivazione delle risorse geotermiche, ai sensi dell'articolo 5, comma 39 della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 (Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007)" e successive modifiche ed integrazioni, di seguito "Regolamento";
(omissis)

VISTO l'articolo 5, comma 1, del Regolamento, che stabilisce che gli importi dei canoni di cui all'articolo 2, sono aggiornati annualmente, nella misura del 100 per cento della variazione percentuale annua dell'indice dei prezzi al consumo indicata dall'ISTAT, con provvedimento del Direttore della struttura regionale competente in materia di risorse geotermiche;

VISTO l'articolo 6, comma 1 del Regolamento in tema di decorrenza di applicazione della misura dei canoni anticipati;

RILEVATO che il Regolamento, come previsto dall'articolo 8 del medesimo, risulta essere entrato in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, avvenuta sul BUR n. 48 di data 29 novembre 2023;

(omissis)

ATTESO che il coefficiente ISTAT di rivalutazione monetaria, riferito al periodo ottobre 2024-ottobre 2025, da applicare ai sensi delle precedenti considerazioni, risulta essere pari a 1,011;

(omissis)

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, con riferimento al periodo 30 novembre 2025 - 29 novembre 2026, i canoni annui anticipati da applicare per il permesso di ricerca e per la concessione di coltivazione di risorse geotermiche ai sensi D.P.Reg. 14 novembre 2023, n. 0185/Pres., sono rideterminati nei seguenti importi:

- euro 425,30 (quattrocentoventicinque/30) per ogni chilometro quadrato di superficie compresa nell'area del permesso di ricerca;

- euro 850,58 (ottocentocinquanta/58) per ogni chilometro quadrato di superficie compresa nell'area della concessione;

2. L'eventuale differenza tra l'annualità già versata e l'annualità dovuta negli importi di cui all'articolo 1, sarà oggetto di conguaglio con la prima annualità in scadenza successivamente all'entrata in vigore del presente provvedimento.

(omissis)

Trieste, 17 novembre 2025

ZANETTI

25_49_1_DDS_ISTR ORIENT_60938_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 14 novembre 2025, n. 60938

Decreto del Ministero dell'istruzione e del merito, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la

formazione tecnica superiore n. R000693 del 1° aprile 2025, n. R000693 del 1° aprile 2025. Fondazione Istituto tecnologico superiore per le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati ITS Academy Alto Adriatico. Approvazione progetto e liquidazione risorse.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" pubblicata sulla GU n.173 del 26/7/2022, la quale riforma gli Istituti tecnici superiori;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione e del merito n. R0000236 del 06/12/2023 concernente le "Disposizioni in merito alla definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore di cui all'art. 11, comma 1, della legge 15 luglio 2022, n. 99";

PRESO ATTO che la Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico (codice fiscale 91079520937) ha inviato una nota in data 27/03/2025 e protocollata in data 28/03/2025 con il numero GRFVG-GEN-2025-0247963 con la quale ha comunicato il cambio denominazione in "Istituto tecnologico superiore per le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati ITS Academy Alto Adriatico" in breve Fondazione "ITS Academy Alto Adriatico" (codice fiscale 91079520937), integrata poi con nota GRFVG-GEN-2025 -0336530-A del 06/05/2025;

VISTA la deliberazione n.237 del 16 febbraio 2024, con la quale la Giunta regionale a fronte di quanto disposto dal DM n. 259/2023 ha dato atto che le Fondazioni ITS Academy del Friuli Venezia Giulia risultano temporaneamente accreditate e che le stesse sono autorizzate ad operare, in via transitoria e fino al 19 ottobre 2026, in determinate aree tecnologiche;

VISTI i decreti n. 50983/GRFVG perfezionato con presa d'atto prot. n. 138434 dd. 18 febbraio 2025 e aggiornato con decreto n. 14088/GRFVG del 23 marzo 2025 e n. 50955/GRFVG del 23 ottobre 2024, corretto per errori materiali col decreto n. 51294/GRFVG di pari data, perfezionato con la successiva presa d'atto prot. n. 124274 dd. 12 febbraio 2025 e aggiornato con decreto n. 42115 del 13 agosto 2025, e n. 42018/GRFVG del 12 agosto 2025 relativi all'accoglimento delle domande di accreditamento ad operare in ulteriori aree tecnologiche;

PRESO ATTO, pertanto, che le Fondazioni ITS Academy del Friuli Venezia Giulia risultano attualmente accreditate ad operare nelle seguenti aree tecnologiche:

Denominazione ITS Academy	Aree Tecnologiche
Fondazione Istituto tecnologico superiore per le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati ITS Academy Alto Adriatico	Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati Energia Sistema Agroalimentare
Fondazione Istituto Tecnologico Superiore per la chimica e le nuove tecnologie della vita - LifeTech ITS Academy	Chimica e nuove tecnologie della vita
Fondazione Istituto tecnologico superiore Accademia nautica dell'Adriatico	Mobilità Sostenibile e logistica Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro
Fondazione Istituto tecnologico superiore - Academy Udine	Meccatronica Sistema Casa e ambiente costruito Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo

VISTA la deliberazione n. 456 del 4 aprile 2025 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale concernente: gli Istituti Tecnologici Superiori (I.T.S.) Academy Anni 2024-2025 e 2025-2026 e il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) Anno 2024-2026";

VISTO il decreto n. 50468/GRFVG del 29 settembre 2025, che modifica il suddetto "Piano Territoriale concernente: gli Istituti Tecnologici Superiori (I.T.S.) Academy Anni 2024-2025 e 2025-2026 e il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) Anno 2024-2026";

DATO ATTO che il citato Piano territoriale prevede che negli anni formativi 2024-2025 e 2025 -2026 alla copertura dei costi dell'offerta formativa ITS si provvede con i fondi PNRR e di cui al sopraccitato Decreto di riparto del Ministero dell'istruzione e del merito n. 96/2023 e con quelle di derivazione comunitaria disponibili sul Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 per un importo pari o superiore al 30 per cento dell'ammontare delle risorse nazionali di cui al successivo capoverso. Qualora la copertura dei costi relativi al secondo anno dei corsi biennali avviati nel 2025-2026 non sia possibile con l'utilizzo dei

fondi PNRR si provvederà con risorse di derivazione comunitaria disponibili sul Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 o con una quota percentuale del Fondo per l'istruzione tecnologica o con risorse proprie delle Fondazioni ITS Academy;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione e del merito - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore, n. R0000693 del 01/04/2025 concernente il riparto delle risorse disponibili sul Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore per l'anno 2025, che prevede in favore della regione Friuli Venezia Giulia un importo complessivo di euro 1.586.763,71;

PRESO ATTO che con il succitato decreto n. R0000693 del 01/04/2025 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha disposto il riparto delle risorse disponibili sul Fondo per l'istruzione Tecnologica superiore per l'anno 2025, prevedendo che le stesse vengano trasferite direttamente alle Regioni e che alla Regione Friuli Venezia Giulia venga versata una somma complessivamente pari a Euro 1.586.763,71 da ripartire come di seguito indicato:

Risorse per la realizzazione e l'incremento dell'offerta formativa. Inclusa la realizzazione di sedi, laboratori e infrastrutture	Euro 938.051,53
Risorse per il finanziamento di borse di studio per il sostegno dei tirocini formativi obbligatori dei percorsi formativi	Euro 45.758,61
Importo premiale da assegnare alla Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico	Euro 114.508,30
Importo premiale da assegnare alla Fondazione Istituto tecnologico superiore per le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati ITS Academy Alto Adriatico	Euro 162.906,82
Importo premiale da assegnare alla Fondazione Istituto tecnologico superiore - Academy Udine	Euro 217.108,92
Importo premiale da assegnare alla Fondazione Istituto Tecnologico Superiore per la chimica e le nuove tecnologie della vita - LifeTech ITS Academy	Euro 108.429,53

VISTO il citato Piano territoriale, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 456 del 04/04/2025 che stabilisce che:

- le risorse nazionali per il 2025 di cui al Fondo per l'istruzione tecnologica superiore siano ripartite alle Fondazioni ITS Academy in maniera proporzionale al numero degli studenti iscritti ai percorsi ITS che le stesse hanno attivato nel biennio 2024-2026 e nel triennio 2024-2027;
- le Fondazioni ITS utilizzino le risorse di cui al Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore in particolare per interventi relativi alle sedi degli ITS Academy e per potenziare i laboratori e le infrastrutture tecnologicamente avanzate, come previsto dal citato decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 236/2023, integrando dette risorse con una quota di cofinanziamento delle spese da parte delle Fondazioni medesime;

DATO ATTO che la delibera della Giunta regionale n. 835 del 20 giugno 2025 prevede che:

- per l'anno in corso, le risorse del "Fondo per l'istruzione tecnologica superiore" assegnate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito alla Regione Friuli Venezia Giulia con decreto del 1 aprile 2025, n. 693, vengano interamente ripartite tra le Fondazioni ITS Academy, come previsto dal "Piano Territoriale concernente gli Istituti Tecnologici Superiori (I.T.S.) Academy anni 2024-2025 e 2025-2026 e il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) Anno 2024-2026", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 456 del 4 aprile 2025;
- a ciascuna Fondazione ITS Academy, come previsto dal Piano Territoriale di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 456 del 5 aprile 2025 viene richiesto un cofinanziamento corrispondente a non meno del 10% dell'importo assegnato a valere sul Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore, compresa la premialità;
- le risorse pari ad euro 91.000,00- del Fondo nazionale ITS sono destinate alla frequenza di corsi, da parte degli studenti dei percorsi ITS, presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie e che tali risorse sono erogate alle Fondazioni che attivano detti corsi, ove previsti, secondo quanto disposto dal citato Avviso approvato con decreto n. 35508/GRFVG del 8 luglio 2025;
- le rimanenti risorse pari a euro 1.450.005,10- provenienti dal "Fondo per l'Istruzione tecnologica superiore", e destinate a spese correnti e a spese di investimento, rientranti nelle tipologie di cui alla legge 99/2022, al decreto Ministeriale 236/2023 e al decreto direttoriale 693/2025, risultano così ripartite tra le sotto elencate Fondazioni ITS Academy, sulla base dei criteri stabiliti nel citato Piano Territoriale:

FONDAZIONI ITS ACADEMY	Fondo nazionale ITS Premialità	Fondo nazionale ITS	Importo totale Premialità + Fondo
Fondazione Istituto tecnologico superiore - Academy Udine	217.108,92 €	318.645,10 €	535.754,02 €

Fondazione Istituto tecnologico superiore per le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati ITS Academy Alto Adriatico	162.906,82 €	235.381,05 €	398.287,87 €
Fondazione Istituto Tecnologico Superiore per la chimica e le nuove tecnologie della vita - LifeTech ITS Academy	108.429,53 €	81.662,81 €	190.092,34 €
Fondazione Istituto Tecnologico Superiore Accademia Nautica dell'Adriatico	114.508,30 €	211.362,57 €	325.870,87 €
Totali	602.953,57 €	847.051,53 €	1.450.005,10 €

PRECISATO che le risorse destinate per il finanziamento di borse di studio per il sostegno dei tirocini formativi obbligatori dei percorsi formativi ITS, pari complessivamente ad euro 45.758,61, verranno concesse ed erogate con atti successivi;

VISTO il decreto n. 35508/GRFVG dell'8 luglio 2025 con cui è stato emanato l'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il biennio 2025/2027 e il triennio 2025/2028;

VISTA la propria nota prot. n. 501030 - GRFVG-GEN-2025 del 14/07/2025 con cui si comunica che le risorse assegnate alla Fondazione Istituto tecnologico superiore per le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati ITS Academy Alto Adriatico corrispondono complessivamente ad euro 398.287,87 e si chiede la presentazione la domanda di concessione del suddetto contributo, unitamente ad una relazione illustrativa delle attività cui il contributo è destinato, con il relativo preventivo di spesa entro il 30 luglio 2025;

VISTA la nota inviata via PEC il 29/07/2025, e assunta al protocollo della Direzione centrale il 31 luglio 2025 con n. 538028 - GRFVG-GEN-2025, con la quale la Fondazione Istituto tecnologico superiore per le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati ITS Academy Alto Adriatico ha presentato il progetto unitamente alla relazione illustrativa e il preventivo di spesa del contributo di cui al citato decreto Ministero dell'Istruzione e del Merito n. R0000693 del 01/04/2025 per un importo complessivo di euro 438.116,66 (di cui euro 398.287,87 derivanti dal fondo nazionale e dalla premialità ed euro 39.828,79 quale cofinanziamento del 10% della Fondazione ITS Academy) da utilizzare, in particolare, per interventi relativi alle sedi degli ITS Academy e per potenziare i laboratori e le infrastrutture tecnologicamente avanzate;

VISTA l'integrazione inviata via PEC il 27/10/2025 e assunta al Protocollo della Direzione centrale con n. 750210-GRFVG-GEN-2025 del 31 ottobre 2025, relativa alla dichiarazione sul regime IVA;

VISTO che il suddetto preventivo, prevede che il contributo pubblico del valore complessivo di euro 398.287,87 sia destinato per euro 48.287,87 a spese correnti ed euro 350.000,00 a spese di investimento;

DATO ATTO che le attività descritte nella relazione illustrativa risultano coerenti con le finalità indicate nei sopraccitati decreti del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 6 dicembre 2023, n. 236 e del 1° aprile 2025, n. 693;

PRECISATO che le spese relative all'acquisto di immobili devono rispettare i criteri sotto elencati per i quali verrà richiesta l'emissione da parte dell'operatore di una dichiarazione da presentare in fase di rendicontazione che:

- evidenzi che le spese, essendo sostenute con contributi pubblici, rappresentano un ritorno di utilità in termini di benefici per la collettività non altrimenti conseguibili;

- evidenzi che il prezzo di acquisto dell'immobile è adeguato anche rispetto ai parametri di mercato;

RICORDATO che la sede nonché le corrispondenti attrezzature devono essere a norma rispetto alle leggi sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.);

RITENUTO di approvare il progetto relativo al contributo di cui al citato decreto Ministero dell'Istruzione e del Merito n. R0000693 del 01/04/2025 per l'importo massimo di euro 438.116,66, di cui euro 398.287,87 derivanti dal fondo nazionale e dalla premialità ed euro 39.828,79 quale cofinanziamento del 10% della Fondazione ITS Academy;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla concessione e impegno a favore della Fondazione Istituto tecnologico superiore per le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati ITS Academy Alto Adriatico del contributo pubblico assegnato per un importo complessivo pari ad euro 398.287,87, di cui euro 48.287,87 destinati a spese correnti sul capitolo 27965 art. 003 del bilancio regionale per l'esercizio in corso ed euro 350.000,00 destinati a a spese di investimento sul capitolo 27960 art. 001 del bilancio regionale per l'esercizio in corso;

RICORDATO che il beneficiario ha l'obbligo di mantenere il vincolo di destinazione d'uso dei beni acquistati con le risorse destinate a spese di investimento per 5 anni;

DATO ATTO che il rendiconto, relativo all'intero contributo di cui al decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 693 del 1° aprile 2025 deve essere presentato dalla Fondazione Istituto tecnologico superiore per le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati ITS Academy Alto Adriatico entro 60 giorni dalla conclusione dell'ultimo percorso ITS del biennio 2025-2027 avviato dalla Fondazione;

DATO ATTO, inoltre, che il rendiconto deve essere redatto ai sensi dell'articolo 43 della legge 20 marzo 2000, n. 7, con esclusione del rendiconto della quota parte del contributo per spese di investimento relative ad immobili, che deve essere redatto ai sensi dell'art. 41 della legge 20 marzo 2000, n. 7, allegando copia non autenticata della documentazione di spesa ai fini dell'incentivo, corredata di una dichiarazione del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali; il rendiconto complessivo deve essere accompagnato da una relazione sull'intero intervento realizzato con il finanziamento concesso, compreso il cofinanziamento;

PRECISATO, altresì, che la Fondazione Istituto tecnologico superiore per le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati ITS Academy Alto Adriatico è obbligata a presentare annualmente per 5 anni una dichiarazione che attesti che per i beni acquistati con la quota parte del contributo relativa alle spese di investimento è stato mantenuto il vincolo di destinazione d'uso;

DATO ATTO, inoltre, che verranno considerate spese ammissibili unicamente quelle sostenute dalla citata Fondazione a partire dal 02/04/2025, ovvero dal giorno successivo all'emanazione del citato decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 1° aprile 2025, n. 693 e fino al giorno antecedente alla presentazione del rendiconto;

CONSIDERATO che le risorse ministeriali sono state trasferite alla Regione con il richiamato decreto 693 del 1° aprile 2025;

RITENUTO pertanto di provvedere alla liquidazione dell'importo di euro 398.287,87 cui euro 48.287,87 destinato a spese correnti a valere sul capitolo 27965 art. 003 del bilancio competenza 2025 del bilancio regionale per l'esercizio in corso ed euro 350.000,00 destinati a spese di investimento sul capitolo 27960 art. 001 del bilancio regionale per l'esercizio in corso;

VISTO l'articolo 1 commi 125-129 della legge 4 agosto 2017 n. 124 che identifica i beneficiari soggetti agli obblighi di pubblicazione nei propri siti e portali digitali delle informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni nell'anno precedente;

ACQUISITA la documentazione inerente l'assolvimento degli obblighi previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS ed INAIL verificati tramite richiesta di DURC;

VERIFICATO che a carico del beneficiario non sussistono le cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 67 del D. lgs n. 159/2011, recante "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia";

DATO ATTO di aver ottemperato a quanto richiesto dalla Circolare della Direzione delle Finanze Patrimonio e Programmazione 27.12.2012, n. 20 (Amministrazione trasparente) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 12 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2025-2027);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 14 (Bilancio di previsione per gli anni 2025/2027);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2025 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2069 del 30 dicembre 2024 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2025/2027 e per l'anno 2025 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2068 del 30 dicembre 2024 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1165, adottata nella seduta del 27 luglio 2023, con la quale l'organo collegiale ha deliberato di disporre l'incarico di Direttore del Servizio istruzione, orienta-

mento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026 alla dott.ssa Patrizia Pavatti;

PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa è approvato il progetto presentato dalla Fondazione Istituto tecnologico superiore per le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati ITS Academy Alto Adriatico e relativo al contributo di cui al citato decreto Ministero dell'Istruzione e del Merito n. R0000693 del 01/04/2025 per un importo complessivo di euro 438.116,66, (di cui euro 398.287,87 derivanti dal fondo nazionale e dalla premialità ed euro 39.828,79 quale cofinanziamento del 10% della Fondazione ITS Academy), da utilizzare in particolare per gli interventi relativi alle sedi degli ITS Academy e volti al potenziamento dei laboratori e delle infrastrutture tecnologicamente avanzati.
2. Il contributo pubblico del valore complessivo di euro 398.287,87 sarà destinato per euro 48.287,87 a spese correnti e per euro 350.000,00 a spese di investimento.
3. È disposta la concessione a favore della Fondazione Istituto tecnologico superiore per le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati ITS Academy Alto Adriatico (codice fiscale 91079520937) dell'importo complessivo di euro 398.287,87, di cui euro 48.287,87 destinati a spese correnti ed euro 350.000,00 destinati a spese di investimento.
4. È disposto l'impegno di spesa dell'importo complessivo di euro 398.287,87 di cui euro 48.287,87 a carico del capitolo di spesa del bilancio regionale per l'esercizio in corso n. 27965, art. 003, ed euro 350.000,00 a carico del capitolo di spesa del bilancio regionale per l'esercizio in corso n. 27960 art. 001, come dettagliatamente indicato nell'allegato contabile parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
5. È disposta, per le motivazioni in preambolo citate, la liquidazione, a favore della Fondazione Istituto tecnologico superiore per le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati ITS Academy Alto Adriatico (codice fiscale 91079520937) dell'importo complessivo di euro 398.287,87 di cui euro 48.287,87 a valere sul capitolo di spesa del bilancio regionale per l'esercizio in corso n. 27965 art. 003 ed euro 350.000,00 a valere sul capitolo di spesa del bilancio regionale per l'esercizio in corso n. 27960 art. 001.
6. È richiesta l'emissione dell'ordine di pagamento a favore del beneficiario per l'importo sopra indicato, come dettagliato nell'allegato contabile.
7. Il CUP del progetto relativo alle spese di investimento per l'acquisto della sede della Fondazione, che fa riferimento al progetto in parola e al contributo di cui al decreto n. 20024/GRFVG del 17/4/2024, è D51J25000140002.
8. Il CUP del progetto relativo alle spese correnti è D54G25000140001.
9. Le spese relative all'acquisto di immobili devono rispettare i criteri sotto elencati per i quali verrà richiesta l'emissione da parte dell'operatore di una dichiarazione da presentare in fase di rendicontazione che:
 - evidenzi che le spese, essendo sostenute con contributi pubblici, rappresentano un ritorno di utilità in termini di benefici per la collettività non altrimenti conseguibili;
 - evidenzi che il prezzo di acquisto dell'immobile è adeguato anche rispetto ai parametri di mercato.
10. Il beneficiario ha l'obbligo di mantenere il vincolo di destinazione d'uso dei beni acquistati con le risorse destinate a spese di investimento per 5 anni.
11. La Fondazione Istituto tecnologico superiore per le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati ITS Academy Alto Adriatico è obbligata a presentare, entro 60 giorni dalla conclusione dell'ultimo percorso ITS del biennio 2025-2027 avviato dalla Fondazione, il rendiconto relativo all'intero contributo di cui al decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 693 del 1° aprile 2025.
12. Il rendiconto deve essere redatto ai sensi dell'articolo 43 della legge 20 marzo 2000, n. 7, con esclusione del rendiconto della quota parte del contributo per spese di investimento relative ad immobili, che deve essere redatto ai sensi dell'art. 41 della legge 20 marzo 2000, n. 7, allegando copia non autenticata della documentazione di spesa ai fini dell'incentivo, corredata di una dichiarazione del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali; il rendiconto complessivo deve essere accompagnato da una relazione sull'intero intervento realizzato con il finanziamento concesso, compreso il cofinanziamento. Verranno considerate spese ammissibili unicamente quelle sostenute dalla citata Fondazione a partire dal 02/04/2025, ovvero dal giorno successivo all'emanazione del citato decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 1° aprile 2025, n. 693 e fino al giorno antecedente alla presentazione del rendiconto.
13. La Fondazione Istituto tecnologico superiore per le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati ITS Academy Alto Adriatico è obbligata a presentare per 5 anni, entro il 31 dicembre di ciascun anno, a partire dall'anno di acquisto, una dichiarazione che attesti che per i beni acquistati con la quota parte del contributo relativa alle spese di investimento è stato mantenuto il vincolo di destina-

zione d'uso.

14. Il beneficiario come sopra identificato, qualora soggetto agli obblighi di cui all'art. 1 della legge 4 agosto 2017 n. 124, deve comunicare alla Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia l'adempimento degli obblighi di pubblicità previsti dalla legge 124/2017.

15. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 14 novembre 2025

PAVATTI

25_49_1_DDS_VAL AMB_61917_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 18 novembre 2025, n. 61917

SIC 911 - DPR 357/1997 - DGR 1183/2022 - Valutazione di incidenza dei lavori di riqualificazione del complesso malghivo Casera Valsecca per la creazione di un Parco tematico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Progetto e variante urbanistica n. 42 Casera Valsecca, nel Comune di Ravascletto. Proponente: Comune di Ravascletto. CUP H66B24000000006.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il DPR 8 settembre 1997, n. 357, concernente il Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1183 di data 5 agosto 2022 con la quale vengono dati NUOVI indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza di cui al già citato DPR 357/1997;

VISTO il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'8 agosto 2014 "Abrogazione del decreto 19 giugno 2009 e contestuale pubblicazione dell'Elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare";

VISTA l'istanza di data 30 settembre 2025 (prot. 4843, nostro prot. GRFVG-GEN-2025-0664913-A), con la quale il Comune di Ravascletto ha chiesto di sottoporre a valutazione di incidenza di secondo livello l'intervento per i lavori di riqualificazione del complesso malghivo Casera Valsecca per la creazione di un Parco tematico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ricadente all'interno della Zona a Protezione Speciale (ZPS) IT3321001 "Alpi Carniche";

VISTA la documentazione trasmessa e in particolare lo Studio di incidenza ambientale a firma di tecnici di comprovata esperienza;

CONSTATATO che il procedimento amministrativo di valutazione di incidenza di secondo livello è stato avviato in data 30 settembre 2025 con nota prot. GRFVG-GEN-2025-0685105-P del 7 ottobre 2025;

VISTO il parere del Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse ittiche agroalimentari, forestali e ittiche della Regione, nota prot. 763602/P/GEN del 5 novembre 2025, nostro prot. GRFVG-GEN-2025-0765272-A del 6 novembre 2025, che esprime un parere favorevole all'intervento "confermando i succitati periodi di esecuzione lavori e di esercizio. Va evidenziato che sarà necessario sottoporre a screening di incidenza tutte le attività connesse al rifugio e Parco tematico e che ne interessino la sua area differenti da quelle ordinarie come bivacco, pernottamento e ristorazione. Tra queste si possono includere tutte quelle manifestazioni che comportino una partecipazione di pubblico al di sopra delle cento unità (per es. podistiche, ciclistiche o scialpinistiche)";

CONSIDERATO che nella Relazione istruttoria di data 18 novembre 2025 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente, energia e sviluppo sostenibile della Regione è stato rilevato in particolare che:

- il progetto di recupero della Casera Valsecca nasce all'interno di un progetto più ampio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la realizzazione di cinque Parchi a tema Energia all'interno del perimetro regionale. Il sito è stato scelto, insieme alla limitrofa Casera Glarez, per sensibilizzare sulla tematica energetica e al contempo incentivare le attività di trekking e ciclismo, già presenti e molto sviluppate lungo la Strada Panoramica delle Vette che attraversa entrambi i siti;
- i ruderi della Casera Valsecca si trovano sul limite della ZPS IT3321001 "Alpi Carniche", a un'altitudine di 1860 metri sul livello del mare, lungo la Strada Panoramica delle Vette, a poche decine di metri di

altitudine di distanza dalla cresta del Monte Crostis;

- l'area è caratterizzata dall'habitat di interesse comunitario prioritario 6230*: "Formazioni erbose a *Nardus*, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)", ma il progetto di recupero non prevede azioni che possano interessare specie vegetali di interesse comunitario;
- gli interventi previsti sono coerenti con le misure di conservazione stabilite per le Zone a Protezione Speciale (delibera di Giunta regionale 594/2025);
- i possibili impatti negativi potrebbero incidere sulle due specie di galliformi alpini presenti nella zona: il fagiano di monte (*Tetrao tetrix*) e la coturnice (*Alectoris graeca*);
- i potenziali impatti sono in parte legati al disturbo generato nella fase di cantiere per la realizzazione delle infrastrutture e, in misura forse maggiore, al disturbo generato nel lungo periodo da un maggiore afflusso di turisti in un'area potenzialmente sensibile soprattutto per la riproduzione del fagiano di monte;
- gli impatti possono essere mitigati gestendo in modo opportuno le tempistiche sia della fase di cantiere sia del successivo utilizzo delle infrastrutture;

VISTA la Relazione istruttoria di data 18 novembre 2025 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente, energia e sviluppo sostenibile della Regione nella quale si formulano le seguenti conclusioni:

- "In conclusione, per tutte le valutazioni sopraesposte, e concordando con il parere del Servizio biodiversità della Regione, si ritiene che il progetto per i lavori di riqualificazione del complesso malghivo Casera Valsecca per la creazione di un Parco tematico della Regione FVG - Progetto e variante urbanistica n. 42 Casera Valsecca (Comune di Ravascletto), ricadente nella ZPS IT3321001 "Alpi Carniche", non presenti incidenze negative significative e possa essere giudicato favorevolmente a condizione del recepimento delle seguenti prescrizioni:
- i lavori previsti dal progetto vanno svolti tra il 15 giugno e il 15 ottobre, come da cronoprogramma previsto;
- le attività ricettive e di fruizione di Casera Valsecca devono essere sospese fra il 15 marzo e il 15 giugno;
- qualsiasi futura attività prevista nell'area del Parco tematico e diversa da quelle ordinarie (bivacco, pernottamento e ristorazione) deve essere sottoposta a screening di incidenza; ad esempio, tutte le manifestazioni che comportino una partecipazione di pubblico al di sopra delle cento persone (per es. manifestazioni podistiche, ciclistiche o scialpinistiche);
- il monitoraggio della popolazione di fagiano di monte (*Tetrao tetrix*) nell'area di Valsecca per ottenere indicatori sull'andamento della specie;
- il monitoraggio della fruizione dell'area di Valsecca nel periodo primaverile (escursionismo, scialpinismo, cicloturismo) in corso d'opera e post operam per un triennio";

RITENUTO di poter concordare con le specifiche valutazioni sopra formulate;

RITENUTO, sulla base di tutto quanto sopra evidenziato, che il progetto proposto, non comportando incidenze negative significative sugli ecosistemi né sugli elementi faunistici e vegetazionali che caratterizzano il sito nella sua peculiarità, possa essere considerato compatibile con gli obiettivi di conservazione del sito;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole il progetto ai sensi del sesto comma dell'art. 5 del DPR 357/1997;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Comune di Ravascletto, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale di Udine, Trieste e Gorizia;

VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali - approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004 n. 277/Pres e s.m.i. - e la Deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e s.m.i., con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile della Regione;

VISTO l'art. 26, comma 4, della Legge Regionale 17 febbraio 2004, n. 4;

DECRETA

di valutare favorevolmente, ai sensi del sesto comma dell'articolo 5 del DPR 357/1997, i lavori di riqualificazione del complesso malghivo Casera Valsecca per la creazione di un Parco tematico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Progetto e variante urbanistica n. 42 Casera Valsecca, nel Comune di Ravascletto (Udine), ricadente nella ZPS "Alpi Carniche" (IT3321001), a condizione del recepimento delle seguenti prescrizioni:

- i lavori previsti dal progetto vanno svolti tra il 15 giugno e il 15 ottobre, come da cronoprogramma

previsto;

- le attività ricettive e di fruizione di Casera Valsecca devono essere sospese fra il 15 marzo e il 15 giugno;
- qualsiasi futura attività prevista nell'area del Parco tematico e diversa da quelle ordinarie (bivacco, pernottamento e ristorazione) deve essere sottoposta a screening di incidenza; ad esempio, tutte le manifestazioni che comportino una partecipazione di pubblico al di sopra delle cento persone (per esempio manifestazioni podistiche, ciclistiche o scialpinistiche);
- il monitoraggio della popolazione di fagiano di monte (*Tetrao tetrix*) nell'area di Valsecca per ottenere indicatori sull'andamento della specie;
- il monitoraggio della fruizione dell'area di Valsecca nel periodo primaverile (escursionismo, scialpinismo, cicloturismo) in corso d'opera e post operam per un triennio.

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Ravascletto, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale di Udine, Trieste e Gorizia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 18 novembre 2025

TIRELLI

25_49_1_DPO_GEST FEAMPA_62437_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Programmazione, coordinamento e gestione amministrativa del programma comunitario FEAMPA relativo al settore della pesca e acquacoltura” del Servizio caccia e risorse ittiche 19 novembre 2025, n. 62437

Programma operativo FEAMPA 2021-2027 - DGR n. 962 del 23 giugno 2023 “Avviso pubblico per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD - Community Local Led Development) art. 31-34 Reg. (UE) 2021/1060, art. 29-30 Reg. (UE) 2021/1139” Convenzione n. 3367/GRFVG del 15 novembre 2024 - Attuazione del Piano di Azione del “GALPA FVG” Azione 1.A.2 - “Sicurezza alimentare: Progetto CTI”. Avviso pubblico per la selezione di un soggetto attuatore di un progetto pluriennale delle attività di autotutela degli operatori del settore alimentare relative alla sorveglianza periodica delle zone di raccolta, produzione e stabulazione di molluschi bivalvi vivi nell'arco costiero della regione Friuli Venezia Giulia. Approvazione graduatoria.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021, che

istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 final del 03 novembre 2022, che approva il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia;

VISTO il D.M. n. 667224 del 30/12/2022 del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste con cui sono state designate le Autorità di Gestione, Contabile e di Audit del Programma FEAMPA ITALIA 2021- 2027;

STABILITO che l'Autorità di gestione designata all'attuazione del Programma Operativo Nazionale FEAMPA ITALIA 2021-2027 è la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e che la stessa, in conformità a quanto disposto dall'art. 71, par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060, ha individuato le Amministrazioni delle Regioni e Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle D'Aosta, quali Organismi Intermedi a cui delegare la gestione e l'attuazione di specifiche misure finanziate dal Programma;

VISTO il Decreto n. 233337 del 04 maggio 2023 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, con il quale, acquisita l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome tenutasi in data 19 aprile 2023, si approva l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027, che in particolare:

a) definisce le funzioni del Tavolo istituzionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, la cui istituzione è demandata a successivo decreto dell'Autorità di Gestione;

b) indica le risorse finanziarie e le relative competenze tra l'Amministrazione centrale e le Amministrazioni delle Regioni e delle Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta, con riferimento alle tipologie di intervento;

c) definisce le procedure di approvazione e modifica dei piani finanziari dell'Amministrazione centrale e delle Amministrazioni delle Regioni e delle Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta;

CONSIDERATO che l'articolo 3 par. 3 dell'Accordo Multiregionale prevede che l'Autorità di Gestione, attraverso la stipula di apposite convenzioni, delega le Regioni e le Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, a gestire con competenza condivisa, le diverse tipologie di intervento così come indicate nell'Allegato Tabella 2 e le relative risorse finanziarie;

VISTA la nota prot. MASAF n. 580354 del 19 ottobre 2023 con cui si è chiusa la consultazione per iscritto, avviata con nota prot. n. 0559696 del 10/10/2023, relativa all'approvazione dei Piani finanziari degli Organismi Intermedi;

STABILITO che il Servizio caccia e risorse ittiche, in ragione delle specifiche competenze, è Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione per il Friuli Venezia Giulia per l'attuazione delle misure di propria competenza nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 e che il Direttore del Servizio è Referente dell'Autorità di Gestione nazionale;

VISTA la convenzione sottoscritta digitalmente dal Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio FVG in data 21/09/2023 e dal Referente dell'Autorità di Gestione in data 25/09/2023, con la quale vengono definite le attività di competenza dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo intermedio FVG per l'attuazione del programma comunitario FEAMPA nell'ambito della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 962 del 23 giugno 2023 relativa all'emanazione del "Avviso pubblico per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD - Community Local Led Development) Art. 31-34 Reg. (UE) 2021/1060, art.29-30 Reg. (UE) 2021/1139", nell'ambito della programmazione degli interventi regionali FEAMPA 2021-2027, con le risorse finanziarie attribuite all'Amministrazione regionale dall'Accordo Multiregionale per l'attuazione delle misure di "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura" per un importo di € 3.008.908,00;

VISTO il proprio decreto 24 ottobre 2023, n. 48782 di approvazione della graduatoria delle domande ammesse alla selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e il relativo Piano di Azione proposto dall'unico candidato la costituenda ATS denominata Gruppo di Azione Locale per la Pesca e l'Acquacoltura (GALPA) con Capofila la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Venezia Giulia (CCIAAVG), suddiviso per le misure di intervento afferenti alla priorità 3 del FEAMPA, di cui agli articoli 29-30 del Regolamento 2021/1139;

VISTA la Convenzione stipulata in data 15 novembre 2024, Rep. N. 3367/GRFVG dd. 15/11/2024, tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche in qualità di Referente Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (OI FVG) nell'ambito del Programma Operativo FEAMPA 2021 - 2027, e l'Associazione Temporanea di Scopo denominata

“GALPA FVG”, rappresentata dal Segretario Generale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Venezia Giulia, che stabilisce le modalità attuative della strategia di sviluppo locale con riferimento agli interventi 01/331214/FV - Attuazione della strategia CLLD e 02/331215/FV - Spese di gestione e animazione CLLD e con le dotazioni finanziarie assegnate nell'ambito delle singole azioni previste dal Piano di Azione approvato con il sopra citato decreto 24 ottobre 2023, n. 48782;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1129 del 08 agosto 2025 di approvazione dell'Allegato A “Bando per l'attuazione dell'Azione 1.A.2 - Sicurezza alimentare: Progetto CTI” nell'ambito del Piano di azione del “GALPA FVG” con le risorse finanziarie attribuite dall'Amministrazione regionale per l'attuazione della medesima per un importo di euro 560.000,00;

VISTA la nota prot. n. GRFVG-GEN-2025-0797384-A del 18/11/2025, presentata dal Presidente del GALPA FVG, Segretario Generale della CCIAA VG, capofila dell'ATS GALPA FVG con la quale sono stati trasmessi all'attenzione dell'Amministrazione regionale gli atti del procedimento istruttorio interno dell'unica istanza di finanziamento presentata, a valere sulla misura in esame, dalla costituenda ATS con previsto Capofila Lega delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia per un importo complessivo di spesa di € 559.787,67 per la realizzazione delle attività pluriennali 2024 - 2029 del progetto 1.A.2 - Sicurezza alimentare: Progetto CTI e corredata dalla proposta di graduatoria;

VISTO il verbale istruttorio dd. 18 novembre 2025, redatto dal dott. Stefano Kutin, dove viene accertata la regolarità del procedimento istruttorio relativo alla verifica dei requisiti di ammissibilità del progetto presentato, l'assegnazione del punteggio di merito formulato e l'ammissibilità delle spese per la realizzazione delle attività pluriennali programmate per il periodo 2024 - 2029 per un importo di € 559.779,11, finanziabili nella misura del 100% della spesa medesima e verificata, altresì, la coerenza del progetto con gli obiettivi della strategia di sviluppo locale, la compatibilità del piano di finanziamento nei limiti delle risorse finanziarie assegnate all'azione in esame nell'ambito del Piano di Azione approvato dall'Amministrazione regionale;

VISTO il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 30236/2025 con il quale è stato conferito al dott. Pierluigi Lodi, l'incarico di posizione organizzativa “Programmazione, coordinamento e gestione amministrativa del programma comunitario FEAMPA relativo al settore della pesca e dell'acquacoltura”, istituita presso la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche, con decorrenza dal 1° luglio 2025 sino al 30 giugno 2027;

VISTO il decreto n. 33129/GRFVG del 26/06/2025 Direttore del Servizio Caccia e Risorse Ittiche con il quale è stato attribuito al dott. Pierluigi Lodi, quale titolare della posizione organizzativa di che sopra la delega, in qualità di responsabile del procedimento, all'adozione di atti espressivi di volontà con effetti esterni relativamente al FEAMP e FEAMPA;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli enti regionali, approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 “Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso”;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 recante Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 12 (legge collegata alla manovra di bilancio per gli anni 2025-2027);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (legge di stabilità 2025);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 14 (Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 30 dicembre 2024 “L.r. 26/2015, art. 5 e d.lgs. 118/2011, art. 39 comma 10. Bilancio finanziario gestionale (BFG) 2025. Approvazione” e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

Per quanto in premessa

Art. 1

Di approvare la graduatoria dell'Azione 1.A.2 Attuazione della strategia - “Sicurezza alimentare: Progetto CTI” nell'ambito del Piano di azione del “GALPA FVG”, Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art. 2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sui siti web della Regione: www.regione.fvg.it e della CCIAA Venezia Giulia / GALPA FVG: www.vg.camcom.it.

Udine, 19 novembre 2025

LODI

Allegato A)

Programma Operativo FEAMPA 2021-2027
(Reg. (UE) 2021/1139)

Convenzione n. 3367/GRFVG del 15 novembre 2024 - Attuazione del Piano di Azione del " GALPA FVG"
Codice intervento 01/331214/FV Attuazione della strategia CLLD
Azione 1.A.2 "Sicurezza alimentare: Progetto CTI"

GRADUATORIA DOMANDE AMMESSE

POSIZIONE	CUP/cod. FEAMPA	BENEFICIARIO	C. F./ P. IVA	TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO	LUOGO DELL'INTERVENTO	Spesa richiesta (€)	Spesa totale ammessa (€)	Spesa pubblica (€)	Quota UE (€)	Quota Statale (€)	Quota Regionale (€)	PUNTEGGIO
1	D78H25001180009/039/331214/25/FV	Costituenda ATS- Lega cooperative del Friuli Venezia Giulia	80010050302	Progetto pluriennale 2024 – 2029 delle attività di autotutela degli operatori del settore alimentare relative alla sorveglianza periodica delle zone di raccolta, produzione e stabilizzazione di molluschi bivalvi vivi nell'arco costiero della regione Friuli Venezia Giulia	Territorio GALPA FVG (comuni Muggia, Trieste, Duino Aurisina, Grado, Marano Lagunare e delle zone lagunari e marittime prospicienti)	559.787,67	559.779,11	559.779,11	279.889,55	195.922,69	83.966,87	54,50

25_49_1_DGR_1636_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 21 novembre 2025, n. 1636

Codice civile, art. 2545-terdecies. LR 27/2007, art. 23. Liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa "Saveco Scarl" in liquidazione, con sede in Villesse. Nomina commissario.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il verbale di revisione ordinaria dd.17.07.2025 concernente la cooperativa "Saveco Scarl" in liquidazione, con sede in Villesse, dal quale si evince che la società si trova in una situazione d'insolvenza irreversibile, in considerazione sia del patrimonio netto negativo siccome risultante dall'ultimo bilancio approvato, afferente l'esercizio 2024, sia della complessiva condizione patrimoniale deficitaria dell'ente; **VISTA** la seguente nota di precisazione del revisore dd.24.07.2025, pervenuta in data 25.07.2025 ed ammessa a protocollo regionale al numero 0525662/GRFVG/GEN dd.25.07.2025, con la quale si è riscontrato lo stato di insolvenza della cooperativa, priva di elementi attivi tali da assicurare, in sede di liquidazione volontaria, l'uguale ed integrale soddisfacimento dei creditori sociali;

RAVVISATA, di conseguenza, la necessità, fatta presente dal revisore, di porre la predetta società in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;

RITENUTO, inoltre, che il legale rappresentante dell'ente, in sede di osservazioni al summenzionato atto ispettivo, ha dichiarato di non avere alcuna osservazione in merito alla proposta da parte del revisore di adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa;

PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 14 ottobre 2025, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lett. a), della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

ATTESO che, per l'indicazione del professionista cui conferire l'incarico, si è tenuto conto di alcuni criteri atti ad assicurarne l'adequatezza rispetto al mandato da assegnare, in particolare del criterio territoriale, in quanto il professionista incaricato appartiene alla circoscrizione ove ha sede la cooperativa, del criterio della rotazione poiché si è valutata la uniforme distribuzione degli incarichi tra i professionisti resisi disponibili a seguire procedure concorsuali di pertinenza dell'Amministrazione regionale, dei criteri di gradualità e del merito, avendo il medesimo sinora gestito altre procedure concorsuali attribuite dall'Amministrazione stessa;

RITENUTO, quindi, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa il dott. Luca Campestrini, con studio in Gorizia, Via Roma n. 20, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Gorizia;

CONSIDERATO che lo stesso professionista risulta regolarmente iscritto all'Elenco istituito a norma dell'articolo 356 del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;

PRESO atto che è stata acquisita agli atti dell'Unità operativa specialistica Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e Audit la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, in data 11.11.2025, pervenuta addì 12.11.2025 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0781771/GRFVG/GEN dd.12.11.2025;

PRESO ATTO che è stata acquisita agli atti ed esaminata dall'Unità operativa specialistica Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e Audit la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, nonchè ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, il 17.11.2025, pervenuta il giorno 17.11.2025 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0792850/GRFVG/GEN dd.17.11.2025;

VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 293 e seguenti del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, 11 e 23 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

VISTA la legge 17 luglio 1975, n. 400;

SU PROPOSTA del Presidente della Regione, all'unanimità,

DELIBERA

1. La cooperativa "Saveco Scarl" in liquidazione, con sede in Villesse, C.F. 01149140319, costituita addì 12.07.2013, per rogito notaio dott. Gianluca Forte di Treviso, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 293 e seguenti del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, ed alla legge 17 luglio 1975, n. 400.
2. Il dott. Luca Campestrini, con studio in Gorizia, Via Roma n. 20, è nominato commissario liquidatore.

3. Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 026/Pres. del 01.02.2017.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il presente provvedimento sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_49_1_DGR_1637_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 21 novembre 2025, n. 1637

Codice civile, art. 2545-sexiesdecies. LR 27/2007, art. 23. Gestione commissariale della Cooperativa "Società cooperativa Medusa" con sede in Gorizia.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il verbale di revisione ordinaria Sezione I - Rilevazione del giorno 25.10.2024 relativo alla cooperativa "Società Cooperativa Medusa" con sede in Gorizia, da cui è emersa la presenza di molteplici irregolarità, dettagliatamente indicate nell'atto ispettivo, presente in atti presso l'Ufficio regionale competente in materia di vigilanza sulle cooperative, notificato al legale rappresentante dell'ente sanzionando, al quale si fa espresso richiamo e rinvio;

ESAMINATA la diffida del revisore dd.25.10.2024, notificata in pari data al presidente del consiglio di amministrazione della cooperativa, cui si è intimato allo stesso di eliminare le irregolarità acclarate entro il termine perentorio di settantacinque giorni dal ricevimento dell'atto in questione;

VERIFICATA, inoltre, la successiva relazione di mancato accertamento dd.29.03.2025, agli atti del menzionato Ufficio, da cui si evince che l'ente medesimo si è sottratto all'attività di vigilanza;

RILEVATO che in detta circostanza ricorrevano allo stato i presupposti normativi per l'assunzione del provvedimento dello scioglimento per atto dell'autorità, ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., come stabilito dall'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220, recepito dall'articolo 8, comma 6, della legge regionale 27 marzo 2018, n. 12, che ha modificato l'articolo 23, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

RAVVISATA, quindi, la necessità, fatta presente anche dal revisore stesso, di sciogliere la cooperativa per atto dell'autorità, a norma dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., senza procedere alla nomina di un commissario liquidatore, ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 17 gennaio 2007, nella riscontrata impossibilità di accertare comunque l'esistenza di un totale dell'attivo patrimoniale superiore ad € 25.000,00.- o di poste di natura immobiliare, stante l'omessa approvazione di bilanci di esercizio da parte degli organi sociali dalla data di costituzione della società, intercorsa il 14.09.2023;

PRESO atto del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 15 luglio 2025, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lett. a), della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

TENUTO CONTO, tuttavia, che la sentenza della Corte Costituzionale n. 116 del 10 giugno-21 luglio 2025, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 30 dd.23.07.2025, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 12, comma 3, secondo periodo, del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220, nella parte in cui prevede che agli enti cooperativi che si sottraggono all'attività di vigilanza si applica il provvedimento di scioglimento per atto dell'autorità ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies del codice civile e dell'articolo 223-septiesdecies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie, di cui al regio decreto 30 marzo 1942, n. 318, con conseguente obbligo di devoluzione del patrimonio ai sensi dell'articolo 2514, primo comma, lettera d), del codice civile, anziché prevedere che l'autorità di vigilanza nomina un commissario ai sensi dell'articolo 2545-sexiesdecies del codice civile, anche nella persona del legale rappresentante o di un componente dell'organo di controllo societario, che si sostituisce agli organi amministrativi dell'ente, limitatamente al compimento degli specifici adempimenti indicati;

CONSIDERATO che alla luce del riferito giudicato della Corte Costituzionale non è più possibile adot-

tare nel caso di specie il provvedimento dello scioglimento per atto dell'autorità della cooperativa, dovendosi assumere il provvedimento previsto dall'articolo 2545-sexiesdecies del codice civile;

RITENUTA, pertanto, la necessità di porre la predetta cooperativa in gestione commissariale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2545-sexiesdecies c.c., in osservanza del menzionato disposto della Corte Costituzionale;

OSSERVATO che, conseguentemente, con nota prot. n. 0583340/P del giorno 27.08.2025 l'Amministrazione regionale ha comunicato al legale rappresentante della cooperativa l'avvio del procedimento volto all'adozione del provvedimento sanzionatorio di gestione commissariale a norma dell'articolo 2545-sexiesdecies c.c.;

CONSTATATO, inoltre, che la società nulla ha ulteriormente dedotto al riguardo nè ha curato il deposito dei bilanci di esercizio per gli anni 2023 e 2024, come da visura camerale acquisita in atti;

PRESO ATTO del nuovo parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 14 ottobre 2025, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lett. a), della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

REPUTATO, dunque, di provvedere in conformità a detto parere, revocando gli amministratori e nominando un commissario governativo, con i poteri degli amministratori revocati, per un periodo massimo di quattro mesi;

ATTESO che, per l'indicazione del professionista cui conferire l'incarico, si è tenuto conto di alcuni criteri atti ad assicurarne l'adeguatezza rispetto al mandato da assegnare, in particolare del criterio territoriale, in quanto il professionista incaricato appartiene alla circoscrizione ove ha sede la cooperativa, del criterio della rotazione poiché si è valutata la uniforme distribuzione degli incarichi tra i professionisti resisi disponibili a seguire procedure concorsuali di pertinenza dell'Amministrazione regionale, dei criteri di gradualità e del merito, avendo il medesimo sinora gestito con regolarità altre procedure concorsuali attribuite dall'Amministrazione stessa;

RITENUTO, quindi, di nominare quale commissario governativo della suddetta cooperativa il dott. Andrea Pobega, con studio in Ronchi dei Legionari, Via IV Novembre n. 4, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Gorizia;

CONSIDERATO che lo stesso professionista risulta regolarmente iscritto all'Elenco istituito a norma dell'articolo 356 del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;

PRESO ATTO che è stata acquisita agli atti dell'Unità operativa specialistica Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e Audit la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, in data 05.11.2025, pervenuta addì 07.11.2025 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0769519/GRFVG/GEN dd.07.11.2025;

PRESO ATTO che è stata acquisita agli atti dell'Unità operativa specialistica Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e Audit ed esaminata la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, nonché ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, il 07.11.2025, pervenuta il giorno 10.11.2025 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0774435/GRFVG/GEN dd.10.11.2025;

VISTO l'articolo 2545-sexiesdecies del codice civile;

VISTI gli articoli 11 e 23 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

SU PROPOSTA del Presidente della Regione, all'unanimità,

DELIBERA

1. Sono revocati, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-sexiesdecies c.c., gli amministratori della cooperativa "Società Cooperativa Medusa" con sede in Gorizia, C.F. 01265820314.

2. Il dott. Andrea Pobega, con studio in Ronchi dei Legionari, Via IV Novembre n. 4, è nominato commissario governativo, per un periodo massimo di quattro mesi dalla data di notifica del presente provvedimento, con i poteri degli amministratori revocati, al fine di ripristinare il normale funzionamento della società e dei suoi organi, nel pieno rispetto delle leggi vigenti in materia, delle norme statutarie ed in conformità allo spirito mutualistico che ispira le società cooperative.

3. Le spese della gestione commissariale ed il compenso al commissario governativo sono a carico della cooperativa. L'ammontare del compenso sarà determinato dall'Autorità di vigilanza, in relazione alla complessità della gestione ed alla sua durata, in conformità alla vigente normativa in materia.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il presente provvedimento sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_49_1_DGR_1638_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 21 novembre 2025, n. 1638

Codice civile, art. 2545-octiesdecies. LR 27/2007, art. 23. Sostituzione del liquidatore della Cooperativa "Vetrina del territorio - Società cooperativa" in liquidazione, con sede in Taipana. Nomina commissario.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la relazione di mancata revisione del giorno 12.09.2025, pervenuta sub prot. n. 0657991/GRFVG/GEN dd.29.09.2025, relativa alla cooperativa "Vetrina del Territorio - Società Cooperativa" in liquidazione, con sede in Taipana, da cui si evince che non è stato possibile effettuare regolarmente la verifica ispettiva di competenza;

RILEVATO che nella citata situazione è ravvisabile la fattispecie dell'irregolare funzionamento dell'ente, come precisato in più pareri dal Comitato Centrale per le cooperative;

ACCERTATO, altresì, che la società medesima non ha curato il deposito dei bilanci afferenti gli esercizi 2023 e 2024 presso il Registro delle Imprese;

OSSERVATO, inoltre, che il revisore ha riscontrato l'eccessivo ritardo nello svolgimento della liquidazione ordinaria dell'ente, implicante vieppiù la necessità di provvedere alla sostituzione del liquidatore della cooperativa, giusta articolo 2545-octiesdecies c.c.;

CONSIDERATO, quindi, che le dedotte circostanze rappresentano rilevanti irregolarità nello svolgimento della liquidazione ordinaria dell'ente, da cui consegue l'esigenza di curare la sostituzione del liquidatore dell'ente, a norma dell'articolo 2545-octiesdecies c.c.;

PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 14 ottobre 2025, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lett. a), della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

ATTESO che, per l'indicazione del professionista cui conferire l'incarico, si è tenuto conto di alcuni criteri atti ad assicurarne l'adeguatezza rispetto al mandato da assegnare, in particolare del criterio territoriale, in quanto il professionista incaricato appartiene alla circoscrizione ove ha sede la cooperativa, del criterio della rotazione poiché si è valutata la uniforme distribuzione degli incarichi tra i professionisti resisi disponibili a seguire procedure concorsuali di pertinenza dell'Amministrazione regionale;

RITENUTO, conseguentemente, di nominare liquidatore della suddetta cooperativa il dott. Ivan Jogna Prat, con studio in Udine, Via Gorgi n. 6, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine;

OSSERVATO che lo stesso professionista risulta regolarmente iscritto all'Elenco istituito a norma dell'articolo 356 del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;

PRESO ATTO che è stata acquisita agli atti dell'Unità operativa specialistica Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e Audit la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, in data 05.11.2025, pervenuta addì 07.11.2025 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0769534/GRFVG/GEN dd.07.11.2025;

PRESO ATTO che è stata acquisita agli atti dell'Unità operativa specialistica Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e Audit ed esaminata la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, nonché ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, il 07.11.2025, pervenuta il giorno 13.11.2025 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0785715/GRFVG/GEN dd.13.11.2025;

VISTI gli articoli 2484 e 2545-octiesdecies c.c.;

VISTI gli articoli 11 e 23 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

SU PROPOSTA del Presidente della Regione, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di nominare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-octiesdecies c.c., il dott. Ivan Jogna Prat, con studio in Udine, Via Gorgi n. 6, liquidatore della cooperativa "Vetrina del Territorio - Società Cooperativa" in liquidazione, con sede in Taipana, C.F. 02364840302.

2. Al liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 026/Pres. del 01.02.2017.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo

regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il presente provvedimento sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_49_1_DGR_1653_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 21 novembre 2025, n. 1653

DLgs. 281/1997, art. 9, comma 2, lettera c. Accordo del 5 agosto 2014 tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali. Approvazione del documento "Organizzazione sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate" in sostituzione dell'allegato 1 alla DGR 349/2024.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 del gennaio 2017 recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'articolo 1, comma 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" e in particolare il suo articolo 7, dedicato all'emergenza sanitaria territoriale, dove al comma 2, lettera d), si garantiscono "le attività assistenziali in occasione di eventi e manifestazioni programmati, con le modalità fissate dalle regioni e province autonome";

VISTA la legge regionale 17 dicembre 2018, n. 27, recante "Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale", e in particolare il suo articolo 4;

VISTA la legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22, recante "Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006" che al suo articolo 32, rubricato "Il sistema di emergenza urgenza territoriale", al comma 2, prevede che l'Azienda regionale di coordinamento per la salute (d'ora in avanti ARCS), al fine di garantire l'omogeneità negli standard di servizio e la massima integrazione delle attività di soccorso extraospedaliero, assicura la funzione di coordinamento che esercita attraverso la gestione di strutture operative regionali e la predisposizione della proposta di Piano regionale di emergenza urgenza extraospedaliera, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2064 del 22 dicembre 2023, di approvazione del documento tecnico "Sistema di emergenza urgenza territoriale nel Piano regionale di emergenza urgenza. Riconoscimento e aggiornamento del modello organizzativo";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1002 del 17 luglio 2025 che ha apportato modifiche al sopra citato documento tecnico già approvato con la d.g.r. n. 2064/2023;

VISTO l'accordo sancito dalla Conferenza Unificata in data 5 agosto 2014, Rep. Atti n. 91, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali sul documento recante "Linee d'indirizzo sull'organizzazione dei soccorsi sanitari negli eventi e nelle manifestazioni programmate", comprensivo degli allegati A1 e A2, parti integranti del documento stesso, accordo recepito con deliberazione della Giunta regionale n. 349 dell'8 marzo 2024;

RICHIAMATA la citata deliberazione della Giunta regionale n. 349 dell'8 marzo 2024 di recepimento del suddetto accordo in Conferenza Unificata n. 91/2014 e di approvazione del documento "Organizzazione sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate";

PRESO ATTO che ARCS, da ultimo con nota prot. n. 31853 del 6 agosto 2025 e successiva nota di parziale modifica prot. n. 32693 del 13 agosto 2025, ha trasmesso alla UOS di bilancio e coordinamento strategico della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità la propria proposta di nuovo documento tecnico in sostituzione di quello già approvato dalla deliberazione n. 349/2024;

ATTESO che tale richiesta da parte di ARCS è motivata dall'Azienda dalla necessità di rendere meglio

applicabili al modello regionale di emergenza urgenza le indicazioni previste dal documento approvato in sede di Conferenza Unificata con il citato accordo rep. Atti n. 91/2014, e di attivare, rendere disponibili e regolare, nel quadro del modello organizzativo predetto, servizi informatici dedicati all'interno di specifico portale web attivato sul sito web istituzionale di ARCS per un miglior svolgimento degli adempimenti richiesti dal documento tecnico;

CONSIDERATO che la nuova versione del documento, anche con la previsione e regolamentazione degli specifici servizi web dedicati, appare più funzionale al modello regionale e maggiormente conforme ai contenuti del documento approvata dalla Conferenza Unificata con il suddetto accordo rep. Atti n. 91/2014;

RITENUTO, pertanto, di sostituire il documento "Organizzazione sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate" approvato con la suddetta deliberazione n. 349/2024 con il nuovo documento "Organizzazione sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate", elaborato sulla base della proposta trasmessa da ARCS come allegato alla presente deliberazione e comprensivo dei suballegati A1 e A2;

RITENUTO necessario altresì di dare adeguata pubblica informazione a quanto previsto dal citato documento "Organizzazione sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate" per una sua adeguata osservanza disponendone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità,

DELIBERA

1. È approvato il documento tecnico "Organizzazione sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate", comprensivo dei suballegati A1 e A2, allegato alla presente deliberazione e di cui forma parte integrante e sostanziale.
2. Il documento tecnico di cui al punto 1 sostituisce il documento tecnico approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 349 dell'8 marzo 2024 e allegato alla stessa.
3. L'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) dà attuazione alla presente deliberazione implementando il modello organizzativo e attivando i servizi secondo quanto previsto dal documento tecnico di cui al punto 1 con oneri finanziari a proprio carico e senza ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.
4. Il presente provvedimento, unitamente all'allegato documento tecnico approvato al punto 1, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



Organizzazione sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate

Contesto

L'organizzazione di eventi e manifestazioni di qualsiasi tipologia e connotazione, soprattutto qualora gli stessi richiamino un rilevante afflusso di persone, deve essere programmata e realizzata con il prioritario obiettivo di garantire il massimo livello di sicurezza possibile per chi partecipa, per chi assiste e per chi è coinvolto a qualsiasi titolo, anche solo perché presente casualmente nell'area interessata, secondo D.M.I 19/8/96 per vincoli e requisiti strutturali, secondo Circolare D.P.C del giugno 1997 sulla presenza di equipe di soccorso sanitario in autodromi e impianti sportivi e secondo l'accordo stato regioni 5 agosto 2014 per l'organizzazione dei soccorsi sanitari, a cui si rimanda.

Nel rispetto delle indicazioni nazionali, la Regione Friuli Venezia Giulia, così come le altre Regioni e PP.AA., ha predisposto e compiutamente attivato l'organizzazione del Servizio territoriale di Emergenza sanitaria (118), integrandola con il sistema di emergenza e urgenza ospedaliero. Nello specifico, con la DGR n. 519 del 21 marzo 2014, la Regione FVG ha istituito la Centrale Operativa 118 Regionale (ora SORES), quale unico riferimento regionale per il coordinamento del soccorso sanitario.

Assistenza sanitaria e calcolo del livello di rischio

In occasione di eventi e/o manifestazioni programmate, l'organizzatore di qualsiasi tipo di intrattenimento o pubblico spettacolo ha l'obbligo di assicurare il soccorso ai partecipanti attivi e al pubblico presente, in linea con l'ordinaria organizzazione del Servizio di Emergenza Territoriale, secondo le "Linee di indirizzo sull'organizzazione dei soccorsi sanitari negli eventi e nelle manifestazioni programmate" – di cui all'accordo in Conferenza Unificata, tra Stato, Regioni, Città ed Autonomie locali, del 5 agosto 2014, Rep. Atti n. 91.

Di seguito le indicazioni regionali, che fungono da integrazione e attualizzazione a livello locale delle normative di cui sopra, da seguire per disciplinare l'attività di pianificazione dell'organizzazione dei soccorsi sanitari dedicati all'evento e/o manifestazione.

1. Classificazione degli eventi e/o manifestazioni e istituzione del portale G.A.M.E.S. (Gestione Assistenza Manifestazioni Eventi Sportivi)

i Istituzione del portale G.A.M.E.S

Tutti gli eventi e/o manifestazioni che si svolgeranno a partire dalla pubblicazione di questo documento devono essere registrati da parte dell'Organizzatore dell'evento per mezzo dei servizi informatici resi disponibili sul portale G.A.M.E.S. raggiungibile al seguente URL

<https://games.sanita.fvg.it/VPM/>

L'organizzatore di qualsiasi tipo di intrattenimento o pubblico spettacolo ha l'obbligo di assicurare l'assistenza sanitaria ai partecipanti attivi, inclusi gli atleti nelle manifestazioni sportive; deve inoltre garantire un

adeguato soccorso sanitario per il pubblico presente. Si intende che dalla pubblicazione di questo documento, ogni evento, senza esclusione per criteri di numerosità di partecipanti minimi, debba essere registrato sul portale: il calcolo del livello di rischio non è obbligatorio SOLO per gli eventi che si svolgono in locali la cui destinazione d'uso prevede lo svolgimento dell'evento stesso.

Esempio: spettacolo teatrale in teatro, proiezione di un film a teatro/cinema, musica dal vivo in locali notturni.

ii Calcolo del Rischio

Tramite la pagina dedicata del portale, viene identificata la classe di rischio dell'evento seguendo la compilazione del form predisposto (a seguire come da Tabella *Calcolo del rischio* nel Suballegato A1).

In base al punteggio ottenuto dalla tabella, vengono identificati i seguenti livelli di rischio:

Livello di rischio	Punteggio
Rischio molto basso / basso	< 18
Rischio moderato / elevato	18 - 36
Rischio molto elevato	37 - 55

I livelli di rischio moderato/elevato e molto elevato devono essere esaminati e validati a cura della SORES, attraverso valutazione ed eventuale confronto con la PET di riferimento.

iii Calcolo delle Risorse

Algoritmo di Maurer

Per definire le risorse di soccorso sanitario adeguate all'evento (ad esclusione delle indicazioni fornite per gli atleti da parte delle normative federali di riferimento), si deve utilizzare l'algoritmo di Maurer, come da Suballegato A1 e Suballegato A2.

Tali parametri sono da intendersi indicativi per la pianificazione dell'assistenza sanitaria e possono essere modificati dalla SORES, sulla base della specificità dell'evento.

2. Procedure di comunicazione, di validazione e di controllo

Al fine di garantire un adeguato livello di soccorso è necessario che gli organizzatori osservino le seguenti priorità:

a) per gli eventi/manifestazioni con livello di rischio molto basso o basso:

- comunicazione dello svolgimento dell'evento alla SORES, almeno 15 giorni prima dell'inizio, tramite registrazione sul portale G.A.M.E.S.;

b) per gli eventi/manifestazioni con livello di rischio moderato o elevato:

- comunicazione dello svolgimento dell'evento alla SORES, almeno 30 giorni prima dell'inizio, tramite registrazione sul portale G.A.M.E.S.;
- trasmissione alla SORES tramite il portale G.A.M.E.S. del documento recante il dettaglio delle risorse e delle modalità di organizzazione preventiva di soccorso sanitario predisposto dall'organizzatore, e descritto dettagliatamente in un Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione;
- rispetto delle eventuali prescrizioni fornite dalla SORES;
- acquisizione della validazione, da rilasciarsi a cura della SORES, del documento recante il dettaglio delle risorse e delle modalità di organizzazione preventiva di soccorso sanitario predisposto dall'organizzatore (Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione).

c) per gli eventi/manifestazioni con livello di rischio molto elevato:

- comunicazione dello svolgimento dell'evento alla SORES almeno 45 giorni prima dell'inizio, tramite registrazione sul portale G.A.M.E.S.;
- trasmissione alla SORES tramite il portale G.A.M.E.S. del dettaglio delle risorse e delle modalità di organizzazione preventiva di soccorso sanitario predisposto dall'organizzatore, e descritto dettagliatamente in un Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione;
- rispetto delle eventuali prescrizioni fornite dalla SORES;
- acquisizione della validazione, da rilasciarsi a cura della SORES, del documento recante il dettaglio delle risorse e delle modalità di organizzazione preventiva di soccorso sanitario predisposto dall'organizzatore (Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione).

d) per tutte le tipologie di evento con qualsiasi livello di rischio:

- presentazione alle competenti Commissioni di vigilanza, se di competenza, della documentazione comprovante il rispetto delle sopra riportate indicazioni.

3. Criteri da seguire per la pianificazione degli eventi e/o manifestazioni

Il Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione deve essere articolato in:

- Tipologia di evento e relativa analisi dei fattori di rischio;
- Evento alla prima edizione o successive;
- Organizzazioni coinvolte nella stesura del piano (enti di soccorso, soccorsi speciali, agenzie...);
- Analisi delle variabili legate all'evento (numero dei partecipanti, spazio, durata nel tempo);
- Quantificazione e descrizione delle risorse sanitarie previste;
- Organigramma e/o descrizione del coordinamento dei soccorsi, segreteria, e interlocutori; se presenti più organizzazioni di soccorso (es. soccorso alpino, soccorso sanitario, giudici di gara...) indicare in modo chiaro la catena delle comunicazioni fra gestione locale e SORES;
- Individuazione delle problematiche logistico/organizzative emergenti che caratterizzano l'ambiente dove si svolge l'evento;
- Programma dell'evento con orari ed eventuali fasce di affluenza del pubblico;
- Descrizione del sito dell'evento e mappa;

- Vie di accesso per pubblico, atleti, mezzi di soccorso;
- Ospedali di riferimento con km di percorrenza;
- Presenza di DAE sul posto e sua posizione;
- Versione del piano di soccorso sanitario;
- Data e firma dell'organizzatore

Il piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione deve esplicitare anche le modalità di comunicazione tra i presidi presenti sul posto e la Centrale Operativa da garantirsi anche in caso di carente copertura della rete telefonica mobile.

Per quanto riguarda le manifestazioni politiche e sportive si sottolinea che nel calcolo del rischio secondo l'accordo stato regioni vengono considerati soltanto gli aspetti relativi agli spettatori.

Le squadre in campo o gli atleti impegnati seguono le normative dei rispettivi regolamenti federali per l'assistenza sanitaria, che vanno rispettati, anche in caso di profilo di rischio basso/molto basso. Il regolamento federale di riferimento deve essere caricato fra gli allegati sul portale G.A.M.E.S.

I criteri da utilizzare per una corretta elaborazione del Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione devono fare riferimento alla normativa vigente in tema di soccorso sanitario ordinario nonché in tema di gestione delle maxi-emergenze e seguire le indicazioni presenti in questo documento.

Qualora la SORES possa disporre di informazioni (anche solo per via mediatica) che facciano ipotizzare un livello di rischio diverso da quello dichiarato, SORES ha la facoltà di richiedere informazioni aggiuntive all'organizzatore e, dopo opportuna valutazione delle stesse, di richiedere la presenza di ulteriori risorse di soccorso sanitario a supporto dell'evento.

4. Oneri organizzativi

Riguardo agli oneri di detta pianificazione, risultano a carico del Servizio Sanitario Regionale (SSR):

- il coordinamento e la gestione degli interventi di soccorso che richiedano un rendez-vous con i mezzi del soccorso territoriale per patologia critica e/o tempo dipendente;
- le risorse necessarie alla gestione di eventi estemporanei e imprevisti (maxi-emergenza o eventi NBCR - a rischio nucleare, biologico, chimico e radiologico –).

Tutti gli oneri economici relativi alla pianificazione sanitaria a supporto di eventi e/o manifestazioni programmati di cui al punto 1, lettera a) "Linee di indirizzo sull'organizzazione dei soccorsi sanitari negli eventi e nelle manifestazioni programmate" - *accordo Stato Regioni 5 agosto 2014*, sono a carico degli organizzatori dell'evento e/o manifestazione.

L'ente di soccorso che presta servizio sanitario alla manifestazione in oggetto deve essere registrato sul portale G.A.M.E.S. e possedere i requisiti richiesti per la partecipazione all'attività di soccorso pre-ospedaliero in Regione FVG, ed operare nel rispetto delle indicazioni operative emanate da SORES.

Nel caso in cui la disponibilità delle risorse sanitarie previste dalla pianificazione venga richiesta direttamente a SORES e qualora la stessa sia in grado di fornirla senza ridurre l'ordinaria attività istituzionale, l'organizzatore dell'evento e/o manifestazione riconosce a SORES il corrispettivo previsto per tale servizio, nelle modalità definite dalla stessa SORES e dalla Direzione Amministrativa di ARCS.

Anche quando l'organizzatore, durante l'evento e/o manifestazione, richieda estemporaneamente a SORES un supporto straordinario di risorse, dovrà sostenerne l'onere economico, nelle modalità definite dalla stessa SORES e dalla Direzione Amministrativa di ARCS.

Negli eventi e/o manifestazioni di cui al precedente punto 1, lettera b) "Linee di indirizzo sull'organizzazione dei soccorsi sanitari negli eventi e nelle manifestazioni programmate" - *accordo Stato Regioni 5 agosto 2014*, la predisposizione del soccorso sanitario di emergenza e urgenza è a carico di SORES, a cui compete altresì l'eventuale integrazione con le Istituzioni preposte a garantire la sicurezza e l'ordine pubblico nonché con il sistema di Protezione Civile regionale.

5. SCORE SORES

È uno score specifico di cui si allega tabella di riferimento, che indica agli organizzatori in quali circostanze sia, di norma, ritenuto necessario un coordinamento SORES in loco. Tale coordinamento locale è previsto in caso di valori dello score SORES >5, tale presenza sarà a carico dell'Organizzatore e da realizzarsi attraverso uno strumento convenzionale con ARCS.

6. Definizioni e Abbreviazioni

Si intende per:

- **Eventi e/o manifestazioni:** iniziative di tipo sportivo, ricreativo, ludico, sociale, politico e religioso che, svolgendosi in luoghi pubblici o aperti al pubblico, possono richiamare un rilevante numero di persone;
- **Luoghi pubblici:** spazi e ambienti caratterizzati da un uso sociale collettivo ai quali può accedere chiunque senza alcuna particolare formalità (es. strade, piazze, giardini pubblici);
- **Luoghi aperti al pubblico:** gli spazi e gli ambienti a cui può accedere chiunque, ma a particolari condizioni imposte dal soggetto che dispone del luogo stesso (es. pagamento di un biglietto per l'accesso, orario di apertura) o da altre norme;
- **Piano di soccorso sanitario:** documento, predisposto dall'organizzatore dell'evento/manifestazione, in cui sono analizzate le caratteristiche dell'evento/manifestazione e che sulla base del livello di rischio associato, vengono definite le risorse messe a disposizione e le modalità di organizzazione dell'assistenza sanitaria, idonea a garantire il soccorso ai soggetti che prendono parte all'evento/manifestazione.
- **Mezzo di soccorso avanzato (MSA):** ambulanza classificata di tipo A, con a bordo almeno un Infermiere con esperienza lavorativa in area critica e/o soccorso pre-ospedaliero nonché un autista soccorritore e un soccorritore in possesso di certificazione BLS e primo soccorso in corso di validità.
- **Mezzo di soccorso di base (MSB):** ambulanza classificata di tipo B, con a bordo almeno un autista soccorritore e un soccorritore in possesso di certificazione BLS e primo soccorso in corso di validità.
- **Squadra a piedi (SAP):** squadra appiedata composta da almeno 2 soccorritori, con certificato BLS in corso di validità e corso di primo soccorso. La squadra può comprendere, sulla base di valutazione specifica SORES, un numero maggiore di soccorritori, sulla base delle caratteristiche del luogo nel quale si svolge l'evento.

Si intende per:

- **Servizio di Emergenza Territoriale/Postazione di emergenza territoriale (PET):** Struttura istituzionalmente deputata all'organizzazione del soccorso sanitario territoriale, così come definita e identificata dalla Regione ai fini dell'applicazione del presente documento.

Suballegato A1**Tabella Calcolo del livello di rischio**

VARIABILI LEGATE ALL'EVENTO			
Ogni quanto si verifica l'evento	Annualmente	1	
	Mensilmente	2	
	Tutti i giorni	3	
	Occasionalmente/all'improvviso	4	
Tipo di evento	Religioso	1	
	Sportivo	1	
	Intrattenimento	2	
	Politico, sociale	3	
	Concerto pop/rock	4	
Altre variabili (più scelte)	Prevista vendita/consumo di alcool	1	
	Possibile consumo di droghe	1	
	Presenza di categorie deboli (bambini, anziani, disabili)	1	
	Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1	
	Presenza di figure politiche/religiose	1	
	Possibili difficoltà alla viabilità	1	
	Presenza di tensioni socio-politiche	1	
Durata	< 12 ore	1	
	da 12 ore a 3 gg	2	
	> 3 giorni	3	
Dove si verifica (più scelte)	In città	0	
	In periferia (paese o piccoli centri urbani)	1	
	In ambiente acquatico (lago, fiume, mare, piscina)	1	
	Altro (montano, impervio, ambiente rurale)	1	
Caratteristiche del luogo (più scelte)	Al coperto	1	
	All'aperto	2	
	Localizzato e ben definito	1	
	Esteso > 1 campo di calcio	2	
	Non delimitato da recinzioni	1	
	Delimitato da recinzioni	2	
	Presenza di scale in entrata e/o in uscita	2	
	Recinzioni temporanee	3	
	Ponteggio temporaneo, palco, coperture	3	
	Servizi igienici disponibili	-1	
Logistica del posto (più scelte)	disponibilità d'acqua	-1	
	punto di ristoro	-1	

VARIABILI LEGATE AL PUBBLICO			
Stima dei partecipanti	0 – 4.999	0	
	5.000 – 24.999	1	
	25.000 - 99.999	2	
	100.000 - 500.000	3	
	> 500.000	4	
Età prevalente	25 – 65	1	
	< 25 - > 65	2	
Densità per m2	Bassa 1-2 persone/m2	1	
	Media 3-4 persone/m2	2	
	Alta 5-8 persone/m2	3	
	Estrema > 8 persone/m2	4	
Condizione dei partecipanti	Rilassato	1	
	Eccitato	2	
	Aggressivo	3	
Posizione	Seduti	1	
	In parte seduti	2	
	In piedi	3	
Score totale			

Suballegato A2 - Algoritmo di Maurer

- Numero visitatori massimo consentito (capienza del luogo della manifestazione):

500 visitatori	1 punto
1000 visitatori	2 punti
1500 visitatori	3 punti
3000 visitatori	4 punti
6000 visitatori	5 punti
10000 visitatori	6 punti
20000 visitatori	7 punti

- 1 punto per ulteriori 10000
- **nel caso in cui la manifestazione si svolga al chiuso, il punteggio va raddoppiato.**
- Numero di visitatori effettivamente previsto: in base al numero di biglietti venduti, alle precedenti esperienze di manifestazioni analoghe, o in base alla superficie libera disponibile (valore di riferimento 2 visitatori/mq) è possibile risalire al numero effettivo di presenze previste. **Ogni 500 visitatori viene dato 1 punto.**
- Tipo di manifestazione: ogni manifestazione ha un rischio intrinseco legato alle attività in essa previste (Tabella 1- algoritmo di Maurer).
- Presenza di personalità: nel caso in cui la manifestazione preveda la partecipazione di personalità, si considerano 10 punti ogni 5 personalità presenti o previste.
- Possibili problemi di ordine pubblico: se in base a informative delle forze dell'ordine relative ai partecipanti alla manifestazione, è da prevedere un rischio legato a fenomeni di violenza o di disordine, saranno da conteggiare altri 10 punti.

Procedere per ottenere il punteggio completo:

- I punti relativi al numero massimo di visitatori consentito ed effettivamente previsto vanno sommati fra loro.
- Il risultato ottenuto al punto precedente va moltiplicato per il fattore di moltiplicazione relativo al tipo di manifestazione.
- I punteggi relativi alla presenza di personalità o problematiche di ordine pubblico vanno sommati al risultato sopra ottenuto.
- Il punteggio risultante identifica il rischio totale e le relative risorse necessarie per lo svolgimento della manifestazione (Tabella 2).

Tabella 1: Algoritmo di Maurer

Tipo di manifestazione	
Manifestazione sportiva generica	0,3
Esposizione - bazar	0,3
Dimostrazione o corteo	0,8
Fuochi d'artificio	0,4
Mercatino delle pulci o di Natale	0,3
Airshow	0,9
Carnevale	0,7
Mista (Sport+musica+show)	0,35
Concerto	0,2
Comizio	0,5
Gara auto/motociclistica	0,8
Gara ciclistica	0,3
Manifestazione musicale	0,5
Opera	0,2
Equitazione	0,1
Concerto rock	1
Rappresentazione teatrale	0,2
Show - parata	0,2
Festa di quartiere, di strada, folkloristica	0,4
Spettacolo di danza	0,3
Fiera	0,3
Gara di fondo	0,3

Tabella 2: Definizione delle risorse necessarie in base al punteggio ottenuto

N° ambulanze da soccorso MSA		N° ambulanze da trasporto MSB		Team di soccorritori a piedi		Mezzi o unità medicalizzate	
punteggio	n. mezzi	punteggio	n. mezzi	punteggio	soccorritori	punteggio	medici
0,1-6,0	0	0,1-4,0	0	0,1 – 2,0	0	0,1 – 13,0	0
6,1-25,5	1	4,1-13,0	1	2,1 – 4,0	3	13,1 – 30,0	1
25,6 – 45,5	2	13,1-25,0	2	4,1 – 13,5	5	30,1 – 60,0	2
45,6 – 60,5	3	25,1-40,0	3	13,6 – 22,0	10	60,1 – 90,0	3
60,6 – 75,5	4	40,1-60,0	4	22,1 – 40,0	20	> 90,1	4
75,6 – 100,0	5	60,1-80,0	5	40,1 – 60,0	30		
> 100,1	6	80,1-100,0	6	60,1 – 80,0	40		
		100,1-120,0	8	80,1 – 100,0	80		
				100,1 – 120,0	120		

Tabella 3: Score SORES

						Valore unitario corrispondente
Valore coefficiente di Maurer	0,1-6	6-13,5	13,5-22	22-40	40-60	
Valore unitario	1	2	3	4	5	
Affluenza stimata	< 3.000	3.000-6.000	6.000-10.000	10.000-20.000	>20.000	
Valore unitario	1	2	3	4	5	
Ambulanze di soccorso MSA previste	3	4-5	>5	\	\	
Valore unitario	1	2	3	\	\	
Valore SCORE SORES						
Necessaria presenza di almeno 1 operatore SORES se SCORE SORES > 5						

25_49_1_DGR_1673_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 21 novembre 2025, n. 1673

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. DGR 1064/2024, art. 4, comma 2. Bando per l'accesso all'intervento SRE01 - Insediamento giovani agricoltori del complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027. Assegnazione ulteriori risorse.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e in particolare l'articolo 75 che prevede l'intervento per lo sviluppo rurale "Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali";
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013";
- il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione, del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con

il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, serie L n. 327 del 22 dicembre 2022;

- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PS PAC) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, e successivamente modificato con decisioni C(2023)6990 del 23 ottobre 2023, C(2024) 6849 del 30 settembre 2024, C(2024) 8662 di data 11 dicembre 2024 e C(2025)3805 di data 18 giugno 2025;

- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 23 dicembre 2022 n. 660087 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti" (di seguito DM 660087/2022);

- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale all'articolo 3, commi 1 e 1 bis, stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC mediante bandi approvati con deliberazione della Giunta regionale;

- la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26 (Piano strategico della PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia) e le successive deliberazioni 23 novembre 2023, n. 1876 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione versione 2.0), 20 dicembre 2024, n. 2019 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Versione 3.0. Approvazione), 7 marzo 2025, n. 281 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 4.0. Approvazione) e 1° agosto 2025, n. 1087 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 5.0. Approvazione) con la quale sono state recepite nel CSR, quale documento attuativo regionale del PSP, le modifiche apportate al Piano Strategico della PAC, riportando, tra le altre, anche la scheda descrittiva dell'intervento SRE01 "Insediamento di giovani agricoltori";

- la deliberazione di Giunta regionale 4 agosto 2023, n. 1259 con la quale è stato approvato il documento "Disposizioni attuative per gli interventi connessi agli investimenti di cui al Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023-2027", come modificato con le deliberazioni della Giunta regionale 23 febbraio 2024, n. 290, 30 aprile 2024, n. 620 e 20 giugno 2025, n. 850;

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta regionale 12 luglio 2024, n. 1064 è stato approvato il bando per l'accesso all'intervento SRE01 - Insediamento giovani agricoltori del Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023- 2027 per l'annualità 2024;

PRESO ATTO dell'elevato numero di domande di sostegno ricevute e, di conseguenza, dell'ingente volume di risorse richieste, superiore alla dotazione finanziaria del bando;

RITENUTO opportuno, per far fronte alla mole di domande pervenute, assegnare, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del bando approvato con la DGR 1064/2024 ulteriori risorse finanziarie garantendo la copertura delle domande di pari punteggio fino alla concorrenza di una dotazione in linea con quella attribuita ai bandi SRE01 adottati nelle precedenti annualità;

RITENUTO pertanto di assegnare al "Bando per l'accesso all'intervento SRE01 - Insediamento giovani agricoltori del Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023-2027", approvato con DGR 1064/2024, ulteriori risorse finanziarie per l'importo di euro 910.000,00 di cui quota FEASR pari a 370.370,00;

VISTI:

- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres.;

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);

- lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di assegnare al "Bando per l'accesso all'intervento SRE01 - Insediamento giovani agricoltori del Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023-2027", approvato con deliberazione della Giunta regionale 12 luglio 2024, n. 1064, ulteriori risorse

finanziarie per l'importo di euro 910.000,00 di cui quota FEASR pari a 370.370,00.

2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_49_1_DGR_1674_1_TESTO.DOCX

Deliberazione della Giunta regionale 21 novembre 2025, n. 1674

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento per lo sviluppo rurale SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico della PAC 2023-2027. Adozione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 (Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione

di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune);

- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 26 febbraio 2024, n. 93348 recante "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027", e in particolare l'articolo 15 relativo alle riduzioni o esclusioni per inosservanza degli impegni o altri obblighi relativi a interventi non connessi alla superficie e agli animali (interventi connessi agli investimenti), che, tra l'altro, demanda alle Autorità di gestione regionali/provinciali l'individuazione delle fattispecie di violazioni di impegni riferiti agli interventi;

- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022, successivamente modificato con decisioni C(2023)6990 del 23 ottobre 2023, C(2024) 6849 del 30 settembre 2024, C(2024) 8662 di data 11 dicembre 2024 e C(2025)3805 di data 18 giugno 2025, con particolare riguardo all'intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli";

- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale all'articolo 3, commi 1 e 1 bis, stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC mediante bandi approvati con deliberazione della Giunta regionale;

- la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26 avente ad oggetto "Piano strategico della PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione", e le successive deliberazioni 23 novembre 2023, n. 1876 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione versione 2.0), 20 dicembre 2024, n. 2019 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Versione 3.0. Approvazione), 7 marzo 2025, n. 281 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 4.0. Approvazione) e 1° agosto 2025, n. 1087 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 5.0. Approvazione) con le quali sono state recepite nel CSR, quale documento attuativo regionale del PSP, le modifiche apportate al PSP medesimo e in particolare con riferimento all'intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli";

CONSIDERATO che, in conformità al sistema di governance definito nel CSR, l'Autorità di gestione regionale è competente nella predisposizione dei bandi per l'accesso agli interventi regionali per lo sviluppo rurale contenuti nel CSR medesimo e che tale attività è svolta in collaborazione con gli uffici attuatori e con l'Organismo pagatore regionale (OPR FVG), come previsto per quest'ultimo dalla Convenzione del marzo 2023 avente ad oggetto l'affidamento reciproco della delega di funzioni nell'ambito dello sviluppo rurale;

PRESO ATTO che il bando in oggetto, in attuazione dell'intervento SRD13 prevede la concessione di un sostegno alle imprese che operano nell'ambito della trasformazione o trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I al TFUE, esclusi i prodotti della pesca ed è finalizzato a promuovere la crescita economica delle aree rurali attraverso un'azione di rafforzamento della produttività, redditività e competitività sui mercati del comparto agricolo, agroalimentare e agroindustriale;

CONSIDERATO che, conformemente all'articolo 145 del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, le norme sugli aiuti di Stato non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri a norma di tale regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi che rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

ATTESO che il bando in questione, rientra nel campo di applicazione dell'articolo 42 sopra citato, non implicando, conseguentemente, alcun adempimento nei confronti della Commissione europea sotto il profilo della sua compatibilità rispetto alla normativa unionale sugli aiuti di Stato;

VISTO il testo del <<Bando per l'accesso all'intervento SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico della PAC 2023 - 2027>> e relativi allegati, predisposto dal Servizio sviluppo rurale della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, nella sua qualità di Autorità di gestione regionale in collaborazione con il servizio Servizio competitività sistema agroalimentare, nella sua qualità di Ufficio attuatore;

CONSIDERATO che:

- il fabbisogno finanziario per il bando sopra citato è stimato in euro 6.000.000,00 di spesa pubblica;

- i criteri di selezione relativi all'intervento in oggetto sono stati sottoposti e approvati dal Comitato di monitoraggio regionale in conformità a quanto stabilito dall'articolo 124 del regolamento (UE) 2021/2115;

- il bando in oggetto prevede termini del procedimento superiori a novanta giorni e che detta previsione è giustificata dalla natura degli interessi pubblici tutelati e dalla particolare complessità del procedimento medesimo;

RITENUTO di adottare il <<Bando per l'accesso all'intervento SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico della PAC 2023 - 2027>>, costituito dai seguenti allegati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Allegato 1 - Bando;
- Allegato 2 - Allegato A) Piano aziendale;
- Allegato 3 - Allegato B) Criteri di selezione e di priorità;
- Allegato 4 - Allegato C) Relazione di variante;
- Allegato 5 - Allegato D) Dichiarazione del rispetto dei limiti alla cumulabilità;
- Allegato 6 - Allegato E) Relazione conclusiva;
- Allegato 7 - Allegato F) Elenco dei comuni ricadenti in zone svantaggiate;
- Allegato 8 - Allegato G) Dichiarazione provenienza materia prima utilizzata per attività aziendale;

VISTI infine:

- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);
- lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di adottare il <<Bando per l'accesso all'intervento SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico della PAC 2023 - 2027>>, costituito dai seguenti allegati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Allegato 1 - Bando;
- Allegato 2 - Allegato A) Piano aziendale;
- Allegato 3 - Allegato B) Criteri di selezione e di priorità;
- Allegato 4 - Allegato C) Relazione di variante;
- Allegato 5 - Allegato D) Dichiarazione del rispetto dei limiti alla cumulabilità;
- Allegato 6 - Allegato E) Relazione conclusiva;
- Allegato 7 - Allegato F) Elenco dei comuni ricadenti in zone svantaggiate;
- Allegato 8 - Allegato G) Dichiarazione provenienza materia prima utilizzata per attività aziendale.

2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

BANDO PER L'ACCESSO ALL'INTERVENTO PER LO SVILUPPO RURALE "SRD13 – INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI" DEL COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AL PIANO STRATEGICO PAC 2023-2027

SOMMARIO

Capo I Introduzione

Articolo 1 Premessa

Articolo 2 Finalità, obiettivi e localizzazione

Articolo 3 Definizioni

Articolo 4 Dotazione finanziaria

Capo II Beneficiari, investimenti e spese

Articolo 5 Tipologia di beneficiari e requisiti di ammissibilità

Articolo 6 Requisiti di ammissibilità dell'operazione e investimenti ammissibili

Articolo 7 Requisiti di ammissibilità specifici per alcuni investimenti

Articolo 8 Operazioni non ammissibili

Articolo 9 Spese non ammissibili

Articolo 10 Spesa minima e massima della domanda di sostegno

Articolo 11 Congruità e ragionevolezza delle spese

Capo III Tipologia di sostegno, criteri di selezione e tempistiche

Articolo 12 Forma, aliquota del sostegno e cumulabilità

Articolo 13 Criteri di selezione e di priorità

Articolo 14 Avvio e conclusione dell'operazione

Articolo 15 Proroghe

Capo IV Modalità e termini di presentazione della domanda

Articolo 16 Presentazione della domanda di sostegno

Articolo 17 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

Capo V Istruttoria, concessione e liquidazione del sostegno

Articolo 18 Istruttoria e concessione del sostegno

Articolo 19 Liquidazione dell'anticipo del sostegno

Articolo 20 Liquidazione dell'acconto del sostegno

Articolo 21 Liquidazione del saldo del sostegno

Capo VI Monitoraggio, varianti e impegni del beneficiario

Articolo 22 Monitoraggio fisico e finanziario

Articolo 23 Varianti

Articolo 24 Impegni del beneficiario

Capo VII Disposizioni finali

Articolo 25 Trattamento dati personali

Articolo 26 Disposizioni di rinvio

Articolo 27 Informazioni e contatti

ALLEGATI

Allegato A - Piano aziendale

Allegato B - Criteri di selezione e di priorità

Allegato C - Relazione di variante

Allegato D - Dichiarazione del rispetto dei limiti alla cumulabilità

Allegato E - Relazione conclusiva

Allegato F - Elenco dei comuni ricadenti in zone svantaggiate

Allegato G - Dichiarazione provenienza materia prima utilizzata per attività aziendale

Capo I Introduzione

Articolo 1 Premessa

1. Il presente bando è emanato in attuazione dell'intervento per lo sviluppo rurale denominato "SRD13 – Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" contenuto nel Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027, in conformità al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021.

2. Al presente bando si applicano le disposizioni previste:

- dal PS PAC 2023-2027 Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022, da ultimo modificato con decisione di esecuzione della Commissione C(2025)3805 final del 18 giugno 2025;
- dal CSR – Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2025, n. 1087 (versione 5.0);
- dalle "Disposizioni attuative per gli interventi connessi agli investimenti di cui al Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027" (di seguito "Disposizioni attuative") approvate con deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2023, n. 1259, modificate con deliberazioni della Giunta regionale 23 febbraio 2024, n. 290, 30 aprile 2024, n. 620 e 20 giugno 2025, n. 850.

Articolo 2 Finalità, obiettivi e localizzazione

1. L'intervento oggetto del presente bando è finalizzato a promuovere la crescita economica delle aree rurali attraverso un'azione di rafforzamento della produttività, redditività e competitività sui mercati del comparto agricolo, agroalimentare e agroindustriale migliorandone, al contempo, le performance climatico- ambientali.

2. Tale finalità generale è perseguita attraverso il sostegno agli investimenti materiali ed immateriali delle imprese che operano nell'ambito della trasformazione o trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I al TFUE, esclusi i prodotti della pesca. Il prodotto finale ottenuto dal processo di trasformazione o trasformazione e commercializzazione ricade nell'elenco del suddetto Allegato I.

3. L'intervento, a livello regionale prevede due Azioni, le cui finalità specifiche sono di seguito elencate:

a) Azione 1:

- valorizzazione del capitale aziendale attraverso l'acquisto, realizzazione, ristrutturazione, ammodernamento di impianti e strutture di cernita, lavorazione, conservazione, stoccaggio, condizionamento, trasformazione, confezionamento, commercializzazione dei prodotti della filiera agroindustriale;
- miglioramento tecnologico e razionalizzazione dei cicli produttivi, incluso l'approvvigionamento e l'efficiente utilizzo degli input produttivi, tra cui quelli energetici e idrici, in un'ottica di sostenibilità;
- adeguamento/potenziamento degli impianti e dei processi produttivi ai sistemi di gestione della qualità e ai sistemi di gestione ambientale, di rintracciabilità e di etichettatura del prodotto;
- miglioramento della sostenibilità ambientale, anche in un'ottica di riutilizzo dei sottoprodotti e degli scarti di lavorazione;
- aumento del valore aggiunto delle produzioni, inclusa la qualificazione delle produzioni attraverso lo sviluppo di prodotti di qualità e/o sotto l'aspetto della sicurezza alimentare;
- apertura di nuovi mercati;

b) Azione 2: installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili, limitatamente all'autoconsumo aziendale, ovvero per il recupero del calore prodotto da impianti produttivi.

4. L'intervento oggetto del presente bando risponde agli obiettivi specifici:

- OS4 - Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile;
- OS8- Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.

5. Il presente bando si applica alle operazioni e ai relativi investimenti realizzati nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

Articolo 3 Definizioni

1. Ai fini del presente bando valgono le definizioni riportate all'articolo 2 delle Disposizioni attuative, integrate dalle seguenti:

- a) Piano Aziendale (PA): prospetto redatto seguendo il modello Allegato A contenente le informazioni relative al beneficiario e i dettagli dell'investimento;
- b) disponibilità giuridica di beni immobili: per operazioni che prevedono investimenti realizzati su beni immobili, o comunque ad essi inerenti, i beneficiari sono proprietari o titolari di altro diritto reale coerente con l'investimento finanziato oppure titolari di diritto personale di godimento con espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni; per gli investimenti consistenti in acquisti di beni immobili la verifica della sussistenza della disponibilità giuridica viene effettuata in sede di istruttoria delle domande di pagamento;
- c) sito dell'investimento: particella/particelle individuate nella domanda di sostegno e su cui è realizzato l'investimento;
- d) processi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli mediante uno o più delle seguenti attività: cernita, lavorazione, conservazione, stoccaggio, condizionamento, trasformazione, confezionamento, commercializzazione;
- e) Ufficio attuatore: il Servizio competitività sistema agroalimentare della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.

Articolo 4 Dotazione finanziaria

- 1. Al presente bando sono assegnate risorse finanziarie pari ad euro 6.000.000,00 (seimilioni/00), di cui quota FEASR pari ad euro 2.442.000,00 (duemilioniquattrocentoquarantaduemila/00).
- 2. Con deliberazione della Giunta regionale possono essere assegnate ulteriori risorse al presente bando.
- 3. Le disponibilità finanziarie derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce, economie potranno essere utilizzate, previo parere dell'Autorità di gestione regionale, per finanziare lo scorrimento della graduatoria delle domande ammissibili entro la data di validità della stessa.

Capo II Beneficiari, investimenti e spese**Articolo 5 Tipologie di beneficiari e requisiti di ammissibilità**

- 1. I beneficiari del presente bando sono le imprese, singole o associate, che operano nell'ambito delle attività di trasformazione o trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, inseriti nell'Allegato I del Trattato di Funzionamento della UE, esclusi i prodotti della pesca e dell'acquacoltura.
- 2. I beneficiari possiedono i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - a) sono micro, piccole o medie imprese come definite nell'Allegato I del Regolamento (UE) 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014,
 - b) sono iscritti al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA), fatte salve le condizioni di esenzione dall'obbligo di iscrizione in base alla vigente normativa di riferimento,
 - c) trasformano prodotti agricoli dell'Allegato I al Trattato di Funzionamento della UE di prevalente provenienza extra aziendale,
 - d) non effettuano la sola commercializzazione dei prodotti agricoli, inseriti nell'Allegato I del Trattato di Funzionamento della UE,
 - e) non sono impresa in difficoltà così come definita al punto (33) 63 degli Orientamenti per gli aiuti di Stato dei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali della Commissione europea (2022/C 485/01) del 21 dicembre 2022.
- 3. La disponibilità giuridica degli immobili oggetto dell'investimento, come definita all'articolo 3, comma 1, lettera b), è garantita per un periodo almeno pari alla durata del vincolo di stabilità delle operazioni di cui all'articolo 16 delle Disposizioni attuative.
- 4. I requisiti di ammissibilità dei beneficiari sopra richiamati sussistono alla data di presentazione della domanda di sostegno e la verifica degli stessi avviene anche sulla base delle informazioni riportate sul fascicolo aziendale.

Articolo 6 Requisiti di ammissibilità dell'operazione e investimenti ammissibili

1. Sono ammissibili al sostegno le operazioni che:
 - a) perseguono una o più finalità delle azioni previste all'articolo 2;
 - b) riguardano l'attività di trasformazione o trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del TFUE, ad eccezione dei prodotti della pesca, e il prodotto ottenuto dalla trasformazione e commercializzazione a sua volta ricade nell'Allegato I al TFUE;
 - c) sono realizzate attraverso la trasformazione e commercializzazione di almeno il 30% di materia prima acquistata/conferita da soggetti terzi che sono produttori agricoli singoli o associati. Per i beneficiari del settore carni, nella predetta percentuale del 30%, è incluso anche l'acquisto di carni da macello purché derivanti da animali provenienti da produttori agricoli di base.
2. Ai fini della dimostrazione del requisito di cui al comma 1, lettera c) il beneficiario a saldo, dovrà dimostrare la provenienza di almeno il 30%, della materia prima, da produttori agricoli di base mediante l'inoltro dell'ultimo bilancio utile depositato, antecedente alla presentazione della domanda di saldo, la cui nota integrativa riporterà il costo della materia prima di provenienza extra aziendale e la specifica del costo riferito agli acquisti effettuati dai produttori primari. Qualora non sia previsto il bilancio aziendale, il beneficiario trasmetterà il registro delle fatture di acquisto della materia prima extra aziendale, un dettaglio delle fatture di acquisto dai produttori primari e l'ultima dichiarazione IVA.
- Nel caso di documentazione relativa a carni provenienti da Paesi europei al di fuori dell'Italia i documenti devono essere presentati in lingua italiana, o anche in lingua straniera purché tradotti in italiano.
3. Per la verifica delle percentuali di approvvigionamento vengono presi in considerazione i soli dati riferiti all'Unità locale oggetto della domanda di sostegno.
4. Sono ammessi unicamente acquisti da produttori agricoli di base con sede operativa nel territorio dell'Unione Europea. Per il settore carni i macelli di approvvigionamento riconosciuti ai fini della dimostrazione della provenienza della materia prima da allevatori devono avere sede operativa nel territorio dell'Unione Europea.
5. La verifica delle percentuali di approvvigionamento si basa sulle quantità acquistate come dimostrate dalla documentazione di cui al comma 2.
6. Non sono ammissibili domande di sostegno che presentano operazioni di importo superiore a euro 3.000.000,00 come risultanti dal Piano aziendale.
7. Gli investimenti ammissibili sono:
 - a) acquisto terreni edificabili finalizzati alla realizzazione di beni immobili;
 - b) ai sensi dell'articolo 4, comma 5, lettera a) delle Disposizioni attuative:
 - acquisizione, costruzione, miglioramento, ristrutturazione, ampliamento di beni immobili e relative pertinenze,
 - realizzazione delle opere e delle modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali di edifici esistenti ivi compresa la realizzazione di impianti tecnologici e servizi igienico-sanitari, senza alterazione di volumi e modifica della destinazione d'uso degli stessi;
 - c) realizzazione di impianti per il trattamento delle acque reflue derivanti dalle attività aziendali di trasformazione;
 - d) acquisto di nuovi impianti tecnologici, nuovi macchinari e attrezzature inerenti l'attività di trasformazione o trasformazione e commercializzazione;
 - e) realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili, limitatamente all'autoconsumo aziendale, o per il recupero del calore prodotto da impianti produttivi;
 - f) spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere precedenti, entro il 10 per cento del costo degli stessi;
 - g) investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e l'acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali e altre spese in tecnologie dell'informazione.

Articolo 7 Requisiti di ammissibilità specifici per alcuni investimenti

1. Gli investimenti relativi all'acquisto di terreni finalizzati alla realizzazione di beni immobili previsti in domanda di sostegno, di cui all'articolo 6, comma 7, lettera a), sono ammissibili entro il 10 per cento del costo totale ammissibile dell'operazione, al netto delle spese generali e del costo dei terreni oggetto dell'operazione. L'importo massimo ammissibile non è superiore a quello del valore di mercato, come attestato dalla perizia di stima redatta da un tecnico abilitato.
2. Gli investimenti relativi all'acquisto di fabbricati sono ammissibili, nei limiti del valore di mercato, come attestato dalla perizia di stima redatta da un tecnico abilitato.
3. Gli investimenti relativi all'acquisto di fabbricati sono ammissibili a condizione che:

- a) siano funzionali allo svolgimento dell'attività d'impresa, siano connessi con gli obiettivi dell'operazione programmata dal beneficiario e ne costituiscano parte integrante;
 - b) l'immobile sia conforme alla normativa urbanistica vigente oppure siano evidenziati gli elementi di non conformità, nei casi in cui l'operazione preveda la loro regolarizzazione; ai fini della dimostrazione di tale requisito il beneficiario allega alla domanda di sostegno l'attestazione di un tecnico abilitato;
 - c) l'immobile non sia gravato da impegni e vincoli di stabilità derivanti da finanziamenti pubblici come risultante da clausole espressamente apposte nel contratto preliminare di compravendita, nel quale viene espressamente dichiarata la non sussistenza dei predetti impegni e vincoli. La limitazione non ricorre nel caso in cui l'Amministrazione concedente abbia revocato e recuperato totalmente le agevolazioni medesime.
4. Gli investimenti per la produzione di energia sono dimensionati sul fabbisogno energetico dell'azienda e destinati esclusivamente all'autoconsumo e:
- a) nel caso di utilizzo dell'energia solare (impianti solari termici o fotovoltaici) non consumano suolo, e sono realizzati su strutture produttive aziendali;
 - b) nel caso di produzione di energia elettrica sono dimensionati, come media dei consumi dei 3 anni solari precedenti alla domanda di sostegno oppure, nel caso di ampliamento dell'attività d'impresa, il fabbisogno energetico è stimato nel PA utilizzando parametri oggettivi e misurabili con riferimento ai consumi previsti a conclusione dell'investimento programmato;
 - c) nel caso di impianti per la produzione di energia elettrica, questi non possono superare la capacità produttiva massima di 1 MWe mentre per gli impianti per la produzione di energia termica il limite massimo è di 3 MWt;
 - d) nel caso di impianti per la produzione di energia da biogas/biomassa, questi non devono utilizzare risorse naturali da colture dedicate ma sottoprodotti e scarti di produzione del beneficiario o di produzioni agricole, forestali o agroalimentari di altre aziende, operanti in regione;
 - e) nel caso di impianti per la produzione elettrica da biomasse, devono essere impianti di cogenerazione con il recupero di energia termica pari almeno al 25%;
 - f) la produzione di energia da biomasse deve rispettare gli eventuali requisiti di localizzazione, di rendimento/emissione stabiliti nella specifica normativa di tutela della qualità dell'aria;
 - g) la produzione di energia da biomasse deve utilizzare solo i combustibili di cui al D. Lgs 152/2006 - allegato X alla parte V, parte II sez. 4, lettere b), c), d) ed e) in cui tra, l'altro, viene escluso l'utilizzo di colture dedicate;
 - h) sono conformi con il Pacchetto legislativo "Energia pulita per tutti gli europei" e, in particolare, con i criteri di sostenibilità della Direttiva (UE) 2018/2001.
5. Nei casi previsti dalla normativa vigente, ai fini dell'ammissibilità degli investimenti in beni immobili o impianti, il progetto, redatto da un tecnico abilitato, alla data di presentazione della domanda di sostegno, è già stato comunicato o depositato presso le autorità competenti ai fini dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, concessioni o permessi.

Articolo 8 Operazioni non ammissibili

1. Non sono ammissibili le operazioni già portate materialmente a termine o pienamente realizzate prima della presentazione della domanda di sostegno.
2. Ai fini della verifica di cui al comma 1 l'operazione è portata materialmente a termine all'ultima data tra le seguenti:
 - a) per la realizzazione di opere edili, la data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione, redatto dal direttore dei lavori o, in assenza, la data del protocollo in arrivo al competente ufficio comunale della comunicazione di fine lavori;
 - b) per gli impianti tecnologici, la data della dichiarazione di conformità;
 - c) per l'acquisto di beni mobili, immateriali e la fornitura di servizi, la data della fattura di saldo.
3. Ai fini della verifica di cui al comma 1 l'operazione si considera pienamente realizzata alla data di pagamento dell'ultima fattura di saldo.
4. Non sono ammissibili operazioni con dimensione economica superiore a euro 3.000.000,00 come risultante dal Piano aziendale.

Articolo 9 Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili le spese indicate all'articolo 5 delle Disposizioni attuative.
2. Ai fini del presente bando non sono ammissibili, inoltre, le seguenti spese:
 - a) per acquisto di impianti, macchinari o attrezzature usate;

- b) inerenti agli oneri amministrativi per l'allacciamento e i canoni di fornitura di energia elettrica, gas, acqua, telefono;
- c) effettuate prima della presentazione della domanda di sostegno, fatte salve le spese tecniche connesse alla progettazione di opere edili, alla stesura del PA e degli studi di fattibilità che possono essere fatturate e quietanzate dal beneficiario entro i 12 (dodici) mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno;
- d) inerenti agli onorari professionali per i quali non sia documentato, se dovuto, il versamento della ritenuta d'acconto;
- e) sostenute in economia.

Articolo 10 Spesa minima e massima della domanda di sostegno

1. La spesa minima ammissibile della domanda di sostegno è pari a euro 150.000,00.
2. La spesa massima ammissibile della domanda di sostegno è pari a euro 3.000.000,00.

Articolo 11 Congruità e ragionevolezza delle spese

1. Le spese, ai fini dell'ammissibilità, devono essere congrue e ragionevoli in funzione dell'operazione programmata. La valutazione della congruità e ragionevolezza avviene secondo le indicazioni riportate nelle Disposizioni attuative all'articolo 6.
2. Le spese correlate a preventivi rilasciati con modalità diverse da quelle previste nelle Disposizioni attuative all'articolo 6 comma 3 non sono ammissibili.
3. In fase di accertamento dell'avvenuta realizzazione degli investimenti la spesa ammessa per l'operazione non è superiore a quella concessa.
4. Nel caso di beni immobili, che prevedono la realizzazione di opere a misura, in sede di rendicontazione sono allegati alle domande di pagamento:
 - a) gli stati di avanzamento dei lavori o lo stato finale dei lavori, ivi compresi i computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati; ai fini del calcolo del sostegno liquidabile è assunto a riferimento l'importo totale più basso derivante dal raffronto tra computo metrico consuntivo, con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento, e le fatture presentate;
 - b) a saldo, la documentazione attestante la funzionalità e la sicurezza dell'opera eseguita (a titolo esemplificativo agibilità, collaudi, certificazioni energetiche) e se non già trasmessa, in relazione alle spese tecniche, la documentazione atta a dimostrare le prestazioni integrative di cui al Prezzario delle spese tecniche ai sensi dell'articolo 6 comma 2 lettera i) punto i.3) delle Disposizioni attuative.

Capo III Tipologia di sostegno, criteri di selezione e tempistiche**Articolo 12 Forma, aliquota del sostegno e cumulabilità**

1. Il sostegno è erogato in forma di aiuto in conto capitale pari al 40% della spesa ammissibile dell'operazione.
2. Fatto salvo il divieto del doppio finanziamento delle spese, il sostegno ricevuto dal beneficiario per la realizzazione degli investimenti di cui al presente bando è cumulabile con lo strumento finanziario di cui all'intervento SRD17, con altre forme di sostegno di cui al Piano strategico della PAC, con altri fondi di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060, con altri strumenti dell'Unione, con eventuali regimi di aiuto nazionali (statali o regionali) anche di carattere fiscale, solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto applicabile, pari al 65%, prevista dall'articolo 73 del regolamento (UE) 2021/2115.
3. In sede di presentazione della domanda di sostegno il beneficiario può richiedere, motivandolo nel PA, una aliquota di aiuto ridotta al fine di accedere agli incentivi anche fiscali previsti dalla normativa unionale o nazionale vigente per la realizzazione dell'operazione. Tale aliquota ridotta non è successivamente modificabile.

Articolo 13 Criteri di selezione e di priorità

1. Ai fini della formazione della graduatoria, si applicano i criteri di selezione e di priorità di cui all'Allegato B.
2. La domanda di sostegno che non raggiunge il punteggio minimo di 34 punti non è ammessa a finanziamento.

Articolo 14 Avvio e conclusione dell'operazione

1. L'operazione è avviata, a pena di revoca del provvedimento di concessione del sostegno, entro 90 (novanta) giorni dalla data del provvedimento medesimo.
2. Il termine di avvio di cui al comma 1 non è prorogabile, fatte salve le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali documentate e giustificate.
3. Ai fini della verifica del rispetto del termine di cui al comma 1 fa fede la data più favorevole tra le seguenti:
 - a) per acquisto di terreni o di fabbricati: la data del primo pagamento effettuato al venditore e successivamente alla presentazione della domanda di sostegno;
 - b) per operazioni in beni mobili o immateriali: la data del documento di trasporto (DDT), della fattura accompagnatoria o della fattura relativa ad eventuali acconti o anticipi;
 - c) per operazioni su beni immobili: la data di inizio attività protocollata in arrivo dal Comune competente o la data delle autorizzazioni o delle comunicazioni previste dalla normativa vigente.
4. Il beneficiario trasmette via PEC all'Ufficio attuatore, entro 30 (trenta) giorni dall'avvio dell'operazione, copia della pertinente documentazione di cui al comma 3.
5. L'operazione è conclusa e rendicontata, con la presentazione della domanda di pagamento a saldo, entro i seguenti termini decorrenti dalla data del provvedimento di concessione, fatte salve eventuali proroghe richieste e autorizzate con le modalità stabilite all'articolo 15:
 - a) 12 (dodici) mesi per operazioni che comprendono esclusivamente investimenti in beni mobili ed eventuali investimenti immateriali;
 - b) 18 (diciotto) mesi per operazioni che comprendono anche, o esclusivamente, beni immobili.
6. Ai fini della verifica della conclusione dell'operazione è assunta a riferimento l'ultima data tra le seguenti:
 - a) per la realizzazione di opere edili, la data del certificato di collaudo o regolare esecuzione, redatto dal direttore dei lavori e controfirmato dall'impresa esecutrice e dal beneficiario o in assenza, la data del protocollo in arrivo al competente ufficio comunale della comunicazione di fine lavori;
 - b) per impianti tecnologici, la data della dichiarazione di conformità;
 - c) per l'acquisto di beni mobili, beni immateriali e la fornitura di servizi, la data della fattura di saldo.
7. La mancata presentazione della domanda di pagamento a saldo entro il termine fissato, comprensivo di eventuali proroghe, comporta la revoca del provvedimento di concessione del sostegno e il recupero di eventuali somme già liquidate, come previsto dall'articolo 18, comma 1, lettera e) delle Disposizioni attuative.

Articolo 15 Proroghe

1. Il beneficiario può richiedere all'Ufficio attuatore, entro il termine di conclusione dell'operazione, una o più proroghe del termine, per motivi documentati, imprevisti o imprevedibili.
2. La domanda di proroga è presentata all'Ufficio attuatore, esclusivamente via PEC.
3. La mancata presentazione della richiesta di proroga entro i termini fissati all'articolo 14 comma 5, comprensivi di eventuali proroghe già concesse, comporta la revoca del provvedimento di concessione del sostegno.
4. L'Ufficio attuatore, entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta, concede la proroga di cui al comma 1 e la comunica al beneficiario.
5. Le proroghe sono concesse fino ad un massimo di complessivi 3 (tre) mesi.

Capo IV Modalità e termini di presentazione della domanda

Articolo 16 Presentazione della domanda di sostegno

1. Il beneficiario compila, sottoscrive la stampa della domanda di sostegno in forma digitale o autografa, la ricarica a sistema e la protocolla in formato elettronico sul portale del sistema informativo dell'Organismo pagatore regionale (OPR FVG) raggiungibile dal sito www.opr.fvg.it a far data dal **4 dicembre 2025** ed **entro le ore 12.00 del 26 febbraio 2026**.
2. Il presente bando è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione (BUR) e sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
3. Il termine di cui al comma 1 è prorogabile con decreto dell'Autorità di gestione regionale, da pubblicare sul BUR.
4. Tutte le comunicazioni inerenti la domanda di sostegno avvengono esclusivamente via PEC.

5. Il beneficiario presenta una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando; le eventuali domande di sostegno successive alla prima non verranno ritenute ammissibili, fatto salvo il preventivo ritiro ai sensi dell'articolo 7 del regolamento (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022.

Articolo 17 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

1. Documentazione di carattere generale:
 - a) documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto la domanda di sostegno;
 - b) Piano Aziendale redatto utilizzando l'Allegato A, volto a fornire le necessarie descrizioni del progetto di investimento al fine della valutazione della coerenza dell'operazione proposta con gli obiettivi dell'intervento;
 - c) dichiarazione di un tecnico abilitato e indipendente attestante, conformemente a quanto disposto dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale, parte seconda - Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) che l'operazione:
 - 1) non comporta rischi per l'ambiente;
 - 2) comporta rischi per l'ambiente ed è soggetta a valutazione dell'impatto ambientale conformemente a quanto disposto all'articolo 8 delle Disposizioni attuative, da allegare qualora non ancora disponibile la documentazione di cui alla lettera d);
 - d) se già disponibile, per le operazioni che comportano rischi per l'ambiente, in sostituzione della documentazione di cui alla lettera c), punto 2), la valutazione ambientale strategica o valutazione dell'impatto ambientale redatta conformemente a quanto disposto dalla parte seconda del decreto legislativo 152/2006; in caso contrario, la valutazione dell'impatto ambientale è presentata entro il termine di cui all'articolo 8 delle Disposizioni attuative;
 - e) nel caso in cui il beneficiario sia società cooperativa: elenco soci.
2. Documentazione relativa all'acquisto di terreni:
 - a) contratto preliminare di compravendita;
 - b) relazione di stima di un tecnico abilitato, di cui all'articolo 7, comma 1, che definisce il valore di mercato del terreno.
3. Documentazione relativa all'acquisto di fabbricati:
 - a) contratto preliminare di compravendita;
 - b) relazione di stima di un tecnico abilitato, con cui si dimostra che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato (articolo 7, comma 2), e la conformità alla normativa urbanistica, nei casi in cui l'operazione preveda la loro regolarizzazione (articolo 7, comma 3, lettera b).
4. Documentazione relativa alla realizzazione di opere edili o ad esse assimilate:
 - a) progetto, redatto da un tecnico abilitato e depositato presso tutte le autorità competenti ai fini dell'ottenimento delle necessarie concessioni, permessi, autorizzazioni, corredato da disegni e planimetrie o, se in possesso, progetto esecutivo corredato delle relative autorizzazioni, concessioni, permessi e relazione tecnica descrittiva delle opere da eseguire;
 - b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal tecnico incaricato della progettazione ai sensi del DPR 445/2000 attestante che il progetto allegato alla domanda di sostegno, nella sua interezza, corrisponde a quello presentato per ottenere le necessarie autorizzazioni e permessi;
 - c) documentazione indicata all'articolo 6, comma 2, lettere a) e c) delle Disposizioni attuative.
5. Documentazione relativa all'acquisto di nuovi impianti tecnologici, nuovi macchinari e attrezzature inerenti l'attività di trasformazione o trasformazione e commercializzazione:
 - a) documentazione indicata all'articolo 6, comma 2, lettere da d) a h) delle Disposizioni attuative, in funzione dell'investimento programmato;
 - b) nel caso di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, copia delle bollette relative agli ultimi tre anni; nel caso di nuova attività o ampliamento dell'attività aziendale il fabbisogno energetico è stimato nel PA utilizzando parametri oggettivi e misurabili con riferimento ai consumi previsti a conclusione dell'investimento programmato.
6. Dichiarazione relativa alla materia prima da trasformare acquistata/conferita da produttori agricoli singoli o associati di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c) secondo il modello dell'Allegato G.
7. Documentazione relativa alle spese generali: documentazione indicata all'articolo 6, comma 2, lettera i) e j) delle Disposizioni attuative.
8. Documentazione relativa al rispetto dei limiti di cumulabilità previsto all'articolo 12, comma 2: dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, utilizzando il modello dell'Allegato D.

9. La documentazione di cui al comma 1, lettera b) è allegata a pena d'inammissibilità della domanda.
10. La documentazione di cui all'articolo 6 delle Disposizioni attuative è allegata a pena d'inammissibilità delle spese cui si riferisce.

Capo V Istruttoria, concessione e liquidazione del sostegno

Articolo 18 Istruttoria e concessione del sostegno

1. L'Ufficio attuatore svolge l'istruttoria delle domande di sostegno, adotta il provvedimento di approvazione della graduatoria, lo trasmette all'Autorità di gestione regionale e lo pubblica sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia entro 120 (centoventi) giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di sostegno.
2. L'istruttoria di cui al comma 1 può essere svolta in forma semplificata secondo la disciplina di cui all'articolo 3, commi 60 e seguenti della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26).
3. L'Ufficio attuatore concede il sostegno entro 60 (sessanta) giorni dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria.
4. Nel caso in cui l'operazione comporti rischi per l'ambiente, il sostegno è concesso ad avvenuta presentazione della valutazione d'impatto ambientale o della valutazione ambientale strategica secondo le modalità di cui all'articolo 8 delle Disposizioni attuative.

Articolo 19 Liquidazione dell'anticipo del sostegno

1. Dopo l'avvio dell'operazione, di cui all'articolo 14, il beneficiario può chiedere la liquidazione di un anticipo nella misura massima del 50% del sostegno concesso secondo le modalità indicate all'articolo 13 delle Disposizioni attuative.

Articolo 20 Liquidazione dell'acconto del sostegno

1. Il beneficiario, fino a 6 (sei) mesi prima del termine di conclusione e rendicontazione dell'operazione, può presentare, secondo le modalità indicate all'articolo 14 delle Disposizioni attuative, un'unica domanda di acconto fino all'80% della spesa dell'operazione ritenuta ammissibile come eventualmente rideterminata a seguito dell'esecuzione di varianti.
2. L'importo massimo liquidabile in acconto, comprensivo dell'eventuale anticipo richiesto o liquidato, non può superare l'80% del sostegno, come eventualmente rideterminato a seguito dell'esecuzione di varianti.
3. Alla domanda di pagamento di acconto è allegata la seguente documentazione:
 - a) documento di identità, in corso di validità, del beneficiario;
 - b) se non già trasmessa, documentazione attestante l'avvio dell'operazione di cui all'articolo 14, comma 3;
 - c) se non già trasmesso, progetto esecutivo con allegate copia delle autorizzazioni, concessioni rilasciate dalle competenti autorità ai fini dell'esecuzione dell'opera, nonché copia delle eventuali prestazioni integrative del professionista, utilizzate ai fini della congruità del prezzo delle spese tecniche;
 - d) eventuale copia dei contratti relativi all'acquisto di terreni e fabbricati;
 - e) computo metrico consuntivo redatto dal tecnico abilitato incaricato, sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati, applicando i prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento, come previsto dall'articolo 11, comma 4, lettera a);
 - f) relazione, redatta dal tecnico abilitato incaricato, comprovante la coerenza tra l'acconto richiesto e lo stato di avanzamento degli interventi realizzati;
 - g) relazione, redatta dal tecnico abilitato incaricato, comprovante la coerenza tra il costo sostenuto a consuntivo e gli interventi realizzati;
 - h) fatture o altra documentazione fiscale equipollente di cui all'articolo 12, commi 1 e 2, delle Disposizioni attuative;
 - i) documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture o di altra documentazione fiscale equipollente con le modalità di cui all'articolo 12, comma 4, delle Disposizioni attuative;
 - l) relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento della ritenuta d'acconto;

- m) eventuale relazione di variante redatta utilizzando il modello dell'Allegato C e, se pertinente, documentazione richiesta dall'articolo 6 delle Disposizioni attuative in funzione dell'investimento oggetto di variante;
- n) dettagliata relazione intermedia, redatta dal beneficiario, contenente i seguenti elementi:
- descrizione dell'operazione e degli investimenti al momento realizzati,
 - elenco delle fatture o altra equipollente documentazione fiscale presentata in acconto con indicato, per ciascuna di esse, l'importo imponibile, l'importo dell'IVA, le modalità di pagamento (tipo, data, importo) e l'importo rendicontato,
 - quadro finanziario di raffronto, declinato per investimenti, tra spese previste e spese al momento sostenute, coerente con la documentazione prodotta,
 - previsione sulle tempistiche di conclusione dell'operazione;
- o) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 attestante:
- che le spese documentate e sostenute sono inerenti esclusivamente all'operazione finanziata,
 - l'avvenuto rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se applicabili all'operazione finanziata.
4. La mancata presentazione della documentazione di cui al comma 3, lettere h) e i), secondo le modalità previste dall'articolo 12 delle Disposizioni attuative, comporta l'inammissibilità della relativa spesa.
5. L'Ufficio attuatore, entro 90 (novanta) giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento in acconto esegue i controlli di ammissibilità e di rendicontazione della domanda medesima, approva l'eventuale variante e propone, attraverso l'Autorità di gestione regionale, all'OPR FVG, la liquidazione della domanda di pagamento ritenuta ammissibile.

Articolo 21 Liquidazione del saldo del sostegno

1. Entro il termine di conclusione dell'operazione di cui all'articolo 14, comma 5, a pena di revoca del sostegno concesso, e fatta salva la concessione di proroghe di cui all'articolo 15, il beneficiario presenta la domanda di pagamento a saldo in formato elettronico, sul sistema informativo dell'OPR FVG, secondo le modalità indicate all'articolo 15 delle Disposizioni attuative.
2. L'importo del sostegno richiesto a saldo tiene conto delle somme già liquidate a titolo di anticipazione e/o di acconto.
3. Alla domanda di pagamento a saldo è allegata la seguente documentazione:
- a) documento di identità, in corso di validità, del beneficiario;
 - b) relazione conclusiva, redatta dal beneficiario utilizzando il modello Allegato E, contenente i seguenti elementi:
 - descrizione dell'operazione e degli investimenti realizzati,
 - elenco delle fatture o altra equipollente documentazione fiscale con indicato, per ciascuna di esse, l'importo imponibile, l'importo dell'IVA, le modalità di pagamento (tipo, data, importo) e l'importo rendicontato,
 - quadro finanziario di raffronto, declinato per investimento, tra spese previste e spese sostenute, coerente con la documentazione prodotta,
 - descrizione degli obiettivi e dei risultati raggiunti;
 - c) fatture o altra equipollente documentazione fiscale di cui all'articolo 12, commi 1 e 2, delle Disposizioni attuative;
 - d) documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture o di altra equipollente documentazione fiscale con le modalità di cui all'articolo 12, comma 4 delle Disposizioni attuative;
 - e) relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento della ritenuta d'acconto;
 - f) copia dei registri IVA in cui sono registrate le fatture presentate a rendiconto;
 - g) eventuale relazione di variante, comprensiva dello schema finanziario, redatta utilizzando il modello dell'Allegato C e se pertinente, documentazione richiesta dall'articolo 6 delle Disposizioni attuative in funzione dell'investimento oggetto di variante;
 - h) copia completa del progetto relativo ad eventuali varianti, se previsto dalla normativa vigente;
 - i) computo metrico consuntivo redatto dal tecnico abilitato incaricato, sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati, con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento, come previsto dall'articolo 11, comma 4;
 - j) relazione, redatta dal tecnico abilitato incaricato, comprovante la coerenza tra il costo sostenuto a consuntivo e gli interventi realizzati;

k) per opere edili: certificato di collaudo o di regolare esecuzione redatto del direttore dei lavori e, ove previsto, copia della dichiarazione di fine lavori e della richiesta di agibilità, come previsto dall'articolo 11, comma 4;
l) per impianti tecnologici: copia della certificazione di conformità, come previsto dall'articolo 11, comma 4;
m) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta ai sensi del DPR 445/2000, resa dal beneficiario e attestante:

- che le spese documentate e sostenute sono inerenti esclusivamente all'operazione finanziata,
- l'avvenuto rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se applicabili all'operazione finanziata,
- che le fatture allegate alla domanda di pagamento sono registrate contabilmente ai fini IVA,

n) scheda contenente i dati di monitoraggio aggiornati alla data della presentazione della domanda di saldo;

o) Ultimo bilancio utile depositato, antecedente alla presentazione della domanda di saldo, la cui nota integrativa riporta il costo della materia prima di provenienza extra aziendale e la specifica del costo riferito agli acquisti effettuati dai produttori primari. Qualora non sia previsto il bilancio aziendale, il beneficiario trasmette il registro delle fatture di acquisto della materia prima extra aziendale, un dettaglio delle fatture di acquisto dai produttori primari e l'ultima dichiarazione IVA;

p) documentazione relativa al rispetto dei limiti di cumulabilità previsto all'articolo 12, comma 2: dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, utilizzando il modello dell'Allegato D.

4. Qualora non già presentata con eventuale domanda di acconto, va allegata copia dei contratti relativi all'acquisto di terreni e fabbricati.

5. La mancata presentazione della documentazione di cui al comma 3, lettere c) e d), secondo le modalità previste dall'articolo 12 delle Disposizioni attuative, comporta l'inammissibilità della relativa spesa.

6. L'Ufficio attuatore, entro 90 (novanta) giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo esegue i controlli di ammissibilità e di rendicontazione della domanda medesima, approva l'eventuale variante e propone, attraverso l'Autorità di gestione regionale, all'OPR FVG, la liquidazione della domanda di pagamento ritenuta ammissibile.

Capo VI Monitoraggio, varianti e impegni del beneficiario

Articolo 22 Monitoraggio fisico e finanziario

1. Il beneficiario trasmette all'Ufficio attuatore, entro il 31 gennaio e il 31 luglio di ogni anno, secondo le modalità indicate nel provvedimento di concessione, i dati relativi all'avanzamento fisico e finanziario dell'operazione finanziata.

Articolo 23 Varianti

1. Le varianti all'operazione ammessa al sostegno sono disciplinate dall'articolo 10 delle Disposizioni attuative.

2. Oltre a quanto previsto dalle Disposizioni attuative non sono ammissibili varianti che comportano la modifica del sito degli investimenti in beni immobili ammessi a finanziamento, fatto salvo il mero riposizionamento sulla/e particella/e individuata/e dal beneficiario nella domanda di sostegno.

3. In attuazione e ai fini dell'applicazione dell'articolo 10, comma 2, punto b.2) delle Disposizioni attuative, costituiscono criteri caratterizzanti l'intervento, la cui riduzione costituisce variante non ammissibile, i criteri relativi ai principi previsti dal PS PAC "finalità degli investimenti" e "caratteristiche del progetto".

4. Ai sensi dell'articolo 10, comma 7, delle Disposizioni attuative, l'esecuzione di varianti non ammissibili comporta la decadenza dal sostegno.

5. Ai fini della descrizione e motivazione delle varianti il beneficiario utilizza il modello dell'Allegato C.

Articolo 24 Impegni del beneficiario

1. Il beneficiario rispetta tutti gli impegni indicati all'articolo 18 delle Disposizioni attuative.

2. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 comporta l'applicazione delle sanzioni indicate nella DGR 620/2024, la quale riporta le modalità di controllo degli impegni stessi.

Capo VII Disposizioni finali**Articolo 25 Trattamento dati personali**

1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e dall'articolo 151 del regolamento (UE) 2021/2115, secondo la relativa informativa in materia di trattamento dei dati personali.

Articolo 26 Disposizioni di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando si applicano la normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, il PS PAC 2023-2027, il CSR, la legge 241/1990 e la legge regionale 7/2000.

Articolo 27 Informazioni e contatti

1. Ulteriori informazioni relative al presente bando possono essere richieste all'indirizzo di posta elettronica: investimentiSR@regione.fvg.it.
2. Referenti: Ufficio attuatore - Servizio competitività sistema agroalimentare – Marina Cozzi tel. 0432 555699, Luca Marcuzzi tel. 0432 555782.
3. Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati sono disponibili sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



ALLEGATO A

Intervento dello sviluppo rurale "SRD13 - investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023-2027

PIANO AZIENDALE

INDICE:

- 1. DESCRIZIONE DELL'AZIENDA**
 - 1.1. Dati di carattere generale
 - 1.2. Descrizione dell'azienda alla data di presentazione della domanda di sostegno
 - 1.3. Altre informazioni rilevanti
 - 1.4. Descrizione dell'azienda a conclusione del PA (previsionale alla presentazione della domanda di saldo)
- 2. PROGETTO DI IMPRESA**
 - 2.1. Descrizione dell'operazione proposta
 - 2.2. Descrizione degli investimenti
 - 2.3. Piano finanziario
 - 2.4. Fonti di finanziamento e cumulabilità
 - 2.5. Procedure autorizzative
 - 2.6. Cronoprogramma
 - 2.7. Autovalutazione del punteggio
- 3. ALTRE INFORMAZIONI UTILI**

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**1 DESCRIZIONE DELL'AZIENDA****1.1 Dati di carattere generale**

Anagrafica dell'Impresa

Ragione sociale _____

1. Titolare/legale rappresentante/capo azienda _____
Luogo e data di nascita _____

2. Impresa con giovane nella compagine aziendale (41 anni non compiuti) (al fine dell'attribuzione del punteggio)

☐ titolare giovane (nel caso di impresa individuale)

Nome _____

Luogo e data di nascita _____

☐ 50 % soci giovani (per società semplici e società cooperative)

n. soci giovani su totale soci _____ documento di riferimento allegato _____

☐ > 50 % del capitale è detenuto da soci giovani (per società di capitale)

documento di riferimento allegato _____

3. Impresa costituita nella forma giuridica di cooperativa ☐ SI ☐ NO (al fine dell'attribuzione del punteggio)

4. Genere femminile (al fine dell'attribuzione del punteggio)

☐ titolare donna (nel caso di impresa individuale)

Nome _____

Luogo e data di nascita _____

☐ 50 % dei soci sono di genere femminile (per società semplici e società cooperative)

n. soci giovani su totale soci _____ documento di riferimento allegato _____

☐ > 50 % del capitale è detenuto da soci di genere femminile (per società di capitale)

documento di riferimento allegato _____

5. Partita IVA _____

6. Codice fiscale _____

7. Codice ATECO principale _____

8. Localizzazione sede dell'azienda

Comune di _____

Via _____, n. _____

9. Localizzazione prevalente dell'operazione (al fine dell'attribuzione del punteggio)

Comune di _____

Via _____, n. _____

☐ **Aree rurali D** o zone montane designate ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013☐ **Aree rurali C** che non rientrano nelle zone montane designate ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



- ☐ **Aree rurali B** che non rientrano nelle zone montane designate ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013

10. Altro _____

1.2 Descrizione dell'impresa alla data di presentazione della domanda di sostegno

- Descrizione sintetica della situazione di partenza dell'impresa

- Numero occupati effettivi _____ (al fine dell'attribuzione del punteggio)
- Volume di affari ai fini IVA (rigo VE50):
 - Volume di affari ultima dichiarazione IVA: euro _____;
 - Volume di affari dichiarazione IVA rappresentativa dell'ultimo triennio: euro _____ annualità _____ (alternativo al punto precedente);
 - Altre informazioni pertinenti _____
- Dimensione dell'azienda
 - ☐ micro impresa
 - ☐ piccola impresa
 - ☐ media impresa
- Settore produttivo prevalente (in relazione al prodotto agricolo trasformato):
 - ☐ lattiero caseario;
 - ☐ coltura pregiate - ☐ frutticoltura ☐ frutta a guscio ☐ orticoltura ☐ floricoltura ☐ olivicoltura ☐ vivaismo
 - ☐ carni e apicoltura
 - ☐ cereali, proteoleaginose
 - ☐ vitivinicoltura
 - ☐ altro settore

1.3 Precedenti domande di sostegno (al fine dell'attribuzione del punteggio)

- ☐ L'impresa ha ricevuto aiuti a valere sulla misura 4.2.1 della programmazione PSR 2014-2022
- ☐ L'impresa non ha ricevuto aiuti a valere sulla misura 4.2.1 della programmazione PSR 2014-2022

1.4 Altre informazioni rilevanti

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

1.5 Descrizione dell'impresa alla conclusione del PA (previsionale alla presentazione della domanda di saldo)

2. PROGETTO DI IMPRESA**2.1 Descrizione dell'operazione proposta** (anche al fine dell'attribuzione del punteggio)*Descrizione del progetto di impresa (operazione) completo di:*• *Finalità dell'operazione*

- ☐ creazione o sviluppo dell'attività di trasformazione del prodotto _____ (Azione 1)
con investimenti relativi a:
- ☐ cernita ☐ lavorazione
- ☐ conservazione ☐ stoccaggio ☐ condizionamento
- ☐ trasformazione
- con acquisto della materia prima da trasformare per il ____ % da soggetti terzi (deve essere > del 50 % dell'intera quantità di prodotto agricolo trasformato)
- la materia prima da trasformare sarà acquistata/conferita per il ____ % da produttori agricoli singoli o associati (almeno 30 %)

- ☐ creazione o sviluppo dell'attività di commercializzazione del prodotto _____ (Azione 1)
con investimenti relativi a: ☐ confezionamento ☐ commercializzazione (vendita)

- ☐ installazione di impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo (Azione 2)
con investimenti relativi a: ☐ produzione di energia termica ☐ produzione di energia elettrica ☐ recupero del calore prodotto dagli impianti produttivi

• *Investimenti proposti:*

- ☐ acquisto terreni edificabili;
☐ acquisto fabbricati;
☐ costruzione, acquisizione o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze, realizzazione delle opere e delle modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali di edifici esistenti ivi compresa la realizzazione di impianti tecnologici e servizi igienico-sanitari, senza alterazione di volumi e modifica della destinazione d'uso degli stessi;



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



- ☐ realizzazione di impianti per il trattamento delle acque reflue derivanti dalle attività di trasformazione;
- ☐ acquisto di nuovi impianti tecnologici, nuovi macchinari e attrezzature
- ☐ realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo;
- ☐ spese generali collegate agli investimenti da realizzare (massimo 10 % degli stessi);
- ☐ investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e altre spese in tecnologie dell'informazione.

• *Obiettivi del progetto*

• *Breve descrizione degli investimenti proposti e come gli stessi concorrono al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi d'impresa*

• *Risultati attesi*

• *Indicatori finalizzati a valutare il raggiungimento degli obiettivi*

- Aumento occupati: occupati ex ante n. unità _____ occupati ex post (previsionale) n. unità _____
- Aumento fatturato: fatturato ex ante euro _____ fatturato ex post (previsionale) euro _____
- Energia prodotta: ex post (previsionale) KW _____

2.2 Descrizione degli investimenti (riportare solo gli investimenti programmati)

A) Acquisto terreni (massimo 10 % del costo totale dell'operazione)

Localizzazione delle superfici **edificabili**

Comune di _____, foglio _____ mappale _____ subalterno _____

Comune di _____, foglio _____ mappale _____ subalterno _____

Finalità dell'investimento proposto

Importo: euro _____ (allegare perizia di stima)

B) Investimenti in beni immobili

☐ *Acquisizione - (no punteggio riduzione uso suolo)*

Localizzazione

Comune di _____, foglio _____ mappale _____ subalterno _____

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Comune di _____, foglio _____ mappale _____ subalterno _____

L'immobile è conforme alla normativa urbanistica vigente ☐ SI ☐ NOSe **NO** indicare gli elementi di non conformità che saranno regolarizzati con l'operazione

L'immobile non è gravato da impegni e vincoli di stabilità derivanti da finanziamenti pubblici, nazionali o europei

☐ SI☐ NO (Tale limitazione non ricorre nel caso in cui l'Amministrazione concedente abbia revocato e recuperato totalmente le agevolazioni medesime)

Finalità dell'investimenti proposto

Investimenti di

☐ Costruzione - (no punteggio riduzione uso suolo)☐ Ristrutturazione - (punteggio riduzione uso suolo)☐ Recupero - (punteggio riduzione uso suolo)☐ Ampliamento - (no punteggio riduzione uso suolo)☐ Altri interventi (punteggio riduzione uso suolo)☐ Sistemazioni esterne (parcheggi, aree sosta, ecc.) (no punteggio riduzione uso suolo)

Localizzazione

Comune di _____, foglio _____ mappale _____ subalterno _____

Comune di _____, foglio _____ mappale _____ subalterno _____

Finalità dell'investimento proposto

gli interventi edilizi possono essere avviati (per attribuzione punteggio cantierabilità) ☐ SI ☐ NO

se SI' allegare il titolo autorizzativo

C) Realizzazione di impianti per il trattamento delle acque reflue derivanti dalle attività di trasformazione

Localizzazione

Comune di _____, foglio _____ mappale _____ subalterno _____

Comune di _____, foglio _____ mappale _____ subalterno _____

Finalità dell'investimento proposto

D) Acquisto di nuovi impianti tecnologici, nuovi macchinari e attrezzature

Indicare i nuovi macchinari, impianti, attrezzature oggetto dell'investimento



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



1. Acquisto di _____
Descrizione _____
2. Acquisto di _____
Descrizione _____
3. Acquisto di _____
Descrizione _____
4. Acquisto di _____
Descrizione _____
5. Acquisto di _____
Descrizione _____
6. Acquisto di _____
Descrizione _____

Finalità dell'investimento proposto

E) Realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo

Consumi energetici aziendali

	Anno di riferimento	Anno di riferimento	Anno di riferimento	Note
	_____	_____	_____	
Consumi energetici ANTE investimento (unità di misura)				
Consumi energetici POST investimento (unità di misura)	Stima POST investimento			

Tipologia dell'impianto (riportare solo gli investimenti programmati)

☐ impianto di produzione di energia elettrica di potenza _____ MWe (max 1 MWe)

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- ☐ impianto di produzione di energia termica di potenza _____ MWt (max 3 MWt)
- ☐ Fotovoltaico o solare termico che NON consumano suolo
Localizzazione impianto su fabbricato: Comune di _____ foglio _____ mappale _____ subalterno _____
- ☐ impianto biogas/biomassa che non utilizza risorse naturali da colture dedicate ma sottoprodotti e scarti di produzione del beneficiario o di altre aziende operanti in regione
- ☐ impianto biomassa di cogenerazione con recupero di energia termica pari a _____ % (almeno 25 %)
- ☐ l'impianto rispetta gli altri vincoli riportati all'art. 7 del bando

Importo: euro _____

Note

_____**F) Investimenti immateriali**

Trattasi di

- ☐ acquisizione o sviluppo di programmi informatici
- ☐ acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali
- ☐ altre spese in tecnologie dell'informazione (specificare) _____

Finalità dell'investimento proposto

_____**G) Spese generali**

- ☐ Consulenze legali
- ☐ Consulenze notarili
- ☐ Garanzie fideiussorie
- ☐ Spese per la stesura del PA, spese tecniche di progettazione, direzione lavori, collaudo, onorari di architetti, ingegneri e consulenti, analisi ambientali e tutti i restanti servizi connessi con la progettazione, realizzazione, contabilizzazione, conclusione e rendicontazione di opere edili e impianti stabilmente infissi. Il massimale delle spese ammissibili è calcolato utilizzando l'applicativo di cui alla DGR 291/2020 avente a oggetto l'adozione del "Prezzario dei costi massimi di riferimento per le spese di progettazione delle sotto misure 4.1 - sostegno a investimenti nelle aziende agricole e 4.2 - sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli del PSR 2014-2020" reperibile al link: <https://www.regione.fvg.it/rafvf/cms/RAFVG/economia-imprese/agricoltura-foreste/psr-programma-sviluppo-rurale/>

Importo massimo ammissibile (10% del costo degli investimenti esclusi gli investimenti immateriali) _____.

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

2.3 Piano finanziario dell'operazione

Il Piano finanziario dell'operazione è sintetizzato nella TABELLA RIEPILOGATIVA COSTI PREVISTI e allegato al presente PA (cliccare sull'icona Excel sotto riportata). Dimensione economica massima euro 3.000.000,00



tabella per piano
aziendale allegato A.xl

2.4 Fonti di finanziamento e cumulabilità

- ☐ L'operazione sarà finanziata ricorrendo anche alle seguenti forme di sostegno (allegare dichiarazione come da Allegato D del bando)

[illegible]

2.5 Procedure autorizzative

- ☐ La realizzazione dell'operazione programmata **non prevede**, ai sensi della normativa vigente, l'invio di comunicazioni o il rilascio di concessioni, permessi, autorizzazioni, pareri ecc.

Oppure

- ☐ Per la realizzazione dell'operazione programmata, ai sensi della normativa vigente e nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 7, comma 4 del bando, il progetto, redatto da un tecnico abilitato, è stato comunicato o depositato in data _____ presso _____ ai fini dell'ottenimento dei necessari permessi, concessioni, autorizzazioni come di seguito indicati

Comunicazioni – dichiarazioni (indicare tipologia, estremi della trasmissione e soggetto a cui sono state trasmesse)

Autorizzazioni, permessi, ecc. (indicare la tipologia, il soggetto che ha rilasciato le autorizzazioni e gli estremi delle stesse)

Oppure

- ☐ Per la realizzazione dell'operazione programmata, ai sensi della normativa vigente e nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 7, comma 4 del bando, il progetto, redatto da un tecnico abilitato, è stato comunicato o depositato in

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

data _____ presso _____ e sono state ottenute le seguenti autorizzazioni, concessioni, permessi, ecc.

Autorizzazioni, permessi, ecc. (indicare la tipologia, il soggetto che ha rilasciato le autorizzazioni e gli estremi delle stesse)

☐ L'operazione è stata avviata in data _____, si allega _____ (allegare uno dei documenti previsti dall'articolo 14, comma 3 del bando)

Oppure

☐ L'operazione non è stata avviata, presumibilmente lo sarà entro il _____

2.6 Cronoprogramma

Cronoprogramma degli interventi previsti secondo lo schema riportato in tabella.

Termine per la conclusione delle opere	Avanzamento finanziario a 6 mesi (euro)	Avanzamento finanziario a 12 mesi (euro)	Avanzamento finanziario a 18 mesi (euro)	Totale costo previsto euro
Operazioni che comprendono esclusivamente investimenti in beni mobili e eventuali investimenti immateriali max 12 mesi)				
Operazioni che comprendono anche o esclusivamente beni immobili (max 18 mesi)				

2.7 Autovalutazione punteggio

Compilare la tabella ai fini dell'auto assegnazione del punteggio. Il punteggio autoassegnato ha puramente valore indicativo.



tabella di
autoassegnazione pur

3 ALTRE INFORMAZIONI UTILI



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Luogo e data _____

Il legale rappresentante dell'azienda

ALLEGATO B



CRITERI DI SELEZIONE
SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

CRITERI SOGGETTIVI					
Principi previsti dal PS PAC	Criteri di selezione	Cumulabilità dei criteri	Punteggio	Modalità di assegnazione	Verifiche a saldo
Caratteristiche del soggetto richiedente/azienda	impresa con presenza di giovani di età non superiore a 40 anni	cumulabile	4	Il punteggio è assegnato se alla data di presentazione della domanda di sostegno, il titolare, nel caso di impresa individuale o almeno il 50% dei soci nel caso di società di persone o società cooperative, sono giovani (cioè hanno un'età non superiore a 40 anni (41 anni non compiuti). Nel caso di società di capitale la maggioranza del capitale è detenuto da soci giovani	
	impresa costituita nella forma giuridica della cooperativa	cumulabile	6	Il punteggio è assegnato se, alla data di presentazione della domanda di sostegno, l'impresa è costituita in cooperativa da almeno un anno	
	genere femminile	cumulabile	3	Il punteggio è assegnato se alla data di presentazione della domanda di sostegno, il titolare, nel caso di impresa individuale o almeno il 50% dei soci nel caso di società di persone o società cooperative, sono di genere femminile. Nel caso di società di capitale la maggioranza del capitale è detenuto da soci di genere femminile	Alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo l'azienda deve possedere le medesime caratteristiche per le quali è stato assegnato il punteggio
	numero di occupati	Non cumulabili tra loro	2	il punteggio è assegnato in base al numero di occupati effettivi alla data di presentazione della domanda di sostegno come risultante da visura camerale	
	inferiore o uguale a 50		4		
	azienda che non ha fruito di sostegno a valere sulla misura 4.2.1 del PSR 2014-2022	cumulabile	10	impresa che, alla data di scadenza del bando, non ha ricevuto aiuti a valere sulla misura 4.2.1 della programmazione PSR 2014-2022	
approvvigionamento della materia prima utilizzata per l'attività di trasformazione e commercializzazione		Non cumulabili tra loro	12	la materia prima utilizzata per la trasformazione e commercializzazione proviene per una percentuale superiore a 70 da produttori agricoli di base (aziende agricole/cooperative).	conferma del punteggio alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo .
			6	la materia prima utilizzata per la trasformazione e commercializzazione proviene per una percentuale oltre il 50 e fino al 70 da produttori agricoli di base (aziende agricole/cooperative).	

Dimensione economica dell'operazione	l'operazione proposta ha un costo complessivo ammesso fino a 500.000	Non cumulabili tra loro	10	il punteggio è attribuito tenendo conto del costo ritenuto ammissibile a seguito di istruttoria della domanda di sostegno	
	l'operazione proposta ha un costo complessivo ammesso fino a 1.000.000		8		
	l'operazione proposta ha un costo complessivo ammesso fino a 1.500.000		6		
	l'operazione proposta ha un costo complessivo ammesso fino a 3.000.000		4		
CRITERI AZIENDALI					
Principi previsti dal PS PAC	Criteri di selezione	Cumulabilità dei criteri	Punteggio	Modalità di assegnazione	Verifiche a saldo
Localizzazione territoriale	Aree rurali D o zone montane designate ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013	Non cumulabili tra loro	10	Il punteggio viene assegnato sulla base della localizzazione prevalente in termini finanziari, a seguito della verifica di ammissibilità dell'operazione, all'interno dell'area rurale di riferimento	Alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo l'operazione deve essere localizzata nella medesima area per la quale è stato assegnato il punteggio
	Aree rurali C che non rientrano nelle zone montane designate ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013		8		
	Aree rurali B che non rientrano nelle zone montane designate ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013		6		
	vitivinicoltura		14		
Comparto produttivo (in relazione al prodotto agricolo trasformato)	colture pregiate (frutticoltura, frutta a guscio, orticoltura, floricoltura, olivicoltura, piante officinali)	Non cumulabili tra loro	10	il punteggio viene attribuito in relazione al prodotto agricolo trasformato ed eventualmente commercializzato a cui si riferiscono gli investimenti. Nel caso di più prodotti agricoli il punteggio viene assegnato in relazione all'investimento prevalente in termini finanziari	Alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo l'operazione realizzata riguarda il medesimo settore produttivo per il quale è stato assegnato il punteggio
	cereali, proteoleaginoso, colture industriali		9		
	lattiero caseario		8		
	carni		7		
	vivaismo		6		

CRITERI CARATTERIZZANTI L'OPERAZIONE					
Principi previsti dal PS PAC	Criteri di selezione	Cumulabilità dei criteri	Punteggio	Modalità di assegnazione	Verifiche a saldo
Finalità degli investimenti	cernita, lavorazione	cumulabili tra loro fino a un massimo di 9 punti	3	il punteggio è attribuito qualora gli investimenti previsti riguardino la fase produttiva indicata. È possibile cumulare questi punteggi fino a un massimo di 3 categorie. La spesa riferita a questi punteggi deve essere almeno pari a € 70.000 per singola categoria.	Il punteggio va confermato a saldo con la possibilità di modificare le categorie iniziali, alle medesime condizioni
	conservazione, stoccaggio, condizionamento		3		
	trasformazione		3		
	confezionamento, commercializzazione		3		
Caratteristiche del progetto	Cantierabilità delle opere edili alla data di presentazione della domanda di sostegno	cumulabili tra loro	6	il punteggio viene attribuito se, alla data di presentazione della domanda di sostegno, tutti gli interventi edilizi previsti possono essere avviati. Sono esclusi dal punteggio gli interventi di edilizia libera.	
	riduzione dell'uso del suolo		2	il punteggio viene attribuito, in relazione ai fabbricati oggetto degli investimenti ammissibili a seguito dell'istruttoria per: acquisto, ristrutturazione, recupero conservativo (compresa demolizione e costruzione), manutenzione straordinaria. Gli interventi non comportano aumento o modifica (a eccezione della riduzione) della dimensione della superficie coperta del/dei fabbricato/i, come definita all'art. 3 comma 1 lettera g) della LR 19/2009	Conferma del punteggio alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo
	realizzazione o miglioramento di impianti per il trattamento delle acque reflue derivanti dall'attività aziendale		6	il punteggio viene attribuito se l'intervento proposto prevede investimenti inerenti il trattamento delle acque reflue derivanti dall'attività aziendale. La spesa riferita a questo punteggio deve essere almeno pari a € 50.000	Alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo l'investimento previsto per il trattamento delle acque reflue è stato realizzato
	Realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili		4	Il punteggio viene assegnato qualora l'operazione preveda la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per autoc consumo. La spesa riferita a questo punteggio deve essere almeno pari a € 30.000 per impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili comprensivi, o no, di un sistema di accumulo	Alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo l'investimento previsto è stato realizzato

CRITERI DI PRIORITA' DA APPLICARE A PARITA' DI PUNTEGGIO
In caso di ulteriore parità di punteggio è data priorità al beneficiario di genere femminile
In caso di ulteriore parità di punteggio è data priorità alla domanda con costo previsto inferiore.

PUNTEGGIO MASSIMO	100
SOGLIA DI INGRESSO AI FINI DELL'AMMISSIBILITA'	34

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO C

Intervento dello sviluppo rurale "SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023-2027

RELAZIONE DI VARIANTE

Domanda di sostegno n.:

Beneficiario:

Legale rappresentante

L'operazione relativa alla domanda di sostegno sopraindicata è oggetto di variante **come da allegato schema finanziario riepilogativo e di raffronto** (cliccare sull'icona excel "allegato relazione di variante" e allegare la relativa stampa).

Rispetto alle previsioni delle Disposizioni attuative per gli interventi connessi agli investimenti di cui al CSR della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027 approvate con delibera della Giunta regionale n. 1259 del 4 agosto 2023, in materia di varianti e del bando, si specifica in dettaglio quanto segue:

☐ Si tratta del **mero riposizionamento** degli investimenti in beni immobili sul sito individuato nella domanda di sostegno

Localizzazione dell'operazione prevista in domanda di sostegno

Localizzazione dell'operazione prevista con la variante (allegare la relativa documentazione progettuale) e motivazioni

☐ Si tratta di modifiche dell'operazione ammessa a finanziamento derivanti da **variazione delle spese previste** nella domanda di sostegno e ritenute ammissibili e che comportano una riduzione non superiore al 20% della spesa complessiva ammessa a finanziamento.

(Nota bene: nel calcolo non devono essere considerate eventuali riduzioni qualora le operazioni siano state realizzate in conformità a quanto programmato).

1 - Descrizione della spesa modificata

Motivazione

Descrizione della modifica

2 - Descrizione della spesa modificata

Motivazione

Descrizione della modifica

3 - Descrizione della spesa modificata

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Motivazione

Descrizione della modifica

n - _____

La variante ☐ comporta ☐ non comporta economie☐ La variante NON comporta la modifica di punteggi☐ La variante comporta la modifica dei seguenti punteggi:_____

senza che ciò comporti un ricollocamento della domanda in una posizione in graduatoria inferiore a quella utile al finanziamento.

☐ La variante NON comporta la modifica dei punteggi assegnati per la "finalità degli investimenti" e "caratteristiche del progetto".

Altre informazioni

_____tabella per
variante.xlsx

Luogo e data _____

Firma del beneficiario

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



ALLEGATO D

Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per il rispetto dei limiti alla cumulabilità a valere sull'intervento SRD13

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dal bando relativo all'intervento SRD13

CONSAPEVOLE

- del divieto del doppio finanziamento previsto per le medesime spese sostenute per ciascun investimento in attuazione dell'operazione finanziata a valere sull'intervento SRD13

- il sostegno ricevuto dal beneficiario per la realizzazione degli investimenti di cui al presente bando è cumulabile con lo strumento finanziario di cui all'intervento SRD017, con altre forme di sostegno di cui al Piano strategico della PAC, con altri fondi di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060, con altri strumenti dell'Unione, con eventuali regimi di aiuto nazionali (statali o regionali) anche di carattere fiscale, solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto applicabile, pari al 65%, prevista dall'articolo 73 del regolamento (UE) 2021/2115.
- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000;

sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

(barrare la casella corrispondente al caso concreto)

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- ☐ di **non aver richiesto o beneficiato**, nel corso del periodo 2024 - _____ (indicare l'anno in cui viene rilasciata la dichiarazione), di alcuna agevolazione/sovvenzione/finanziamento in relazione agli investimenti oggetto della domanda di sostegno/pagamento presentata a valere sul bando SRD13;
- ☐ di **avere richiesto/beneficiato** (barrare l'opzione non pertinente) nel corso del 2023 - _____ (indicare l'anno in cui viene rilasciata la dichiarazione), in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento SRD13 indicata in premessa, del credito d'imposta/detrazione _____¹ previsto/a dall'art. _____ del/della _____.
- A tal fine, dichiara:
- di **avere richiesto/beneficiato** (barrare l'opzione non pertinente) dell'agevolazione prevista dall'art. _____ del/della _____, in misura pari al _____% e per un importo calcolato di _____ euro (Allegare documentazione richiesta in nota)²;
 - di **aver già utilizzato**, con riferimento alle medesime spese, il credito d'imposta ex art. _____ della _____ in compensazione orizzontale, in misura pari al _____% e per un importo pari a _____ euro
 - di **aver già beneficiato**, con riferimento alle medesime spese, della detrazione _____ ex art. _____ del/della _____ nel³:
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), in misura pari al _____% e per un importo pari a _____ euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), in misura pari al _____% e per un importo pari a _____ euro;
- di essere consapevole che l'OPR, fatta salva la verifica della non cumulabilità con gli strumenti finanziari di cui agli interventi SRD017, procederà alla liquidazione del contributo SRD13 se la quota restante consente il rispetto dell'aliquota di sostegno prevista dall'articolo 73 del regolamento (UE) 2021/2115;
- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga l'aliquota prevista dall'articolo 73 del regolamento (UE) 2021/2115 pari al 65%.

¹ Inserire, a seconda della fattispecie, l'agevolazione fiscale avente ad oggetto le medesime spese agevolabili SRD13 agevolabili dai PSR e il relativo riferimento normativo, **il seguente elenco non è esaustivo**

- i. Super e Iper ammortamento ex art. 1, co. 91 ss. della L. 208/2015, reintrodotti, da ultimo, per il 2019, dall'art. 1 del DL 34/2019 ed ex art. 1, co. 9-13 della L. n. 232 del 2016;
- ii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 184 e ss. della L. 160/2019;
- iii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 1051 e ss. della L. 178/2020;
- iv. Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno ex art. 1, co. 98 e ss., della L. 208/2015;
- v. Credito d'imposta R&S ex art. 3 del D.L. n. 145 del 2013;
- vi. Credito d'imposta R&S, Innovazione e Design ex art. 1, co. 198-209 della L. 160/2019;
- vii. Detrazione d'imposta per interventi di riqualificazione energetica (c.d. "Ecobonus") ex art. 1, co. 344 - 349 della L. n. 296 del 2006 e art. 14, co. 1 del D.L. n. 63 del 2013;
- viii. Detrazione per interventi antisismici e Sisma bonus acquisti ex art. 16, co. 1-bis e ss. del D.L. n. 63 del 2013;
- ix. Bonus facciate ex art. 1, commi 219 a 223 della L. n. 160 del 2019;
- x. altro (specificare)

² Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti i, ii e iii allegare la seguente documentazione:

- le fatture di acquisto dei beni agevolabili da parte del fornitore;
- (per l'agevolazione di cui al punto i) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

Con riferimento all'agevolazione di cui al precedente punto iv allegare la seguente documentazione:

- Ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate attestante la fruibilità del credito d'imposta;
- Dichiarazione dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).

Con riferimento all'agevolazione di cui ai precedenti punto v e vi allegare la seguente documentazione:

- Relazione tecnica asseverata;
- Certificazione della documentazione contabile rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- (per l'agevolazione di cui al punto v) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti vii, viii e ix allegare la seguente documentazione:

- Documenti di spesa (fatture fornitori);
- Documenti di acquisto (bonifici, assegni bancari o postali, ecc);
- Asseverazione tecnico abilitato (ove disponibile);
- Dichiarazione/i dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).

³ Allegare la/e Dichiarazione/i dei redditi relativa/e al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Il sottoscritto dichiara, altresì:

- di essere consapevole che l'OPR, fatta salva la verifica della cumulabilità con lo strumento finanziario del Fondo di rotazione, procederà alla liquidazione del contributo SRD13 se la quota restante consente il rispetto dell'aliquota di sostegno prevista dall'articolo 73 del regolamento (UE) 2021/2115;
- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

Firma del Rappresentante legale

Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 "Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze" del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO E

Intervento dello sviluppo rurale "SRD13 - investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023-2027

RELAZIONE CONCLUSIVA

INDICE:

- 1. DESCRIZIONE DELL'AZIENDA POST OPERAZIONE**
 - 1.1. Dati di carattere generale
 - 1.2. Descrizione dell'azienda alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo
 - 1.3. Informazioni domanda di sostegno
- 2. VARIANTI**
- 3. PROGETTO DI IMPRESA REALIZZATO**
 - 3.1. Descrizione dell'operazione realizzata
 - 3.2. Descrizione degli investimenti realizzati
 - 3.3. Spese generali
 - 3.4. Piano finanziario a rendiconto
 - 3.5. Fonti di finanziamento e cumulabilità
 - 3.6. Procedure autorizzative
- 4. ALTRE INFORMAZIONI UTILI**
- 5. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



1 DESCRIZIONE DELL'AZIENDA POST OPERAZIONE

1.1 Dati di carattere generale

Anagrafica dell'Azienda agricola

Ragione sociale _____

1. Titolare/legale rappresentante capozzienda _____
Luogo e data di nascita _____

2. Capo azienda giovane agricoltore

☐ SI ☐ NO

3. Impresa costituita nella forma giuridica di cooperativa ☐ SI ☐ NO

4. Genere femminile (al fine della conferma del punteggio)

☐ titolare donna (nel caso di impresa individuale)

Nome _____

Luogo e data di nascita _____

☐ 50 % dei soci sono di genere femminile (per società semplici e società cooperative)

n. soci giovani su totale soci _____ documento di riferimento allegato _____

☐ > 50 % del capitale è detenuto da soci di genere femminile ani (per società di capitale)

documento di riferimento allegato _____

5. Partita IVA _____

6. Codice fiscale _____

7. Codice ATECO principale _____

8. Localizzazione sede dell'azienda

Comune di _____

Via _____, n. _____

9. Localizzazione prevalente dell'operazione (al fine della conferma del punteggio)

Comune di _____

Via _____, n. _____

☐ **Aree rurali D** o zone montane designate ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013

☐ **Aree rurali C** che non rientrano nelle zone montane designate ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013

☐ **Aree rurali B** che non rientrano nelle zone montane designate ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013

10. Altro _____

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**1.2 Descrizione dell'azienda alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo**

- *Descrizione sintetica della situazione dell'azienda*

- Numero occupati effettivi _____

- Volume di affari ai fini IVA (rigo VE50):

- Volume di affari ultima dichiarazione IVA: euro _____;
- Volume di affari dichiarazione IVA rappresentativa dell'ultimo triennio: euro _____ annualità _____ (alternativo al punto precedente);
- Altre informazioni pertinenti _____

- Dimensione dell'azienda

- ☐ micro impresa
- ☐ piccola impresa
- ☐ media impresa

- Settore produttivo prevalente (in relazione al prodotto agricolo trasformato)

- ☐ lattiero caseario;
- ☐ coltura pregiate - ☐ frutticoltura ☐ frutta a guscio ☐ orticoltura ☐ floricoltura ☐ olivicoltura ☐ vivaismo
- ☐ carni e apicoltura
- ☐ cereali, proteoleaginose
- ☐ vitivinicoltura
- ☐ altro settore

1.3 Informazioni domanda di sostegno

Codice domanda di sostegno:

N. decreto di concessione _____ e data _____

Termine di conclusione dell'operazione _____

Proroghe concesse _____ - decreto concessione n. _____, data _____

Spesa richiesta a contributo: € _____

Spesa ammessa a contributo: € _____ Sostegno concesso: € _____

2 VARIANTI

L'operazione ammessa a finanziamento è stata oggetto di variante

- ☐ NO ☐ SI (Vedasi allegato C ("Relazione di variante")



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



3. PROGETTO REALIZZATO

3.1 Descrizione dell'operazione realizzata

- *Finalità dell'operazione*
 - ☐ creazione o sviluppo dell'attività di trasformazione del prodotto _____ (Azione 1)
con investimenti relativi a:
 - ☐ cernita ☐ lavorazione
 - ☐ conservazione ☐ stoccaggio ☐ condizionamento
 - ☐ trasformazione
 - con acquisto della materia prima da trasformare per il ____ % da soggetti terzi (deve essere > del 50 % dell'intera quantità di prodotto agricolo trasformato)
 - la materia prima da trasformare è acquistata/conferita per il ____ % da produttori agricoli singoli o associati (almeno 30 %)
- ☐ creazione o sviluppo dell'attività di commercializzazione del prodotto _____ (Azione 1)
con investimenti relativi a: ☐ confezionamento ☐ commercializzazione (vendita)
- ☐ installazione di impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo (Azione 2)
con investimenti relativi a: ☐ produzione di energia termica ☐ produzione di energia elettrica ☐ recupero del calore prodotto dagli impianti produttivi
- *Investimenti realizzati*
 - ☐ acquisto terreni edificabili finalizzati alla realizzazione di beni immobili;
 - ☐ acquisizione, costruzione, miglioramento, ristrutturazione, ampliamento di beni immobili e relative pertinenze,
 - ☐ realizzazione delle opere e delle modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali di edifici esistenti ivi compresa la realizzazione di impianti tecnologici e servizi igienico-sanitari, senza alterazione di volumi e modifica della destinazione d'uso degli stessi;
 - ☐ realizzazione di impianti per il trattamento delle acque reflue derivanti dalle attività di trasformazione;
 - ☐ acquisto di nuovi impianti tecnologici, nuovi macchinari e attrezzature
 - ☐ realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo;
 - ☐ spese generali collegate agli investimenti da realizzare (massimo 10 % degli stessi);
 - ☐ investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e altre spese in tecnologie dell'informazione.

Breve descrizione dell'operazione e degli investimenti realizzati e come gli stessi hanno concorso al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi:

- Obiettivi raggiunti

- Risultati raggiunti

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

• Indicatori finalizzati a valutare il raggiungimento degli obiettivi

- Aumento occupati: occupati ex ante n. unità _____ occupati ex post (previsionale) n. unità _____
- Aumento fatturato: fatturato ex ante euro _____ fatturato ex post (previsionale) euro _____
- Energia prodotta: ex post (previsionale) KW _____
- Altro _____

2.2 Descrizione degli investimenti (riportare solo gli investimenti programmati)

A) Acquisto terreni (massimo 10 % del costo totale dell'operazione)

Localizzazione delle superfici **edificabili**

Comune di _____, foglio _____ mappale _____ subalterno _____

Comune di _____, foglio _____ mappale _____ subalterno _____

Finalità dell'investimento proposto

Importo: euro _____ (allegare perizia di stima)

B) Investimenti in beni immobili

☐ Acquisizione - (no punteggio riduzione uso suolo)

Localizzazione

Comune di _____, foglio _____ mappale _____ subalterno _____

Comune di _____, foglio _____ mappale _____ subalterno _____

L'immobile è conforme alla normativa urbanistica vigente ☐ SI ☐ NOSe NO indicare gli elementi di non conformità che saranno regolarizzati con l'operazione

L'immobile non è gravato da impegni e vincoli di stabilità derivanti da finanziamenti pubblici, nazionali o europei

☐ SI☐ NO (Tale limitazione non ricorre nel caso in cui l'Amministrazione concedente abbia revocato e recuperato totalmente le agevolazioni medesime)

Finalità dell'investimenti proposto

Investimenti di

☐ Costruzione - (no punteggio riduzione uso suolo)



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



- ☐ Ristrutturazione – (punteggio riduzione uso suolo)
☐ Recupero – (punteggio riduzione uso suolo)
☐ Ampliamento – (no punteggio riduzione uso suolo)
☐ Altri interventi (punteggio riduzione uso suolo)
☐ Sistemazioni esterne (parcheggi, aree sosta, ecc.) (no punteggio riduzione uso suolo)

Localizzazione

Comune di _____, foglio _____ mappale _____ subalterno _____

Comune di _____, foglio _____ mappale _____ subalterno _____

Finalità dell'investimento proposto

gli interventi edilizi possono essere avviati (per attribuzione punteggio cantierabilità) ☐ SI ☐ NO
 se SI' allegare il titolo autorizzativo

C) Realizzazione di impianti per il trattamento delle acque reflue derivanti dalle attività di trasformazione

Localizzazione

Comune di _____, foglio _____ mappale _____ subalterno _____

Comune di _____, foglio _____ mappale _____ subalterno _____

Finalità dell'investimento proposto

D) Acquisto di nuovi impianti tecnologici, nuovi macchinari e attrezzature

Indicare i nuovi macchinari, impianti, attrezzature oggetto dell'investimento

1. Acquisto di _____
Descrizione _____
2. Acquisto di _____
Descrizione _____
3. Acquisto di _____
Descrizione _____
4. Acquisto di _____
Descrizione _____
5. Acquisto di _____
Descrizione _____
6. Acquisto di _____

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Descrizione _____

Finalità dell'investimento proposto

E) Realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo

Consumi energetici aziendali

	Anno di riferimento _____	Anno di riferimento _____	Anno di riferimento _____	Note
Consumi energetici ANTE investimento (unità di misura)				
Consumi energetici POST investimento (unità di misura)	Stima POST investimento			

Tipologia dell'impianto (*riportare solo gli investimenti programmati*)☐ impianto di produzione di energia elettrica di potenza _____ MWe (max 1 MWe)☐ impianto di produzione di energia termica di potenza _____ MWt (max 3 MWt)☐ Fotovoltaico o solare termico che NON consumano suolo

Localizzazione impianto su fabbricato: Comune di _____ foglio _____ mappale _____ subalterno _____

☐ impianto biogas/biomassa che non utilizza risorse naturali da colture dedicate ma sottoprodotti e scarti di produzione del beneficiario o di altre aziende operanti in regione☐ impianto biomassa di cogenerazione con recupero di energia termica pari a _____ % (almeno 25 %)☐ l'impianto rispetta gli altri vincoli riportati all'art. 7 del bando

Importo: euro _____

Note

F) Investimenti immateriali

Trattasi di

☐ acquisizione o sviluppo di programmi informatici



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



- ☐ acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali
☐ altre spese in tecnologie dell'informazione (specificare) _____

Finalità dell'investimento proposto

G) Spese generali

- ☐ Consulenze legali
☐ Consulenze notarili
☐ Garanzie fideiussorie
☐ Spese per la stesura del PA, spese tecniche di progettazione, direzione lavori, collaudo, onorari di architetti, ingegneri e consulenti, analisi ambientali e tutti i restanti servizi connessi con la progettazione, realizzazione, contabilizzazione, conclusione e rendicontazione di opere edili e impianti stabilmente infissi. Il massimale delle spese ammissibili è calcolato utilizzando l'applicativo di cui alla DGR 291/2020 avente a oggetto l'adozione del "Prezzario dei costi massimi di riferimento per le spese di progettazione delle sotto misure 4.1 - sostegno a investimenti nelle aziende agricole e 4.2 – sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli del PSR 2014-2020" reperibile al link: <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/economia-imprese/agricoltura-foreste/psr-programma-sviluppo-rurale/>

Importo massimo ammissibile (10% del costo degli investimenti esclusi gli investimenti immateriali) _____.

3.4 Piano finanziario a rendiconto

Il Piano finanziario dell'operazione realizzata è sintetizzato nella TABELLA RIEPILOGATIVA DEI COSTI SOSTENUTI e allegato alla presente Relazione (cliccare sull'icona Excel sotto riportata)



tabella

fatture_pagamenti a



tabella di

autoassegnazione p

3.5 Fonti di finanziamento e cumulabilità

- ☐ L'operazione è stata finanziata ricorrendo agli strumenti ordinari non agevolati messi a disposizione dal mercato finanziario.

Oppure

- ☐ L'operazione sarà finanziata ricorrendo ad altre forme di sostegno quali:

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**3.6 Procedure autorizzative**

☐ La realizzazione dell'operazione **non ha richiesto**, ai sensi della normativa vigente, l'invio di comunicazioni o il rilascio di concessioni, permessi, autorizzazioni, pareri ecc.

Oppure

☐ Per la realizzazione dell'operazione programmata, ai sensi della normativa vigente, e nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 20 del bando, sono state ottenute le seguenti autorizzazioni, concessioni, permessi, ecc..

Autorizzazioni, permessi, ecc..(indicare la tipologia, il soggetto che ha rilasciato le autorizzazioni e gli estremi delle stesse)

- ☐ _____
- ☐ _____
- ☐ _____

☐ L'operazione è stata avviata in data _____, si allega _____ (allegare uno dei documenti previsti dall'articolo 14, comma 3 del bando)

☐ L'operazione è stata conclusa in data _____, si allega _____ (allegare uno dei documenti previsti dall'articolo 14, comma 5 del bando)

4 ALTRE INFORMAZIONI UTILI

5 DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- ☐ documento di identità, in corso di validità, del beneficiario;
- ☐ fatture o altra equipollente documentazione fiscale di cui all'articolo 12, commi 1 e 2, delle Disposizioni attuative;
- ☐ documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture o di altra equipollente documentazione fiscale con le modalità di cui all'articolo 12, comma 4 delle Disposizioni attuative;
- ☐ relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento della ritenuta d'acconto;
- ☐ copia dei registri IVA in cui sono registrate le fatture presentate a rendiconto;
- ☐ eventuale relazione di variante, comprensiva dello schema finanziario, redatta utilizzando il modello dell'allegato C e se pertinente, documentazione richiesta dall'articolo 6 delle Disposizioni attuative in funzione dell'investimento oggetto di variante;
- ☐ copia completa del progetto relativo ad eventuali varianti, se previsto dalla normativa vigente;
- ☐ computo metrico consuntivo redatto dal tecnico abilitato incaricato, sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati, con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento, come previsto dall'articolo 11, comma 4;
- ☐ relazione, redatta dal tecnico abilitato incaricato, comprovante la coerenza tra il costo sostenuto a consuntivo e gli interventi realizzati;
- ☐ per opere edili: certificato di collaudo o di regolare esecuzione redatto del direttore dei lavori e, ove previsto, copia della dichiarazione di fine lavori e della richiesta di agibilità, come previsto dall'articolo 11, comma 4;

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- ☐ per impianti tecnologici: copia della certificazione di conformità, come previsto dall'articolo 11, comma 4;
- ☐ dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta ai sensi del DPR 445/2000, resa dal beneficiario e attestante:
 - che le spese documentate e sostenute sono inerenti esclusivamente all'operazione finanziata,
 - l'avvenuto rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se applicabili all'operazione finanziata,
 - che le fatture allegate alla domanda di pagamento sono registrate contabilmente ai fini IVA,
- ☐ scheda contenente i dati di monitoraggio aggiornati alla data della presentazione della domanda di saldo;
- ☐ ultimo bilancio utile depositato, antecedente alla presentazione della domanda di saldo, con nota integrativa allegata riportante il costo della materia prima di provenienza extra aziendale e la specifica del costo riferito agli acquisti effettuati dai produttori primari;
- ☐ qualora non previsto il bilancio aziendale, registro delle fatture di acquisto della materia prima extra aziendale, un dettaglio delle fatture di acquisto dai produttori primari e l'ultima dichiarazione IVA;
- ☐ documentazione relativa al rispetto dei limiti di cumulabilità previsto all'articolo 12, comma 2: dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, utilizzando il modello dell'Allegato D.
 - qualora non già presentata con eventuale domanda di acconto, va allegata copia dei contratti relativi all'acquisto di terreni e fabbricati.

Luogo e data della sottoscrizione_____

Il legale rappresentante dell'azienda



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



ALLEGATO F

ZONE SVANTAGGIATE

Le zone svantaggiate corrispondono alle zone montane di cui all'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2015 ricadenti nelle aree rurali B, C e D sotto elencate. Per le zone parzialmente montane (con P indicata a fianco del nome del comune. La delimitazione delle zone svantaggiate è stata eseguita con deliberazione della Giunta regionale 7 maggio 2021 n.705.

ELENCO DEI COMUNI MONTANI

Provincia di Trieste		
Duino-Aurisina	San Dorligo della Valle (P)	Sgonico
Monrupino		
Provincia di Udine		
Amaro	Lauco	Rigolato
Ampezzo	Ligosullo	San Leonardo
Arta Terme	Lusevera	San Pietro al Natisone
Artegna (P)	Magnano in Riviera (P)	Sappada
Attimis	Malborghetto Valbruna	Savogna
Bordano	Moggio Udinese	Sauris
Cavazzo Carnico	Montenars	Socchieve
Cervento	Nimis (P)	Stregna
Chiusaforte	Ovaro	Sutrio
Cividale del Friuli (P)	Paluzza	Taipana
Comeglians	Paularo	Tarcento (P)
Dogna	Pontebba	Tarvisio
Drenchia	Povoletto (P)	Tolmezzo
Enemonzo	Prato Carnico	Torreano
Faedis (P)	Preone	Trasaghis
Forgaria nel Friuli	Prepotto	Treppo Carnico
Forni Avoltri	Pulfero	Venzona
Forni di Sopra	Ravascletto	Verzegnis
Forni di Sotto	Raveo	Villa Santina
Gemona del Friuli (P)	Resia	Zuglio
Grimacco	Resiutta	
Provincia di Pordenone		
Andreis	Claut	Pinzano al Tagliamento (P)
Arba	Clauzetto	Polcenigo
Aviano	Erto e Casso	Sequals (P)
Barcis	Fanna	Tramonti di Sopra
Budoia	Frisanco	Tramonti di Sotto
Caneva (P)	Maniago	Travesio
Castelnovo del Friuli	Meduno	Vito d'Asio
Cavasso Nuovo	Montebelluna	Vivaro
Cimolais		
Provincia di Gorizia		
Capriva del Friuli (P)	Fogliano Redipuglia (P)	Sagrado
Cormons (P)	Monfalcone (P)	San Floriano del Collio
Doberdò del Lago	Mossa (P)	San Lorenzo Isontino (P)
Dolegna del Collio	Ronchi dei Legionari (P)	Savogna d'Isonzo

(P) – comune parzialmente delimitato

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO G

Intervento dello sviluppo rurale "SRD13 - investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023-2027

DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'ACQUISTO DI MATERIA PRIMA

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- ☐ titolare dell'impresa individuale
☐ rappresentante legale della

_____, con sede legale in _____ (Prov.____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____

DICHIARA

Che in sede di rendicontazione a saldo:

- l'importo riferito alla materia prima di origine aziendale che l'impresa intende lavorare/trasformare per l'operazione sarà pari a _____ Euro;
- l'importo riferito alla materia prima extra aziendale che l'impresa intende lavorare/trasformare per l'operazione sarà pari a _____ Euro;
- ~~che~~ l'importo riferito alla materia prima acquistata da produttori agricoli primari è pari ad almeno il 30% (pari a _____ Euro) della materia prima extra aziendale per la realizzazione dei prodotti connessi all'operazione, secondo il dettaglio riportato nella seguente tabella:

	a	b	c	
Materia prima	Quota aziendale Euro	Quota extra aziendale Euro	Quota extra aziendale da produttori agricoli primari Euro	% c/b
totale				

- di impegnarsi a prevedere, nell'ultimo bilancio utile depositato antecedente alla presentazione della domanda di saldo, una nota integrativa riportante il costo della materia prima di provenienza extra aziendale (colonna b) e la specifica dello stesso riferito agli acquisti effettuati dai produttori primari (colonna c).
- in alternativa, qualora non previsto il bilancio aziendale, di trasmettere il registro delle fatture di acquisto della materia prima extra aziendale, un dettaglio delle fatture di acquisto da produttori primari e l'ultima dichiarazione IVA.

SETTORE CARNI

	a	b	c	d	
Materia prima	Quota aziendale Euro	Quota extra aziendale Euro	Quota extra aziendale da macello Euro	Quota extra aziendale da produttori agricoli primari Euro	% (c+d)/b
totale					

- di impegnarsi a prevedere, nell'ultimo bilancio utile depositato antecedente alla presentazione della domanda di saldo, una nota integrativa riportante il costo della materia prima di provenienza extra aziendale (colonna b) e la specifica dello stesso riferito agli acquisti effettuati dai produttori primari (colonna c e d).
- in alternativa, qualora non previsto il bilancio aziendale, di trasmettere il registro delle fatture di acquisto della materia prima extra aziendale, un dettaglio delle fatture di acquisto da produttori primari e l'ultima dichiarazione IVA.
- Nel caso di rifornimento da macelli, dettagliata documentazione riportante la provenienza dei capi macellati.

Luogo e data,

Firma e Timbro

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_49_1_DGR_1675_1_TESTO.DOCX

Deliberazione della Giunta regionale 21 novembre 2025, n. 1675

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. DGR 954/2024, art. 5, comma 2. Bando per l'accesso all'intervento SRD08 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali - Azione 1 Viabilità forestale. Assegnazione ulteriori risorse.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione, del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, serie L n. 327 del 22 dicembre 2022;

- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PS PAC) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, e successivamente modificato con decisioni C(2023)6990 del 23 ottobre 2023, C(2024) 6849 del 30 settembre 2024, C(2024) 8662 di data 11 dicembre 2024 e C(2025)3805 di data 18 giugno 2025 e in particolare l'intervento SRD08 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali;

- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 23 dicembre 2022 n. 660087 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti" (di seguito DM 660087/2022);

- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale all'articolo 3, commi 1 e 1 bis, stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC mediante bandi approvati con deliberazione della Giunta regionale;

- la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26 (Piano strategico della PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia) e le successive deliberazioni 23 novembre 2023, n. 1876 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione versione 2.0), 20 dicembre 2024, n. 2019 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Versione 3.0. Approvazione), 7 marzo 2025, n. 281 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 4.0. Approvazione) e 1° agosto 2025, n. 1087 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 5.0. Approvazione) con la quale sono state recepite nel CSR, quale documento attuativo regionale del PSP, le modifiche apportate al Piano Strategico della PAC, riportando, tra le altre, anche la scheda descrittiva dell'intervento SRD08 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali;

- il decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 (Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune);

- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 93348 del 26 febbraio 2024 recante "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027";

- la deliberazione di Giunta regionale 4 agosto 2023, n. 1259 con la quale è stato approvato il documento "Disposizioni attuative per gli interventi connessi agli investimenti di cui al Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023-2027", come modificato con le deliberazioni della Giunta regionale 23 febbraio 2024, n. 290, 30 aprile 2024, n. 620 e 20 giugno 2025, n. 850;

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2024, n. 954 è stato approvato il Bando per l'accesso all'intervento denominato "SRD08 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali - Azione 1 Viabilità forestale" (Bando SRD08) quantificando il fabbisogno finanziario in Euro 4.000.000,00 di spesa pubblica;

PRESO ATTO, all'esito dell'istruttoria delle domande di sostegno presentate, dell'elevato numero di domande ricevute e, di conseguenza, dell'ingente volume di risorse richieste, superiore alla dotazione finanziaria assegnata al bando;

RITENUTO opportuno, per far fronte alla mole di domande ricevute e finanziare un maggior numero di progetti presentati, assegnare, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del Bando SRD08, approvato con la predetta DGR 954/2024, ulteriori risorse finanziarie per l'importo di euro 3.096.402,15 di cui quota FEASR pari a 1.260.235,68;

VISTI:

- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);
- lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Al Bando per l'accesso all'intervento denominato "SRD08 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali - Azione 1 Viabilità forestale", approvato con deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2024, n. 954, sono assegnate ulteriori risorse finanziarie per un importo pari ad euro 3.096.402,15 di cui quota FEASR pari a 1.260.235,68.
2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_49_1_DGR_1676_1_TESTO.DOCX

Deliberazione della Giunta regionale 21 novembre 2025, n. 1676

L 157/1992, art. 27, comma 4. LR 24/1996, art. 17. Nomina Commissione per l'ottenimento della qualifica di guardia venatoria volontaria.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) e, in particolare l'articolo 27, comma 1, il quale stabilisce che la vigilanza venatoria è affidata tra l'altro, alle guardie volontarie delle associazioni venatorie, agricole e di protezione ambientale nazionali presenti nel Comitato tecnico faunistico-venatorio nazionale e a quelle delle associazioni di protezione ambientale riconosciute dal Ministero dell'ambiente, alle quali sia riconosciuta la qualifica di guardia giurata ai sensi del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773;

VISTO altresì il comma 4, dell'articolo 27, della sopra citata legge 157/1992, il quale prevede che le regioni disciplinano la composizione delle/a commissioni/e preposte/a all'acquisizione dell'attestato di idoneità alla qualifica di guardia venatoria volontaria garantendo in esse/a la presenza tra loro paritaria di rappresentanti di associazioni venatorie, agricole ed ambientaliste;

VISTA la legge regionale 17 luglio 1996, n. 24 (Norme in materia di specie cacciabili e periodi di attività venatoria ed ulteriori norme modificative ed integrative in materia venatoria e di pesca di mestiere);

VISTO in particolare l'articolo 17, della sopra richiamata legge regionale 24/1996, il quale:

- al comma 1, affida all'Assessore regionale competente in materia di caccia la nomina della "Commissione di esame per il conseguimento del certificato di abilitazione per l'ottenimento della qualifica di guardia venatoria volontaria di cui all'articolo 27, comma 4, della legge 157/1992";
- al comma 2, dispone la composizione della Commissione stessa, ovvero un esperto designato dall'Assessore regionale competente in materia di caccia in qualità di presidente della Commissione, da due esperti designati d'intesa dalle associazioni venatorie, da due esperti designati d'intesa dalle associazioni agricole e da due esperti designati d'intesa dalle associazioni ambientaliste. Qualora le designazioni non vengano comunicate entro trenta giorni dalla richiesta, i componenti sono individuati con deliberazione della Giunta regionale;
- ai commi successivi individua il funzionamento dell'Organo collegiale;

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria) e, in particolare l'articolo 3, comma 1, lettera j) nonies), il quale dispone che la Regione istituisce le Commissioni d'esame nel settore venatorio e della vigilanza volontaria e ne disciplina il funzionamento e la durata;

DATO ATTO che si rende necessario istituire presso la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, la "Commissione di esame per il conseguimento del certificato di abilitazione per l'ottenimento della qualifica di guardia venatoria volontaria di cui all'articolo 27, comma 4, della legge 157/1992";

VISTE le richieste di designazione d'intesa, dei rappresentanti regionali delle Associazioni venatorie, agricole e ambientaliste, inviate dal Servizio caccia e risorse ittiche, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche di data 3 settembre 2025, protocolli n.:

- SCRI-CF/12.3/596539 associazioni regionali venatorie;
- SCRI-CF/12.3/596540 associazioni regionali agricole;
- SCRI-CF/12.3/596541 associazioni regionali ambientaliste;

VISTI i riscontri delle Associazioni venatorie, agricole e ambientaliste registrati ai protocolli n.:

- SCRI-CF/12.6/610721 del 10 settembre 2025, associazioni regionali venatorie;
- SCRI-CF/12.6/621390 del 15 settembre 2025, associazioni regionali venatorie;
- SCRI-CF/12.6/641726 del 22 settembre 2025, associazioni regionali venatorie;
- SCRI-CF/12.6/645393 del 23 settembre 2025, associazioni regionali agricole;
- SCRI-CF/12.3/727422 del 23 ottobre 2025, associazioni regionali ambientaliste;
- SCRI-CF/12.3/772210 del 10 novembre 2025, associazioni regionali venatorie;

PRESO ATTO che i candidati hanno reso le dichiarazioni concernenti:

a) l'insussistenza di cause ostative alla nomina, come previsto dall'articolo 7 bis ante, commi 1 (condanne per reati previsti dal Titolo II del Libro II del codice penale) e 5 (appartenenza a società a carattere segreto), della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, nonché dall'articolo 7, commi 1 e 2 (incandidabilità a incarichi con nomina di competenza di assessori, giunte e presidenti regionali), del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235;

b) il possesso del requisito curriculare;

RITENUTO di individuare i membri della "Commissione di esame per il conseguimento del certificato di abilitazione per l'ottenimento della qualifica di guardia venatoria volontaria di cui all'articolo 27, comma 4, della legge 157/1992" sulla base delle considerazioni più sopra esposte;

INDIVIDUATI i membri da nominare quali componenti della "Commissione di esame per il conseguimento del certificato di abilitazione per l'ottenimento della qualifica di guardia venatoria volontaria di cui all'articolo 27, comma 4, della legge 157/1992" nelle persone di:

Pierluigi Lodi, quale esperto in qualità di Presidente;

- Salvatore Salerno;
- Roberto Ronutti;
- Giorgio Colutta;
- Sandro Rovedo;
- Ilario Zuppani;
- Luigi Leghissa;

VISTA la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 e s.m.i. (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale) in particolare l'articolo 2, comma 1, il quale prevede che la partecipazione di componenti esterni a commissioni, previste per legge o istituite ai sensi dell'articolo 1, è compensata con un gettone di presenza, e l'articolo 3 il quale prevede che ai componenti esterni, che risiedono in comune diverso da quello in cui si svolgono le riunioni, compete altresì il trattamento di missione ed il rimborso delle spese nelle misure previste per i dipendenti regionali di livello equiparabile;

VALUTATO che ai componenti esterni della Commissione, per la specifica qualificazione professionale richiesta, compete il rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali di livello dirigenziale e un gettone di presenza giornaliero pari a cinquanta euro, in analogia a quanto previsto per analoghe commissioni operanti presso il Servizio caccia e risorse ittiche;

VERIFICATO che i costi relativi al funzionamento della Commissione gravano sul Capitolo 9806 di competenza della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche destinato alla copertura delle spese per il funzionamento di Consigli, Comitati, Collegi e Commissioni;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

RITENUTO di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RICHIAMATO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

VISTO l'articolo 16, della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

VISTO lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di nominare la "Commissione di esame per il conseguimento del certificato di abilitazione per l'ottenimento della qualifica di guardia venatoria volontaria di cui all'articolo 27, comma 4, della legge 157/1992", con la seguente composizione:

- Pierluigi Lodi, dipendente della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, esperto in qualità di Presidente;
- Salvatore Salerno in rappresentanza delle associazioni regionali venatorie;
- Roberto Ronutti in rappresentanza delle associazioni regionali venatorie;

- Giorgio Colutta in rappresentanza delle associazioni regionali agricole;
- Sandro Rovedo in rappresentanza delle associazioni regionali agricole;
- Ilario Zuppani in rappresentanza delle associazioni regionali ambientaliste;
- Luigi Leghissa in rappresentanza delle associazioni regionali ambientaliste.

Ai sensi dell'articolo 17, della legge regionale 17 luglio 1996, n. 24:

- la Commissione rimane in carica quattro anni a decorrere dalla data della presente deliberazione e che, alla scadenza della durata, i componenti possono essere riconfermati;
- per la validità delle sedute è richiesta la presenza di almeno cinque dei sette componenti la Commissione;
- in caso di assenza del Presidente le relative funzioni vengono svolte dal componente più anziano d'età.
- ai componenti esterni della Commissione compete il rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali di livello dirigenziale e un gettone di presenza giornaliero pari a cinquanta euro.
- la funzione di segretario è svolta da un dipendente del Servizio regionale competente nominato dal Direttore del Servizio medesimo.

La presente delibera è pubblicata sul BUR.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_49_1_DGR_1687_1_TESTO.DOCX

Deliberazione della Giunta regionale 21 novembre 2025, n. 1687

DLgs. 42/2004, art. 146, comma 6. LR 5/2007, art. 60. Conferma della delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio al Comune di Porcia.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e s.m.i., di seguito denominato Codice e, in particolare gli articoli 146, comma 6, e 159 ai sensi dei quali la Regione esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio e può delegare tale funzione, per i rispettivi territori, a Province, forme associative e di cooperazione tra enti locali, agli Enti Parco ovvero a Comuni purché gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado:

1. di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche;
2. di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;

VISTA la legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio) e s.m.i. e in particolare:

- l'articolo 59, come integrato dal comma 2 dell'articolo 70 della legge regionale 9/2019 che disciplina le Commissioni locali per il paesaggio con la previsione di non obbligatorietà del parere della Commissione locale del paesaggio nel procedimento paesaggistico semplificato in applicazione dell'articolo 11, comma 10, del Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 (Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata);
- l'articolo 60, come sostituito dall'articolo 3, comma 1, della legge regionale 10 luglio 2020, n. 14, ai sensi del quale la Giunta regionale, previa verifica dei presupposti stabiliti dall'articolo 146, comma 6, del Codice da parte della struttura competente, delega ai Comuni le funzioni amministrative in materia di paesaggio di cui all'articolo 60, fatte salve le competenze regionali previste al comma 3. Qualora non sia istituita la Commissione locale del paesaggio di cui all'articolo 59 può essere conferita la delega per le sole funzioni amministrative relative a interventi sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata ai sensi dell'articolo 60, comma 1;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 4 marzo 2021, n. 26 (Regolamento di attuazione della parte III, paesaggio, ai sensi dell'articolo 61, comma 5, lettere a) e b), della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 concernente l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di paesaggio e il funzionamento della commissione regionale e delle commissioni locali per il paesaggio), pubblicato sul BUR n.11 del 17 marzo 2021 e, in particolare, gli articoli da 10 a 13 e l'articolo 16, comma 2;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 26 novembre 2021, n. 1827, con la quale sono stati aggiornati e sostituiti i criteri, già impartiti con la deliberazione della Giunta regionale 2970/2008, per la verifica nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'art. 146, comma 6, del Codice;

DATO ATTO che:

- l'allegato A, punto 1 lettera A.1 e A.2, alla citata deliberazione della Giunta regionale 1827/2021, dispone:

- <<per la procedura autorizzatoria ordinaria disposta dall'art. 146 del Codice la condizione è soddisfatta con la nomina della Commissione locale per il paesaggio appositamente prevista dell'art. 148 del Codice e disciplinata dall'art. 59 della LR 5/2007 che contribuisce a garantire una valutazione specifica ed autonoma degli aspetti paesaggistici rispetto a quelli urbanistico-edilizi. Al fine di garantire la necessaria adeguata istruttoria tecnico-amministrativa relativa alle richieste di autorizzazione paesaggistica, l'ente delegato dovrà verificare la completezza degli elaborati progettuali allegati alla richiesta di autorizzazione paesaggistica e acquisire il parere della Commissione locale per il paesaggio.>>;
- <<per la procedura autorizzatoria semplificata disciplinata dall'articolo 11 del DPR 31/2017 non è richiesto il parere obbligatorio della Commissione locale per il paesaggio (art. 59 LR 5/2007; D.Preg. 026/2021). Qualora non sia istituita la Commissione locale per il paesaggio, ai sensi dell'articolo 60, comma 4, della legge regionale 5/2007 può essere conferita la delega per l'esercizio delle sole funzioni paesaggistiche inerenti interventi di lieve entità (articolo 60, comma 1, legge regionale 5/2007) purché, ai sensi dell'articolo 10 del D.PREG. 026/2021 il responsabile dell'istruttoria o del procedimento paesaggistico possiedano adeguate competenze tecniche-scientifiche, attestate dal titolo di studio e dall'esperienza professionale in materia di tutela paesaggistico-ambientale, per presiedere le funzioni amministrative relative alla tutela del paesaggio.>>;

- l'allegato A, punto 1 lettera B.1, alla citata deliberazione della Giunta regionale 1827/2021, dispone che:

- <<per il conferimento della delega all'esercizio delle funzioni paesaggistiche la presenza di uno specifico organo tecnico consultivo quale la commissione locale per il paesaggio a supporto della funzione amministrativa in materia di paesaggio costituisce già di per sé idoneo elemento di autonomia rispetto alla distinta valutazione urbanistico-edilizia, così come richiesto dal Codice, in quanto organo collegiale consultivo qualificato e struttura tecnica non stabilmente inserita nel modello organizzativo comunale, deputata a rendere il parere di competenza sui procedimenti paesaggistici alla struttura comunale responsabile di tali procedimenti. Siffatta condizione garantisce l'autonomia e la separazione del procedimento paesaggistico rispetto alla corrispondente funzione amministrativa edilizia. Laddove la dotazione organizzativa lo consenta, i Comuni o le loro forme associative di cui alla legge regionale 21/2019 provvedono a individuare e nominare un responsabile dell'istruttoria o del procedimento per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche diverso da quello per il procedimento urbanistico-edilizio.>>;

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Giunta Regionale del 23 luglio 2009, n. 1749, con la quale è stato approvato, ai sensi del combinato disposto degli articoli 146, comma 6 e 159, comma 1, del D.Lgs. 42/2004, l'elenco dei Comuni idonei all'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia paesaggistica, tra i quali il Comune di Porcia;

- le delibere della Giunta regionale dell'11 ottobre 2019, n. 1722 e del 20 ottobre 2022, n. 1548 con le quali è stata confermata al Comune di Porcia la delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica;

VISTA la nota prot. 25230 del 09/10/2025 accolta al prot. n. GRFVG-GEN-2025-0697969-A del 13/10/2025 e le successive integrazioni prot. n. 25760 del 16/10/2025 accolte al prot. n. GRFVG-GEN-2025-0714521-A del 17/10/2025, con cui il Comune di Porcia ha richiesto conferma della delega all'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia paesaggistica trasmettendo la seguente documentazione:

- deliberazione della Giunta comunale n. 124 del 09/09/2025 avente ad oggetto 'Nomina dei membri componenti la Commissione Locale per il Paesaggio';
- copia dei curricula dei componenti della suddetta Commissione;
- attestazione che la dotazione organizzativa consente di nominare un responsabile dell'istruttoria o del procedimento per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche diverso da quello per il procedimento urbanistico;

DATO ATTO che il Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica della Direzione Centrale infrastrutture e territorio in ottemperanza a quanto disposto con la deliberazione della Giunta regionale 26 novembre 2021, n. 1827, ha espletato la necessaria verifica del rispetto dei criteri per l'idoneità all'esercizio della funzione autorizzatoria;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, appro-

vato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;

VISTO lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio, all'unanimità,

DELIBERA

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 146, comma 6, del Codice, e nei limiti delle competenze indicate all'articolo 60 della legge regionale 5/2007 e s.m.i., è confermata la delega della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica al Comune di Porcia.
2. È disposta la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_49_1_ADC_AMB ENERPN RISERA SOC AGR_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Risera Soc. agr.

La Ditta RISERA SOC. AGRICOLA SRL (C.F. 01197430935), con sede in Via Sant'Egidio, 52 - 33074 Fontanafredda (PN), ha chiesto in data 11/11/2025, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	Fontanafredda	Fg. 51 Pcn. 66	Pozzo	6	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 18/01/2026 al 01/02/2026, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 11/11/2025, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 19 novembre 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

25_49_1_ADC_AMB ENERPN VITAE SSA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Vitae Ssa.

La Ditta VITAE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA (C.F. 01910590932), con sede in Via Ghirenza, 6 - 33074 Fontanafredda (PN), ha chiesto in data 24/09/2025, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	Uso specifico
				Max	
Pz1	Fontanafredda	Fg. 29 Pcn. 40	Pozzo	4,17	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 18/01/2026 al 01/02/2026, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 25/09/2025, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 21 novembre 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

25_49_1_ADC_AMB ENERUD COMUNE DI CAMPOFORMIDO ED ALTRI_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua al Comune di Campoformido ed altri.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche numero:

43860/GRFVG (UD/IPD/3520/2) del 27/08/2025 è stato concesso al COMUNE DI CAMPOFORMIDO, con sede in Largo Municipio, 9 - 33030 Campoformido (UD) (C.F. 80004790301) il diritto a derivare acqua pubblica, fino a tutto il 31/12/2046, per una portata di complessivi moduli massimi 0,05 (pari a

5 l/s) per uso irriguo attrezzature sportive, per una quantità annua di indicativi 4.860 mc, in comune di Campoformido (UD) mediante l'opera di presa localizzata al Fg. 9 Mapp. 283;

53551/GRFVG (PN/IPD/3953/1) del 14/10/2025 è stato concesso alla ditta BIANCHINI GIANFRANCO, con sede in Via San Paolo, 21 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN) (C.F. BNCGR67P23I403I), il diritto a derivare acqua pubblica, fino a tutto il 13/10/2065, per una portata di complessivi moduli massimi 0,227 (pari a 22,68 l/s) per uso irriguo agricolo, per una quantità annua di indicativi 1.500 mc, in comune di San Vito al Tagliamento (PN) mediante l'opera di presa localizzata al Fg. 53 Mapp. 331;

56494/GRFVG (UD/IPD/6447/2) del 28/10/2025 è stato concesso alla ditta C.I.PI. ENERGY S.R.L., con sede in Via Della Roggia, 7 - 33029 Villa Santina (UD) (C.F. 02711420303), il diritto a derivare acqua pubblica, fino a tutto il 27/10/2055, per una portata di complessivi moduli massimi 1 (pari a 100 l/s), complessivi moduli medi 0,53 (pari a 53 l/s) e complessivi moduli minimi 0,1 (pari a 10 l/s), per una potenza nominale pari a kW 49,64, per uso idroelettrico, in comune di Tarvisio (UD), località Coccau, mediante prelievo dal Rio dei Carri, in sponda sinistra;

58050/GRFVG (UD/IPD/2821/2) del 04/11/2025 è stato concesso al CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA, con sede in Viale Europa Unita, 141 - 33100 Udine (UD) (C.F. 02829620307), il diritto a derivare acqua pubblica, fino a tutto il 09/12/2064, per una portata di complessivi moduli massimi 2 (pari a 200 l/s), per una quantità annua di indicativi 1.036.800 mc, per uso irriguo agricolo, in comune di Bertiole (UD), mediante l'opera di presa localizzata al Fg. 11 Mapp. 224;

59782/GRFVG (UD/IPD/2383/3) del 11/11/2025 è stato concesso al CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA, con sede in Viale Europa Unita, 141 - 33100 Udine (UD) (C.F. 02829620307), il diritto a derivare acqua pubblica, fino a tutto il 25/06/2064, per una portata di complessivi moduli massimi 3,2 (pari a 320 l/s), per una quantità annua di indicativi 1.350.000 mc, per uso irriguo agricolo, in comune di Mortegliano (UD), mediante l'opera di presa localizzata al Fg. 15 Mapp. 650;

59787/GRFVG (UD/IPD/2996/2) del 11/11/2025 è stato concesso al CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA, con sede in Viale Europa Unita, 141 - 33100 Udine (UD) (C.F. 02829620307), il diritto a derivare acqua pubblica, fino a tutto il 04/05/2064, per una portata di complessivi moduli massimi 2 (pari a 200 l/s), per una quantità annua di indicativi 900.000 mc, per uso irriguo agricolo, in comune di Talmassons (UD), mediante l'opera di presa localizzata al Fg. 4 Mapp. 129;

59834/GRFVG (UD/IPD/2823/2) del 11/11/2025 è stato concesso al CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA, con sede in Viale Europa Unita, 141 - 33100 Udine (UD) (C.F. 02829620307), il diritto a derivare acqua pubblica, fino a tutto il 09/12/2064, per una portata di complessivi moduli massimi 2 (pari a 200 l/s), per una quantità annua di indicativi 1.036.800 mc, per uso irriguo agricolo, in comune di Bertiole (UD), mediante l'opera di presa localizzata al Fg. 10 Mapp. 1;

Udine, 17 novembre 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

25_49_1_ADC_AMB ENERUD PITARS SNC_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Pitars Snc.

La Ditta PITARS S.N.C. DI PITTARO PAOLO E F.LLI SOCIETA' AGRICOLA IN FORMA ABBREVIATA PITARS SNC (C.F. 00077830933), con sede in Via Tonello, 10/A - 33096 San Martino al Tagliamento (PN), ha chiesto in data 10/09/2025, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	Codroipo	Fg. 40 Pcn. 88	PZ1	1,5	potabile

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno lunedì 23 febbraio 2026, con ritrovo alle ore 10:00 presso la sede del Comune di Codroipo, in Piazza Giuseppe Garibaldi, 81 - 33033 Codroipo (UD).

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, la responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. ssa Laura Picotti - Tel 0432 5555450 - email laura.picotti@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 18/01/2026 al 01/02/2026, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 09/10/2025, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 19 novembre 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

25_49_1_ADC_AMB ENERUD SOC. AGR. RISORGIVA E ALTRI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Società agricola La Risorgiva di Benacchio Guido, Enrico e C. Ss e altre.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche numero:

57215/GRFVG (UD/IPD/7007/1) del 30/10/2025 è stato riconosciuto alla ditta SOCIETA' AGRICOLA LA RISORGIVA DI BENACCHIO GUIDO, ENRICO E C. S.S., con sede in Via San Gallo, 18/1 - 33052 Cervignano del Friuli (UD) (C.F. 03033140306) il diritto a derivare acqua, fino a tutto il 09.03.2064, per una portata di complessivi moduli massimi 0,200 (pari a 20 l/sec) per uso irrigazione colture, da falda sotterranea in comune di Cervignano del Friuli (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 3 Pcn. 400/5;

53756/GRFVG (UD/IPD/6936/1) del 15/10/2025 è stato riconosciuto alla ditta S. GALLO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE., con sede in Via Mazzini, 13 - 33170 Pordenone (PN) (C.F. 01689700936) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 14.10.2065, per una portata di complessivi moduli massimi 0,24 (pari a 24 l/sec) per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Cervignano del Friuli (UD) mediante i pozzi presenti nei terreni censiti al Fg. 1 Pcn. 1053 (ex 454/1) e Fg. 3 Pcn. 403/6;

53848/GRFVG (PN/IPD/3952/1) del 15/10/2025 è stato riconosciuto a ROMANO GIORGIO., con sede in Via Freschi, 23 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN) (C.F. RMNGRG59S2814031) il diritto a derivare acqua, fino a tutto il 14.10.2065, per una portata di complessivi moduli massimi 0,016, (pari a 1,6 l/sec) per uso Irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di San Vito al Tagliamento (PN) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 31 Pcn. 4;

58051/GRFVG (PN/IPD/1026/1) del 04/11/2025 è stato riconosciuto alla ditta AZIENDA AGRICOLA BASSO POMPEO, ARNALDO & C. SS, con sede in Via Poligono 25 - Rauscedo- 33095 San Giorgio della Richinvelda (PN) (C.F. 00547980938) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 28.02.2064, per una portata di complessivi moduli massimi 0,20 (pari a 20 l/sec) per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Zoppola (PN) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 2 Pcn. 282;

59740/GRFVG (UD/IPD/6464/3 del 11/11/2025 è stato riconosciuto alla ditta AZIENDA AGRICOLA BACCHETTI ROBERTO, con sede in Via Pasini Vianelli, 3 - 33047 Remanzacco (UD) (C.F. BC-CRRT67C05Z614L) il diritto a derivare acqua, fino a tutto il 10.11.2065, per una portata di complessivi moduli massimi 0,60 (pari a 60 l/sec) per irrigazione colture, da falda sotterranea in comuni di Remanzacco (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 21 Pcn. 28, e Moimacco (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 9 Pcn. 101

59741/GRFVG (UD/IPD/3236/2) del 11/11/2025 è stato riconosciuto alla ditta DI ERRE LEGNO S.R.L., con sede in Via Cortolet 6 - 33048 San Giovanni al Natisone (UD) (C.F. 01121680308) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 30.06.2055, per una portata di complessivi moduli massimi 0,033 (3,3 l/s) per uso antincendio, da falda sotterranea in comune di San Giovanni al Natisone (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 9 Pcn. 436;

Udine, 21 novembre 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.ind. Andrea Schiffo

25_49_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2971/2025-presentato il-16/10/2025
GN-3123/2025-presentato il-05/11/2025
GN-3148/2025-presentato il-06/11/2025
GN-3169/2025-presentato il-12/11/2025
GN-3170/2025-presentato il-12/11/2025
GN-3177/2025-presentato il-13/11/2025
GN-3178/2025-presentato il-13/11/2025
GN-3183/2025-presentato il-14/11/2025
GN-3185/2025-presentato il-14/11/2025
GN-3190/2025-presentato il-17/11/2025
GN-3193/2025-presentato il-17/11/2025

GN-3194/2025-presentato il-17/11/2025
GN-3195/2025-presentato il-17/11/2025
GN-3196/2025-presentato il-18/11/2025
GN-3197/2025-presentato il-18/11/2025
GN-3203/2025-presentato il-18/11/2025
GN-3204/2025-presentato il-19/11/2025
GN-3208/2025-presentato il-19/11/2025
GN-3212/2025-presentato il-19/11/2025
GN-3213/2025-presentato il-19/11/2025
GN-3220/2025-presentato il-20/11/2025

25_49_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2887/2025-presentato il-03/10/2025
GN-3000/2025-presentato il-21/10/2025

GN-3053/2025-presentato il-28/10/2025
GN-3055/2025-presentato il-28/10/2025

GN-3057/2025-presentato il-28/10/2025
 GN-3161/2025-presentato il-11/11/2025
 GN-3166/2025-presentato il-11/11/2025
 GN-3173/2025-presentato il-12/11/2025
 GN-3174/2025-presentato il-12/11/2025

GN-3184/2025-presentato il-14/11/2025
 GN-3188/2025-presentato il-17/11/2025
 GN-3191/2025-presentato il-17/11/2025
 GN-3199/2025-presentato il-18/11/2025

25_49_1_ADC_PATR DEM UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1167/2025-presentato il-04/07/2025
 GN-1271/2025-presentato il-24/07/2025
 GN-1289/2025-presentato il-28/07/2025
 GN-1495/2025-presentato il-03/09/2025
 GN-1502/2025-presentato il-03/09/2025
 GN-1600/2025-presentato il-18/09/2025
 GN-1629/2025-presentato il-23/09/2025
 GN-1643/2025-presentato il-26/09/2025
 GN-1666/2025-presentato il-29/09/2025
 GN-1667/2025-presentato il-29/09/2025
 GN-1668/2025-presentato il-29/09/2025
 GN-1669/2025-presentato il-29/09/2025
 GN-1671/2025-presentato il-29/09/2025
 GN-1681/2025-presentato il-30/09/2025
 GN-1684/2025-presentato il-30/09/2025
 GN-1688/2025-presentato il-01/10/2025
 GN-1696/2025-presentato il-02/10/2025
 GN-1698/2025-presentato il-02/10/2025
 GN-1700/2025-presentato il-02/10/2025
 GN-1712/2025-presentato il-03/10/2025
 GN-1720/2025-presentato il-03/10/2025
 GN-1738/2025-presentato il-07/10/2025
 GN-1739/2025-presentato il-07/10/2025
 GN-1756/2025-presentato il-07/10/2025
 GN-1761/2025-presentato il-09/10/2025
 GN-1775/2025-presentato il-10/10/2025
 GN-1776/2025-presentato il-10/10/2025
 GN-1793/2025-presentato il-15/10/2025
 GN-1795/2025-presentato il-15/10/2025
 GN-1796/2025-presentato il-15/10/2025
 GN-1797/2025-presentato il-15/10/2025
 GN-1798/2025-presentato il-15/10/2025
 GN-1799/2025-presentato il-15/10/2025
 GN-1800/2025-presentato il-15/10/2025
 GN-1801/2025-presentato il-15/10/2025
 GN-1803/2025-presentato il-15/10/2025
 GN-1819/2025-presentato il-16/10/2025
 GN-1820/2025-presentato il-16/10/2025
 GN-1832/2025-presentato il-17/10/2025
 GN-1833/2025-presentato il-17/10/2025
 GN-1834/2025-presentato il-17/10/2025
 GN-1835/2025-presentato il-17/10/2025
 GN-1836/2025-presentato il-17/10/2025

GN-1837/2025-presentato il-17/10/2025
 GN-1838/2025-presentato il-17/10/2025
 GN-1839/2025-presentato il-17/10/2025
 GN-1840/2025-presentato il-17/10/2025
 GN-1843/2025-presentato il-20/10/2025
 GN-1856/2025-presentato il-21/10/2025
 GN-1861/2025-presentato il-22/10/2025
 GN-1862/2025-presentato il-22/10/2025
 GN-1863/2025-presentato il-22/10/2025
 GN-1864/2025-presentato il-22/10/2025
 GN-1867/2025-presentato il-23/10/2025
 GN-1869/2025-presentato il-23/10/2025
 GN-1870/2025-presentato il-23/10/2025
 GN-1874/2025-presentato il-23/10/2025
 GN-1875/2025-presentato il-23/10/2025
 GN-1878/2025-presentato il-23/10/2025
 GN-1880/2025-presentato il-23/10/2025
 GN-1887/2025-presentato il-24/10/2025
 GN-1895/2025-presentato il-27/10/2025
 GN-1897/2025-presentato il-27/10/2025
 GN-1901/2025-presentato il-27/10/2025
 GN-1910/2025-presentato il-28/10/2025
 GN-1912/2025-presentato il-28/10/2025
 GN-1918/2025-presentato il-28/10/2025
 GN-1933/2025-presentato il-31/10/2025
 GN-1937/2025-presentato il-31/10/2025
 GN-1938/2025-presentato il-31/10/2025
 GN-1942/2025-presentato il-31/10/2025
 GN-1943/2025-presentato il-31/10/2025
 GN-1947/2025-presentato il-04/11/2025
 GN-1951/2025-presentato il-04/11/2025
 GN-1952/2025-presentato il-04/11/2025
 GN-1953/2025-presentato il-04/11/2025
 GN-1955/2025-presentato il-04/11/2025
 GN-1958/2025-presentato il-05/11/2025
 GN-1962/2025-presentato il-06/11/2025
 GN-1963/2025-presentato il-06/11/2025
 GN-1971/2025-presentato il-06/11/2025
 GN-1974/2025-presentato il-06/11/2025
 GN-1975/2025-presentato il-06/11/2025
 GN-1976/2025-presentato il-07/11/2025
 GN-1980/2025-presentato il-07/11/2025
 GN-1981/2025-presentato il-07/11/2025

GN-1990/2025-presentato il-10/11/2025
GN-1992/2025-presentato il-10/11/2025
GN-2007/2025-presentato il-12/11/2025

GN-2022/2025-presentato il-14/11/2025
GN-2025/2025-presentato il-14/11/2025
GN-2029/2025-presentato il-14/11/2025

25_49_1_ADC_PATR DEM UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1339/2025-presentato il-01/08/2025
GN-1353/2025-presentato il-05/08/2025
GN-1356/2025-presentato il-05/08/2025
GN-1480/2025-presentato il-29/08/2025
GN-1546/2025-presentato il-11/09/2025
GN-1619/2025-presentato il-19/09/2025
GN-1701/2025-presentato il-02/10/2025
GN-1728/2025-presentato il-03/10/2025

GN-1744/2025-presentato il-07/10/2025
GN-1771/2025-presentato il-10/10/2025
GN-1772/2025-presentato il-10/10/2025
GN-1809/2025-presentato il-15/10/2025
GN-1823/2025-presentato il-16/10/2025
GN-1842/2025-presentato il-17/10/2025
GN-1881/2025-presentato il-23/10/2025
GN-1902/2025-presentato il-27/10/2025

25_49_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-5153/2025-presentato il-16/10/2025
GN-5317/2025-presentato il-27/10/2025
GN-5319/2025-presentato il-28/10/2025
GN-5321/2025-presentato il-28/10/2025
GN-5364/2025-presentato il-28/10/2025
GN-5373/2025-presentato il-29/10/2025
GN-5398/2025-presentato il-30/10/2025
GN-5419/2025-presentato il-31/10/2025
GN-5476/2025-presentato il-04/11/2025
GN-5525/2025-presentato il-06/11/2025
GN-5526/2025-presentato il-06/11/2025
GN-5527/2025-presentato il-06/11/2025
GN-5529/2025-presentato il-06/11/2025
GN-5545/2025-presentato il-07/11/2025
GN-5549/2025-presentato il-07/11/2025
GN-5550/2025-presentato il-07/11/2025

GN-5551/2025-presentato il-07/11/2025
GN-5552/2025-presentato il-07/11/2025
GN-5558/2025-presentato il-10/11/2025
GN-5559/2025-presentato il-10/11/2025
GN-5571/2025-presentato il-10/11/2025
GN-5573/2025-presentato il-10/11/2025
GN-5574/2025-presentato il-10/11/2025
GN-5575/2025-presentato il-10/11/2025
GN-5589/2025-presentato il-11/11/2025
GN-5591/2025-presentato il-11/11/2025
GN-5593/2025-presentato il-11/11/2025
GN-5595/2025-presentato il-11/11/2025
GN-5596/2025-presentato il-11/11/2025
GN-5602/2025-presentato il-11/11/2025
GN-5606/2025-presentato il-12/11/2025
GN-5614/2025-presentato il-12/11/2025

25_49_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-4978/2025-presentato il-08/10/2025
GN-5043/2025-presentato il-10/10/2025
GN-5126/2025-presentato il-15/10/2025
GN-5237/2025-presentato il-22/10/2025
GN-5242/2025-presentato il-22/10/2025
GN-5277/2025-presentato il-24/10/2025
GN-5279/2025-presentato il-24/10/2025
GN-5326/2025-presentato il-28/10/2025
GN-5436/2025-presentato il-31/10/2025
GN-5460/2025-presentato il-04/11/2025

GN-5462/2025-presentato il-04/11/2025
GN-5483/2025-presentato il-04/11/2025
GN-5484/2025-presentato il-04/11/2025
GN-5509/2025-presentato il-05/11/2025
GN-5510/2025-presentato il-05/11/2025
GN-5511/2025-presentato il-05/11/2025
GN-5512/2025-presentato il-05/11/2025
GN-5513/2025-presentato il-05/11/2025
GN-5563/2025-presentato il-10/11/2025

25_49_1_ADC_PATR DEM UTMONF_1_COMPL LF 1-2025 MONFALCONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Pubblicazione ex LR 15/2010. Completamento del Libro fondiario del CC di Monfalcone n. 1/COMPL/2025.

"Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Monfalcone, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativo alle pp.cc.t. 15335, 15336, 15337 e 15338, mai prima d'ora censite nelle pubbliche tavole del C.C. di MONFALCONE.

Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Monfalcone, in Monfalcone, p.le Salvo d'Acquisto n. 3 da lunedì a giovedì con orario 9.10 - 12.20, e venerdì con orario 9.10 - 11.40 a partire dal giorno 10 dicembre 2025.

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.

Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni".

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio tavolare di Monfalcone:
dott. Nicola Musian

25_49_1_ADC_PATR DEM UTPONT ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-480/2025-presentato il-30/06/2025
GN-481/2025-presentato il-30/06/2025

GN-482/2025-presentato il-30/06/2025
GN-483/2025-presentato il-30/06/2025

GN-499/2025-presentato il-03/07/2025
GN-500/2025-presentato il-03/07/2025
GN-501/2025-presentato il-03/07/2025
GN-502/2025-presentato il-03/07/2025
GN-503/2025-presentato il-03/07/2025
GN-504/2025-presentato il-03/07/2025
GN-512/2025-presentato il-07/07/2025
GN-513/2025-presentato il-07/07/2025
GN-514/2025-presentato il-07/07/2025
GN-515/2025-presentato il-07/07/2025
GN-516/2025-presentato il-07/07/2025
GN-517/2025-presentato il-07/07/2025
GN-518/2025-presentato il-07/07/2025
GN-519/2025-presentato il-07/07/2025

GN-520/2025-presentato il-08/07/2025
GN-526/2025-presentato il-08/07/2025
GN-527/2025-presentato il-08/07/2025
GN-528/2025-presentato il-08/07/2025
GN-540/2025-presentato il-09/07/2025
GN-541/2025-presentato il-09/07/2025
GN-543/2025-presentato il-09/07/2025
GN-544/2025-presentato il-09/07/2025
GN-545/2025-presentato il-09/07/2025
GN-546/2025-presentato il-09/07/2025
GN-547/2025-presentato il-09/07/2025
GN-548/2025-presentato il-09/07/2025
GN-549/2025-presentato il-09/07/2025

25_49_1_ADC_PATR DEM UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-4433/2022-presentato il-14/04/2022
GN-14698/2022-presentato il-15/12/2022
GN-15277/2022-presentato il-28/12/2022
GN-1626/2023-presentato il-08/02/2023
GN-2257/2023-presentato il-24/02/2023
GN-2294/2023-presentato il-27/02/2023
GN-2344/2023-presentato il-28/02/2023
GN-6080/2023-presentato il-30/05/2023
GN-6526/2023-presentato il-08/06/2023
GN-6711/2023-presentato il-14/06/2023
GN-6822/2023-presentato il-16/06/2023
GN-6839/2023-presentato il-19/06/2023
GN-6932/2023-presentato il-20/06/2023
GN-6973/2023-presentato il-21/06/2023
GN-6977/2023-presentato il-21/06/2023
GN-6989/2023-presentato il-21/06/2023
GN-6992/2023-presentato il-21/06/2023
GN-6993/2023-presentato il-21/06/2023
GN-6996/2023-presentato il-21/06/2023
GN-7002/2023-presentato il-21/06/2023
GN-7003/2023-presentato il-21/06/2023
GN-7012/2023-presentato il-21/06/2023
GN-7014/2023-presentato il-21/06/2023
GN-7016/2023-presentato il-21/06/2023
GN-7017/2023-presentato il-21/06/2023
GN-7058/2023-presentato il-22/06/2023
GN-7060/2023-presentato il-22/06/2023
GN-7073/2023-presentato il-22/06/2023
GN-7074/2023-presentato il-22/06/2023
GN-7078/2023-presentato il-22/06/2023
GN-7079/2023-presentato il-22/06/2023
GN-7080/2023-presentato il-22/06/2023
GN-7090/2023-presentato il-22/06/2023
GN-7091/2023-presentato il-22/06/2023

GN-7591/2023-presentato il-04/07/2023
GN-7720/2023-presentato il-06/07/2023
GN-8094/2023-presentato il-14/07/2023
GN-8286/2023-presentato il-19/07/2023
GN-8728/2023-presentato il-28/07/2023
GN-11210/2023-presentato il-03/10/2023
GN-12155/2023-presentato il-23/10/2023
GN-13296/2023-presentato il-22/11/2023
GN-13601/2023-presentato il-29/11/2023
GN-13642/2023-presentato il-30/11/2023
GN-13645/2023-presentato il-30/11/2023
GN-13653/2023-presentato il-30/11/2023
GN-13655/2023-presentato il-30/11/2023
GN-157/2024-presentato il-08/01/2024
GN-552/2024-presentato il-17/01/2024
GN-556/2024-presentato il-17/01/2024
GN-558/2024-presentato il-17/01/2024
GN-585/2024-presentato il-17/01/2024
GN-1450/2024-presentato il-08/02/2024
GN-1517/2024-presentato il-09/02/2024
GN-2166/2024-presentato il-27/02/2024
GN-2169/2024-presentato il-27/02/2024
GN-2195/2024-presentato il-28/02/2024
GN-2197/2024-presentato il-28/02/2024
GN-2199/2024-presentato il-28/02/2024
GN-2200/2024-presentato il-28/02/2024
GN-2201/2024-presentato il-28/02/2024
GN-2202/2024-presentato il-28/02/2024
GN-2507/2024-presentato il-05/03/2024
GN-2509/2024-presentato il-05/03/2024
GN-3082/2024-presentato il-19/03/2024
GN-3572/2024-presentato il-29/03/2024
GN-3573/2024-presentato il-29/03/2024
GN-3777/2024-presentato il-05/04/2024

GN-3778/2024-presentato il-05/04/2024
GN-3779/2024-presentato il-05/04/2024
GN-3838/2024-presentato il-08/04/2024
GN-3843/2024-presentato il-08/04/2024
GN-4097/2024-presentato il-15/04/2024
GN-4098/2024-presentato il-15/04/2024
GN-4375/2024-presentato il-23/04/2024
GN-4400/2024-presentato il-23/04/2024
GN-4559/2024-presentato il-26/04/2024
GN-4618/2024-presentato il-30/04/2024
GN-4652/2024-presentato il-30/04/2024
GN-5201/2024-presentato il-15/05/2024
GN-5202/2024-presentato il-15/05/2024
GN-5342/2024-presentato il-17/05/2024
GN-5444/2024-presentato il-22/05/2024
GN-5448/2024-presentato il-22/05/2024
GN-6152/2024-presentato il-07/06/2024
GN-6153/2024-presentato il-07/06/2024
GN-6154/2024-presentato il-07/06/2024
GN-6156/2024-presentato il-07/06/2024
GN-6157/2024-presentato il-07/06/2024
GN-6158/2024-presentato il-07/06/2024
GN-6177/2024-presentato il-07/06/2024
GN-6179/2024-presentato il-07/06/2024
GN-7288/2024-presentato il-02/07/2024
GN-7335/2024-presentato il-03/07/2024
GN-7349/2024-presentato il-03/07/2024
GN-7390/2024-presentato il-04/07/2024
GN-7401/2024-presentato il-04/07/2024
GN-7402/2024-presentato il-04/07/2024
GN-7415/2024-presentato il-04/07/2024
GN-7416/2024-presentato il-04/07/2024
GN-7429/2024-presentato il-05/07/2024
GN-7441/2024-presentato il-05/07/2024
GN-7442/2024-presentato il-05/07/2024
GN-7448/2024-presentato il-05/07/2024
GN-7449/2024-presentato il-05/07/2024
GN-7450/2024-presentato il-05/07/2024
GN-7451/2024-presentato il-05/07/2024
GN-7452/2024-presentato il-05/07/2024
GN-7453/2024-presentato il-05/07/2024
GN-7460/2024-presentato il-05/07/2024
GN-7461/2024-presentato il-05/07/2024
GN-7462/2024-presentato il-05/07/2024
GN-7463/2024-presentato il-05/07/2024
GN-7468/2024-presentato il-05/07/2024
GN-7469/2024-presentato il-05/07/2024
GN-7471/2024-presentato il-05/07/2024
GN-7481/2024-presentato il-08/07/2024
GN-7486/2024-presentato il-08/07/2024
GN-7493/2024-presentato il-08/07/2024
GN-7494/2024-presentato il-08/07/2024
GN-7497/2024-presentato il-08/07/2024
GN-7499/2024-presentato il-08/07/2024
GN-8067/2024-presentato il-18/07/2024
GN-8323/2024-presentato il-24/07/2024
GN-8705/2024-presentato il-31/07/2024
GN-8706/2024-presentato il-31/07/2024
GN-8708/2024-presentato il-31/07/2024
GN-8709/2024-presentato il-31/07/2024
GN-8712/2024-presentato il-01/08/2024

GN-8714/2024-presentato il-01/08/2024
GN-8736/2024-presentato il-01/08/2024
GN-8737/2024-presentato il-01/08/2024
GN-8741/2024-presentato il-01/08/2024
GN-8780/2024-presentato il-01/08/2024
GN-8805/2024-presentato il-02/08/2024
GN-8825/2024-presentato il-02/08/2024
GN-8826/2024-presentato il-02/08/2024
GN-9271/2024-presentato il-13/08/2024
GN-9855/2024-presentato il-09/09/2024
GN-9856/2024-presentato il-09/09/2024
GN-9860/2024-presentato il-09/09/2024
GN-10044/2024-presentato il-12/09/2024
GN-10045/2024-presentato il-12/09/2024
GN-10052/2024-presentato il-13/09/2024
GN-10053/2024-presentato il-13/09/2024
GN-10064/2024-presentato il-13/09/2024
GN-10070/2024-presentato il-13/09/2024
GN-10075/2024-presentato il-13/09/2024
GN-10076/2024-presentato il-13/09/2024
GN-10077/2024-presentato il-13/09/2024
GN-10078/2024-presentato il-13/09/2024
GN-10079/2024-presentato il-13/09/2024
GN-10212/2024-presentato il-17/09/2024
GN-10222/2024-presentato il-17/09/2024
GN-10223/2024-presentato il-17/09/2024
GN-10229/2024-presentato il-17/09/2024
GN-10726/2024-presentato il-02/10/2024
GN-11109/2024-presentato il-11/10/2024
GN-11437/2024-presentato il-18/10/2024
GN-11439/2024-presentato il-18/10/2024
GN-11441/2024-presentato il-18/10/2024
GN-11442/2024-presentato il-18/10/2024
GN-11452/2024-presentato il-18/10/2024
GN-11453/2024-presentato il-18/10/2024
GN-11455/2024-presentato il-18/10/2024
GN-11457/2024-presentato il-18/10/2024
GN-11458/2024-presentato il-18/10/2024
GN-11460/2024-presentato il-18/10/2024
GN-11642/2024-presentato il-22/10/2024
GN-11974/2024-presentato il-30/10/2024
GN-11979/2024-presentato il-30/10/2024
GN-12330/2024-presentato il-08/11/2024
GN-12670/2024-presentato il-15/11/2024
GN-12678/2024-presentato il-15/11/2024
GN-12766/2024-presentato il-19/11/2024
GN-13017/2024-presentato il-22/11/2024
GN-13019/2024-presentato il-22/11/2024
GN-13021/2024-presentato il-22/11/2024
GN-13034/2024-presentato il-25/11/2024
GN-13078/2024-presentato il-25/11/2024
GN-13351/2024-presentato il-02/12/2024
GN-13465/2024-presentato il-04/12/2024
GN-13819/2024-presentato il-12/12/2024
GN-13828/2024-presentato il-12/12/2024
GN-13878/2024-presentato il-13/12/2024
GN-13891/2024-presentato il-13/12/2024
GN-13894/2024-presentato il-13/12/2024
GN-13896/2024-presentato il-13/12/2024
GN-13903/2024-presentato il-13/12/2024
GN-13904/2024-presentato il-13/12/2024

GN-13929/2024-presentato il-16/12/2024
GN-13952/2024-presentato il-16/12/2024
GN-14083/2024-presentato il-18/12/2024
GN-14474/2024-presentato il-24/12/2024
GN-14502/2024-presentato il-27/12/2024
GN-3464/2025-presentato il-31/03/2025

GN-3703/2025-presentato il-04/04/2025
GN-6398/2025-presentato il-12/06/2025
GN-6632/2025-presentato il-18/06/2025
GN-6653/2025-presentato il-18/06/2025
GN-7003/2025-presentato il-26/06/2025
GN-8717/2025-presentato il-01/08/2025

25_49_1_ADC_PATR DEM UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-5881/2022-presentato il-19/05/2022
GN-10155/2022-presentato il-01/09/2022
GN-11994/2022-presentato il-10/10/2022
GN-12248/2022-presentato il-17/10/2022
GN-13600/2022-presentato il-18/11/2022
GN-14730/2022-presentato il-15/12/2022
GN-15007/2022-presentato il-21/12/2022
GN-15280/2022-presentato il-28/12/2022
GN-1312/2023-presentato il-02/02/2023
GN-1747/2023-presentato il-10/02/2023
GN-2620/2023-presentato il-07/03/2023
GN-6175/2023-presentato il-31/05/2023
GN-6186/2023-presentato il-31/05/2023
GN-6378/2023-presentato il-06/06/2023
GN-6738/2023-presentato il-14/06/2023
GN-6896/2023-presentato il-19/06/2023
GN-11699/2023-presentato il-13/10/2023
GN-12123/2023-presentato il-20/10/2023
GN-12124/2023-presentato il-20/10/2023
GN-12125/2023-presentato il-20/10/2023
GN-12978/2023-presentato il-14/11/2023
GN-520/2024-presentato il-16/01/2024
GN-639/2024-presentato il-19/01/2024
GN-1791/2024-presentato il-19/02/2024
GN-1819/2024-presentato il-19/02/2024
GN-2042/2024-presentato il-23/02/2024
GN-2696/2024-presentato il-08/03/2024
GN-3476/2024-presentato il-28/03/2024
GN-3933/2024-presentato il-10/04/2024
GN-3934/2024-presentato il-10/04/2024
GN-3977/2024-presentato il-11/04/2024
GN-4193/2024-presentato il-17/04/2024
GN-4687/2024-presentato il-02/05/2024
GN-4865/2024-presentato il-08/05/2024
GN-7482/2024-presentato il-08/07/2024
GN-8772/2024-presentato il-01/08/2024
GN-9212/2024-presentato il-09/08/2024

GN-11104/2024-presentato il-10/10/2024
GN-12049/2024-presentato il-31/10/2024
GN-12192/2024-presentato il-06/11/2024
GN-13682/2024-presentato il-10/12/2024
GN-13683/2024-presentato il-10/12/2024
GN-13872/2024-presentato il-13/12/2024
GN-14393/2024-presentato il-23/12/2024
GN-14436/2024-presentato il-24/12/2024
GN-14437/2024-presentato il-24/12/2024
GN-149/2025-presentato il-09/01/2025
GN-851/2025-presentato il-29/01/2025
GN-1520/2025-presentato il-13/02/2025
GN-1570/2025-presentato il-13/02/2025
GN-2747/2025-presentato il-13/03/2025
GN-5494/2025-presentato il-21/05/2025
GN-5678/2025-presentato il-26/05/2025
GN-5679/2025-presentato il-26/05/2025
GN-6605/2025-presentato il-18/06/2025
GN-8547/2025-presentato il-30/07/2025
GN-8573/2025-presentato il-31/07/2025
GN-9042/2025-presentato il-07/08/2025
GN-9332/2025-presentato il-20/08/2025
GN-9333/2025-presentato il-20/08/2025
GN-9334/2025-presentato il-20/08/2025
GN-9335/2025-presentato il-20/08/2025
GN-9336/2025-presentato il-20/08/2025
GN-9337/2025-presentato il-20/08/2025
GN-9338/2025-presentato il-20/08/2025
GN-9339/2025-presentato il-20/08/2025
GN-9361/2025-presentato il-21/08/2025
GN-9558/2025-presentato il-29/08/2025
GN-9671/2025-presentato il-03/09/2025
GN-10187/2025-presentato il-16/09/2025
GN-10612/2025-presentato il-26/09/2025
GN-10668/2025-presentato il-29/09/2025
GN-10711/2025-presentato il-30/09/2025
GN-11250/2025-presentato il-10/10/2025

25_49_1_ADC_RIS_AGR_CONF_SERV_CASERA_RIUMAL_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio foreste - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 10, comma 6 ter, della LR 11 novembre 2009, n. 19. Convocazione conferenza dei servizi per la realizzazione un tratto di viabilità forestale a servizio di Casera Riumal.

il Servizio foreste intende realizzare un tratto di viabilità forestale a servizio di Casera Riumal su terreni di proprietà regionale, a partire dalla viabilità forestale esistente denominata "Rio Gleria", allo scopo principale di servire dei versanti boscati, attualmente non serviti da alcun tipo di viabilità, che risultano danneggiati in seguito all'evento della tempesta Vaia del 2018 e dall'attacco del bostrico.

Constatato che il progetto dei lavori di "Costruzione della viabilità di servizio alla proprietà silvo-pastorale di Riumal, in Comune di Ravascletto (UD)" datato luglio 2025 è risultato non essere conforme alle norme del Piano Regolatore Generale Comunale del comune di Ravascletto, il Servizio foreste ha deciso di convocare una conferenza dei servizi come previsto dall'art. 10 comma 6 della L.R. 19/2009 (Codice regionale dell'edilizia) e dall'art. 14bis della Legge 241/1990.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione chiunque può prendere visione del progetto e formulare osservazioni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il direttore del Servizio dott. Rinaldo Comino, il Responsabile Unico del Progetto è la dott.ssa Michela Dini Tel. 0432 555674 - E-mail michela.dini@regione.fvg.it.

Si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili presso gli uffici del Servizio oppure potranno essere richiesti via e-mail al seguente indirizzo: michela.dini@regione.fvg.it.

Udine, 20 novembre 2025

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Rinaldo Comino



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

25_49_3_AVV_ABC SRL PAS FONTANAFREDDA_020

Noaloil Spa - Noale (VE)

Avviso di deposito Procedura abilitativa semplificata PAS prot. 8647 dell'8 maggio 2025 per la realizzazione di un impianto solare fotovoltaico a terra da 999,68 kWp in configurazione CER nel Comune di Fontanafredda (PN) in Via Zorutti, Snc.

Il sottoscritto LINO FAVERO in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della società NOALOIL S.P.A. con sede legale a NOALE (VE) in VIA CROSARONA n. 18, P.IVA 02969380274, pec noaloilspa@pec.it, titolare della pratica PAS in oggetto

VISTO l'art. 8 comma 9 del d.lgs. 190/2024

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, che presso il Comune di FONTANAFREDDA (PN) è stata depositata da parte della società NOALOIL SPA la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) in data 08 maggio 2025 con protocollo n. 8647 per la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico con moduli a terra in configurazione C.E.R. di potenza 999,68 kWp presso il sito di Via Zorutti sn, nel Comune di FONTANAFREDDA (PN) identificato al catasto terreni al Fog. 19 - m.n° 33, 34 e al Fog. 25 - m.n° 101, 104.

A seguito dell'esito positivo rilasciato dal Comune di FONTANAFREDDA (PD) con comunicazione prot. 21056 del 18 novembre 2025, il titolo abilitativo P.A.S. è da ritenersi perfezionato e l'attività di costruzione assentita.

Noale (VE), 21 novembre 2025

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Lino Favero

25_49_3_AVV_CAFC SPA DECR ASSERV TARVISIO_008.DOCX

CAFC Spa - Udine

Avviso emissione decreto di asservimento per pubblica utilità su terreni privati per lavori denominati "Nuova adduzione da Rutte inferiore a Tarvisio in Comune di Tarvisio (UD)" (Estratto).

IL DIRETTORE GENERALE

negli uffici di CAFC S.p.A. di Udine, Viale Palmanova 192, C.F. 00158530303, addì 14 (quattordici), del mese di novembre, dell'anno 2025 (duemila-venticinque);

(omissis)

DATO ATTO CHE CAFC S.p.A. quale soggetto delegato all'esercizio dei poteri espropriativi per l'opera in argomento, intende procedere all'emissione del decreto di asservimento, ai sensi dell'art. 23 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, ap-

provato con D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, per la costituzione di servitù di acquedotto a favore del Comune di Tarvisio proprietario del serbatoio "Tarvisio superiore" fondo dominante ed identificato con la particella n. 239/2 del foglio 3 del comune censuario di Tarvisio P.T. 204 c.t. 1.

VISTI

(omissis)

DECRETA L'ASSERVIMENTO N. 08/2025

Art. 1

E' pronunciata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione parziale, mediante costituzione di servitù permanente di acquedotto A FAVORE del COMUNE DI TARVISIO - Via Roma, 3 - 33018 TARVISIO C.F. 00251670303, e P.IVA 00251670303, per la realizzazione della nuova adduzione da Rutte inferiore a Tarvisio in comune di Tarvisio (UD), sugli immobili di seguito indicati di proprietà delle Ditte sotto riportate, evidenziati nella planimetria allegata facente parte integrante del presente provvedimento, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito.

UFFICIO TAVOLARE DI PONTEBBA
COMUNE CENSUARIO DI CAMPOROSSO
PARTITA TAVOLARE 160 - CORPO TAVOLARE 1

- 1) BELLINA MAURO nato a SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) il 12/09/1971 C.F. BLLMRA71P1214031
Proprietà per 1/1
- p.c.t. 789/1 Superficie asservita mq. 30,00
- p.c.t. 790/8 Superficie asservita mq. 53,00
- p.c.t. 790/16 Superficie asservita mq. 8,00
- p.c.e. 116 Superficie asservita mq. 9,00

CATASTO TERRENI

COMUNE DI TARVISIO Sezione B

- F. 11 Sez. B n. 789/1 SEMINATIVI Cl. 3 Sup. m2 9785 R.D. € 15,16 R.A. € 9,60
Superficie asservita mq. 30,00
F. 11 Sez. B n. 790/8 SEMINATIVI Cl. 2 Sup. m2 855 R.D. € 1,77 R.A. € 0,88
Superficie asservita mq. 53,00
F. 11 Sez. B n. 790/16 IMPRODUTTIVO Sup. m2 40
Superficie asservita mq. 8,00
F. 11 Sez. B n. 116 ENTE URBANO Sup. m2 2367

CATASTO FABBRICATI

COMUNE DI TARVISIO

- F. 11 n. 116 SUB 1 LOCALITA' RUTTE INFERIORE n. 2 Piano T-1 Cat. A/03 Cl. 4
Cons. 8,5 vani Rendita € 680,43
F. 11 n. 116 SUB 2 LOCALITA' RUTTE INFERIORE n. 2 Piano T Cat. C/06 Cl. 1 Cons. 64 m2
Rendita € 152,04
Superficie asservita mq. 9,00

Sull'immobile censito al Catasto Fabbricati, sarà costituita servitù di acquedotto esclusivamente nella porzione di terreno esterna al fabbricato.

Superficie complessiva asservita mq. 100 compreso l'onere per due pozzetti

(omissis)

COMUNE CENSUARIO DI TARVISIO

PARTITA TAVOLARE 4230 - CORPO TAVOLARE 1

- 2) PROMOTURISMOFVG con sede a TRIESTE (TS) C.F. 01218220323 Proprietà per 1/1
- p.c.e. 329 Superficie asservita mq. 19,00

CATASTO TERRENI

COMUNE DI TARVISIO SEZIONE A

- F. 5 Sez. A n. 329 ENTE URBANO Sup. m2 7167

CATASTO FABBRICATI

- F. 5 n. 329 VIA ROMANA n. 152 Piano T - F02
Superficie asservita mq. 19,00 compreso l'onere per un pozzetto

Sull'immobile censito al Catasto Fabbricati, sarà costituita servitù di acquedotto esclusivamente nella porzione di terreno esterna al fabbricato.

(omissis)

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Massimo Battiston

25_49_3_AVV_COM FAEDIS 24 PRGC_012

Comune di Faedis (UD)**Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 24 al Piano regolatore comunale generale.****IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 09/09/2025 e deliberazione n. 31 del 18/11/2025, immediatamente esecutive, è stata adottata la variante n. 24 al Piano regolatore comunale generale di livello comunale ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art. 63 sexies c.2 della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a far data di pubblicazione sul presente BUR.

Entro tale periodo, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e/o opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Faedis, 21 novembre 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
ing. Luca Balloch

25_49_3_AVV_COM FANNA 8 PRGC_001.DOC

Comune di Fanna (PN)**Avviso di approvazione della variante urbanistica n. 8 al Piano regolatore generale comunale.**

Con deliberazione consiliare n. 5 del 01/03/2023 il Comune di Fanna ha preso atto della mancanza di osservazioni e opposizioni presentate in ordine alla variante al Piano Regolatore Generale Comunale in oggetto ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i..

Fanna, 18 novembre 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Luca Cleva

25_49_3_AVV_COM GRIMACCO AVVISO DEP LOC. SEUZA_016

Comune di Grimacco (UD)**Intervento di messa in sicurezza lungo la strada comunale tra le località di Seuza e Topolò - interventi di sistemazione dei dissesti franosi. CUP E81J170000000002. Avviso di deposito ai sensi degli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 e smi.****IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI**

Deposito atti ai sensi art. 11 e 16 D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e ss.mm.ii - Avviso dell'avvio del procedimento con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e per l'approvazione del Progetto definitivo - esecutivo.

RENDE NOTO

Si comunica l'avvio del procedimento espropriativo con l'approvazione del progetto definitivo - esecutivo dei lavori in oggetto del Comune di Grimacco (UD), costituente a tutti gli effetti l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui beni immobili interessati. Gli atti relativi al progetto definitivo - esecutivo dei lavori in oggetto sono depositati presso la sede Municipale del Comune di Grimacco (Ufficio

Tecnico) e sono consultabili nei giorni ed orari di apertura al pubblico per gg.20 dalla data di pubblicazione del presente avviso ai sensi e per gli effetti dell'art.11 comma 2 e dell'art.16 comma 4 e 8 del D.P.R. del 08.06.2001 n. 327 e s.m.i.

Si avverte che con il presente avviso ha inizio il procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per l'approvazione del progetto definitivo - esecutivo da parte di questa autorità espropriante comportante dichiarazione di pubblica utilità e che i lavori relativi a tale progetto interesseranno aree o porzioni di aree apparenti, in base ai dati catastali sti in codesto Comune, ai beni di seguito riportati:

- Foglio 7 Mapp.401
BUCOVAZ DORA nata a GRIMACCO (UD) il 16.04.1933 Proprietà per intera
- Foglio 7 Mapp.61
PAULETIG NADIA nata a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 30.09.1971 Proprietà per 1/2
PAULETIG PAOLA nata a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 23.08.1968 Proprietà per 1/2
- Foglio 7 Mapp.64
GUS LUCIA nata a GRIMACCO (UD) il 12.12.1949 Proprietà per 1/3
IPAVIZ DANIELA nata a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 27.03.1969 Proprietà per 1/3
IPAVIZ MARCO nato a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 12.02.1968 Proprietà per 1/3
- Foglio 7 Mapp.79
ALBARELLO DARIO nato a GRIMACCO (UD) il 26.01.1948 Comproprietario
STULIN MARIA fu GIUSEPPE
- Foglio 7 Mapp.396
LOSZACH ANTONELLA nata a GRIMACCO (UD) il 02.06.1958 Proprietà per 75/252
LOSZACH FEDERICA nata a GRIMACCO (UD) il 07.10.1962 Proprietà per 25/63
LOSZACH LORENZO nato a GRIMACCO (UD) il 12.10.1934
LOSZACH LUISA nata a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 03.09.1956 Proprietà per 76/252
- Foglio 7 Mapp.383
PAULETIG IGOR FRANCO nato in SVIZZERA (EE) il 27.03.1971 Proprietà per 1/2
PAULETIG IVAN nato a COMO (CO) il 27.07.1972 Proprietà per 1/2

E' facoltà degli interessati nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, a presentare eventuali osservazioni e/o opposizioni anche attraverso memorie scritte e/o documenti, con i modi ed i tempi previsti dal comma 10 art. 16 del D.P.R. 327/2001, che verranno valutate dall'autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni.

Il Responsabile del Procedimento: David Iurman

Il Responsabile dell'istruttoria: Andrea p.i. Gos - c/o Comune di Grimacco - num. 0432.725006 - mail: tecnico@comune.grimacco.ud.it

Grimacco, 24 novembre 2025

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
David Iurman

25_49_3_AVV_COM GRIMACCO OPERE DIFESA CLODIG_017

Comune di Grimacco (UD)

Lavori ex legge regionale 28 agosto 1982, n. 68. Affidamento in delegazione amministrativa al Comune di Grimacco per realizzazione delle opere di difesa e protezione dalla caduta di massi lungo la strada comunale di Clodig - Trusgne - CUP E87B15000290002 - Avviso di deposito ai sensi degli artt. 11 e 16 DPR 327/2001 e s.m.i.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Deposito atti ai sensi art. 11 e 16 D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e ss.mm.ii - Avviso dell'avvio del procedimento con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e per l'approvazione del Progetto preliminare.

RENDE NOTO

Si comunica l'avvio del procedimento espropriativo con l'approvazione del progetto preliminare dei lavori in oggetto del Comune di Grimacco (UD), costituente a tutti gli effetti l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui beni immobili interessati. Gli atti relativi al progetto preliminare dei lavori in oggetto sono depositati presso la sede Municipale del Comune di Grimacco (Ufficio Tecnico) e sono consultabili nei giorni ed orari di apertura al pubblico per gg.20 dalla data di pubblicazione del presente avviso ai sensi e per gli effetti dell'art.11 comma 2 e dell'art.16 comma 4 e 8 del D.P.R. del 08.06.2001 n. 327 e s.m.i.

Si avverte che con il presente avviso ha inizio il procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per l'approvazione del progetto preliminare da parte di questa autorità espropriante comportante dichiarazione di pubblica utilità e che i lavori relativi a tale progetto interesseranno aree o porzioni di aree apparenti, in base ai dati catastali sti in codesto Comune, ai beni di seguito riportati:

- Foglio 12 Mapp.7
BUCOVAZ Alberto nato a GRIMACCO (UD) il 20.11.1958 Proprietà per intero
- Foglio 12 Mapp.649
SCUDERIN Adriana nata a DRENCHIA (UD) il 17.07.1941 Proprietà per intero
- Foglio 12 Mapp.96
BLEDIG Antonio nato a STREGNA (UD) il 23.05.1903 Comproprietario per 9/54
BLEDIG Giovanni Comproprietario per 9/54
BLEDIG Giuseppe Giovanni Comproprietario per 9/54
BLEDIG Maria Comproprietario per 9/54
BUCOVAZ Luigia nata il 26.02.1986 Usufruttario parziale
VOGRIG Adriano nato a GRIMACCO (UD) il 07.07.1941 Proprietà per 5/54
VOGRIG Anna Maria nata a GRIMACCO (UD) il 16.01.1948 Proprietà per 5/54
VOGRIG Bruna nata a GRIMACCO (UD) il 11.03.1923 Proprietà per 5/54
VOGRIG Elia nata a GRIMACCO (UD) il 22.03.1914 Proprietà per 5/54
VOGRIG Ernesta nata a GRIMACCO (UD) il 21.09.1910 Proprietà per 5/54
VOGRIG Franco nato a GRIMACCO (UD) il 14.09.1946 Proprietà per 5/54
VOGRIG Giuliana nata a GRIMACCO (UD) il 10.11.1944 Proprietà per 5/54
VOGRIG Fabiano nato a GRIMACCO (UD) il 02.02.1957 Proprietà per 1/36
VOGRIG Maria Serena nata a GRIMACCO (UD) il 29.12.1962 Proprietà per 1/36
VOGRIG Nice nata a GRIMACCO (UD) il 21.01.1948 Proprietà per 1/36
VOGRIG Nives nata a GRIMACCO (UD) il 05.06.1951 Proprietà per 1/36
VOGRIG Jean Lilian nata in CANADA (EE) il 17.09.1961 Proprietà per 5/54

E' facoltà degli interessati nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, a presentare eventuali osservazioni e/o opposizioni anche attraverso memorie scritte e/o documenti, con i modi ed i tempi previsti dal comma 10 art. 16 del D.P.R. 327/2001, che verranno valutate dall'autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni.

Il Responsabile del Procedimento: David Iurman

Il Responsabile dell'istruttoria: Andrea p.i. Gos - c/o Comune di Grimacco - num. 0432.725006 - mail: tecnico@comune.grimacco.ud.it

Grimacco, 24 novembre 2025

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI:
David Iurman

25_49_3_AVV_COM PAGNACCO PAC BURET_025

Comune di Pagnacco (UD)

Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata denominato "Buret".

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visti l'art. 25 della L.R. 5/2007 e l'art. 4 della L.R. 12/2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta comunale convocata in seduta pubblica n. 78 del 27/10/2025, è stato approvato il piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato "Buret", ai sensi dell'art. 25, comma 1, della L.R. 5/2007.

Si pubblica il presente avviso ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 7, della L.R. 12/2008.

Ai sensi dell'art. 25, comma 7, della L.R. 5/2007, il P.A.C. entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso di approvazione.

Pagnacco, 24 novembre 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
per. ind. Federico Bincoletto

25_49_3_AVV_COM PAVIA DI UDINE 63 PRGC_005

Comune di Pavia di Udine (UD)**Avviso di adozione e deposito della variante n. 63 al PRGC.****IL RESPONSABILE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
DELL'AREA TECNICA E GESTIONE DEL TERRITORIO**

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 23 febbraio 2005, n. 7;

RENDE NOTO

che, con deliberazione del Consiglio Comunale del 13/11/2025 n. 59, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante n. 63 al Piano regolatore generale comunale (P.R.G.C.).

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 23/02/2007, n. 5, la deliberazione di adozione con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale in libera visione del pubblico previo appuntamento telefonico al n. 0432 646151, (durante l'orario di apertura dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 10:00, il lunedì pomeriggio anche dalle 15:00 alle 16:00), per la durata di trenta giorni effettivi, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, affinché chiunque possa prenderne visione.

Gli elaborati di variante sono consultabili anche on-line al seguente link:

<https://www.comune.paviadiudine.ud.it/it/amministrazione-trasparente-51817/pianificazione-e-governo-del-territorio-51887/varianti-al-prgc-81267/variante-n-63-313679/variante-63-al-prgc-adozione-314623>

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Osservazioni ed opposizioni dovranno essere indirizzate al Sindaco, in carta legale, e dovranno pervenire al protocollo generale del Comune entro e non oltre il termine indicato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Serena Mestroni

25_49_3_AVV_COM RAVASCLETTO 41 PRGC_013

Comune di Ravascletto (UD)**Avviso di approvazione della variante n. 41 al PRGC del Comune di Ravascletto (UD) per la "Realizzazione ex - novo di viabilità forestale in loc "Piit da Pecol" in Comune di Ravascletto (UD)."****IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO**

Visto l'Art. 63 sexsies della L.R. 23.02.2007 n. 5, come introdotto dalla L.R. 6/2019;

RENDE NOTO

che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 17/11/2025 esecutiva nelle forme di legge, è stata approvata la variante n. 41 al P.R.G.C. del Comune di Ravascletto (UD) per la "Realizzazione ex - novo di viabilità forestale in loc "Piit da Pecol" in Comune di Ravascletto (UD)".

La variante al piano regolatore entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso.

Ravascletto, 22 novembre 2025

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO:
Ermes Antonio De Crignis

25_49_3_AVV_COM SAPPADA PAC BORGATA LERPA_021

Comune di Sappada (UD)

Avviso di adozione, ai sensi dell'art. 25 della LR 5/2007 e smi., di PAC di iniziativa privata denominato "Ambito 10 - Borgata Lerpa", da realizzarsi in Comune di Sappada/Plodn dalla ditta proponente Alpe Nord di Gianluigi Bettiol & C Sas e avvio della fase di consultazione per la procedura di Valutazione ambientale strategica (VAS) comprensiva della valutazione di incidenza.

IL TITOLARE DI P.O. RESPONSABILE DEL SETTORE EDILIZIA PRIVATA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della LR 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che il Comune di Sappada-Plodn, con Deliberazione consiliare n. 33 del 17/11/2025 ha adottato il Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato "Ambito 10 - Borgata Lerpa", da realizzarsi in Comune di Sappada/Plodn dalla ditta proponente Alpe Nord di Gianluigi Bettiol & C s.a.s.

Successivamente alla presente pubblicazione, il piano attuativo "Ambito 10 - Borgata Lerpa" sarà depositato presso l'Ufficio comunale Edilizia privata, in formato cartaceo in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni, affinché chiunque possa prenderne visione.

I documenti sono anche pubblicati in formato digitale sul sito web istituzionale comunale alla pagina <https://www.comune.sappada.ud.it/it> nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio.

Del deposito verrà dato avviso sul Bollettino ufficiale della Regione, nonché mediante pubblicazione nell'Albo comunale, nonché sul sito web del Comune.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni.

Si rende noto inoltre che, ai sensi dell'art. 14, co. 2, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., entro il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque può prendere visione del "Rapporto ambientale" comprensivo dello Studio di incidenza ai sensi del DPR 357/1997, della "Sintesi non tecnica" e presentare proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Le osservazioni devono essere trasmesse, specificando nell'oggetto la dicitura "OSSERVAZIONI VAS Piano attuativo "Ambito 10 - Borgata Lerpa", con una delle seguenti modalità:

- a mano o mezzo raccomandata A/R presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Sappada all'indirizzo Borgata Bach, 11, 33012 Sappada, UD;

- via mail ordinaria all'indirizzo segreteria@comune.sappada.ud.it

- via PEC all'indirizzo comune.sappada@certgov.fvg.it

Le eventuali osservazioni/opposizioni relative invece al Piano attuativo devono essere presentate secondo le suddette modalità ed entro i tempi stabiliti dalla legislazione urbanistica (art. 25 della L.R. 5/2007 e s.m.i.).

Sappada-Plodn, 24 novembre 2025

IL RESPONSABILE DI P.O.:
Irene Cosano

25_49_3_AVV_COM SUTRIO 23 PAC ZONCOLAN_019.DOC

Comune di Sutrio (UD)

Avviso di adozione della variante n. 23 al PAC del "Demanio sciabile dello Zoncolan" in Comune di Sutrio.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO URBANISTICA E MANUTENTIVA

AI SENSI dell'articolo 25 - comma 2 - della L.R. 5/2007 e dell'art. 7 - comma 7 - del D.P.R. 20 marzo 2008 n. 086/Pres.,

RENDE NOTO

che, con deliberazione di Giunta Comunale in Seduta Pubblica n. 94 del 20/11/2025 esecutiva nelle forme di legge, è stata adottata la variante n. 23 al P.A.C. del "Demanio sciabile dello Zoncolan".

Si rende noto altresì che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 23/10/2025, si è disposto di non assoggettare detto Piano alle procedure di valutazione Ambientale Strategica di cui al D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e alla L.R. n. 16/2008.

Copia della deliberazione, unitamente agli elaborati tecnici, rimarrà depositata presso la Segreteria del Comune per 30 (trenta) giorni effettivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni e/o opposizioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Sutrio, 24 novembre 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Manlio Mattia

25_49_3_AVV_COM TARVISIO 6 PAC VIA ROMA_010.DOC

Comune di Tarvisio (UD)

Avviso di adozione della variante n. 6 al PRCP/PAC del Centro di Capoluogo - via Roma.

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 25, comma 2, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i. nonché l'art. 7, comma 7, del Regolamento di Attuazione - parte I - urbanistica - della L.R. 5/2007, approvato con D.P.Regione n. 086/Pres del 20/03/2008;

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 225 del 10/11/2025, in seduta pubblica, è stata adottata la variante n. 6 al P.R.C.P./P.A.C. del Centro di Capoluogo - Via Roma - con la quale sono state apportate modifiche al Piano Attuativo in vigore volte a definire interventi consentiti o imposti per adeguare, ristrutturare, demolire, costruire edifici e loro pertinenze nonché migliorare la dotazione complessiva di spazi pubblici da destinare a verde, parcheggi, percorsi pedonali dell'ambito ricomprendente anche l'ex "complesso De Martiis", posto tra la via Roma e la via Vittorio Veneto.

Per quanto disposto dallo stesso articolo normativo la deliberazione di adozione con i relativi elaborati viene depositata, a far data dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, presso la Segreteria del Comune di Tarvisio per la durata di trenta giorni consecutivi affinché chiunque possa prenderne visione.

La suddetta documentazione è consultabile anche sul sito web istituzionale del Comune di Tarvisio al link:

<https://www.comune.tarvisio.ud.it/it/amministrazione-16112/documenti-e-dati-49671/documenti-tecnici-di-supporto-49677/variante-n-6-al-prcpac-del-capoluogo-via-roma-152534>

Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dagli strumenti urbanistici adottati potranno far pervenire opposizioni sulle quali il Comune si pronuncerà specificatamente.

Le osservazioni ed opposizioni, redatte in forma scritta, potranno essere inoltrate secondo le seguenti modalità:

- Posta elettronica ordinaria: affari.general@comune.tarvisio.ud.it
- Posta elettronica certificata: comune.tarvisio@certgov.fvg.it
- Posta ordinaria cartacea indirizzata a: Comune di Tarvisio, Via Roma n. 3 - 33018 Tarvisio (UD)

Tarvisio, 18 novembre 2025.

IL DIRIGENTE:
arch. Luca Rizzi

25_49_3_AVV_COM TURRIACO 20 PRGC_022

Comune di Turriaco (GO)

Avviso di approvazione della variante n. 20 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 17/11/2025, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 20 al Piano regolatore generale comunale di livello comunale ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007.

Turriaco, 24 novembre 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
ing. Tania Ciot

25_49_3_AVV_IGW SRL PAS SPILIMBERGO_018.DOC

IGW SRL - Calderara di Reno (BO)

Procedura abilitativa semplificata, DLgs. 190/2024. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianto di produzione biometano per 300 Smc/h, in variante alla PAS del 18 novembre 2024, sito nel Comune di Spilimbergo.

La società IGW SRL, con sede in via Pradazzo,7 - 40012 Calderara di Reno (BO)

RENDE NOTO

che, mediante pubblicazione sul BUR FVG, con protocollo comunale n. 15852 del 24/09/2025 è stato attivato il procedimento PAS relativo al progetto indicato in oggetto.

Il Comune di Spilimbergo, in data 10/10/2025, ha disposto la sospensione del procedimento al fine di acquisire le integrazioni richieste. Successivamente all'invio della documentazione integrativa, il procedimento si è concluso nei successivi 30 giorni, con attestazione di chiusura trasmessa in data 07/11/2025. Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è disponibile presso il Comune di Spilimbergo.

Calderara di Reno (BO), 21 novembre 2025

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Claudio Orsi

25_49_3_AVV_OMNIA ENERGY 3 SRL PAS D'ANDREA RUDI_027

Omnia Energy 3 Srl - San Giorgio della Richinvelda (PN)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata per gli impianti di produzione di energia, alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 5888 del 5 settembre 2025 avente ad oggetto "Autorizzazione alla costruzione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza pari a 990,64 kWp, da ubicarsi nel Comune di Sequals (PN)".

IL PROPONENTE

MORETTI STEPHANE, in qualità di legale rappresentante della ditta Omnia Energy 3 s.r.l. con sede in San Giorgio della Richinvelda (PN) via Truppe Alpine n. 2, delegato dell'Impresa D'Andrea Rudi, titolare della pratica PAS in oggetto, con sede legale in Via Belvedere, 84 A - 33095 San Giorgio della Richinvelda (PN) VISTO l'art. 8 del d.lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Friuli Venezia Giulia, che presso il comune di Sequals è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) in data 05 settembre 2025 con protocollo n. 5888 per la realizzazione di impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza pari a 990,64 kWp, da ubicarsi nel Comune di Sequals (PN), catasto terreni, Mappali 582,580,578,575,585,584 e 52 (ex 44,45,46 e 51) del foglio 24 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di e-Distribuzione s.p.a.. Si comunica in data 23.10.2025 con prot. 0007046 è stata rilasciata dal comune di Sequals comunicazione di efficacia della pratica PAS. Ai sensi dell'art. 8 comma 9 del D.Lgs. 190/2024, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione

San Giorgio della Richinvelda, 24 novembre 2025

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Stephane Moretti

25_49_3_AVV_OMNIA ENERGY 3 SRL PAS LA CELESTE_026

Omnia Energy 3 Srl - San Giorgio della Richinvelda (PN)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata per gli impianti di produzione di energia, alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 5885 del 5 settembre 2025 avente ad oggetto "Autorizzazione alla costruzione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza pari a 990,64 kWp, da ubicarsi nel Comune di Sequals (PN)".

IL PROPONENTE

MORETTI STEPHANE, in qualità di legale rappresentante della ditta Omnia Energy 3 s.r.l. con sede in San Giorgio della Richinvelda (PN) via Truppe Alpine n. 2, delegato dell'Impresa La Celeste S.S. Agricola di D'Andrea Celeste e figli, titolare della pratica PAS in oggetto, con sede legale in Via Primo Carnera, 4 - 33095 San Giorgio della Richinvelda (PN) VISTO l'art. 8 del d.lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Friuli Venezia Giulia, che presso il comune di Sequals è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) in data 05 settembre 2025 con protocollo n. 5885 per la realizzazione di impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza pari a 990,64 kWp, da ubicarsi nel Comune di Sequals (PN), catasto terreni, Mappali 576,583,581 e 579 (ex 44,45,46 e 51) del foglio 24 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di e-Distribuzione s.p.a.. Si comunica in data 23.10.2025 con prot. 0007045 è stata rilasciata dal comune di Sequals comunicazione di efficacia della pratica PAS. Ai sensi dell'art. 8 comma 9 del D.Lgs. 190/2024, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione

San Giorgio della Richinvelda, 24 novembre 2025

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Stephane Moretti

25_49_3_AVV_OMNIA ENERGY 3 SRL PAS PALADIN VP BDM_028

Omnia Energy 3 Srl - San Giorgio della Richinvelda (PN)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata per gli impianti di produzione di energia, alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 5926 del 6 agosto 2025 avente ad oggetto "Autorizzazione alla costruzione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza pari a 990,64 kWp, da ubicarsi nel Comune di Sequals (PN)".

IL PROPONENTE

MORETTI STEPHANE, in qualità di legale rappresentante della ditta Omnia Energy 3 s.r.l. con sede in San Giorgio della Richinvelda (PN) via Truppe Alpine n. 2, delegato dell'Impresa Paladin Vp Bdm Societa' Agricola a Responsabilita' Limitata, titolare della pratica PAS in oggetto, con sede legale in via Strada di Sequals 14- 33090 Sequals (PN)

VISTO l'art. 8 del d.lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Friuli Venezia Giulia, che presso il comune di Sequals è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) in data 06 agosto 2025 con protocollo n. 5926 per la realizzazione di impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza pari a 990,64 kWp, da ubicarsi nel Comune di Sequals (PN), catasto terreni, Mappali 420 del foglio 11 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di e-Distribuzione s.p.a.. Si comunica in data 22.10.2025 con prot. 0007032 è stata rilasciata dal comune di Sequals comunicazione di efficacia della pratica PAS. Ai sensi dell'art. 8 comma 9 del D.Lgs. 190/2024, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione

San Giorgio della Richinvelda, 24 novembre 2025

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Stephane Moretti

25_49_3_AVV_UFF COM DEL DECR 570 SOGG ATTUATORE_004

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 570 del 18 novembre 2025 - Approvazione dello schema di Convenzione tra il Commissario delegato e l'Agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale del Veneto, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del DLgs. 31 marzo 2023, n. 36 e smi., per l'effettuazione delle attività di verifica e validazione del monitoraggio ambientale dell'opere denominata "Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia. Il lotto: tratto San Donà di Piave - svincolo Alvisopoli (escluso). Sub-lotto 2: asse autostradale dalla progr. km 425+976 (ex progr. km 29+500) alla progr. km 437+376 (ex progr. km 40+900) e Sub-lotto 3: asse autostradale dalla progr. km 437+376 (ex progr. km 40+900) alla progr. km 451+236 (ex progr. km 54+760)".

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO

che, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

che, con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

che, con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2025;

che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";

che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/2008 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;

che il Commissario delegato, con Decreto n. 451 del 6 settembre 2021, ha nominato l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento, per le fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'Art. 1 dell'OPCM n. 3702/2008, ora da intendersi quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, come disposto dall'art. 226, comma 5 del medesimo decreto, e come confermato dal Commissario delegato con Decreto n. 524 del 24 gennaio 2024;

che il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/2008, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/2008, si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;

che, a far data dal 1° luglio 2023, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. è subentrata, senza soluzione di continuità, alla S.p.A. Autovie Venete nella gestione della concessione dell'Autostrada A4 Venezia

- Trieste, A23 Palmanova - Udine, A28 Portogruaro - Conegliano, A57 Tangenziale di Mestre per la quota parte e A34 Villesse - Gorizia;

che l'art. 7, comma 10, dell'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 14 luglio 2022 tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, la Regione Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., dispone che, per le opere di cui all'art. 8.1, lett. B dell'Accordo stesso, fino al permanere dello stato di emergenza nonché per l'ulteriore periodo necessario per il rientro nel regime ordinario ai sensi della normativa pro tempore vigente, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. subentri alla S.p.A. Autovie Venete negli oneri derivanti dall'applicazione dell'OPCM n. 3702/2008, nei limiti delle somme previste nel piano economico-finanziario allegato all'Accordo di cooperazione e fermo restando quanto previsto nell'Ordinanza per eventuali spese in eccedenza;

che il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la nota n. prot. 13724 del 14 marzo 2023, ha precisato di ritenere percorribile la soluzione interpretativa volta a leggere come riferiti alla nuova concessionaria subentrante Autostrade Alto Adriatico S.p.A. tutti gli adempimenti connessi alla conclusione delle opere, ivi inclusi gli oneri economici, ascritti dall'OPCM n. 3702/2008 alla S.p.A. Autovie Venete;

che, con il Decreto n. 507 dell'8 giugno 2023, anche sulla base della citata interpretazione resa dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Commissario delegato ha quindi stabilito che gli adempimenti riferiti alla S.p.A. Autovie Venete, previsti nell'OPCM n. 3702/2008, sono da intendersi relativi ad Autostrade Alto Adriatico S.p.A., a far data dal subentro della stessa nella concessione autostradale;

che la competenza del Commissario delegato è riferita alle opere previste dall'art. 1, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008, già individuate nell'Accordo di cooperazione di cui sopra, tra le quali rientra anche l'opera denominata "Ampliamento dell'Autostrada A4 con la terza corsia - Il Lotto: Tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli. Sub-lotto 2: asse autostradale dalla progr. km 425+976 (ex progr. km 29+500) alla progr. km 437+376 (ex progr. km 40+900) e Sub-lotto 3: asse autostradale dalla progr. km 437+376 (ex progr. km 40+900) alla progr. km 451+236 (ex progr. km 54+760)";

che, con Decreto del Soggetto Attuatore n. 562 del 22 luglio 2025, è stato aggiudicato l'"Affidamento a Contraente Generale della progettazione esecutiva dell'ampliamento con la terza corsia dell'autostrada A4 nel tratto compreso tra San Donà di Piave km 425+976 (ex progr. km 29+500) e lo svincolo di Portogruaro km 451+236 (ex progr. km 54+760) e del nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza, e dell'esecuzione dei lavori di ampliamento con la terza corsia dell'autostrada A4 nel tratto compreso tra San Donà di Piave km 425+976 (ex progr. km 29+500) e il km 441+726 (ex progr. km 45+250), e di realizzazione del nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza", ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

che, a seguito della sottoscrizione del contratto, avvenuta in data 6 agosto 2025, in data 4 settembre 2025 sono state avviate le attività di progettazione esecutiva dell'intervento sopra citato, unitamente alle correlate attività accessorie;

che il Commissario deve attuare, in base a quanto prescritto nella Delibera CIPE 18 marzo 2005, n. 13, con la quale è stato approvato il progetto preliminare dell'ampliamento con la terza corsia dell'autostrada A4 (tratto Quarto d'Altino - Villesse), le attività previste dal Piano di Monitoraggio Ambientale delle opere citate ai precedenti punti, per le fasi ante operam, corso d'opera e post operam;

che l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto, di seguito ARPAV, è ente strumentale della Regione Veneto, istituito con Legge Regionale 18 ottobre 1996, n. 32, e, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della Legge 28 giugno 2016, n. 132, "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale", è individuato quale persona giuridica di diritto pubblico, dotata di autonomia tecnico-scientifica, amministrativa e contabile;

che ARPAV, ai sensi della Legge Regionale del Veneto 18 ottobre 1996, n. 32, è il soggetto pubblico individuato per lo svolgimento delle attività di controllo ambientale, attività di supporto tecnico-scientifico, attività di elaborazione dati, di informazione e conoscenza ambientale nel territorio veneto;

che ARPAV, ai sensi della Legge 28 giugno 2016, n. 132, concorre alla promozione dello sviluppo sostenibile e contribuisce al mantenimento e al miglioramento dell'ambiente, mediante lo svolgimento delle funzioni pubbliche di tutela dell'ambiente e della salute;

che ARPAV, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale del Veneto 18 ottobre 1996, n. 32, svolge, tra l'altro, anche le attività tecnico-scientifiche connesse all'esercizio delle funzioni pubbliche per la protezione dell'ambiente relative alla prevenzione e controllo ambientale con riferimento ad acqua, aria, compreso l'inquinamento acustico ed elettromagnetico negli ambienti di vita, suolo e rifiuti solidi e liquidi;

che ARPAV, in virtù di quanto stabilito dall'art. 6 della Legge Regionale del Veneto 18 ottobre 1996, n. 32 e dall'art. 7 della Legge 28 giugno 2016, n. 132, per l'esercizio delle funzioni di controllo ambientale di rispettiva competenza, può garantire il necessario supporto tecnico-scientifico e analitico a soggetti pubblici, secondo modalità stabilite da appositi accordi e/o convenzioni;

che il Commissario delegato e ARPAV hanno già sottoscritto Accordi e Convenzioni riguardanti le opere ricadenti nel territorio della Regione del Veneto facenti parte dell'ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia, quali:

- l'“Accordo di cooperazione pubblico-pubblico, di tipo orizzontale, per l'effettuazione delle attività tecnico-scientifiche di audit sul monitoraggio ambientale dell'Opera denominata Lotto Quarto d'Altino - San Donà di Piave della terza corsia della Autostrada A4” il cui schema è stato preventivamente approvato con Decreto del Commissario delegato n. 175 del 24 maggio 2012;
- l'“Accordo di cooperazione pubblico-pubblico, di tipo orizzontale, per l'effettuazione delle attività tecnico-scientifiche di audit ambientale per l'Opera denominata “Il Lotto: Tratto San Donà di Piave - Alvisopoli, Sub-lotto 1 e Canale di gronda Fosson - Loncon” il cui schema è stato preventivamente approvato con Decreto del Commissario delegato n. 371 del 27 aprile 2018;
- la “Convenzione ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'effettuazione delle attività di verifica e validazione del monitoraggio ambientale delle opere denominate “Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia - Il Lotto: Sublotto 1 e cavalcavia Sub-lotti 2 e 3”, attualmente in essere, il cui schema è stato preventivamente approvato con Decreto del Commissario delegato n. 506 del 1° giugno 2023;

che, anche per l'opera “Ampliamento dell'Autostrada A4 con la terza corsia - Il Lotto: Tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli. Sub-lotto 2: asse autostradale dalla progr. km 425+976 (ex progr. km 29+500) alla progr. km 437+376 (ex progr. km 40+900) e Sub-lotto 3: asse autostradale dalla progr. km 437+376 (ex progr. km 40+900) alla progr. km 451+236 (ex progr. km 54+760)”, si rende necessario il supporto tecnico di ARPAV, per la gestione degli aspetti ambientali relativi ai cantieri e la verifica del monitoraggio ambientale ai sensi delle “Linee guida per il progetto di monitoraggio ambientale delle opere di cui alla Legge Obiettivo n. 443/2011” redatte dalla Commissione Speciale VIA dell'allora Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

che, in particolare, il Commissario delegato e ARPAV intendono disciplinare le reciproche obbligazioni per le attività relative alle fasi Ante Operam, Corso d'Opera e Post Operam del monitoraggio ambientale relativo ai lavori per la realizzazione dell'opera succitata;

che l'art. 7, comma 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. prevede la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune;

che sussistono le condizioni di cui all'art. 7, comma 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ed i presupposti per la sottoscrizione di una convenzione tra il Commissario delegato ed ARPAV;

che il Responsabile Unico del Progetto, con nota prot. U/3897 del 30 settembre 2025 ha richiesto ad ARPAV la formulazione di un preventivo di spesa per attività finalizzate alla verifica e validazione del monitoraggio ambientale, nonché alla vigilanza e controllo nell'applicazione del Sistema di Gestione Ambientale da parte dei soggetti esecutori dei lavori durante la fase di cantiere dell'opera denominata “Ampliamento dell'Autostrada A4 con la terza corsia - Il Lotto: Tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli. Sub-lotto 2: asse autostradale dalla progr. km 425+976 (ex progr. km 29+500) alla progr. km 437+376 (ex progr. km 40+900) e Sub-lotto 3: asse autostradale dalla progr. km 437+376 (ex progr. km 40+900) alla progr. km 451+236 (ex progr. km 54+760)”;

che ARPAV, con nota prot. n. 99623 del 14 novembre 2025, assunta in pari data al protocollo del Commissario delegato E/4569, ha fornito riscontro alla succitata nota del Responsabile Unico del Progetto

trasmettendo lo schema della convezione, già condiviso per le vie brevi dai tecnici delle parti, contenente il preventivo di spesa per le attività richieste per un importo presunto pari a € 550.000,00.-, formulato sulla base del "Tariffario ARPAV" vigente;

che gli importi previsti saranno corrisposti dalla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., che con la comunicazione assunta al prot. Commissario E/3096 del 15 luglio 2025 ha confermato la sussistenza di adeguata copertura economica e finanziaria per far fronte all'intervento in oggetto;

che, con la nota assunta al prot. Commissario NI/257 del 18 novembre 2025, il Responsabile Unico del Progetto ha trasmesso lo schema di "Convenzione tra il Commissario delegato e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. 36/2012 e s.m.i. per l'effettuazione delle attività di verifica e validazione del monitoraggio ambientale dell'opere denominata "Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia. Il Lotto: tratto San Donà di Piave - svincolo Alvisopoli (escluso). Sub-lotti 2 e 3 asse autostradale", allegato alla nota di ARPAV prot. n. 99623 del 14 novembre 2025, assunta in pari data al prot. Commissario E/4569, proponendo la sua approvazione;

che, con il Decreto n. 496 del 15 marzo 2023, è stato confermato il dott. Riccardo Riccardi, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'OPCM n. 3702/2008, con la conseguente attribuzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'OPCM n. 3702/2008, tra i quali quelli di avviare e definire tutte le procedure di gara relative a lavori, servizi e forniture, ivi compresa la sottoscrizione degli atti contrattuali, fatte salve le competenze ascritte al Responsabile Unico del Progetto, conferendo espressamente, in dette materie, la rappresentanza del Commissario delegato ad ogni effetto, anche nei confronti di enti, autorità, terzi tutti, preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalla relativa normativa;

TUTTO CIÒ PREMESSO ed in virtù delle funzioni attribuite con il Decreto n. 496 del 15 marzo 2023,

DECRETA

di approvare lo schema di Convenzione, allegato alla nota del Responsabile Unico del Progetto prot. Commissario NI/257 del 18 novembre 2025, per le motivazioni riportate in epigrafe, stabilendo che per le attività effettuate da ARPAV, oggetto della citata Convenzione, il Commissario delegato corrisponderà ad ARPAV l'importo presunto di € 550.000,00.- (cinquecentocinquantamila/00) a compensazione dei costi sostenuti dall'Agenzia stessa, così come individuati schema di Convenzione allegato alla nota di ARPAV assunta al prot. Commissario E/4569 del 14 novembre 2025;

di conferire mandato al Responsabile Unico del Progetto, ing. Paolo Perco, a sottoscrivere con ARPAV la convenzione di cui al punto precedente e le eventuali future modifiche alla convenzione;

di conferire delega al Responsabile Unico del Progetto di comunicare alla Concessionaria il presente provvedimento, per consentirle di assolvere alla funzione prevista dall'art. 6, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008, tenuto conto che l'onere economico del medesimo è a carico delle risorse finanziarie della Concessionaria stessa, come da comunicazione della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. assunta al prot. Commissario E/3096 del 15 luglio 2025.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119 di conversione del D.L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

Trieste, 18 novembre 2025

IL SOGGETTO ATTUATORE:
dott. Riccardo Riccardi

25_49_3_AVV_UFF COM DEL DECR 571 SOGG ATTUATORE_023

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 571 del 21 novembre 2025 - P.103 - Ristrutturazione della caserma di Polizia stradale di San Donà di Piave (VE). CUP I11B08000100005. Decreto di approvazione del quadro economico finale di spesa.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO

che, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

che, con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

che, con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2025;

che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";

che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/2008 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;

che il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/2008, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/2008, si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;

che il Commissario delegato, con Decreto n. 451 del 6 settembre 2021, ha nominato l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento, per le fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'art. 1 dell'OPCM n. 3702/2008;

che, a far data dal 1° luglio 2023, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. è subentrata, senza soluzione di continuità, alla S.p.A. Autovie Venete nella gestione della concessione dell'Autostrada A4 Venezia - Trieste, A23 Palmanova - Udine, A28 Portogruaro - Conegliano, A57 Tangenziale di Mestre per la quota parte e A34 Villesse - Gorizia;

che l'art. 7, comma 10, dell'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 14 luglio 2022 tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, la Regione Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., dispone che, per le opere di cui all'art. 8.1, lett. B dell'Accordo stesso, tra le quali figura anche l'opera in oggetto, fino al permanere dello stato di emergenza nonché per l'ulteriore periodo necessario per il rientro nel regime ordinario ai sensi della normativa pro tempore vigente, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. subentri alla S.p.A. Autovie Venete negli oneri derivanti dall'applicazione dell'OPCM n. 3702/2008, nei limiti delle somme previste nel piano economico-finanziario allegato all'Accordo di cooperazione e fermo restando quanto previsto nell'Ordinanza per eventuali spese in eccedenza;

che il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la nota n. prot. 13724 del 14 marzo 2023, ha precisato di ritenere percorribile la soluzione interpretativa volta a leggere come riferiti alla nuova concessionaria subentrante Autostrade Alto Adriatico S.p.A. tutti gli adempimenti connessi alla conclusione delle opere, ivi inclusi gli oneri economici, ascritti dall'OPCM n. 3702/2008 alla S.p.A. Autovie Venete;

che, con il Decreto n. 507 dell'8 giugno 2023, anche sulla base della citata interpretazione resa dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Commissario delegato ha quindi stabilito che gli adempimenti riferiti alla S.p.A. Autovie Venete, previsti nell'OPCM n. 3702/2008, sono da intendersi relativi ad Autostrade Alto Adriatico S.p.A., a far data dal subentro della stessa nella concessione autostradale;

che, con Decreto n. 491 del 20 febbraio 2023, il Soggetto Attuatore del Commissario delegato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, commi 2 e 4, dell'OPCM n. 3702/2008, ha approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di "Ristrutturazione della caserma di Polizia Stradale di San Donà di Piave (VE)";

che l'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008 dispone che l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica da parte del Commissario delegato sostituisce, ad ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di organi statali, regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici e comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori;

che l'art. 3, comma 4, dell'OPCM n. 3702/2008 dispone che l'approvazione del progetto esecutivo da parte del Commissario delegato sostituisce ogni diverso provvedimento ed autorizza l'immediata consegna dei lavori;

che, con il Decreto n. 498 del 28 marzo 2023, il Soggetto Attuatore del Commissario delegato ha dato avvio al procedimento di scelta del contraente per l'affidamento dell'appalto dei lavori in oggetto, da effettuarsi attraverso procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, e prevedendo la selezione della migliore offerta con il criterio del minor prezzo, prevedendo l'esclusione automatica delle offerte di cui all'art. 97, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

che il Soggetto Attuatore del Commissario delegato con Decreto n. 503 del 22 maggio 2023 ha aggiudicato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'OPCM n. 3702/2008, il progetto esecutivo dell'opera in oggetto ed il relativo quadro economico, in favore dell'Operatore Economico "Bincoletto S.r.l.", per un importo complessivo pari a Euro 2.088.703,20, di cui Euro 2.006.359,41 per lavori al netto del ribasso offerto pari all'8,25% e Euro 82.343,79 per costi necessari all'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento;

che il contratto di appalto è stato sottoscritto in data 19 luglio 2023 ed assunto al prot. Atti/961 dd. 19.07.2023;

che il Direttore dei Lavori ha consegnato i lavori in data 3 ottobre 2023;

che nel corso dei lavori il Responsabile Unico del Procedimento con atto assunto al prot. Atti/1227 dd. 20.12.2024 ha approvato la modifica al contratto n. 1 ed il relativo quadro economico, il cui importo complessivo è rimasto immutato, ovvero pari a Euro 3.384.034,95 in quanto l'aumento dell'importo dei lavori è stato compensato con l'utilizzo del ribasso d'asta;

che nel corso dei lavori il Responsabile Unico del Procedimento con atto assunto al prot. Atti/530 dd. 26.05.2025 ha approvato la modifica al contratto n. 2 ed il relativo quadro economico, il cui importo complessivo è rimasto immutato, ovvero pari a Euro 3.384.034,95 in quanto l'aumento dell'importo dei lavori è stato compensato con l'utilizzo del ribasso d'asta e di parte della voce B.3 "Imprevisti" della parte B del quadro economico;

che in data 2 luglio 2025, è stato sottoscritto il Certificato di ultimazione dei lavori, assunto al prot. Atti 652 dd. 02.07.2025;

che in data 12 settembre 2025 è stato sottoscritto il Conto Finale dei Lavori, assunto al prot. Atti 845 dd. 12.09.2025;

che nel corso dell'appalto sono stati emessi quattro certificati di pagamento per revisione prezzi ai sensi dell'art. 26 del D.L. 50/2022 s.m.i., per un importo pari rispettivamente a Euro 15.412,37, Euro 7.130,40, Euro 5.862,71 ed Euro 9.536,52;

che nel corso dell'appalto non sono state iscritte riserve sul registro di contabilità;

che nell'ambito della procedura di avviso ai creditori non sono pervenuti reclami;

che in data 19 novembre 2025 il Collaudatore tecnico amministrativo designato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha sottoscritto l'Atto di Collaudo tecnico-amministrativo, assunto al prot. Atti/1044 del 19 novembre 2025, confermando l'importo complessivo dei lavori in Euro 2.328.478,26, di cui Euro 2.245.331,31 per lavori ed Euro 83.146,95 per costi relativi alla sicurezza, e dando atto degli importi riconosciuti all'appaltatore per revisione prezzi ai sensi dell'art. 26 del D.L. 50/2022 s.m.i., per complessivi Euro 37.942,00;

che il Responsabile Unico del Procedimento con nota interna prot. NI/258 dd 20.11.2025 ha segnalato che a seguito dell'ultimazione dei lavori, del collaudo dell'opera e della conclusione pressoché totale

delle attività complementari è ora possibile aggiornare il quadro economico dell'opera sulla base dei costi effettivamente sostenuti, individuando i risparmi e le maggiori spese registrate rispetto al quadro economico vigente;

che i costi effettivamente sostenuti sono stati individuati sulla base delle evidenze della U.O. Programmazione, Monitoraggio e Controllo Opere della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., del cui supporto si avvale il Commissario delegato;

che il Responsabile Unico del Procedimento con nota interna prot. NI/258 dd 20.11.2025 ha trasmesso il seguente quadro economico aggiornato e finale dell'opera in oggetto, proponendone l'approvazione;

A	LAVORI	2.366.420,26
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1	SERVIZI, IMPIANTI ED OPERE DI COMPLETAMENTO	
B.1.2	Oneri per pratiche aggiornamento allacciamenti e stacchi pubblici servizi	4.405,68
B.1.3	Prove materiali a carico dell'Amministrazione	2.853,02
B.1	TOTALE SERVIZI, IMPIANTI ED OPERE DI COMPLETAMENTO	7.258,70
B.2	ACQUISIZIONE IMMOBILE	165.568,59
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	172.827,29
C	SPESE	
C.1	SPESE TECNICHE E GENERALI	538.703,60
C.2	SPESE DI CUI ALL'OPCM n. 3702/2008 s.m.i.	28.574,60
C	TOTALE SPESE	567.278,20
A + B + C	TOTALE COMPLESSIVO (Euro)	3.106.525,75

che l'importo del quadro economico aggiornato si riduce di Euro 277.509,20 rispetto all'importo del quadro economico già approvato dal Commissario delegato con Decreto n. 491 del 20 febbraio 2023;

che il Responsabile Unico del Procedimento nella nota interna prot. NI/258 dd 20.11.2025 ha precisato che dall'approvazione del quadro economico aggiornato e finale non derivano delle eccedenze di spesa rispetto all'importo per il quale la S.p.A. Autovie Venete aveva già confermato la copertura con la nota prot. assunta al prot. E/6609 dd. 02.12.2022;

che, con il Decreto del Commissario n. 496 del 15 marzo 2023, è stato confermato il dott. Riccardo Riccardi, quale Soggetto Attuatore dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008, con la conseguente attribuzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'OPCM n. 3702/2008, tra i quali quello di provvedere all'istruttoria, anche avvalendosi della Struttura di cui all'art. 2, comma 1, della OPCM 3702/2008, e ad emanare ogni atto e provvedimento relativo all'approvazione dei progetti delle opere commissariali e dei relativi quadri economici, assumendo ogni adempimento, onere, attività, comunque connessi ai poteri attribuiti, qualora non già attribuiti al Responsabile Unico del Procedimento, conferendo espressamente, in dette materie, la rappresentanza del Commissario delegato ad ogni effetto, anche nei confronti di enti, autorità, terzi tutti, preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalla relativa normativa;

TUTTO CIÒ PREMESSO ed in virtù delle funzioni attribuite con il Decreto n. 496 del 15 marzo 2023,

DECRETA

- di disporre l'approvazione del quadro economico finale dell'opera "Lavori per la realizzazione dei lavori di "Ristrutturazione della caserma di Polizia Stradale di San Donà di Piave (VE)", riportato per esteso in premessa ed avente un importo complessivo pari a Euro 3.106.525,75;
- di conferire delega al Responsabile Unico del Procedimento di procedere a comunicare alla Concessionaria il presente provvedimento, allo scopo di assolvere alla funzione prevista dall'art. 6, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008;
- di prevedere che l'onere economico del presente provvedimento sia a carico delle risorse finanziarie di cui all'articolo 6 dell'OPCM n. 3702/2008, come da provvedimento della S.p.A. Autovie Venete assunto al prot. E/6609 dd. 02.12.2022.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

Trieste, 21 novembre 2025

IL SOGGETTO ATTUATORE:
dott. Riccardo Riccardi

25_49_3_CNC_AG REG ARPA BANDO 1 OTS LEGGE 68-1999_o_INTESTAZIONE_002

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia - ARPA FVG - Palmanova (UD)

Concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un Operatore tecnico specializzato, area degli Operatori, riservato ai soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge 68/99, iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della legge 68/99.

In esecuzione del decreto del Direttore generale n. 91 del 12 novembre 2025, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia, di seguito l'Agenzia, indice concorso pubblico ai fini dell'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un operatore tecnico specializzato, Area degli operatori, per l'impiego nelle sedi agenziali di Udine, riservato ai soggetti disabili di cui all'articolo 1 della L.68/99, iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della legge 68/99.

Il concorso è disciplinato dal d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, dal D.P.R. 487 del 1994 in quanto compatibile, dal D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale in quanto compatibile.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e del D. Lgs. 101/2018, che adegua il codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003), nonché le norme e i principi in materia di trasparenza dell'attività amministrativa e di prevenzione della corruzione.

L'Agenzia garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e del d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198.

La vacanza dei posti messi a concorso è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.lgs. n. 165/2001. Nell'eventualità in cui i posti messi a concorso dovessero essere coperti mediante le suddette procedure, il bando si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti di ARPA FVG. Nel caso in cui si proceda alla copertura di parte dei posti messi a concorso ai sensi degli artt. 34 e 34-bis citati, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti.

In riferimento allo specifico art.6 del DPR n.487/1994 e s.m.i., rubricato "Equilibrio di genere" si riporta, la percentuale di rappresentatività di genere rilevata al 31/12/2024 in relazione al profilo a selezione. La preferenza viene applicata in favore del genere meno rappresentato solo nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, ovvero:

Profilo	Femmine	Maschi	totale	Applicabile
Operatore tecnico specializzato	67%	33%	100%	Applicabile al genere maschile

1. Applicazione della riserva e delle preferenze.

Il presente bando è riservato esclusivamente ai soggetti disabili di cui all'articolo 1 della Legge n.68 del 12/03/1999 e s.m.i., iscritti negli elenchi di cui all'articolo 8 della medesima legge e a copertura della quota d'obbligo.

In applicazione dell'art.18 comma 2 del DPR n.220/2001, la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art.5 del DPR n.487/1994 e s.m.i..

2. Requisiti generali

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso di tutti i seguenti requisiti generali posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda:

1. Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art.4 della L. n.1320/1939) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001);

- 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001);
- 1c. che cittadini di Paesi Terzi:
 - a) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001);
 - b) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001);
 - c) siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art.22, comma 2, del D.L.vo n.251/2007).

In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui alle lettere 1b e 1c dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti.

- 2. titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;
- 3. Età non inferiore a diciotto anni e non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio;
- 4. I cittadini italiani possono partecipare se in possesso dell'iscrizione nelle liste elettorali (godimento dei diritti politici). A tal proposito, in sede di compilazione della domanda on line, dovranno indicare il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti;
- 5. I cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi e gli italiani non appartenenti alla Repubblica possono partecipare se in possesso dei seguenti requisiti generali:
 - il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame) ai sensi del DPCM 7/02/1994 n.174.

L'art. 42 del decreto-legge 21 giugno 2013 n. 69 ha abrogato l'obbligo di certificazione dell'idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego. Restano fermi gli obblighi di accertamento dell'idoneità lavorativa previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria in relazione alle mansioni specifiche, tenuto conto degli ambiti d'impiego. ARPA FVG provvederà pertanto, a cura del Medico competente dell'Agenzia, ad accertare l'idoneità specifica alla mansione prima dell'assunzione.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della normativa di legge o contrattuale vigente, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

Coloro i quali abbiano riportato condanne passate in giudicato sono tenuti ad indicarle nell'apposito campo in fase di compilazione della domanda on line.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario

giudiziale, ai sensi dell'art.3 del DPR n.313 del 14/11/2002, ne danno notizia al momento della candidatura. L'Agenzia si riserva di valutare l'ammissibilità alla selezione di coloro che siano incorsi nella decadenza dall'impiego ex art. 127 lett. d) del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 ovvero nel licenziamento da altro impiego pubblico secondo quanto previsto dalla vigente normativa contrattuale.

3. Requisiti specifici

I requisiti specifici di ammissione al concorso sono:

1) il possesso di uno dei seguenti titoli di studio o equivalenti/equipollenti:

- Diploma di istruzione secondaria di primo grado o l'aver assolto gli obblighi scolastici ovvero:
 - Titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente o equivalente in Italia (art. 38 D.Lgs 165/2001).

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento (autorità emittente, data, numero) attestante, ex art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, l'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano.

Sarà altresì necessaria l'allegazione del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio.

Il candidato, qualora in sede di presentazione della domanda on-line non abbia già ottenuto il riconoscimento, sarà ammesso con riserva alla procedura concorsuale e qualora lo stesso risulti vincitore dovrà presentare istanza di riconoscimento al Ministero dell'Istruzione e del Merito entro 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, pena la decadenza, come previsto all'articolo 38, comma 3, D.Lgs 165/01, come novellato.

L'equipollenza dei titoli di studio è effettuata in base alle disposizioni statali vigenti e non è suscettibile di interpretazione analogica.

A tal fine il candidato in possesso di titolo di studio ritenuto equipollente o corrispondente a quello previsto, dovrà obbligatoriamente indicare gli estremi del provvedimento normativo relativo all'equipollenza o corrispondenza stessa.

L'Agenzia ammette con riserva i candidati in possesso di titoli esteri dando atto che, in relazione al superamento delle prove, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria ma non possono essere contattati per eventuali assunzioni sino a che non attestano anche il riconoscimento dei titoli.

- 2) Appartenenza ad una delle categorie di soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge 68/1999, da attestarsi tramite iscrizione nell'elenco di cui all'art. 8 della legge 68/99, al momento della scadenza del bando e dell'eventuale assunzione. Tale requisito sarà oggetto di verifica da parte di ARPA FVG prima di procedere all'assunzione. I candidati, appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della Legge 68/99, che non risulteranno essere iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della Legge 68/99, sia alla scadenza del presente bando, sia al momento dell'assunzione, verranno esclusi dalla partecipazione alla procedura concorsuale o decadranno dalla graduatoria. L'eventuale superamento delle prove concorsuali non comporterà alcun diritto all'assunzione.
- 3) Cinque anni (60 mesi) di esperienza professionale nel corrispondente profilo in pubbliche amministrazioni o imprese private.

Si precisa che non si terrà conto dei periodi effettuati come volontario, stage, tirocinio o altra attività non retribuita.

Ai sensi di quanto previsto dalla legge 120/1991 si precisa che il requisito della vista è essenziale per il profilo professionale oggetto del presente bando e che, pertanto, non saranno ammessi i candidati privi della vista.

Per quanto riguarda le dichiarazioni effettuate:

- si sottolinea che l'Agenzia è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (art. 71 DPR 445/2000) rese, con le modalità di cui all'art. 43 (accertamento d'ufficio);
- qualora dal controllo effettuato dall'Agenzia emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione, pena esclusione dalla procedura selettiva in oggetto.

4. Modalità e termine di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente tramite procedura telematica** presente sul sito <https://arpafvg.iscrizioneconcorsi.it>

La domanda deve essere inviata entro il 30°giorno successivo alla pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami".

La procedura informatica verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.

Dopo il predetto termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione delle domande di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della stessa; inoltre non sarà possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando ed istruzioni operative reperibili sul sito.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'Agenzia non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Agenzia anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (es. requisiti specifici di ammissione) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali sarà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso nonché degli eventuali titoli di preferenza o riserva posti. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n.445 s.m.i..

Non saranno considerati:

- la documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste;

- curriculum allegati;
- elenchi di documenti allegati.

5. Modalità del versamento del Contributo di diritti di segreteria

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo di "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase di iscrizione al concorso on line.

6. Procedura di eventuale integrazione di ulteriori documenti alla domanda di partecipazione al concorso

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile, entro i termini di presentazione della stessa, riaprire la domanda inviata per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda" (l'icona si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna "Annulla" sulla destra dell'oggetto al concorso).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.

7. Variazione di domicilio o recapito

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a risorse.umane@arpa.fvg.it.

L'Agenzia declina ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Agenzia non risponderà in caso di comunicazioni errate da parte del candidato.

8. Indicazioni specifiche per i candidati beneficiari della legge 104/92, invalidi civili ovvero con disturbi specifici dell'apprendimento

1. Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, l'invalidità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione. I candidati che intendano far valere tale condizione, in sede di presentazione della domanda on line dovranno:
 - specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità;
 - allegare il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità;
2. I candidati che necessitino di tempi aggiuntivi ovvero di sussidi (art. 20, legge 104/92) in sede di presentazione della domanda on line dovranno:
 - specificare nell'apposito campo tale condizione;
 - allegare apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi, in relazione alla disabilità i sussidi necessari e/o i tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove;

3. Ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) che ne facciano richiesta è assicurata la possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. Per usufruire del beneficio i candidati, in sede di presentazione della domanda on line, dovranno:

- specificare nell'apposito campo tale condizione;
- allegare apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'Azienda Sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

L'adozione delle predette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto del Ministro per la Pubblica Istruzione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali ed il Ministro per le disabilità.

Si precisa che i tempi aggiuntivi non potranno eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

9. Ammissione, ammissione con riserva ed esclusione dei candidati

L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore generale che dispone altresì l'esclusione di coloro che risultino privi dei requisiti richiesti o non abbiano rispettato le formalità prescritte dal presente bando di concorso.

L'Amministrazione potrà ammettere con riserva i candidati qualora le verifiche richiedano una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva.

La pubblicazione del provvedimento del Direttore generale nella pagina dedicata alla selezione sul sito di ARPA FVG assume valore di notifica.

L'esclusione dal concorso è notificata, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero tramite PEC per i candidati che, in sede di compilazione della domanda, abbiano fornito un indirizzo di posta elettronica certificata, entro trenta giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento.

10. Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice, nominata dal Direttore generale dell'Agenzia, è presieduta da un dirigente e composta da due operatori tecnici specializzati appartenenti all'Area degli operatori e dal segretario.

La commissione potrà essere integrata, per la sola valutazione delle relative prove, da componenti esperti di informatica e di lingua inglese.

11. Punteggi

La commissione dispone, complessivamente, di 60 punti così ripartiti:

- 30 punti per la prova pratica;
- 30 punti per la prova orale.

I criteri di massima per la valutazione delle prove vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice nella prima seduta e resi pubblici tramite pubblicazione sul sito agenziale nell'apposita sezione al termine della seduta stessa.

12. Preselezione

L'Agenzia, al fine di garantire una gestione funzionale e più celere della procedura concorsuale, qualora le domande pervenute dovessero essere in numero superiore a 50 (cinquanta), si riserva di effettuare una preselezione, anche con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale, allo scopo di riportare il numero dei candidati ammessi alla prima prova concorsuale a 50 (cinquanta) unità.

Tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione al concorso entro i termini previsti dall'art. 4 del presente bando saranno ammessi con riserva alla preselezione, indipendentemente dall'avvenuto accertamento dei requisiti di accesso al concorso.

L'eventuale preselezione, che non costituisce prova concorsuale, consisterà nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla relative a elementi di cultura generale e/o materie delle prove concorsuali.

La preselezione potrà essere effettuata anche con procedura automatizzata che prevede direttamente l'utilizzo di supporti informatici.

Le indicazioni e modalità sullo svolgimento della preselezione verranno comunicate ai candidati immediatamente prima della prova stessa. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

Durante lo svolgimento della preselezione non è permesso ai candidati comunicare tra loro o con altri. E' vietata l'introduzione in aula di telefoni cellulari e qualsiasi altra strumentazione atta a consentire ai candidati la comunicazione con l'esterno. E' altresì vietata l'introduzione in aula di testi di qualsiasi genere.

Saranno esclusi dal concorso i candidati che contravverranno alle disposizioni sopra indicate.

Il diario dell'eventuale preselezione (luogo, data, orario), sarà pubblicato sul sito internet dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione trasparente – bandi di concorso" non meno di 15 (quindici) giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Per essere ammessi ai locali in cui si terrà la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione trasparente – bandi di concorso". A tal fine sarà utilizzato il codice identificativo attribuito alla domanda del candidato in fase di iscrizione al concorso.

Non saranno effettuati ulteriori tipi di comunicazione; i suddetti avvisi avranno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

Saranno altresì ammessi alla prima prova, previa verifica dei requisiti di ammissione, tutti i candidati che abbiano conseguito il medesimo punteggio del 50° candidato in graduatoria.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove successive.

La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo, comporterà automaticamente l'esclusione dal concorso.

Ai sensi dell'art. 25, c. 9, d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, i candidati con invalidità maggiore o uguale all'80% non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva e sono pertanto ammessi, previa verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione, direttamente alle prove concorsuali. I candidati interessati dovranno indicare la predetta condizione nella domanda, precisando il grado di invalidità, e trasmettere copia del verbale di accertamento medico recante la percentuale di invalidità (privo di dati diagnostici).

13. Prove d'esame

Le prove di esame del concorso, intese ad accertare il grado di professionalità necessaria per lo svolgimento delle mansioni, consistono in una prova pratica ed una prova orale su uno o più dei seguenti argomenti:

Prova pratica:

La prova consisterà nella risposta a domande aperte su casi pratici per verificare:

- conoscenza di programmi di fogli di calcolo (es. Excel);
- conoscenza di programmi di videoscrittura (es. Word);
- la conoscenza delle normali procedure di lavaggio delle vetrerie da laboratorio con particolare attenzione ai possibili trattamenti da effettuarsi per specifiche analisi chimiche, microbiologiche e biologiche;
- conoscenza delle normali procedure di pulizia e disinfezione dei locali adibiti a laboratorio;
- il riconoscimento e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale;
- gestione delle principali apparecchiature di laboratorio (ad es. frigoriferi, congelatori, stufe ecc) con relativo controllo della temperatura;
- le competenze in relazione alla gestione dei campioni di laboratorio.

Prova orale

La prova consisterà in un colloquio individuale su uno o più argomenti oggetto della prova pratica, nonché sull'organizzazione e sui compiti istituzionali dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del FVG.

In sede di prova orale la commissione procederà alla verifica dei requisiti di conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito almeno la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

14. Svolgimento delle prove

Le prove - pratica e orale - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito dell'Agenzia, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Amministrazione trasparente – bandi di concorso" almeno 20 (venti) giorni prima dello svolgimento delle prove senza ulteriore comunicazione.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le indicazioni e modalità sullo svolgimento delle prove verranno comunicate ai candidati immediatamente prima delle prove stesse. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

Durante lo svolgimento delle prove non è permesso ai candidati comunicare tra loro o con altri. È vietata l'introduzione in aula di telefoni cellulari e qualsiasi altra strumentazione atta a consentire

ai candidati la comunicazione con l'esterno. E' altresì vietata l'introduzione in aula di testi di qualsiasi genere.

Saranno esclusi dal concorso i candidati che contravverranno alle disposizioni sopra indicate.

Per essere ammessi ai locali in cui si terranno le prove, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

L'esito delle prove sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione trasparente – bandi di concorso". A tal fine sarà utilizzato il codice identificativo attribuito alla domanda del candidato in fase di iscrizione al concorso.

Non saranno effettuati ulteriori tipi di comunicazione; i suddetti avvisi avranno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

15. Graduatoria

Al termine del colloquio, la Commissione formula la graduatoria di merito secondo la votazione complessiva ottenuta da ciascun candidato.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria finale di merito sarà trasmessa alla Direzione Generale per il seguito di competenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La Direzione, tenuto conto delle preferenze di cui al DPR 487/1994 e s.m.i., approva con proprio decreto la graduatoria dei vincitori.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito agenziale nella pagina dedicata alla procedura.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione compilata on line non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

L'Agenzia si riserva di chiedere ai candidati, prima della stesura definitiva della graduatoria di merito, la documentazione comprovante il diritto alla riserva/preferenza dichiarato nella domanda.

La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore generale e rimane efficace nei termini previsti dalla normativa vigente, per eventuali ulteriori assunzioni a tempo indeterminato relative al profilo per i quali il concorso è stato bandito. A questo fine l'utilizzo della graduatoria del concorso avverrà prioritariamente rispetto ad eventuali graduatorie valide di avvisi per soli titoli.

Qualora i candidati rifiutino l'assunzione a tempo indeterminato presso ARPA FVG decadranno dalla graduatoria.

La graduatoria potrà essere utilizzata dall'Agenzia anche per l'assunzione a tempo determinato nonché da altre pubbliche amministrazioni previa richiesta.

In entrambi i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria. Per la finalità di cui sopra, i dati forniti dai candidati e raccolti saranno trasmessi all'amministrazione interessata.

16. Assunzione

L'Agenzia procederà all'assunzione in prova dei candidati vincitori del concorso nel rispetto dei criteri e limiti previsti per le assunzioni dalla vigente normativa nazionale e regionale.

L'inquadramento giuridico ed il trattamento economico sono quelli previsti dalla vigente normativa contrattuale del comparto Sanità.

I vincitori saranno assunti in prova secondo la disciplina contrattuale vigente nel tempo.

L'Agenzia, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, invita i vincitori a presentare entro trenta giorni dalla comunicazione la documentazione prescritta dalle disposizioni vigenti in materia di accesso al rapporto di lavoro a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso. L'assunzione decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettivo inizio del servizio.

I candidati possono avvalersi, per la presentazione della documentazione prescritta, dell'istituto dell'autocertificazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo del preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura concorsuale e/o la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Nessun documento sarà restituito ai concorrenti, risultati idonei, per tutto il periodo di efficacia della graduatoria.

17. Trattamento economico

Il trattamento economico che competerà al personale assunto nel profilo professionale di operatore tecnico specializzato - Area degli operatori - sarà quello previsto dal CCNL del comparto Sanità.

Ai sensi del CCNL del comparto Sanità vigente alla data di approvazione del presente bando, il trattamento economico è costituito dalle seguenti voci su base mensile (13 mensilità)

- retribuzione base, euro 1.795,44;
- indennità di vacanza contrattuale 2025: € 16,75;
- Ind. Qualificazione professionale: € 9,55;
- Totale lordo annuo pari ad € 23.682,62.

Alle voci sopra citate si aggiungono i premi correlati alla performance organizzativa e individuale secondo quanto previsto negli Accordi integrativi aziendali vigenti.

18. Trattamento dei dati personali

Secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D.Lgs 101/2018, che adegua il codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003) alle disposizioni del predetto Regolamento, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la S.O.C. "*Affari generali e risorse umane*" per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche in seguito alla conclusione della procedura concorsuale ai fini dell'instaurazione e gestione del rapporto di lavoro.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento della procedura.

I dati saranno trasmessi con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

La presentazione della domanda da parte del candidato autorizza l'Agenzia al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt.15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Agenzia ovvero al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD-DPO) raggiungibile al seguente indirizzo: privacy@arpa.fvg.it. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art.77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art.79 del Regolamento). Per ulteriori informazioni relative al trattamento dei dati personali dei candidati consultare l'informativa privacy estesa pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia.

19. Assistenza

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi, entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta. Le richieste di assistenza pervenute nei cinque giorni antecedenti la data di scadenza del bando non saranno evase.

20. Accesso

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della commissione esaminatrice è consentito alla conclusione del concorso.

La richiesta di accesso agli atti dovrà essere formulata accedendo all'apposita sezione "Richiesta formale di accesso agli atti, documenti o informazioni" disponibile sul sito agenziale www.arpa.fvg.it.

Il testo integrale del presente bando è stato pubblicato sul sito agenziale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. del e, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami" n. del

Norme finali

Il presente bando è esente da bollo e da imposta sulla pubblicità a norma dell'art. 1 del d.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e dell'art. 34 del d.P.R. 26 ottobre 1972 n. 639.

Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni normative e contrattuali vigenti.

Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute.

L'Agenzia si riserva la facoltà di sospendere o revocare il bando di concorso, di prorogare o di riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande d'ammissione, di non procedere all'assunzione del vincitore ovvero di differirla, in ragione di esigenze di pubblico interesse attualmente non valutabili né prevedibili nonché in applicazione di disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale, senza che in capo al vincitore insorga alcuna pretesa o diritto.

Palmanova, 18 novembre 2025.

IL DIRETTORE DELLA SOC
AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE:
dott.ssa Michela Petrazzi

25_49_3_CNC_AG REG ARPA GRAD 1 ASS AMM L 68-1999_024

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia - ARPA FVG - Palmanova (UD)

Graduatoria finale del concorso pubblico, per esami, riservato ai soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge 68/99, iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della legge 68/99, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di un assistente amministrativo, appartenente all'Area degli assistenti-ruolo amministrativo.

Si riporta la graduatoria finale del concorso su indicato, approvata con decreto del Direttore Generale n. 92 del 19 novembre 2025. I punteggi sono espressi in ottantesimi. In ottemperanza alla normativa in materia di privacy si riportano unicamente gli "ID candidato" assegnati dal sistema in fase di presentazione delle relative domande di partecipazione al concorso.

	ID candidato	Punteggio
1.	5120724	71,500
2.	5119095	59,500

Palmanova, 24 novembre 2025

IL DIRETTORE DELLA SOC
AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE:
dott.ssa Michela Petrazzi

25_49_3_CNC_AS FO BANDO 1 DM NEUROPSICHIATRIA INFANTILE_o_INTESTAZIONE_011.DOCX

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina Neuropsichiatria infantile.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 969 del 20 novembre 2025, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

n. 1 DIRIGENTE MEDICO, disciplina: NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Ruolo: Sanitario

Profilo Professionale: Medici

Area: Area Medica e delle Specialità Mediche

Disciplina: Neuropsichiatria infantile

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e *s.m.i.*;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **D.M. Sanità 30/01/1998** e **D.M. Sanità 31/01/1998**, per quanto concerne, rispettivamente, le discipline equipollenti e affini;
- dall'**art. 7, comma 1**, del **D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e *s.m.i.*, e in materia di snellimento dell'attività amministrativa, ai sensi della **L. 127/1997** e *s.m.i.*;
- dal **D. Lgs. 196/2003**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Reg. UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali;
- dall'**art. 1, cc. 547 - 548-ter** della **L. 145/2018** e *s.m.i.*.

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- l'assunzione in oggetto è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

- 1. cittadini italiani** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea** (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea**, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:**
 - 1)** che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 2)** che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 3)** che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

- 2. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione.** L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009;
- 3. godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo

I cittadini di cui ai punti da **1a.**, **1b.** e **1c.1)** devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

4. **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.** Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.** Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

Limiti di età

La partecipazione a concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, così come disposto dall'art. 3, c. 6, della L. 127/1997, fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).

Ai sensi dell'**art.1, c. 547 della L. 145/2018** e s.m.i., sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica a partire dal secondo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal secondo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini alla disciplina bandita, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998.

È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).

Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda **autocertificazione** di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente concorso.

4. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I **titoli di studio conseguiti all'estero**, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i..

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi, in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è subordinata al pagamento di un contributo di partecipazione pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 340/2000.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione**:

- documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari;
- eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data del 01/02/1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
- la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
- tipologia quali-quantitativa / casistica.

Si rammenta che, nel caso il candidato intenda allegare le casistiche, queste devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).

La casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione, è quella:

- ✓ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione
ovvero
- ✓ relativa all'attività svolta dallo specializzando se assunto, a tempo determinato, per n. 32 ore/sett., ai sensi dell'art.1 comma 548-bis Legge 145/2018 e s.m.i..

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Codice identificativo personale (ID)

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile

esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La verifica del possesso dei requisiti d'accesso alla procedura verrà effettuata dal competente Ufficio S.C. Gestione Risorse Umane.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "Documentazione da allegare alla domanda",
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, induiste, valdesi ed ortodosse.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

Si rammenta che il candidato ha **l'onere di comunicare**, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapiti quali indirizzo e-mail o telefonico, oppure posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento della selezione alla quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30 del quinto giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso per rinuncia ovvero incompatibilità da parte dei commissari nominati, si procederà alla ripetizione dello stesso dandone comunicazione esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione "Concorsi ed avvisi" alla pagina dedicata alla selezione di cui all'oggetto.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

- a) **20 punti** per i titoli;
- b) **80 punti** per le prove d'esame.

I punti per le **prove d'esame** sono così suddivisi:

- a) **30 punti** per la prova scritta;
- b) **30 punti** per la prova pratica;
- c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

I punti per la valutazione dei **titoli** sono così suddivisi:

- a) titoli di carriera: 10 punti;
- b) titoli accademici e di studio: 3 punti;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti;
- d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI

Graduatoria e assunzioni

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 1, c. 547, della L. 145/2018 e s.m.i., al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente:

- ❖ una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- ❖ una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Le graduatorie, riconosciuta la regolarità degli atti, saranno approvate con provvedimento amministrativo e pubblicate, inoltre, nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Come previsto dall'art. 1, c. 548, della L. 145/2018 e s.m.i., l'assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi, di cui al citato art. 1, c. 547, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L. 145/2018 e s.m.i.:

- ✓ nelle more del conseguimento del titolo di formazione medico specialistica, coloro i quali sono utilmente collocati nella graduatoria separata (relativa ai medici specializzandi) possono essere assunti, a tempo determinato e parziale, per n. 32 ore/sett.;
- ✓ l'assunzione con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato e con orario a tempo parziale, di cui sopra, potrà essere disposta:
 - dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali e/o nazionali, ai sensi dell'art. 43, D. Lgs. 368/1999 e secondo i dettami di cui ai Decreti Interministeriali n. 68/2015 e n. 402/2017;
 - dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative, non in rete formativa, acquisiranno la certificazione della sussistenza degli standard generali e specifici richiesti per l'accreditamento delle strutture facenti parte delle reti formative, con le modalità previste dalla normativa citata;
- ✓ a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medico specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del comma in argomento sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale;

Relativamente ai medici specializzandi trova applicazione l'art. 86 del CCNL 23/01/2024 dell'Area della Sanità.

Al riguardo si rappresenta che la S.C. Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza non è accreditata, né inserita nella rete formativa della scuola di specializzazione per la disciplina di Neuropsichiatria infantile.

S'intendono **decaduti dalla graduatoria**, gli idonei utilmente collocati nelle graduatorie esitate dal concorso in parola, in caso di rinuncia:

- alla chiamata a tempo indeterminato - per quanto concerne i medici specialisti
ovvero
- alla chiamata ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L. 145/2018 e s.m.i. (contestuale assunzione a tempo indeterminato, e a tempo determinato e parziale nelle more del conseguimento del titolo), per quanto concerne i medici in formazione specialistica.

Una volta esaurita la prima graduatoria, l'Azienda può procedere con l'assunzione degli specializzandi ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L. 145/2018 e s.m.i., mediante scorrimento della seconda graduatoria, in ordine di diritto e a condizione che sussistano i requisiti normativi per la stipula del contratto individuale di lavoro. Accertata d'ufficio la mancanza dei requisiti oggettivi e/o soggettivi per l'assunzione, l'Azienda potrà interpellare il primo candidato idoneo successivo che ne sia invece in possesso.

Qualora nella seconda graduatoria vi siano rimasti solo candidati idonei per i quali non sussistono i requisiti per l'assunzione, ed il completo scorrimento della stessa non consenta di soddisfare pienamente il fabbisogno di personale, l'Azienda si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali sono ancora collocati nella seconda graduatoria.

Una volta approvate le nuove graduatorie concorsuali, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

Preferenze

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 (così come recentemente modificato dall'art. 1, c. 1, lett. f) del D.P.R. 82/2023), rubricato "*Equilibrio di genere*", si indicano di seguito le percentuali di rappresentatività dei generi, calcolate alla data del 31/12/2024:

PROFILO: Dirigente Medico

Dipendenti GENERE MASCHILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%): 39,01%

Dipendenti GENERE FEMMINILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%): 60,99%

Secondo le disposizioni di cui al medesimo art. 6 del D.P.R. 487/1994, in virtù del differenziale tra i generi inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. o), D.P.R. 487/1994, in favore del genere meno rappresentato nell'Amministrazione.

In ottemperanza all'art. 3, c. 7 della L. 127/1997, come modificato dall'art. 2, c. 9 della L. 191/1998, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

Utilizzo altre Amministrazioni

Si precisa che le graduatorie che esiteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda.

Le graduatorie rimarranno efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione delle stesse, così come disposto dall'art. 35, c. 5-ter del D. Lgs. 165/2001.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53

del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.

Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 15 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della Dirigenza - Area Sanità. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L..

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASFO ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata e il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (AsFO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail privacy@asfo.sanita.fvg.it.

NORME FINALI

L'Azienda sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

Il presente BANDO costituisce **lex specialis**, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alessandro Faldon, Direttore della S.C. Gestione Risorse umane

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Giuseppe Tonutti

**ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI
PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE
ONLINE SUL SITO <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.**

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>;

- Accedere mediante l'identità digitale SPID oppure
- Accedere mediante carta d'identità elettronica CIE

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver effettuato l'accesso con SPID/CIE o aver inserito Username e Password definitiva inserire nel campo di RICERCA_SELEZIONE, l'avviso cui si intende partecipare.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**"

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda a pena di esclusione:

- a. documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari;
- b. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data del 01/02/1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche;
- e. tipologia quali-quantitativa / casistica **[solo per la dirigenza]**.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio" per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda;
- Comparire una pagina con le dichiarazioni finali che vanno spuntate;
- Quindi si clicca su "Conferma ed invia l'iscrizione";
- Una volta confermata la domanda compaiono i seguenti messaggi:
 - "domanda confermata ed inviata il giorno alle ore"
 - "conferma ed invio registrazione completati!"
- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegato il PDF della domanda compilata online.

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare, a pena di esclusione, un valido documento di riconoscimento.**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione **"Annulla domanda"**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo **"ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO"**.

25_49_3_CNC_ASU FC BANDO 3 DM CURE PALLIATIVE_0_INTESTAZIONE_015

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico della disciplina di Cure palliative.

In attuazione del decreto n. 1060 del 19.11.2025, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, dei seguenti posti:

- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: Cure palliative
- area della medicina diagnostica e dei servizi
- posti n. 3

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1, e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- Legge 30.12.2018, n.145, art.1, commi 547 e seguenti, e successive modifiche ed integrazioni.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a.** cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- b.** godimento dei diritti civili e politici

I cittadini italiani devono:

- essere iscritti nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;

- c.** idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

d. laurea in Medicina e chirurgia;

e. abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;

- f.** 1) **specializzazione nella disciplina** oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);

sono, altresì, ammessi a partecipare al concorso:

2) ai sensi dell'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., i **medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso** di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998. Si precisa che la regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione;

ovvero

3) i medici che, pur non essendo in possesso del diploma di specializzazione nella disciplina ad avviso o in una disciplina affine o equipollente, come previste dal decreto del Ministero della salute 28 marzo 2013 e s.m.i., possiedono i requisiti di cui alla **L. n. 147/2013 e al D.M. 4/6/2015, dalla L. n. 145/2018 e s.m.i. e dal D.M. 30/6/2021.**

In tal caso, i candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione la certificazione professionale nella rete delle cure palliative, rilasciata dalla Regione competente e attestante il possesso dei requisiti.

- g.** **iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24:00 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o integrazioni**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su **"pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda **"Utente"**, selezionare la voce di menù **"Concorsi"**, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona **"Iscriviti"** corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda **"Anagrafica"**, che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).

- Per iniziare, cliccare il tasto **"Compila"** e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso **"Salva"**;
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"Conferma ed invio"**.

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione **STAMPA DOMANDA**. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, **firmarla**, ed effettuare l'upload cliccando il bottone **"Allega la domanda firmata"**.

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;

- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario dalla competente struttura sanitaria.
- **Laddove ricorrano i presupposti previsti dal punto 3) della lettera f dell'articolo 1 del presente bando, è necessario allegare la certificazione attestante tali requisiti** in conformità a quanto stabilito dalla Legge n. 147/2013, dal D.M. 4/6/2015, dalla L. n. 145/2018 e s.m.i. o dal D.M. 30/6/2021. Qualora, il candidato abbia, **entro la data di scadenza del bando**, inviato l'istanza per ottenere la certificazione in discorso, ma non ne sia ancora in possesso, potrà allegare copia della richiesta inviata alla regione/provincia autonoma di competenza e il documento comprovante la data di inoltro, fermo restando l'obbligo di produzione di tale certificazione entro 90 giorni dalla data di invio dell'istanza.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, **in nessun caso rimborsabile**, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall' articolo 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

➤ prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;

➤ prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
- la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

➤ prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 80 punti per le prove di esame
- 20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **14/20**.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

➤ Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

➤ Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;

- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITÀ DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019), come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando e/o in possesso del requisito previsto dalla lettera f), punto 3, dell'articolo 1 del presente bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimangono efficaci, dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori posti che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018 verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica (prima graduatoria);
2. verrà successivamente impiegata la graduatoria separata (seconda graduatoria), relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) potrà essere disposta ai sensi del 1 comma 548-bis della Legge n.145 del 2018 - D.L. 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 maggio 2023, n. 56.

A decorrere dalla data di conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548 e s.m.i.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., si intendono decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:

- a) la modulistica ivi indicata;
- b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) area e disciplina, profilo di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano;
- e) durata del periodo di prova;
- f) sede e unità operativa dell'attività lavorativa;

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n.165, e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO. MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

oooooooo

Per ulteriori **informazioni** gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/>

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO E TRATTAMENTO
GIURIDICO RISORSE UMANE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - serie speciale n. del
Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. del

Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art. 1 D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e art. 34 D.P.R. 26.10.1972, n. 639).

25_49_3_CNC_ASU FC BANDO 3 DM NEFROLOGIA_0_INTESTAZIONE_007

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico della disciplina di Nefrologia.

In attuazione del decreto n. 1066 del 19 novembre 2025, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, dei seguenti posti:

- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: nefrologia
- area: medica e delle specialità mediche
- posti n. 3

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D. Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b. godimento dei diritti civili e politici
I cittadini italiani devono:
 - essere iscritti nelle liste elettorali;
 - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;
- c. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
- d. laurea in Medicina e chirurgia;
- e. abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
- f. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);

In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi a partecipare al concorso i medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.

Si precisa che la regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

- g. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24:00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o integrazioni. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall' articolo 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

- prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;
- prova pratica:
 - su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
 - per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;
 - la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

➤ Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

➤ Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D. Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D. Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8. d. n. 1.1/1 dell'11/03/2009. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà data al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITÀ DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalla normativa vigente. Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimangono efficaci, dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori posti che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018 e s.m.i. verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;
2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) potrà essere disposta ai sensi del 1 comma 548-bis della Legge n.145 del 2018 - D.L. 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 maggio 2023, n. 56.

A decorrere dalla data di conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548 e s.m.i.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., si intendono decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:

- a) la modulistica ivi indicata;
- b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione. Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) area e disciplina, profilo di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano;
- e) durata del periodo di prova;
- f) sede e unità operativa dell'attività lavorativa;

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n.165, e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospesi o comunque rimandati in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del

rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi:

reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale

<https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/>.

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO E TRATTAMENTO
GIURIDICO RISORSE UMANE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

25_49_3_CNC_ASU FC BANDO 3 DM RADIOTERAPIA_o_INTESTAZIONE_014

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico della disciplina di Radioterapia.

In attuazione del decreto n. 1061 del 19.11.2025, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, dei seguenti posti:

- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: radioterapia
- area: area medica e delle specialità mediche
- posti n. 3

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b. godimento dei diritti civili e politici
I cittadini italiani devono:
 - essere iscritti nelle liste elettorali;
 - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;
- c. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

d. **laurea in Medicina e chirurgia;**

e. **abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;

f. **specializzazione nella disciplina** oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);

In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi a partecipare al concorso **i medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso** di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.

Si precisa che la regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

g. **iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24:00 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o integrazioni**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su **"pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda **"Utente"**, selezionare la voce di menù **"Concorsi"**, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona **"Iscriviti"** corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda **"Anagrafica"**, che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto **"Compila"** e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso **"Salva"**;
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;

- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, comporre la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora

le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");

- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, **in nessun caso rimborsabile**, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall' articolo 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

- **prova scritta:**
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;
- **prova pratica:**
 - su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
 - per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;
 - la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- **prova orale:**
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **14/20**.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

➤ Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

➤ Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà data al termine della correzione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITÀ DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà **due distinte graduatorie di merito**, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalla normativa vigente.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimangono efficaci, dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori posti che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018 e s.m. verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;

2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) potrà essere disposta ai sensi del 1 comma 548-bis della Legge n.145 del 2018 - D.L. 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 maggio 2023, n. 56.

A decorrere dalla data di conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548 e s.m.i.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., si intendono decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:

- a) la modulistica ivi indicata;
- b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) area e disciplina, profilo di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano;
- e) durata del periodo di prova;
- f) sede e unità operativa dell'attività lavorativa;

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n.165, e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospesi o comunque rimandati in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come “categorie particolari di dati personali” quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

oooooooo

Per ulteriori **informazioni** gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/>

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO E TRATTAMENTO
GIURIDICO RISORSE UMANE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - serie speciale n. del .

Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. del .

Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art. 1 D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e art. 34 D.P.R. 26.10.1972, n. 639).

25_49_3_CNC_ASU FC GRAD 1 DIRIGENTE FISICA SANITARIA_003.DOCX

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 63057 del 18 aprile 2025, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente fisico di Fisica sanitaria.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 483/1997, si rende nota la graduatoria e gli esiti del n. 63057 del 18.04.2025, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente fisico di Fisica sanitaria, approvata con decreto del Direttore generale n. n. 946 del 15.10.2025:

Graduatoria fisici specializzandi

CANDIDATO O ID DOMANDA	TOTALE (su p.100)	POSIZIONE
DE LEO VALERIA	68,120	1 [^]
4998036	60,000	2 [^]

È dichiarata vincitrice la dottoressa: De Leo Valeria.

IL DIRETTORE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

25_49_3_CNC_ASU FC GRAD 5 DM ORTOPEDIA_009

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 96312 del 20 giugno 2025, per titoli ed esami, a n. 5 posto di dirigente medico di Ortopedia e traumatologia.

Ai sensi dell'art. 18 D.P.R. 483/1997, si rende nota la graduatoria e gli esiti del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 5 posto di dirigente medico della disciplina di ortopedia e traumatologia, approvata con decreto del Direttore generale n. 984 del 30.10.2025.

Graduatoria medici specializzandi

Posizione	CANDIDATO	Punteggio totale (su p.ti 100)	
1 [^]	MAZZON ALESSANDRA	76,800	Vincitore
2 [^]	POGGI EMMA	76,080	Vincitore
3 [^]	DAVIDONI VITTORIO	75,660	Vincitore
4 [^]	ZUCCHETTO ALESSANDRA	74,380	Vincitore

Sono dichiarati vincitori i candidati: MAZZON ALESSANDRA, POGGI EMMA, DAVIDONI VITTORIO e ZUCCHETTO ALESSANDRA

IL DIRETTORE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

25_49_3_CNC_CENTRO CRO BANDO 1 DM RADIODIAGNOSTICA_o_INTESAZIONE_006.DOCX

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: Radiodiagnostica) a tempo indeterminato.

In esecuzione del decreto del Direttore Generale n. 462 del 19.11.2025, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

**un posto di dirigente medico
(disciplina: radiodiagnostica)
a tempo indeterminato**

- ruolo: **sanitario**
- profilo professionale: **dirigente medico**
- area funzionale: **area della medicina diagnostica e dei servizi**
- disciplina: **radiodiagnostica**

La procedura selettiva in oggetto è disciplinata, in particolare:

- dal presente bando;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 487/1994 e s.m.i. inerenti all'accesso agli impieghi della P.A;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 483/1997 inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 per quanto concerne, rispettivamente le discipline equipollenti e affini;
- dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i.;
- dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145 e successive modificazioni ed integrazioni
- dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" con le modifiche introdotte dalla L. 12 novembre 2011, n. 183.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Si precisa che ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L. 12.11.2011, n. 183, tutti i titoli e tutte le situazioni utili che il candidato ritenga di far valere dovranno essere prodotti esclusivamente nella modalità dell'autocertificazione come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) poiché ai sensi della sopra citata L. 183/2011 e secondo quanto stabilito dalla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a far data dall'1 gennaio 2012, è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni di richiedere o accettare certificati contenenti informazioni già in possesso delle P.A..

Il rapporto di lavoro, per quanto concerne il trattamento economico e gli istituti normativi, è determinato in conformità ai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per la dirigenza area sanità relativamente alla posizione funzionale di dirigente medico.

Il candidato dovrà essere in possesso dell'idoneità piena ed incondizionata alla mansione specifica del profilo in relazione a tutti i servizi istituzionali. Tale idoneità sarà accertata ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si precisa che l'assunzione in oggetto è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti **generali e specifici** richiesti, che devono sussistere entro la **data**

di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione nonché permanere in capo all'interessato alla data di assunzione.

REQUISITI GENERALI:

- **cittadinanza italiana** o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea o equiparazioni stabilite dall'art.38 del D.L.vo n.165/2001 s.m.i. ovvero:
 - a. familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art.2 della direttiva comunitaria n.38 del 29/4/2004;
 - b. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - c. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato;
 - d. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;
- In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a-b-c-d dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti;
- **godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. Chi non è cittadino italiano deve godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;
- **non essere stati destituiti o dispensati** dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- **limiti di età**, inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente del SSN per il collocamento a riposo d'ufficio.

I cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e i cittadini di Paesi Terzi devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.1994, n. 174 in coerenza alle norme introdotte con l'art. 7 della Legge 6 agosto 2013 n. 97).

Nel caso di condanne penali, in particolare quelle relative a reati contro la Pubblica Amministrazione, l'Istituto procederà all'esame di tali condanne al fine di valutare, a suo insindacabile giudizio e tenendo conto degli indirizzi giurisprudenziali (ad es. C.d.S., IV, 20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali possa desumersi l'eventuale insussistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione. Resta fermo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di misure interdittive.

REQUISITI SPECIFICI:

a) **laurea in medicina e chirurgia;**

Ove il titolo di studio universitario non indichi la classe di appartenenza l'interessato è tenuto a richiedere l'informazione all'Ateneo che ha rilasciato il titolo medesimo e ad indicare la classe di laurea nella domanda di ammissione e nelle relative autocertificazioni.

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero potranno essere indicati gli estremi del provvedimento (autorità emittente, data, numero) attestante, ex art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, l'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano.

Nel caso in cui il candidato, in sede di presentazione della domanda on line, non abbia già ottenuto il riconoscimento, esso è ammesso a partecipare alla selezione con riserva. Successivamente, nel caso in cui risulti essere il vincitore della selezione, **avrà l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del**

Consiglio dei ministri.

Sono fatte salve eventuali equipollenze previste dalla normativa vigente.

b) **abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;

c) **specializzazione** nella disciplina oggetto del concorso (fatte salve le affinità e le equipollenze);

Ai sensi dell'art. 1 comma 547 - 547bis - 547ter della Legge 145/2018 e s.m.i. e ad integrazione dei requisiti specifici previsti dall'art. 24 del D.P.R. 483/1997, è prevista altresì la partecipazione da parte dei **medici regolarmente iscritti, a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, nella disciplina bandita**; a tal proposito si precisa che la partecipazione è estesa agli specializzandi che frequentino le scuole di specializzazione in discipline **equipollenti o affini** - di cui ai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 - alla specifica disciplina bandita.

La regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero potranno essere indicati gli estremi del provvedimento (autorità emittente, data, numero) attestante, ex art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, l'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano.

Nel caso in cui il candidato, in sede di presentazione della domanda on line, non abbia già ottenuto il riconoscimento, esso è ammesso a partecipare alla selezione con riserva. Successivamente, nel caso in cui risulti essere il vincitore della selezione, **avrà l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri.**

d) **iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi;**

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza (art. 56 del D.P.R. 483/1997)

Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso alla direzione di Struttura Complessa (ex secondo livello dirigenziale) del personale del Servizio Sanitario Nazionale. Le discipline affini sono quelle individuate con provvedimento ministeriale.

2. MODALITÀ E TERMINI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online al sito <https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel sito internet aziendale del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza (termine perentorio).

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione;
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda;
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione**

e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS CRO Aviano non si assume alcuna responsabilità.

L'indirizzo e-mail fornito dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzato dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura selettiva in argomento.

Sarà onere del candidato comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni degli indirizzi di recapito.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative, ecc.) rese per la partecipazione alla selezione, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità quali autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. L'Istituto, in relazione a tali dichiarazioni, provvederà ad effettuare le opportune verifiche presso le altre Pubbliche Amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale, fatte salve le eventuali più gravi conseguenze anche di ordine penale, qualora l'Istituto riscontri l'inesattezza o non veridicità delle informazioni oggetto di autocertificazioni e di dichiarazioni sostitutive.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.

Non saranno pertanto considerate:

- le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda online con le modalità previste;
- curriculum allegati;
- elenchi di documenti.

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a) documento di identità e riconoscimento valido (si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.);
- b) documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- 1) il provvedimento ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- 2) il provvedimento ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- 3) la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- 4) la certificazione medica comprovante la disabilità > 80 % ai fini dell'esonero dall'eventuale preselezione;
- 5) testo delle pubblicazioni effettuate. A tale riguardo si precisa che:

- le pubblicazioni devono essere edite a stampa, non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa o fornite in modo parziale;
 - non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
 - ad esclusione delle pubblicazioni scientifiche redatte in lingua inglese, l'eventuale documentazione acquisita in altri Stati dovrà essere corredata di traduzione ufficiale giurata in lingua italiana, in stesura originale o copia autenticata;
 - le modalità descritte sono valide anche per i cittadini italiani nel caso in cui alleghino alla domanda titoli conseguiti all'estero e non redatti in lingua italiana;
- 6) **attestazioni della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (solo per la dirigenza – ruolo sanitario). Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente bando nel sito internet aziendale, devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.**
- La casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione è quella:
- ❖ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione;
 - ❖ relativa all'attività svolta dallo specializzando solo se assunto a tempo determinato ai sensi della legge 145/2018 e s.m.i.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

ATTENZIONE: il pagamento del contributo è correlato alla specifica domanda di partecipazione alla selezione. Qualora il candidato elimini la domanda verrà automaticamente eliminato anche il pagamento correlato alla stessa in maniera irreversibile.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE (ID)

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

3. AMMISSIONE – ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Con specifico provvedimento verrà stabilita l'ammissione/esclusione dei candidati. L'esclusione sarà notificata entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

4. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dal D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo a partire dalle ore 10.00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso e avranno luogo nella sala riunioni degli uffici amministrativi del C.R.O. (locali del blocco Centrali Tecnologiche – ingresso B) sita al piano terra, via F. Gallini n. 2 AVIANO (PN). Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

5. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario e la sede delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di **quindici giorni** prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento (oppure PEC) non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno **venti giorni** prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità e riconoscimento, valido. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

6. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a) prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) prova pratica:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso; per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio in sindacale della commissione; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, e alla verifica della conoscenza della lingua inglese.

PUNTEGGIO

Per la valutazione dei titoli si applica quanto previsto dal D.P.R. 483/1997, i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così ripartiti

TITOLI: max punti 20 così ripartiti:

- TITOLI DI CARRIERA: max punti 10
- TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max punti 3
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: max punti 3
- CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: max punti 4

PROVE D'ESAME: max punti 80 così ripartiti:

- PROVA SCRITTA: max punti 30
- PROVA PRATICA: max punti 30
- PROVA ORALE: max punti 20

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati *prima* dell'effettuazione della prova orale.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini

numerici come segue:

- prova scritta: 21/30
- prova pratica: 21/30
- prova orale: 14/20

Si precisa che l'ammissione alla prova pratica e orale sono subordinate al superamento, rispettivamente, della prova scritta e della prova pratica.

Le conoscenze informatiche e linguistiche verranno valutate con un giudizio di idoneità / non idoneità senza attribuzione di alcun punteggio.

7. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DEL VINCITORE

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria "separata", relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Si precisa che in virtù del differenziale tra i generi, inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c.4, lett.o D.P.R. 487/1994 s.m.i., in favore del genere meno rappresentato, alla presente procedura.

Le graduatorie saranno poi trasmesse al competente Organo il quale procede con proprio provvedimento all'approvazione delle stesse che saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Il candidato che non accetti, per qualsiasi motivo, l'assunzione a tempo indeterminato o quella ai sensi della legge 145/2018 e s.m.i., proposta dall'Istituto decade dalla graduatoria e conseguentemente il suo nominativo non potrà più essere utilizzato.

Laddove l'Istituto conceda l'utilizzo graduatoria ad altra amministrazione e il candidato idoneo rinunci all'incarico, lo stesso rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questo Istituto.

Si precisa inoltre che le graduatorie saranno utilizzate prioritariamente nel seguente modo:

- assunzione candidati idonei già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando, presenti nella prima graduatoria;
- una volta esaurita la prima graduatoria verrà utilizzata la seconda graduatoria, relativa ai candidati non in possesso del titolo di specializzazione, fermo restando che l'assunzione a tempo indeterminato potrà avvenire solo al conseguimento del titolo di specializzazione. In particolare l'assunzione a tempo determinato e parziale potrà avvenire secondo le modalità di seguito indicate:
 - solo a condizione che la struttura operativa dell'Istituto che manifesta il fabbisogno all'assunzione sia accreditata, per la specializzazione seguita dallo specializzando, ai sensi dell'art.43 del decreto legislativo n. 368 del 1999 e secondo i criteri stabiliti dai D.l. 68/2015 e 402/2017 e faccia parte della rete formativa di una delle scuole di specializzazione per la disciplina di interesse. Qualora la Struttura operativa non sia in rete formativa, previa

certificazione della sussistenza degli standard generali e specifici richiesti per l'accreditamento delle strutture facenti parte delle reti formative in base alla normativa vigente.

- in via eccezionale anche in deroga all'ordine di graduatoria, al fine di superare possibili situazioni di impasse determinate dalla non coincidenza tra l'ordine della graduatoria "separata" e la tempistica di conseguimento della specializzazione (es. il candidato collocato al quarto posto si specializza anteriormente al secondo classificato), qualora ricorrano la necessità e l'urgenza di assicurare l'erogazione di prestazioni comprese nei livelli essenziali di assistenza e sia stata accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno anche in relazione al ricorso a tutti gli istituti previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente. Tali circostanze saranno debitamente motivate nel relativo provvedimento.

L'Istituto, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di indire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali sono ancora collocati nella seconda graduatoria (specializzandi).

Una volta approvata la nuova graduatoria, quella precedente relativa ai candidati utilmente collocati nella graduatoria degli specializzandi verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

8. VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

Le graduatorie rimangono valide e utilizzabili secondo quanto previsto delle disposizioni di legge vigenti. Si rinvia al precedente punto per le opportune precisazioni in merito ai candidati in formazione specialistica.

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano si riserva la facoltà di autorizzare l'utilizzo della graduatoria medesima da parte di altre Aziende ed Enti del S.S.N. o comunque da parte di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano eventuale richiesta. A tal fine potrà trasmettere, alle Aziende ed Enti richiedenti, i dati identificativi dei candidati risultati idonei. La partecipazione alla presente selezione configura consenso al trattamento dei dati anche per la finalità in argomento.

9. ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il candidato dichiarato vincitore potrà essere invitato dal Centro di Riferimento Oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.

L'immissione in servizio avverrà in ogni caso solo a seguito di sottoscrizione di contratto individuale di lavoro come previsto dal C.C.N.L. area sanità previa visita medica di idoneità alla specifica mansione da parte del medico competente dell'Istituto.

10. COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione del candidato resta comunque subordinata al permanere delle condizioni stabilite dalle leggi nazionali e regionali vigenti al momento dell'assunzione.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato dal contratto individuale, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- tipologia del rapporto di lavoro;
- data di presa di servizio;
- qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, profilo professionale, nonché il relativo trattamento economico;

- durata del periodo di prova;
- sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi al tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Il CRO di Aviano prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario, anche in via telematica, a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Il destinatario dell'assunzione, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e dalle altre norme sul pubblico impiego. In caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo ente.

Scaduto inutilmente il termine il CRO di Aviano comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

11. DECADENZA DALL'IMPIEGO

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con provvedimento dell'Organo competente.

12. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di prova ai sensi e con le modalità previste dal C.C.N.L., allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dai C.C.N.L. area sanità vigente.

13. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere, modificare o revocare il concorso stesso così come di non dar corso all'acquisizione qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità, a proprio insindacabile giudizio, per ragioni di pubblico interesse, anche con riferimento alla comunicazione ex art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs. 30.6.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

Si precisa che ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

15. INFORMAZIONI

La procedura di cui al presente avviso è curata dall'Ufficio Concorsi del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco

Gallini, 2 - Aviano (PN), telefono **0434/659 186** (operativo dalle **ore 09.30** alle **ore 11.30** di tutti i giorni feriali escluso il sabato).

Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale

IL DIRETTORE DELLA SOC AFFARI GENERALI,
LEGALI E GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Lorena Basso

**ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE E L'INVIO ONLINE DELLA DOMANDA DI
PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE
OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO**

<https://crosanitifvg.iscrizioneconcorsi.it/>

**L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO**

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://crosanitifvg.iscrizioneconcorsi.it/>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel sito internet aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE:

Collegarsi al sito internet: <https://crosanitifvg.iscrizioneconcorsi.it/>

- Accedere mediante l'identità digitale SPID oppure accedere mediante Carta d'Identità Elettronica CIE
- I cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma ISON "Presentazione domanda online"

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO/AVVISO PUBBLICO:

- Dopo aver effettuato l'accesso, ricercare la selezione cui si intende iscriversi.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente alla selezione alla quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento".
- Cliccare sul tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**"; Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

Per i documenti da allegare, effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta dal format. I file pdf possono essere eventualmente compressi utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura del "Manuale di istruzioni" in caso di problematiche che si dovessero riscontrare.

- Terminare la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio” per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda.
- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line, comprese le copie dei documenti caricati in upload, è sotto la propria personale responsabilità. A tale riguardo si rammenta che:

- ai sensi dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel “MANUALE ISTRUZIONI” (portale “Presentazione domanda on line” colonna a sinistra). **NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.

ASSISTENZA:

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù “**RICHIEDI ASSISTENZA**” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta. Si precisa che le richieste pervenute **nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza della selezione potrebbero non essere soddisfatte.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE** disponibile nel portale “Presentazione domanda on line” (colonna a sinistra, in basso).

**Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del
Regolamento UE 679/2016 (GDPR)**

Gentile Interessato/a,
Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (di seguito indicato come Centro), con sede in Aviano (PN), Via Gallini
,2, Titolare del trattamento dei dati personali, La informa sulle modalità con cui sono trattati i dati personali presso
le proprie Aree e Servizi.

Responsabile della protezione dei dati

Il Centro, così come previsto dall'articolo 38 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito GDPR), ha designato il
proprio Responsabile della Protezione dei Dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@curo.it

Finalità del trattamento e base giuridica

La finalità del trattamento è l'espletamento delle procedure selettive e degli adempimenti conseguenti
all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro. Il trattamento dei Suoi dati risulta pertanto necessario per
adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento ed inoltre all'esecuzione di un contratto
di cui l'interessato potrebbe essere parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (base giuridica art. 6 comma 1
lett. C, B del GDPR).

Fonte da cui hanno origine i dati personali

I dati personali che sono oggetto di trattamento da parte del Centro sono conferiti a questa da parte degli
interessati o possono essere raccolti presso terzi, quali banche dati pubbliche o altre fonti.

Modalità di trattamento

Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate, previa adozione di misure adeguate di sicurezza
tecnica ed organizzativa, con modalità elettroniche e/o manuali da parte di soggetti appositamente autorizzati dal
Centro, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 28, 29 e 32 del GDPR, rispettando i principi di necessità, liceità,
correttezza, trasparenza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, e acquisendo previamente, nel
caso in cui sia previsto dalla legge, lo specifico consenso.

Destinatari o categorie di destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati

Il Centro comunica i dati personali agli Istituti previdenziali ed assistenziali e/o ad altri soggetti di natura pubblica
che agiscono in qualità di Titolari autonomi del trattamento, qualora previsto specificatamente dalla normativa
vigente e/o nel bando di selezione.

Trasferimento dei dati personali

Il Centro La informa inoltre che non trasferirà i Suoi dati personali a Paesi terzi o Organizzazioni Internazionali.

Periodo di conservazione

I dati personali, così come previsto dall'art. 5 lett.e) del GDPR sono conservati dal Centro per il tempo necessario al
perseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere ad
obblighi di legge o di regolamento in ragione della natura del dato o del documento o per motivi di interesse
pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, tenuto conto anche di quanto previsto dal Piano di conservazione della
documentazione aziendale a tutela del patrimonio documentale e dalla normativa vigente.

Esercizio dei diritti

Il Centro fa presente che tratta i dati personali degli Interessati informandoli sulle relative modalità, provvedendo
ad acquisirne uno specifico consenso nel caso in cui ciò sia necessario, sulla base delle specifiche disposizioni di
legge o delle altre condizioni di cui all'articolo 6 del GDPR.

In ogni momento gli interessati possono contattare il Data Protection Officer del Centro per esercitare il diritto di
accedere ai propri dati personali, rettificare i dati inesatti, integrare dati incompleti, e, nei casi stabiliti dalla legge o
regolamento, richiedere la cancellazione o la limitazione del trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). La richiesta deve
essere inoltrata all'indirizzo mail dedicato dpo@curo.it, o depositata per iscritto all'Ufficio del protocollo o inviata
con raccomandata A/R alla sede del Centro.

Diritto di reclamo

Qualora l'Interessato ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali sia effettuato in violazione di legge, ha il
diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

Ulteriori informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali, incluse le modalità per l'esercizio dei diritti, sono
reperibili sul sito web <http://www.cro.sanita.fvg.it> link Privacy.

Il Titolare del trattamento

Centro di Riferimento Oncologico di Aviano

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA parte I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente applicando le sottoriportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoripartito ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile

ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione

iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula